IL PICCOLO

In abbinamento facoltativo, promozione regionale (i prezzi vanno sommati a quello del giornale): La Rivista dei Libri L. 3.500

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — Giornale di Trieste — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

ANNO 119 - NUMERO 286 / L. 1500 € 0,77

DIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: attualità, politica, interni, esteri, economia (040) 3733283; regione (040) 3733231; cronaca (040) 3733290; sport (040) 3733302; cultura spettacoli (040) 3733209; segreteria di redazione (040) 3733243. Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828

MERCOLEDÌ 13 DICEMBRE 2000

Parte male il vertice palermitano organizzato dalle Nazioni Unite, fra resistenze e clamorose gaffe

Clandestini, il fronte si spacca

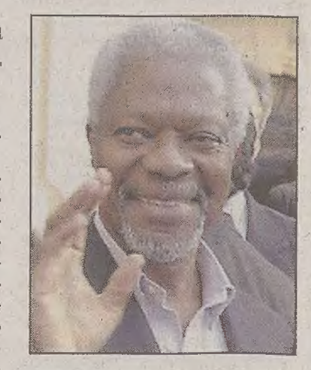
Il Marocco rifiuta di dichiarare reato la tratta delle persone

La sparata di Pino Arlacchi («La mafia è quasi alla fine») lascia di stucco i magistrati e scatena una raffica di reazioni ironiche e sdegnate

PALERMO Prima giornata di lavori e primi ostacoli, ieri a Palermo, al vertice Onu contro la criminalità organizzata. Tutti d'accordo finchè si è trattato di sottoscrivere importanti documenti d'impegno nella lotta alle mafie mondiali. Significativa, a questo proposito, la sottoscrizione del protocollo contro il riciclaggio di denaro sporco da parte di paesi come la Svizzera.

Ma quando è stato affrontato il problema dell'immigrazione clandestina il fronte si è spaccato. Il protocollo aggiuntivo su questo problema non ha trovato il consenso del rappresentante marocchino. Il protocollo impegna tutti i Paesi sottoscrittori a modificare la legislazione interna, rendendo la tratta di persone un reato a tutti gli effetti. E critici sono anche altri Paesi «esportatori», specialmente della sponda africana del Mediterraneo.

Da registrare, a margine, un'incauta affermazione del vicesegretario Onu per la lotta alla droga Pino Arlacchi: «La mafia è quasi alla fine». Giudici di stucco, scherno dai politici del Polo. E questo mentre Ciampi visitava — non a caso — Corleone, la terra del Padrino.



Kofi Annan a Palermo.

● A pagina 3

Sfida democratica alla criminalità «finanziarizzata»

di **Gian Carlo Caselli**

Punto di forza della mafia è l'accumulazione illecita di ricchezza grazie a ogni tipo di traffici criminali (droga, armi, rifiuti tossici, organi, esseri umani, materiale per pedofili, donne rese schiave per il mercato della prostituzione ecc.). Questa ricchezza sporca deve essere «ripulita». Il riciclaggio è tanto più efficace e redditizio quanto più si allontani «nel tempo e nello spazio» dalle fonti e aree di produzione illecita del denaro. E' per questo motivo che la mafia preferisce ormai investire i suoi soldi non come in passato, nelle cose che si vedono (case, terreni), ma sempre di più nelle cose che non si vedono. La mafia cioè privilegia per il riciclaggio gli investimenti finanziari, soprattutto quelli di carattere internazionale.

● Segue a pagina 3

Il testo ufficiale del trattato non è ancora pronto. Amato ha confessato di «aver pensato di non firmarlo»

Nizza: difficile accordo che piace a pochi

NIZZA Difficile e doloroso, l'accordo dei Quindici a Nizza. Tanto che ancora ieri nessuna dichiarazione scritta lo sanciva e il testo ufficiale non era ancora pronto. E il Trattato di Nizza non sarà firmato che fra tre mesi, sempre a Nizza. Ma entrerà in vigore non prima di due anni, per farlo ratificare dai quindici parlamenti nazionali. E tutto questo per un trattato che soddisfa davvero pochi, tanto che il presidente del Consiglio Giuliano Amato ha confessato di «aver pensato di non firmarlo», e che Europarlamento, stampa internazionale ed esperti hanno congiuntamente giudicato «insufficiente» a gestire l'Europa allargata a 27 stati. Quanto alla riponderazione dei voti, i quattro grandi (Francia, Germania, Italia e Regno Unito) sono alla pari con 29 voti, la Spagna ne ha 27 e gli altri via via calanti fino ai 3 previsti per Malta.

● A pagina 2

Il fiasco dei piccoli egoismi

di **Augusto Forti**

Chi è «l'Europa»? Questa è la prima domanda che ci viene spontanea dopo il fiasco di Nizza. «L'Europa» sono i ministri e i diplomatici che per tre giorni si sono accapigliati per difendere posizioni e privilegi del tutto temporanei e irrilevanti rispetto al grande disegno dell'Europa Unita?

● Segue a pagina 2

Sciopero contro le aziende privatizzate anche per i tagli al personale

Bus più cari a Trieste e in tutta la regione

TRIESTE Aumentano dal primo gennaio del 2001 le tariffe degli autobus in tutta la regione. La manovra è stata voluta dalle aziende che hanno vinto la gara per la concesssione decennale del trasporto locale. Il primo impatto con la privatizzazione sarà dunque un aumento delle tariffe. Un biglietto urbano da una tratta passerà da 1400 a 1500 lire, un abbonamento mensile per una linea da 30 mila a 32 mila lire circa. Su base annua gli aumenti saranno dunque (per gli abbonati) di circa ventimila lire.

Ma non basta: dal 2001 nuova «Trieste trasporti spa», che andrà a sostituire la vecchia municipalizzata triestina Act (Azienda consorziale trasporti), taglierà ben 114 posti di lavoro. Da notare che a Udine, dopo la riorganizzazione in chiave privata, se ne andranno in 15, a Gorizia 10, a Pordenonne due.

Tutto questo ha scatenato ieri la rabbia dei sindacati che hanno organizzato una giornata di sciopero (che a Trieste ha raggiunto il 95 per cento delle adesioni, soprattutto fra gli autisti).

● A pagina 10

Giulio Garau

Telecom, il canone aumenta ma diminuiranno le tariffe

MILANO Via libera dell'Authority delle telecomunicazioni all'aumento del canone telefonico da parte di Telecom: per l'anno 2001 l'incremento sarà pari al tasso di inflazione (2,5%) più il 6%. A questo punto, fissato il limite di aumento (che entrerà in vigore dal primo gennaio 2001), spetterà a Telecom Italia decidere come variare i prezzi dei servizi che offre agli oltre 26 milioni di abbonati, nell'ambito però del vincolo dell'8,5% stabilito appunto dall'Authority presieduta da Enzo Cheli.Quello che Telecom aumenterà con il canone dovrà restituirlo in termini di tariffe, perchè l'Autorità ha stabilito che la spesa complessiva delle famiglie nel 2001 potrà diminuire ma certamente non dovrà aumentare «di una lira».

● A pagina 9

Mentre si attende la decisione della Corte Suprema di Washington sul ricorso repubblicano

Usa, la Florida rompe gli indugi

Nominati i 25 Grandi elettori favorevoli a George W. Bush

WASHINGTON La Camera della Florida ha deciso di nominare 25 Grandi Elettori che sosterranno George W. Bush nella sua rivendicazione della presidenza. Oggi toccherà al Senato esaminare una analoga proposta. E la Corte Suprema della Florida ha respinto il ricorso dei democratici contro voti repubblicani per corrispondenza con vizi di forma nelle contee di Martin e di Seminole. Questo mentre una Corte Suprema degli Usa, politicamente spaccata, si appresta a dirimere l'intricata vicenda legale che impedisce ancora di dare un volto al nuovo inquilino della Casa Bianca. I giudici di Washington sono chiamati ad esprimersi sul ricorso che George W. Bush ha presentato contro la sentenza con cui la Corte Suprema della Florida aveva autorizzato sabato la conta manuale di circa quarantacinquemila schede contestate. Se l'istanza venisse accolta, la vittoria finale sarebbe nelle mani di Bush.

● A pagina 6

PETROLIO E DIPLOMAZIA

Il dossier Iraq è in attesa sul tavolo presidenziale

di **Giandomenico Picco**

Lontano dall'attenzione della pubblica opinione una nuova tensione tra Iraq e Onu è in pieno sviluppo. Per le due ultime settimane l'Iraq non ha venduto il suo petrolio poichè l'Onu ha rifiutato la richiesta di venderlo a prezzi bassi in cambio di una commissione da pagare al governo d Baghdad direttamente al di fuori delle regole del programma «food for oil». La richiesta di Baghdad era dettata dal bisogno di usare del danaro per la immediata ristrutturazione della sua industria petrolifera che va a rilento anche per la difficoltà di ottenere l'approvazione dal Comitato Sanzione di contratti legati alla ristrutturazione delle pipelines e dei pozzi Iracheni. Baghdad aveva chiesto quindi ai suoi compratori di passare, si direbbe «in nero» 50, centesimi a barile.

È curioso come la mancanza dal mercato dei due milioni e trecento mila barili giornalieri di origine irachena non abbia fatto alzare i prezzi: anzi negli ultimi giorni essi sono scivolati in basso di circa il venti per cento.

● Segue a pagina 6

Niente accordo fra Comune e Provincia, due kermesse distinte

A Capodanno i triestini divisi tra festa di destra e di sinistra

TRIESTE Doppia festa di Capodanno, la sera del 31 dicembre, a Trieste. Alla fine i due enti che si proponevano di organizzare la kermesse (Comune a guida progressista, Provincia di centrodestra) non hanno trovato un accordo per una gestione unitaria dell'evento.

A questo punto all'Autorità portuale non è rimasta altra scelta che prendere atto dell'incomunicabilità fra i due Palazzi e cercare una mediazione facendo contenti tutti. E così sarà: la Provincia potrà stappare le sue bottiglie di spumante sulle banchine del Molo quarto, mentre lì vicino potranno trovare comodo parcheggio anche tutti i partecipanti alla contro-festa del Comune, che si snoderà fra Sant'Antonio, Ponterosso, piazza della Repubblica e piazza della Borsa.

Insomma, l'anno inizierà all'insegna della divisione politica e amministrativa della città. Ma alla gente basta divertirsi.

● In Trieste

FRODE SPORTIVA: 3 MESI

Pantani primo condannato per doping

RIMINI «Andrò fino in fondo e dimostrerò la mia innocenza». Marco Pantani, condannato a tre mesi di reclusione, un milione e 200 mila lire di multa e 6 mesi di sospensione dalle gare per frode sportiva (uso di Epo) dal giudice unico del tribunale di Forlì, contrattacca: «Correrò ancora».

● A pagina 5

L'annuncio di Letta

Unicredito punta alla Zagrebacka: le banche croate nell'orbita italiana

ZAGABRIA Unicredito punta alla prima banca croata, la Zagrebacka. Lo ha annunciato il ministro dell'industria e del commercio estero Enrico Letta sottolineando che le «trattative sono ben messe». Per l'istituto guidato da Alessandro Profumo si tratterebbe della possibilità di diventare primo operatore creditizio nel paese dopo le operazioni concluse che lo hanno visto entrare con il 63% nella Splitska Banka (quarta banca della Croazia) e acquisire già una partecipazione di minoranza nella Zagrebcka. E che porterebbe il sistema creditizio italiano - che vede presente nel paese anche Comit con il 66,3% della Privredna (seconda banca croata) - a controllare quasi per intero quello croato. «L'Italia ha rischiato molto, esponendosi in un paese che è ancora classificato in quarta categoria di rischio Ocse, ma ora si vedono i frutti: ci sta convenendo» ha detto Letta.

● A pagina 7

Un prezioso album di acquerelli donato nel 1856 dal Lloyd Austriaco all'imperatrice non trova compratori

Asta deserta per il cimelio di Sissi

TRIESTE Sissi è un mito, ma all'asta non rende. Ieri a Trieste un prezioso cimelio appartenuto «agli augusti Francesco Giuseppe ed Elisabetta» è rimasto invenduto sul tavolo del battitore.

Si tratta di un album foderato in cuoio e velluto, con dentro 13 acquerelli, gran parte di buona firma, donato nel 1856 dal Lloyd Austriaco in occasione di una delle rare visite a Trieste dell'imperatore e consorte.

A nulla è servito che questo pezzo di storia sia anche stato ammirato da torme di turisti nella grande rassegna in corso fino al 7 gennaio alle scuderie di Miramare: quando all'asta battuta dalla Stadion è andato il lotto numero 409 (prezzo base 60 milioni), nessuno ha alzato la mano.

Un ritratto di «Sissi», l'imperatrice Elisabetta d'Austria.

Adesso il cimelio tornerà nella cassaforte della famiglia Weiss, erede della preziosa collezione di Ottocaro. E intanto scoppiano le polemiche. L'assessore alla cultura Damiani: «Degli acquisti si devono occupare i responsabili delle istituzioni museali». «Abbiamo esaurito i fondi», replicano i dirigenti comunali. E la direttrice del Museo Revoltella ricorda: «Siamo un museo di arte moderna». Resta il fatto che i lotti migliori (molti opera di artisti triestini) siano finiti fra Londra, Parigi e Padova.

● In Cultura

Elena Marco

Kataweb.it — Segui lo sport ogni giorno, in diretta su www.kwsport.com — Kataweb.it

NIZZA Il presidente del Consiglio Amato è soddisfatto, ma dice che si poteva fare di più

«L'Europa non è una Ferrari»

Molti compromessi come nel caso della riponderazione del voto

DALLA PRIMA PAGINA

Oppure sono i rappresentanti dei sindacati e delle altre associazioni di base presenti a Nizza e che certamente hanno attirato più attenzione da parte dei media dei grigi personaggi dell'Acropoli? O l'Europa era la invisibile Commissione Europea col suo presidente strapazzato dall'arrogante quanto inconcludente Chirac? O forse era la bionda e sorridente Michelle Fontaine, Presidente del Parlamento europeo comparsa solo nella foto del summit? Certo un Summit così deludente non se lo aspettava nessuno.

Dopo la peripezie dell'Euro, le continue incapacità di decidere perché pressati dalle lobbies agricole e industriali europee e americane, le innumerevoli riunioni dei ministri dei 15 hanno dato in questi ultimi anni l'impressione che era meglio decidere di non decidere anche quando era in gioco la salute di milioni di consumatori come nel caso della mucca pazza, o la sicurezza dei cittadini europei, come nel caso della Bosnia o del Kosovo, lasciando, in questo caso, ogni decisione agli americani.

Problemi tecnici o tecnico/politici per migliorare l'efficenza dell'Unione e preparare adeguatamente l'adesione dei nuovi membri erano in agenda e se presentati in altro modo e altro contesto si sarebbero potuti risolvere. Il diritto di veto che blocca di fatto qualsiasi progresso dell'Unione poteva essere eliminato, sostituendolo con la prassi della «maggioranza qualificata». Ma nessuno ha voluto rinunciare a poter porre il veto. I francesi su quella che definiscono l'eccezione culturale e che in realtà si traduce in una forma di protezionismo accompagnato da sovvenzioni per i film e le canzonette francesi. Gli inglesi sul sistema di tassazione europeo che in pratica favorisce questo paese a scapito degli scandinavi dove le imposte sono più alte in cambio di un migliore e più efficente welfare e dove i treni non deragliano un giorno sì e un no come accade in Gran Bretagna. Lo stesso vale per i «fondi strutturali», l'immigrazione o il traffico marittimo per evitare incidenti tipo Erika. Chi si aspettava, forse ingenuamente, un dibattito su come costruire la carta costituzionale della nuova Europa, su quale sarà il futuro governo dell'Europa, un dibattito insomma sui grandi problemi della costruzione europea, è rimasto amaramente deluso. Allora ci si chiede se questa Europa dominata e rappresentata dai burocrati di stato e dai piccoli egoismi sia capace di andare avanti.

Anche perché dopo tante riunioni non ci sono risposte a domande fondamentali come: quale è la nostra identità di europei e quali i valori comuni. Solo una Carta Costituzionale potrebbe definirli con chiarezza. E la carta sociale presentata a Nizza potrebbe essere una buona base ma nessuno nel Vertice l'ha considerata degna di discussione.

E poi quali sono i limiti dell'Europa? La proposta di includere la Turchia ha creato una grande confusione. Se la Turchia sì perchè no la Georgia, l'Armenia e magari il Marocco? Coltivare la confusione su questo tipo di argomento è grave e pericoloso. Meglio dire che con certi paesi si faranno accordi particolari come si fa oggi con la Svizzera senza coltivare illusioni. Non sono questioni peregrine perché se l'Europa come l'hanno sognata i De Gasperi, gli Shumann, Adenauer, Spinelli e tanti altri deve andare avanti, deve volare alto, mobilitare i giovani e offrire risposte e prospettive chiare.

Augusto Forti

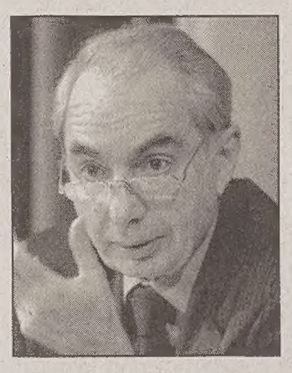
NIZZA Difficile e doloroso, l'accordo dei Quindici a Nizza. Tanto che ancora ieri nessuna dichiarazione scritta lo sanciva e il testo ufficiale non era ancora pronto: «Ci stiamo lavorando», ha risposto irritata la presidenza francese: «L'accordo è stato raggiunto oralmente, in piena notte e all'ultimo momento. Mettere tutto questo correttamente per iscritto richiede tempo». Forse, qualche giorno ancora. Poi, bisognerà tradurre tutto nelle 11 lingue ufficiali della Ue, farlo controllare ai giuristi, poi ai singoli governi. E il Trattato di Nizza non sarà firmato che fra tre mesi, sempre a Nizza. Ma entrerà in vigore non prima di due anni, per farlo ratificare dai quindici parlamenti nazionali.

E tutto questo per un trattato che soddisfa davvero pochi, tanto che il presidente del Consiglio Giuliano Amato ha confessato di «aver pensato di non firmarlo», e che Europarlamento, stampa internazionale ed esperti hanno congiuntamente giudicato «insufficiente» a gestire l'Europa allargata a 27 stati.

Ecco come l'accordo ha risolto, dopo l'ultima maratona negoziale di 18 ore, i punti cruciali in discussione.

Riponderazione dei voti. Nel Consiglio d'Europa i quattro grandi (Francia Germania, Italia e Regno Unito) sono alla pari con 29 voti, la Spagna a 27 e gli altri via via calanti fino ai 3 previsti per Malta. La Germania non ottiene formalmente più voti per i suoi 22 milioni di abitanti in più rispetto ai partner maggiori. Ma in pratica acquista peso grazie alla clausola che prevede che il 62 per cento della popolazione Ue deve essere rappresentata perchè una decisione sia valida. Inoltre, Berlino avrà la rappresentanza più vasta nell'europarlamento: 99 deputati contro i 72 degli altri tre «grandi».

Voto a maggioranza. È passato solo per 40 materie sulle 75 in discussione. Londra conserva il suo diritto di veto su fisco e sicurezza sociale, la Francia su cultura



Il premier Giuliano Amato

ed educazione, la Germania su asilo e immigrazione (fino al 2004), la Spagna sui fondi strutturali per le regioni svantaggiate (fino al 2007). Si voterà a maggioranza, invece, per la designazione del presidente della Commissione europea.

Commissione europea. Resterà quella che è fino al 2005, quando si passerà a un solo commissario per Paese (attualmente i grandi più la Spagna ne hanno due). Poi si deciderà, partendo dal principio che quando l'Europa sarà a 27, il numero di commissari dovrà essere inferiore a questa cifra.

Cooperazioni rafforzate. Restano l'unico settore in cui si è fatto un passo avanti. A parte la difesa, esclusa per richiesta britannica, su tutte le altre materie gli stati membri sono liberi di associarsi per far progredire l'unione più rapidamente, facendo da «pionieri» nei confronti di altri più gelosi della loro autonomia nazionale. Risultati non certo entusiasmanti, ma, come ha ripetuto ieri sera il premier francese Lionel Jospin, «un accordo minimo è sempre meglio che nessun accordo».

La posizione dell'Italia. L'Italia è senz'altro soddisfatta, ma «per l'Europa poteva andare meglio». Il presidente del Consiglio Giuliano Amato di ritorno dal vertice di Nizza ha fatto il punto in una conferenza stampa sui risultati ottenuti. La macchina della Comunità europea, è il suo giudizio, «ora va, ma non è certo una Ferrari». Un giudizio positivo quindi solo a metà, perchè, ha spiegato Amato, anche se sono stati ottenuti molti successi la macchina dell'Europa «rischia di fermarsi e di andare in manutenzione». Il presidente del Consiglio ha spiegato di essersi posto più volte la domanda se era meglio un accordo intermedio o nessun accordo. «Io ero il più libero - ha affermato - Potevo tranquillamente dire a me non sta bene, io non firmo». Prodi, come Amato, è del parere che si poteva fare molto di più. È stato fatto, ha affermato, «un passo più corto di quello che ci si aspettava, comunque un passo nella direzione giusta». La delusione di Romano Prodi è stata provocata soprattutto dallo «spirito di chiusura e di incomprensione» di alcuni stati membri dell'Ue.

NIZZA Al vicesegretario Epifanio non piacciono le conclusioni del vertice

La Cgil: Ue lontana dai cittadini

TRIESTE "Le scelte di Nizza, pur lasciando intatta la prospettiva dell'allargamento, accentuano la separazione fra le istituzioni dell'Unione europea e i cittadini e possono rendere precario l'equilibrio fra le prime, compresa la moneta unica, e i singoli Stati nazionali". Guglielmo Epifanio, vicesegretario nazionale della Cgil, ha commentato così ieri a Trieste, dov'è giunto per partecipare al convegno intitolato "L'allargamento dell'Unione europea: riflessi sociali e politici nelle regioni e stati di confine", l'accordo di Nizza. "Il vertice - ha aggiunto - si è chiuso con un evidente e sofferto compromesso. A giudizio della Cgil, questo si rivela con particolare evidenza sia sul tema della Carta dei diritti fondamentali, approvata ma non inserita nei Trattati, sia per quanto riguarda l'allargamento delle decisioni da prendere secondo il principio di maggioranza, che esclude materie fondamentali come il fisco, le politiche sociali, i fondi strutturali".

In altre parole un giudizio critico, che è stato espresso anche da altri dei partecipanti al convegno. "Concretamente la strada per la nuova Europa non è stata scelta - ha affermato Roberto Treu, presidente del Consiglio sindacale interregionale per il Friuli-Venezia Giulia e la Slovenia - ma si è fatto comunque un importante passo in avanti verso quel 2.004, che sarà decisivo in quanto entreranno nuovi Paesi. A quel punto - ha sottolineato - ci sarà un accordo sull'immigrazione e la Carta dei diritti assumerà un valore giuridico, oltre che politico". Parlando poi delle paure legate all'immigrazione e dei rischi di delocalizzazione delle imprese, Treu le ha definite "infondate", ricordando che "gli stessi pericoli si paventavano ai tempi dell'ingresso di Portogallo e Grecia, ma alla fine sono state smentiti dai fatti".

Dusan Semolic, rappresentante dei sindacati sloveni, ha parlato di "grande opportunità" a proposito dell'ingresso del suo Paese nell'Ue, "ma non possiamo accettare che si bypassi il dialogo con le parti sociali, soprattutto perché molti sacrifici li abbiamo già fatti e altri siamo pronti a farne, ma non possono essere sempre i lavoratori a sopportare il peso di tutto".

Il carinziano Hans Peter Binder ha infine parlato di "necessità di regolamentare i flussi dei lavoratori provenienti dai Paesi dell'Est".

Ugo Salvini

Nella terza gamba dell'Ulivo problemi fra Sdi e Pdci

Rutelli dopo la Margherita vuole far fiorire il Girasole

ROMA Fatta la Margherita, Rutelli cerca di far fiorire il Girasole, l'alleanza tra i Verdi, i socialisti di Enrico Boselli, e il Pdci di Oliviero Diliberto. Nella riunione del Comitato di coordinamento dell'Ulivo di ieri il candidato premier ha assicurato che lavorerà per questa ulteriore e a suo parere indispensabile «semplificazione» nella coalizione. Molto positiva è stata l'intesa sulla Margherita, un «forte fattore di stabilità e innovazione». «Da parte mia», ha promesso, «c'è la conferma dell'impegno a sostenere il miglior assetto elettorale delle formazioni che ancora non hanno sciolto le modalità di presenza nelle liste. Ci sarà un forte impegno per l'aggregazione della sinistra con la sinistra, ovvero le scelte del Pdci, così come per le scelte di socialisti e verdi».

Ma l'operazione Girasole non si presenta semplice. I comunisti italiani sono soddisfatti per il «contributo positivo» annunciato da Rutelli. Il partito di Cossutta e Diliberto non vuole presentarsi con i Ds perchè avrebbe troppo il sapore di una «annessione», e spera di vincere le perplessità di Boselli. Il leader socialista apprezza la costruzione di un terzo ramo dell'Ulivo, ma, sostiene, devono unirsi forze «affini culturalmente», moderate, e senza «miscugli che potrebbero trasformarsi in boomerang elettorali». Chiude la porta, insomma, all'alleanza con il Pdci, che sarebbe «poco comprensibile e poco spendibile».

Anche tra i Verdi ci sono però resistenze, perchè non tutto il Sole che ride accetta di scendere in campo al fianco solo dello Sdi, ed è favorevole al cartello ma a condizione che ci siano anche i comunisti italiani. La portavoce Grazia Francescato ha dichiarato che, in ogni caso, sarebbe suicida partire da un'intesa tra formazioni politiche, e che «bisogna fare un accordo che porti più voti, mentre eventuali biciclette o triciclette rischiano di portarne di meno.

D'Alema verso la presidenza Veltroni: «Diessini più uniti»

ROMA I diessini ritrovano l'unità sotto il simbolo della presidenza del partito a Massimo D'Alema. Almeno questo è quello che sostiene il segretario, Walter Veltroni, che dopo il ritiro della candidatura a sindaco di Roma si è dato un gran da fare perchè ogni tessera fosse messa al posto giusto. E sembra esserci riuscito. A volte ritornano. Di qui a breve - venerdì all'assemblea congressuale si voterà per la presidenza - ci sarà, dunque, il rientro sulla scena politica dell'ex premier pronto a lavorare per le prossime elezioni. Di certo, nonostante le apparenze, il «nuovo» ingresso di D'Alema al Bottegone verniciato di fresco - il trasferimento della sede Ds a via Nazionale è di poche settimane fa - non piace a tutti. Men che meno - si dice - ai dirigenti più vicini al segretario, Fabio Mussi e Pietro Folena «reo» di aver abbandonato, durante il naufragio, la nave dalemiana per salire sul vascello veltroniano.

Massimo D'Alema

Ma lui, Veltroni, ci tiene a dire che l'elezione di Massimo D'Alema a presidente dei Ds darà «un forte segnale di unità politica»: «Si tratta di una scelta che va nella direzione di valorizzare al massimo le energie disponibili in vista della sfida elettorale difficile ma aperta con il centrodestra».

Al termine della segreteria il leader dei Ds, assieme a D'Alema, Mussi e Folena, ha spiegato che insieme alla modifica dello statuto e alla conseguente votazione di D'Alema, l'assemblea invierà un altro messaggio forte sul programma, sul tema specifico della formazione e dell'innovazione tecnologica.

«Per una grande sinistra in un grande Ulivo - chiarisce Veltroni - vogliamo rilanciare la nostra capacità riformista, dare un segnale di unità per sfidare una destra pericolosa ed eterogenea, incapace di coniugare equità e modernità».

D'Alema, comunque, ha sottolineato di avere fatto il presidente fino alla scorsa primavera e ha tenuto a ricordare che il voto sarà segreto: «Discussioni e polemiche prima che l'elezione avvenga e addirittura ancor prima che sia approvata la proposta sul sistema elettorale hanno perciò un sapore abbastanza improbabile...».

I lavori, venerdì, saranno aperti dal presidente della direzione Valdo Spini. La relazione introduttiva sarà affidata al coordinatore Pietro Folena, mentre sulla formazione prenderanno la parola Giorgio Tonini e Laura Pennacchi. Nel dibattito interverranno anche Massimo D'Alema e Antonio Bassolino. E nel pomeriggio non mancherà il candidato premier del centrosinistra, Francesco Rutelli, in prima fila ad ascoltare le conclusioni di Walter Veltroni assieme a 2.818 delegati.

c.r.

HAIDER Mentre il leader carinziano ha presentato a Iesolo il partito transnazionale con il sindaco Martin

Vaticano: polemiche sotto l'albero di Natale

Gli ebrei romani chiedono al Papa di non legittimare l'ospite indesiderato

Haider e il sindaco di Iesolo Martin si scambiano i doni.

ROMA Doveva arrivare venerdì, ma, a sorpresa, proprio nelle ore in cui a piazza San Pietro si stava issando il gigantesco alberto di Natale, suo dono al Papa che incontrerà sabato, ha deciso di «passare» il confine e presentarsi a Iesolo portandosi dietro una coda infinita di polemiche e minacce di ribellione. I giorni italiani di Jörg Haider sono cominciati ieri. E subito in maniera burrascosa. La comunità ebraica di Roma ha protestato con il Vaticano: «Perchè lo legittimate? Noi siamo preoccupati, calpestate i sentimenti della città di Roma».

Nella cittadina veneta, dove è stato più volte in visita ufficiale, il leader carinziano dell'Fpoe ha presentato un progetto destinato a far discutere animatamente: un partito transnazionale che dovrebbe riunire i principali movimenti autonomisti d'Europa, a cominciare da Veneto Repubblica federale padana guidato dal sindaco di Iesolo, Renato Martin, con l'ideologo Fabrizio Dal Col.

Haider è stato accolto sulla scalinata del municipio con un forte abbraccio da parte di Martin, mentre tutto intorno erano sparse forze dell'ordine in assetto antiguerriglia. Ma tant'è. Il patto federativo è stato stretto. Martin e Dal Col puntano a riconoscere «l'unità politica del Nord, ad ottenere il referendum per l'indipendenza del Veneto, la riorganizzazione delle forze dell'ordine e a rilanciare il progetto macroregionale come base di partenza dell'Europa dei popoli».

Haider è stato molto chiaro. «No» ad un'Europa alla McDonald's come quella disegnata nel vertice di Nizza: «È stato vergognoso, non tiene conto del diritto delle minoranze, minoranze che rappresentano invece la particolarità maggiore, e nemmeno delle lingue e delle culture europee». Il leader della Carinzia ha ovviamente criticato la liberalizzazione delle politiche immigratorie a partire dal ricongiungimento dei nuclei familiari.

Ma ha voluto precisare che l'intesa di Iesolo non consente automaticamente la nascita di un partito: è solo un patto tra movimenti che hanno gli stessi obiettivi. Haider e Martin si sono detti d'accordo con la sottoscrizione del «Patto azioni comuni» per «difendere l'identità di ciascun popolo europeo» combattendo «democraticamente le tradizionali forze politiche legate a schemi partitocratici, che come tali non riescono a rispondere in maniera imparziale ai cittadini, perchè devono servire le segreterie dei partiti».

E anche da qualche segreteria di partito, come quella dei comunisti italiani, parte l'offensiva contro il suo arrivo a Roma previsto per sabato quando incontrerà il Papa. Domani il Pdci partecipaerà alla fiaccolata antifascista contro il leader della Carinzia. E nel centrosinistra c'è chi, come i Verdi, chiede al governo di dichiarare Jörg Haider cittadino indesiderato.

Chiara Raiola

HAIDER Critico il commissario Zoppolato, più diplomatica la Guerra

Finito l'idillio con la Lega

TRIESTE L'antico idillio tra i rappresentanti del Carroccio nel Friuli-Venezia Giulia e Jörg Haider è ormai un lontano ricordo. L'«invasione di campo» del leader carinziano viene vissuta come un affronto e costituisce anche per i leghisti locali un ottimo motivo per rompere i ponti con un «amico» che sotto elezioni minacciava di diventare davvero scomodo. Al telefono, il commissario straordinario della Lega regionale, **Beppino Zoppolato** sbuffa rumorosamente e non risparmia stoccate: «Ancora Haider? Basta, non ne posso più. Negli ultimi mesi sarà venuto in Italia cento volte, sempre senza costrutto. Non fa più notizia. Inflaziona i nostri schermi televisivi, ma quel poco che aveva da dire l'ha già fatto sapere tanto tempo fa. Ora si ripete e annoia».

Risibile, per Zoppolato, anche l'ipotesi di un partito transnazionale d'ispirazione haideriana con l'obiettivo (non dichiarato) di drenare voti dall'elettorato leghista: «Il governatore della Carinzia sta perdendo consenso nel suo "Land" e quindi cerca di riciclarsi passando le Alpi. Ma ha fatto male i calcoli».

Più diplomatica **Alessandra Guerra**, che con Haider in passato sembrava avere un buon «feeling» istituzionale: «Certo, l'ho incontrato varie volte» ricorda senza timori. Ma poi aggiunge: «I rapporti di buon vicinato con la Carinzia per noi del Friuli - Venezia Giulia sono naturali e devono comunque essere preservati. Erano ottimi prima che arrivasse Haider, sono buoni adesso e rimarranno buoni anche quando non sarà più al potere». Un commento sul partito transnazionale neonato a Iesolo? «Beh, è una scorrettezza». Un parere su Haider come uomo politico? «Mi pare - conclude la Guerra - che si stia esagerando. Non dovrebbe essere incensato come un eroe, ma è assurdo anche perseguitarlo».

Alberto Bollis

IL PICCOLO
fondato nel 1881
EDITORIALE IL PICCOLO S.P.A. - DIREZIONE, REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE
34123 Trieste, via Guido Reni 1 - Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante)

Direttore responsabile: ALBERTO STATERA
Condirettore: STEFANO DEL RE

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. **Capiredattori:** Livio Missio, Piero Trebiciani.
Attualità: Roberto Altieri (responsabile), Baldovino Ulcigrai (vice), Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzin, Elena Marco. **Cultura-Spettacoli:** Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzena Lona (vice), Renzo Sanson, Carlo Muscatello. **Cronaca:** Fulvio Gon (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Pierluigi Sabatti, Federica Barella, Claudio Ernè, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Arianna Boria, Giulio Garau, Cesare Gerosa, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. **Regione:** Alberto Bollis (responsabile), Furio Baldassi. **Sport:** Roberto Covaz (responsabile), Roberto La Rosa (vice), Maurizio Cattaruzza, Bruno Lubis. **Gorizia:** Antonino Barba (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. **Monfalcone:** Fabio Malacrea (responsabile), Domenico Diaco (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vice Presidente), Guido Carignani (Amministratore Delegato), Luigi Riccadona, Sergio Hauser, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Fabio Tacciaria, Andrea Piana, Giovanni Gabrielli, Enrico Tomaso Cucchiani, Vittorio Ripa di Meana, Michele Lacalamita, Gianluigi Melega, Milvia Fiorani.

RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DATI (Legge 675/96): Guido Carignani.

ABBONAMENTI: c/c postale 254342 - **ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo L. 450.000, sei mesi L. 230.000, tre mesi L. 120.000; (sei numeri settimanali) annuo L. 390.000, sei mesi L. 200.000, tre mesi L. 110.000; (cinque numeri settimanali) annuo L. 330.000, sei mesi L. 170.000, tre mesi L. 90.000. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati L. 3.000 (max 5 anni) - **INTERNET:** tre mesi 38 $, sei mesi 75 $, 1 anno 150 $.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 280 - Croazia KN 13

L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale L. 350.000 (festivi, posizione e data prestabilita L. 420.000) - Finanziaria L. 700.000 (fest. L. 840.000) - R.P.O. L. 360.000 (fest. L. 432.000) - Finestrella 1.a pag. (6 mod.) L. 5.600.000 (fest. L. 6.720.000) - Legale L. 500.000 (fest. L. 600.000) - Necrologie L. 6.000 - 12.000 per parola (Partecip. L. 8.000 - 16.000 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva).

La tiratura dell'11 dicembre 2000 è stata di 51.950 copie

Certificato n. 4239 del 23.11.2000
© 1989 Editoriale Il Piccolo S.p.A.

ONU Firma della convenzione contro la criminalità organizzata nel capoluogo siciliano: scambio di battute tra Pino Arlacchi e il procuratore Grasso

Mafia debellata o ancora vitale? Polemica a Palermo

Il protocollo sul traffico di clandestini potrebbe non essere firmato da alcuni Paesi, tra i quali il Marocco

Il guardasigilli Fassino (a destra) e Pino Arlacchi.

Per arginare una grande delinquenza che approfitta di globalizzazione e nuove tecnologie riuniti i rappresentanti di 140 nazioni

PALERMO La mafia è agonizzante, come dice Pino Arlacchi? O la mafia è ancora una corpo pronto a riprodursi a ogni taglio, come temono i procuratori italiani? La questione non è di poco conto e trascina nella polemica la prima giornata della conferenza dell'Onu per la firma della Convenzione contro la criminalità organizzata transnazionale. Pino Arlacchi, vicesegretario dell'Onu arrivato al fianco di Kofi Annan proprio grazie ai suoi raffinatissimi studi contro la mafia, gela la platea dichiarando «siamo quasi alla fine del fenomeno mafioso» davanti a ministri, capi di stato e di governo dei 140 su 190 paesi Onu. E' molto drastico nell'argomentare che «la mafia è un fenomeno storico come un altro, con un inizio, uno sviluppo e una fine. Ossia siamo alla fine e questo fa di Palermo il simbolo della rinascita della comunità». «Solo quando avremo arrestato l'ultimo latitante potremo considerare chiusa la partita con la mafia», risponde subito Pietro Grasso, procuratore di Palermo. E la lista dei latitanti pericolosi delle mafie solo in Italia è fatta di 500 nomi. Grasso apre una diga, magistrati di mezza Italia testimoniano la loro perplessità. Pierluigi Vigna, da toscano, motteggia: «Un primo passetto».

Palermo è nel pieno di una festa e di una tempesta. La conferenza mondiale è stata fortemente voluta qui, come simbolo di una rinascita vera. Chilometri di transenne instradano il traffico e i pedoni senza ingorghi di sorta. Perfino le navi ancorate in porto per ospitare gli oltri diecimila uomini di sicurezza, che hanno portato a 20 mila quelli disponibili in città, sembrano essere lì per una parata. «Bello, ma quannu ha'a finiri?» (bello ma quando deve finire?) Si chiedono i palermitani, denunciando un atteggiamento secolare: di mafia, ci sia o non ci sia, non si parla.

Invece sono tutti qui per parlarne. Il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, che per primo insieme al presidente del Consiglio Giuliano Amato e ai rappresentanti di altri venti Paesi ha firmato la Convenzione, ne approfitta per ricordare che i metodi della mafia sono cambiati, che «la criminalità organizzata ritiene di poter godere di uno spazio di azione reso illimitato dalla globalizzazione e dalla potenzialità delle tecnologie». Il ministro della Giustizia Pietro Fassino, orgoglioso di annunciare di aver fatto proprio un emendamento alla finanziaria che devolve all'Onu il 25% dei beni sequestrati ai mafiosi.

Comunque, la prima per ora a firmare la convenzione è l'Austria. L'ultima, la Svizzera. In tutto 16 Paesi, per ora: solo i primi di una lunga lista (oltre 150 le rappresentanze provenienti da tutto il mondo) che si impegnano a stringere un patto contro le mafie mondiali. Diverso, invece, il discorso per uno dei due protocolli aggiuntivi: quello sulla traffico dei clandestini. Il governo del Marocco ha già manifestato le proprie riserve. La convenzione prevede, com'è noto, l'introduzione a livello internazionale di quattro reati: quello di appartenenza ad associazione di stampo criminale, il riciclaggio di denaro sporco, la corruzione e l'intralcio alla giustizia. E su questi la convergenza è ampia. Sui protocolli aggiuntivi invece il rappresentante del Marocco - l'ambasciatore a Vienna, Tajeddin Baddou - ha detto che il suo Governo non è sicuro di firmare quello sul traffico di immigrati, che prevede per gli Stati l'obbligo di adottare leggi interne che rendano la tratta un reato a tutti gli effetti. E dello stesso avviso sarebbero anche altri Paesi.

Palermo rilancia la lotta contro il crimine

La Convenzione Onu

È stata **adottata il 15 novembre dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite** e prevede l'eliminazione degli ostacoli tuttora presenti verso un'azione internazionale contro chi è coinvolto in attività illegali ad alto profitto. Entrerà in vigore subito dopo la sottoscrizione (che avverrà a Palermo) e la **ratifica di almeno 40 Paesi**

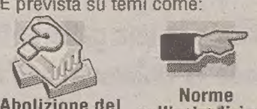
I due protocolli

Contro il traffico di schiavi
Oltre alla protezione e all'assistenza internazionale per le vittime, sarà varata **una serie di strumenti e di politiche contro lo sfruttamento sessuale, fisico ed economico in modo particolare di donne e bambini**

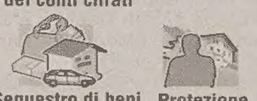
Contro lo sfruttamento dell'immigrazione clandestina
Perseguirà come reato l'attività dei trafficanti, non le vittime, i cui diritti verranno salvaguardati mediante interventi di prevenzione e protezione per chi collabora con la giustizia. Saranno intensificati gli scambi di informazione tra Paesi e il controllo delle navi, mentre verranno rese più rapide e sicure le procedure di rimpatrio

Più collaborazione tra gli Stati

È prevista su temi come:


Abolizione del segreto bancario e dei conti cifrati

Norme sull'estradizione dei criminali


Sequestro di beni frutto di illeciti arricchimenti

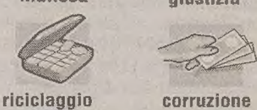
Protezione di testimoni e pentiti

I reati introdotti

A livello internazionale saranno perseguibili i reati di:

associazione mafiosa

intralcio alla giustizia


riciclaggio

corruzione

ANSA-CENTIMETRI

ONU Per la prima volta in un documento internazionale le aziende possono essere ritenute responsabili di reati gravi

Al bando il riciclaggio, estradizioni più facili

Nel mirino il segreto bancario. Misure per la protezione dei testimoni

DALLA PRIMA

Questa realtà rappresenta la sfida principale per i Paesi democratici nel terzo millennio. Sfida difficile, perché finanziarizzazione significa ricorso sistematico a meccanismi di riciclaggio sofisticati e complessi, studiati apposta, con la moltiplicazione dei passaggi e dei prestanomi, per cancellare le tracce (e i mafiosi hanno in abbondanza i soldi necessari a pagare profumatamente le migliori consulenze).

Internazionalizzazione significa che l'attività finanziaria della mafia è senza confini, che il pescecane mafioso si trova perfettamente a suo agio nel vastissimo mare della globalizzazione dei mercati.

A fronte di questi spazi sterminati che la nuova mafia va praticando, ormai da tempo, a tutta forza, stanno i ritardi e le incertezze della lotta di contrasto: sia sul piano della repressione, che sia sul piano finanziario. I singoli Stati agiscono (quando agiscono) in maniera scoordinata. Le frontiere, che per la mafia sono cadute, costituiscono ancora un grave fattore di inceppamento e inefficienza per le strutture legali. I paradisi fiscali inghiottono, senza speranza, anche le indagini più promettenti.

Il coordinamento prima e l'integrazione poi delle polizie, delle magistrature e delle leggi sono assolutamente indispensabili perché la lotta contro la mafia possa risultare vincente. Altrimenti sarebbe come pretendere di sconfiggere un carro armato con una cerebottana. Illusorio e suicida. A Palermo (già laboratorio di ferocia criminale, ma ora anche simbolo e tentativo di riscatto) l'Onu sta gettando le basi di una moderna e più efficace lotta alla mafia, puntando su di una cooperazione internazionale finalmente degna di questo nome. L'augurio di tutti è che questa volta si riesca a fare sul serio.

La strada tracciata dall'Onu è certamente quella giusta. Tocca ora ai singoli Stati imboccarla davvero e con convinzione. Un po' quel che sta accadendo in Europa con la creazione di «eurojust», una struttura giudiziaria di coordinamento trans-nazionale delle indagini di criminalità organizzata, che il Consiglio Europeo sta perfezionando. Spetterà poi agli Stati membri della comunità crederci pienamente, dando alla struttura gambe per camminare.

Gian Carlo Caselli

PALERMO Prevedere come crimine il reato di appartenenza ad associazione di stampo criminale, di riciclaggio di denaro sporco, corruzione e intralcio alla giustizia. Questo l'obiettivo dei governi che hanno firmato e firmeranno la convenzione delle Nazioni Unite contro la criminalità transnazionale. Alla base della convenzione l'armonizzazione delle legislazioni nazionali.

CONTRO LA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA I Paesi devono prevedere come reato l'appartenenza a gruppi di stampo criminale, sulla scia dell'italiano art. 416 bis del codice penale. La convenzione definisce l'appartenenza a gruppi criminali organizzati come la partecipazione a qualsiasi gruppo strutturato di tre o più persone che agiscono congiuntamente per commettere reati gravi o per ottenere benefici finanziari o materiali.

LOTTA CONTRO IL RICICLAGGIO DI DENARO SPORCO Per la prima volta in una convenzione internazionale, le aziende e le grandi società possono essere ritenute responsabili di aver partecipato o aver tratto vantaggio da reati gravi che vedono il coinvolgimento di gruppi criminali o la realizzazione di attività di riciclaggio di denaro sporco. Le nazioni sono tenute a istituire le necessarie regolamentazioni degli istituti finanziari, la concessione delle autorizzazioni e le procedure di controllo; abolire il segreto bancario; vietare conti bancari anonimi o intestati a nomi falsi; istituire servizi speciali per raccogliere, analizzare e diffondere le informazioni sul reato di riciclaggio di denaro sporco o di altri reati di tipo finanziario.

LOTTA ALLA CORRUZIONE Tra i reati di corruzione figura la corruzione o l'offerta di tangenti a pubblici ufficiali. Ugualmente, i pubblici ufficiali che richiedono o accettano tangenti sono colpevoli di un reato di corruzione. Secondo stime della Banca Mondiale, la corruzione può ridurre il tasso di crescita di un Paese dello 0,5-1% l'anno.

INTRALCIO ALLA GIUSTIZIA Per quanto riguarda l'estradizione, le nazioni dovranno riconoscere come estradabili gli individui colpevoli dei reati previsti dalla convenzione ove non esista il trattato di estradizione con il Paese in cui si trova il sospettato; accelerare le procedure di estradizione; siglare accordi bilaterali e multilaterali per rendere più efficace l'estradizione; cooperare per rintracciare i criminali ed avviare le procedure giudiziarie nel loro confronti. Per quanto riguarda invece la protezione dei testimoni, la convenzione prevede la possibilità di testimoniare tramite collegamenti video o altro mezzo di comunicazione; la tutela dell'incolumità dei testimoni chiamati a testimoniare in un secondo Paese; la garanzia dell'immunità giudiziaria o la riduzione della pena per chi decide di cooperare con la giustizia.

Gaffe del cerimoniale: il ministro Belillo resta fuori Poi arrivano le scuse con un mazzo di rose rosse

PALERMO *Un piccolo incidente diplomatico, concluso con le scuse del cerimoniale e l'invio di un mazzo di rose rosse, ha avuto come involontario protagonista il ministro per le pari opportunità Katia Belillo, rimasta fuori dal Teatro Massimo dove si è svolta la cerimonia di inaugurazione. Il ministro è stata bloccata all'ingresso perchè, pur essendo in possesso del cosidetto «courtesy pass», aveva dimenticato il cartoncino con l'indicazione del posto in prima fila. Dopo inutili proteste, Katia Belillo ha deciso di abbandonare la cerimonia. La poltrona del ministro è rimasta vuota: gli addetti al cerimoniale, resisi conto della «gaffe», hanno raggiunto la Belillo in aeroporto, con un mazzo di rose rosse in segno di scusa.*

Graziato da Scalfaro, rapina una banca

ROMA *Graziato da Scalfaro, ex brigatista e rapinatore. Insieme a un complice dei Nar. È una rapina dai contorni ancora tutti da chiarire, quella che ieri a Todi ha visto protagonista un personaggi di spicco dell'eversione: Giorgio Panizzari, già militante dell'estrema sinistra. Era stato membro dei Nap e della colonna romana delle Brigate rosse; di recente aveva ricevuto una grazia parziale dall' ex presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro che, nel '98 dopo 28 anni di carcere, gli aveva commutato l'ergastolo in 30 anni di pena così da permettergli di tornare in libertà. La scarcerazione dell'estremista aveva provocato violente polemiche, soprattutto da parte di An. Panizzari ha assaltato ieri la filiale del Monte dei Paschi a Todi insieme a Roberto Viganò, sospettato d'aver fatto parte della banda della Magliana, fratello di quel Leonardo in passato estremista di destra: in un primo tempo si era diffusa la notizia che a essere arrestato fosse stato proprio Leonardo.*

ONU Dietro la sigla semisconosciuta «Odccp» lavorano gli esperti delle Nazioni Unite

Sarà a Vienna il braccio operativo

Diventa realtà un progetto sostenuto da Giovanni Falcone

ROMA «Siamo pronti», dice il professor Pino Arlacchi, vicesegretario delle Nazioni Unite con delega alla criminalità organizzata, «a varare altre norme internazionali per combattere il crimine organizzato e colpire dovunque i patrimoni illeciti». «Noi contiamo di poter attuare queste normative già entro due anni», assicura Arlacchi. Una vecchia idea di Giovanni Falcone che comincia a prendere corpo.

Se il documento avrà il disco verde come si auspica, i paesi sottoscrittori s'impegneranno a collaborazioni concrete. Compiti e funzioni verranno per forza di cose centuplicati; e richiederanno, oltre all'indispensabile collaborazione delle polizie nazionali, il rafforzamento, per esempio, dell'ODCCP, l'Ufficio delle Nazioni Unite per il controllo della droga e la prevenzione del crimine; che avrà uno specifico compito: coordinare la lotta alle varie organizzazioni mafiose: Cosa Nostra, ma anche le Triadi cinesi; la mafia russa; la mafia nigeriana: i cartelli dei narcotrafficanti colombiani; e non ultime le organizzazioni che gestiscono e controllano il traffico clandestino di esseri umani: un «affare» che secondo le stime ONU frutta dai cinque ai sette bilioni di dollari e «movimenta» ogni anno da un paese all'altro almeno quattro milioni di persone.

Quella dell'ODCCP è una sigla ai più sconosciuta: si tratta, in sostanza, del «braccio operativo» dell' ONU nella guerra contro le varie forme di criminalità organizzata: la sede centrale è a Vienna, al vertice il professor Arlacchi; una «forza operativa» costituita da centinaia di funzionari disseminati nei quattro angoli della terra. Dal 1998 l'ODCCP ha allargato i suoi orizzonti di intervento, e in particolare sta perseguendo un obiettivo: coinvolgere quanti più stati nazionali possibile nella stipula di trattati di cooperazione giudiziaria. Per questo sono state create «agenzie» di investigazione; sono stati realizzati e sottoscritti accordi di estradizione; sono stati definiti accordi per la protezione di testimoni e vittime di clan; e nuovi programmi per la conversione delle colture di oppio in prodotti per l'agricoltura (ma hanno dato risultati piuttosto deludenti).

L'ODCCP inoltre si è posto un altro obiettivo: la lotta internazionale al riciclaggio. Le norme studiate per la convenzione vogliono impedire che il segreto bancario continui a essere uno dei migliori alleati di chi «lava» il denaro «sporco» negli istituti di credito. Non sarà facile costringere i numerosi «paradisi fiscali» a svelare i segreti dei trafficanti, e rinunciare agli indubbi vantaggi che una legislazione nazionale omertosa garantisce.

g.v.

Il Presidente Ciampi a Corleone: «Basta con la schiavitù dei padrini»

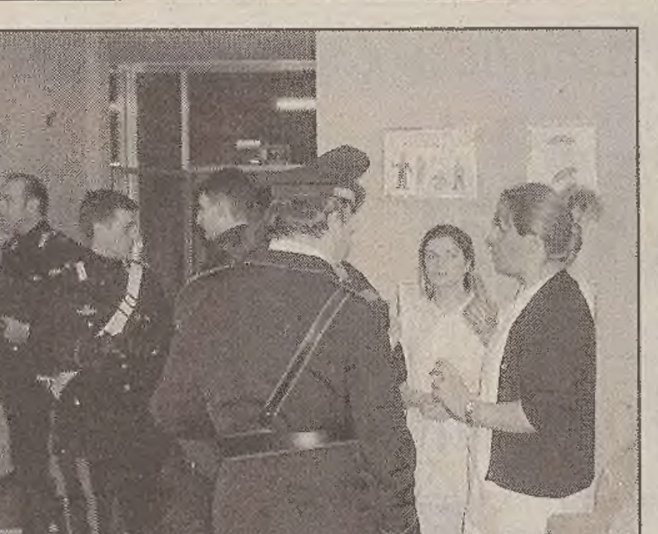
CORLEONE Totò Riina in manette con lo sguardo perso, Leoluca Bagarella in gabbia, il latitante Bernardo Provenzano come dovrebbe essere, i peggiori incubi di Corleone stanno lì appesi ai muri, guardati come un pezzo di storia dai ragazzini delle elementari. Il paese a maggiore densità mafiosa, quello talmente noto da dare nome ai boss della saga del Padrino di Mario Puzo, si butta il passato alle spalle senza dimenticare. Si candida ad avaguardia di civiltà con il primo centro internazionale di documentazione sulla mafia e sul movimento antimafia. Lo ospita un convento del 600, ci si arriva dala piazza principale, quella intitolata a Giovanni Falcone e Paolo Borsellino come sfida all'arroganza di Cosa nostra. Lo ha voluto la città, lo ha sostenuto il sindaco Giuseppe Cipriani, lo hanno realizzato le associazioni antimafia. Corleone ha conquistato il cuore del mondo, ha accolto Kofi Annan, segretario generale dell'Onu, e le massime autorità dello Stato italiano in una festa impensabile solo fino a qualche anno fa. Da Palermo arriva una eco delle polemiche di Rifondazione comunista che ha organizzato con i centri sociali un controvertice. «Facciamo un girotondo con tanti colori della pace», recita da nonno Carlo Azeglio Ciampi. Lo hanno accolto i ragazzini delle elementari, gli hanno regalato quaderni pieni di pensieri. Da quelli il presidente della Repubblica legge, concludendo un discorso nel quale ha reso omaggio alla città, attestando «come la volontà di un popolo che ha fiducia nei propri valori possa liberarsi da una schiavitù che nei secoli l'aveva umiliata, come il progresso fatto da questa terra per liberarsi da un male antico». «Studiate, abbiamo bisogno della vostra intelligenza», è l'esortazione di Luciano Violante, presidente della Camera, ai ragazzini di Corleone. Il centro è per loro, per la loro intelligenza, dichiara facendo gli onori di casa.

l.v.

L'ottavo incendio si consuma in una casa di riposo: l'intervento tempestivo limita i danni e la paura tra gli anziani

Da Ancona a Iesi, fiamme nell'ospizio

Gli inquirenti considerano tutte le ipotesi: incidente, bravata o il solito piromane?



Investigatori dei carabinieri parlano con alcune infermiere della casa di riposo di Iesi dove è divampato un incendio.

IESI Tre ipotesi: la bravata di qualche ospite della casa di riposo, il folle gesto del piromane che ha già colpito sette volte ad Ancona, un mozzicone di sigaretta lasciato cadere inavvertitamente nella tromba delle scale. Il giorno dopo l'incendio scoppiato e subito domato in un sottoscala della casa di riposo «Vittorio Emanuele II» di Iesi, tra gli inquirenti regna una parola d'ordine: «Ogni strada investigativa resta aperta».

Si vocifera, ma senza conferme ufficiali, di uno o due uomini visti da un inserviente allontanarsi precipitosamente dalla casa di riposo poco prima dell'allarme incendio. Intanto non viene esclusa a priori l'accidentalità dell'accaduto, per la presenza nella struttura anche di 13 giovani pazienti psichiatrici, tra l'altro alcuni dei quali fumatori. Di certezze neanche a parlarne, mentre le forze di polizia hanno alzato la soglia d'attenzione anche a Iesi, nei confronti dei due ospedali e di una casa di cura privata.

Nella casa di riposo iesina le fiamme sono divampate verso le 16 e 45 di lunedì, bruciando una catasta di cartone, registri, bollettini sanitari e altro materiale cartaceo. L'allarme è scattato subito. Il tempestivo intervento dei vigili del fuoco ha evitato il peggio e limitato i danni. Nessun ferito e niente scene di panico tra i 154 anziani ospiti della struttura, 39 dei quali l'altro pomeriggio sono stati trasferiti in un'ala più sicura dell'edificio. E ieri la vita è ripresa regolarmente all'interno della casa di riposo, dettata dai ritmi di sempre.

Nell'ala principale resta invalicabile l'accesso nel sottoscala, sigillato dalla magistratura. Uomini specializzati dei carabinieri, che si trovavano già ad Ancona inviati dal comando generale dell'Arma, e personale della scientifica dovranno stabilire se le due bottigliette ritrovate accanto alla carta bruciata contenevano liquido infiammabile. Se sì, si avvalorerebbe l'ipotesi dell'incendio doloso. Ma resterebbe un dubbio: nell'Anconetano è in azione una banda di piromani, o si tratta di gesti isolati di qualche psicopatico che agisce con estrema lucidità?

Napoli: ambulanza perde il malato, arrivato in ospedale muore

NAPOLI È morto mezz'ora dopo il ricovero in ospedale dove è arrivato al termine di un viaggio in ambulanza che si è trasformato in una tragica odissea. Gli sportelli posteriori si sono spalancati in corsa e il paziente è caduto in strada con la lettiga. Gli inquirenti dovranno ora chiarire se il decesso sia legato o meno all'incidente. Carmine Ardito, 81 anni, vittima della malasanità? L'inchiesta della Procura della Repubblica di Napoli dovrà accertarlo. Le condizioni dell'anziano, ricoverato nella casa di cura Villa Russo, si sono aggravate due giorni fa e hanno reso necessario il trasferimento in una struttura più attrezzata. L'ammalato è stato sistemato a bordo di una ambulanza privata della società Neapolis, che si è diretta verso l'ospedale Cardarelli. Durante il tragitto, gli sportelli si sono aperti e la lettiga è scivolata in strada. Infermiere e barelliere hanno soccorso Ardito e lo hanno ri-caricato a bordo, raggiungendo alle 19.15 l'ospedale. Qui l'uomo è giunto privo di conoscenza. La diagnosi parla di stato di choc in paziente con cancrena all'arto inferiore destro, ma esclude una «patologia traumatica». Alle 19.45 è morto.

IN BREVE

Dieta, igiene e ginnastica: come vivere più di 100 anni

ROMA Alimentazione sana ed equilibrata, igiene e attività fisica svolta con regolarità. È questa la formula magica per l'immortalità. Una ricetta che consente ogni 10 anni di raddoppiare il numero di persone che spengono 100 e più candeline. A detenere il primato italiano degli ultracentenari, Milano, «città - commenta Rodolfo Paoletti, presidente della Fondazione italiana per il cuore, nel corso del convegno "Arteriosclerosi e complicanze, novità per la prevenzione" - che, nonostante l'inquinamento, ha vissuto molti anni prima rispetto alle altre una buona qualità della vita». In Europa lo scettro per il maggior numero di over 100 va alla Francia, dove in un secolo i «super-anziani» aumentano di 750 volte, mentre ultimi della classifica mondiale risultano i Paesi tropicali dove nessuno è ancora riuscito a raggiungere l'età di Matusalemme.

Blocco in una galleria tra Firenze Sud e Incisa Code di chilometri sull'Autostrada del Sole

FIRENZE Sarebbe stato causato da una vettura ferma per avaria e tamponata da un autocarro all'interno della Galleria di San Donato, il sinistro che ha provocato un incendio all'interno del tunnel e il blocco dell'Autostrada del Sole tra Firenze sud e Incisa. In seguito all'incidente undici persone, che accusavano segni di intossicazione da fumo, sono state assistite in un presidio medico d'emergenza subito istituito sul posto. Una sola di queste è stata ricoverata per leggera-media intossicazione. Il sinistro ha provocato il blocco in galleria - un rettilineo di 937 metri, dotato di by-pass d'emergenza - di 16 mezzi pesanti e 57 autovetture.

Roma: scoperto l'enzima (un antiossidante) che fa sopravvivere le cellule tumorali

ROMA Anche le cellule tumorali hanno una propria difesa dalla chemioterapia. Recenti ricerche condotte dal professor Tommaso Galeotti direttore dell'Istituto di patologia generale dell'Università Cattolica di Roma, hanno dimostrato come un enzima antiossidante (superossido dismutasi manganese dipendente, «mnsod») protegga le cellule tumorali da alcuni agenti usati in chemioterapia consentendo la «sopravvivenza» in assenza di fattori di crescita e aumentando la loro malignità. «L'enzima è un antiossidante e gli studi - ha detto Galeotti - dimostrano che questi agenti possono a volte favorire la crescita tumorale».

Friuli: auto esce di strada e finisce contro un albero Morto un alpino di Sutrio, ferite lievi al conducente

SUTRIO L'alpino Alex Cedolini, di 19 anni, di Sutrio (Udine), in servizio a Tolmezzo (Udine), è morto in un incidente stradale, a Sutrio. Il giovane era a bordo di un'automobile condotta dal falegname Lorenzo Nodale, di 20 anni, rimasto lievemente ferito. Secondo quanto accertato, i due giovani viaggiavano a bordo della «Opel Tigra» di Nodale che mentre percorreva la statale 52 bis, da Sutrio verso Tolmezzo, è uscita di strada ed è finita contro un albero. Cedolini è morto all'istante. Sul posto sono intervenuti i Vigili del Fuoco, per estrarre il ferito, che è poi stato ricoverato all'Ospedale di Tolmezzo.

Il Tribunale del Lussemburgo ha annullato la decisione della Commissione europea che aveva imposto pesanti condizioni per la ricapitalizzazione

L'Alitalia vince il braccio di ferro con Bruxelles

Cempella: «È troppo tardi in quanto il piano Malpensa è stato demolito. Siamo stati lasciati soli»

BRUXELLES Il Tribunale di primo grado delle Comunità europee ha annullato ieri una decisione della Commissione europea del 1997 che aveva vincolato la ricapitalizzazione Alitalia da 2.750 miliardi di lire, in quanto aiuto di Stato, a dieci onerose condizioni.

In una sentenza pubblicata ieri, i magistrati del Lussemburgo hanno rilevato un «difetto di motivazione» e «manifesti errori di valutazione» commessi dall'esecutivo di Bruxelles nell'applicare il cosiddetto «criterio dell'investitore privato»: in pratica nel valutare se un gruppo privato, «in simili circostanze», avrebbe investito nell'Alitalia i 2.750 miliardi come aveva iniziato a fare l'Iri nel 1996 per ristrutturare la compagnia aerea in difficoltà.

Rilevati gli errori, la terza sezione del Tribunale ha annullato la decisione di Bruxelles «senza necessità di pronunciarsi» sugli altri due motivi del ricorso-Alitalia: un'asserita violazione dei diritti della difesa ma soprattutto il «carattere eccessivo delle condizioni» poste da Bruxelles.

Come noto, le tre principali condizioni imposte ad Alitalia prevedevano fino al 31 dicembre prossimo che la sua capacità di offerta fosse la metà della crescita del mercato, che la compagnia non applicasse tariffe inferiori a quelle dei propri concorrenti e che il costo dei prepensionamenti dei dipendenti (già previsto a carico dello Stato) fosse versato da Alitalia su un conto apposito. La compagnia ha sempre giudicato queste e altre condizioni più onerose di quelle imposte da Bruxelles a suoi concorrenti che avevano ottenuto aiuti di Stato.

Un misto di amarezza e soddisfazione per l'amministratore delegato del gruppo, Domenico Cempella: «Questo verdetto del Tribunale dà ragione clamorosamente alle nostre motivazioni ma temo che, a questo punto, il suo verdetto non sia sufficiente a restituire all'Alitalia ciò che a suo tempo le è stato tolto». Cempella lamenta che «l'Alitalia si è trovata sola e non è stata sostenuta dalle nostre autorità e dai nostri rappresentanti nella Commissione. Non solo: quella imposizione ha innestato un processo di vera e propria demolizione del progetto Malpensa da parte dei commissari europei ai trasporti, alla cui realizzazione la ricapitalizzazione e quindi l'intera strategia futura di Alitalila era stata legata». Per Cempella «il governo italiano ha sempre subito questa demolizione e l'Alitalia ha pagato pesantemente nei suoi bilanci quella che ora possiamo definire un'operazione pregiudizialmente ostile e illegittima. Qualcuno sarà chiamato, a questo punto, a risarcire l'azienda dell'incalcolabile furto che è stato fatto al suo futuro. Mi chiedo come il ministro Bersani potrà avallare, dopo questo verdetto, l'ulteriore modifica al suo decreto su Malpensa, modifica già inviata per l'approvazione del commissario europeo De Palacio sulla base della quale ormai si mettono Malpensa e Linate in aperta concorrenza tra di essi».

È scontro duro ma la Camera licenzia il documento. Si parte il prossimo settembre

Scuola: ultimo sì alla riforma

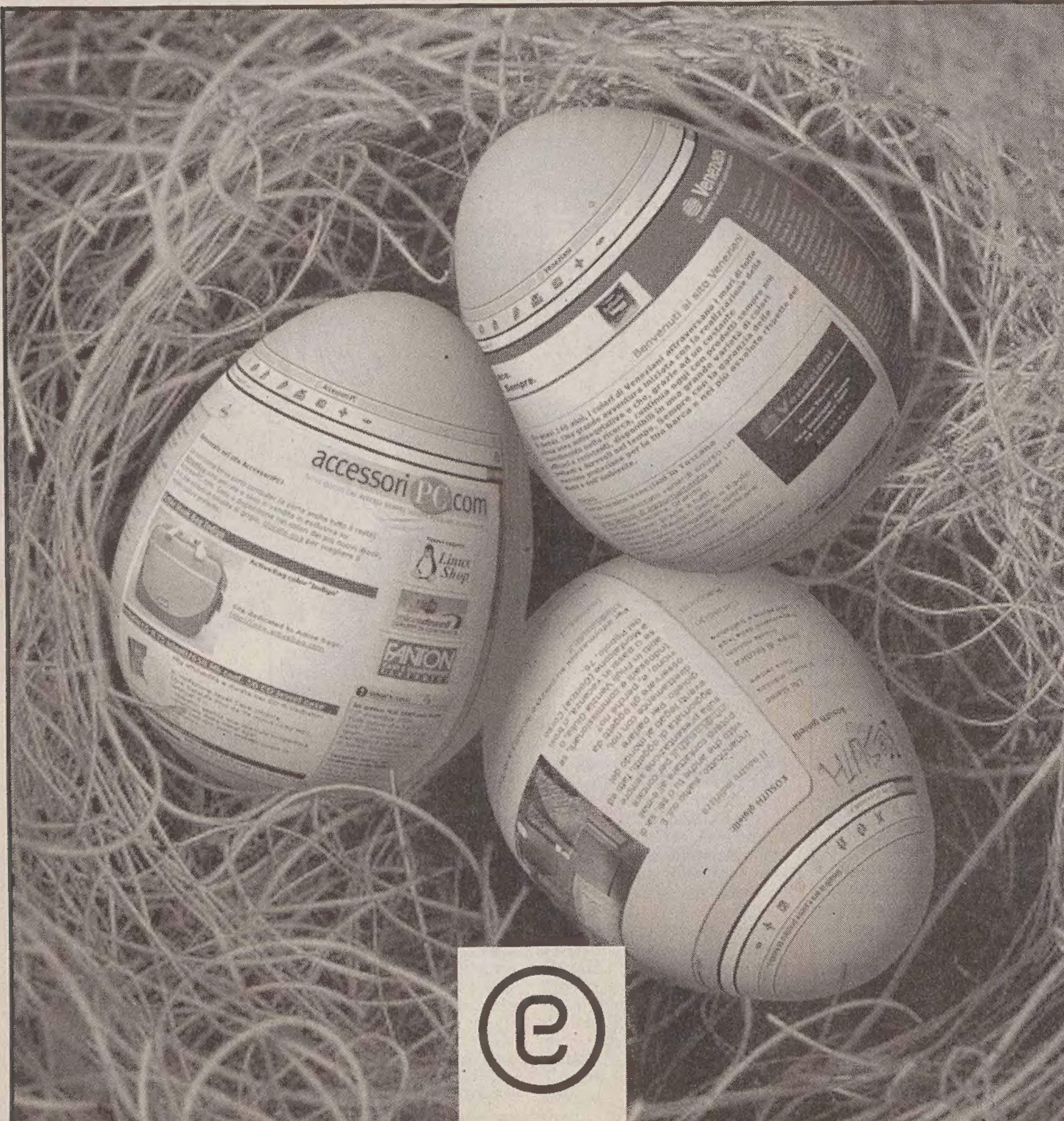
ROMA Uno scontro durissimo. Una discussione serrata. Ma, alla fine, il documento della maggioranza sul sì alla riforma dei cicli scolastici è passato. Dopo (e nonostante) la valanga di critiche e le bocciature senza appello «collezionate» dalle commissioni di Camera e Senato da parte di presidi, editori e sindacati, ieri il piano del Governo è tornato in aula alla Camera.

I tempi strettissimi - il 3 gennaio scade infatti il termine entro il quale il Parlamento dovrà esprimere il proprio parere e tale termine è compreso nel periodo di vacanza natalizia - hanno convinto i capigruppo a votare prima di Natale. E il dibattito è stato rovente. Casa delle Libertà e Partito della Rifondazione comunista hanno votato contro, dopo che la risoluzione Bertinotti era stata respinta e quella presentata da Forza Italia preclusa.

Il ministro della Pubblica Istruzione Tullio De Mauro - che, a fronte del no dell'opposizione, aveva dichiarato di non vedere «nessun valido motivo per il rinvio della riforma» - ha confermato con decisione che l'attuazione del riordino partirà dal primo settembre del 2001 per la scuola di base e l'anno successivo per la scuola superiore in ragione di adempimenti più complessi e più lunghi.

Insomma, la riforma varata nel febbrario scorso - ha spiegato il ministro - va avanti, anche se prevede verifiche parlamentari ogni tre anni perchè «gradualità e prudenza sono opportune dal momento che la scuola è un patrimonio di tutti». Così, mentre i partiti della coalizione di Governo sostengono la legge così com'è (solo tra i Popolari serpeggia malcontento sulla definizione della scuola di base e sull'utilizzo dei docenti), l'opposizione in blocco continua a chiedere lo slittamento dei tempi di avvio della riforma - «non si sa nemmeno cosa insegnare, mancano i programmi» - e puntano l'indice sulla mancanza di fondi.

Se Rifondazione comunista ieri ha ribadito il suo no alla legge, soddisfatto è invece il diessino Fabio Mussi: «Si comincia a riformare davvero la scuola nel senso di una maggiore libertà, di una maggiore modernità»



www.evectors.it

Hunt EVE010

Sicuramente il posto migliore dove crescere i vostri siti web

abbiamo sviluppato una tecnologia che permette a tutti di creare e gestire il proprio sito web in modo semplice ed economico, senza avere competenze tecniche, senza bisogno di software specifico, da qualsiasi computer e da tutto il mondo.
Evectors è oggi sicuramente il "luogo" più confortevole e sicuro dove far crescere la visibilità e gli affari in Internet per tutte le piccole e medie imprese, i commercianti e i professionisti.
Diventa "padrone" anche tu della tua presenza sul web.
Disporrai di una completa autonomia nell'ambito della gestione delle informazioni e, al tempo stesso, dell'assistenza necessaria a far funzionare ogni cosa nel migliore dei modi.

http://www.evectors.it
e-mail info@evectors.it

evectors

Per ulteriori informazioni, visite o l'apertura di siti dimostrativi gratuiti puoi rivolgerti a:

[!] www.business.fvg.it

tcd triestecittàdigitale

N13208K

DOPING Il primo atleta condannato a tre mesi di carcere per frode da Epo, dopo la sentenza annuncia battaglia

Pantani colpevole: «Ma vincerò io»

Il Pirata continuerà a correre: «Anche se stanno cercando di togliermi la voglia»

Con la sentenza di Forlì, ultimo atto dell'inchiesta avviata da Guariniello, si apre la strada ad una serie infinita di procedimenti

ROMA «Punito senza prove ma io non mollo». Sull'Izoard come sulle montagne della Giustizia il campione braccato nell'era del doping di massa dalla sua stessa popolarità scatta sui pedali dell'orgoglio ferito, s'infila la bandana da pirata e annuncia battaglia. Fino in fondo, fino a scoppiare. In campo sportivo e giudiziario. Ferito e colpito al cuore da chi sta cercando di «togliermi la voglia di correre», è convinto che il tempo, come il cronometro, gli darà ragione.

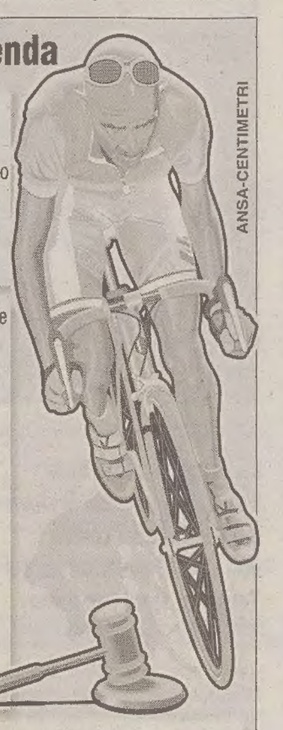
Pantani il giorno dopo la sentenza (tre mesi di carcere, un milione e 200 mila lire di multa e sei mesi di sospensione dalle gare) che lo proietta nella storia della giurisprudenza sportiva come il primo atleta condannato per frode da Epo, è un leone che vomita veleno sul mondo, su chi l'ha incastrato, su giudici e procuratori pronti ad usarlo come capro espiatorio. «Spero che Guariniello abbia dei figli», è quanto riesce a rispondere riferendosi al procuratore aggiunto di Torino che ha condotto l'inchiesta. Finito nella gabbia «dell'ingiustizia per cui la legge non è uguale per tutti» il Pirata «smascherato» non andrà in gattabuia.

La condanna, che si riferisce ai fatti del 1995 quando secondo il giudice di Forlì si iniettò eritropoietina nella Milano-Torino con il chiaro scopo di alterare il risultato della gara, è sospesa in attesa dell'appello. Ed anche la sua squalifica dalle gare resta per ora solo teorica. Ma l'inedita sentenza (non esiste ancora una legge che punisce penalmente il doping ma arriverà presto) che rischia di aprire una voragine anche nell'annoso vicenda dell'Epo, ha già cambiato Pantani, ne ha aumentato l'astio, la rabbia: «Mi è stato fatto del male. Proseguirò con gli allenamenti e le gare, i miei avvocati faranno tutti i ricorsi per dimostrare che quello che mi è stato fatto è ingiusto».

Un'altra unghiata e poi via, la giornaliera uscita in bici per allenarsi, un paio d'ore malgrado il freddo rimuginando, studiando strategie e vendette giudiziarie facendosi frullare in testa quello che ha ripetuto fino alla noia. Ovvero che in centinaia e centinaia di controlli «non sono mai stato trovato positivo», che difensori e consulenti hanno messo in luce come «non ci siano certezze su quegli sbalzi ematici del mio sangue», che il pm aveva chiesto la non punibilità ed invece «sono stato condannato in base ad una ipotesi».

A Torino quel giorno di cinque anni fa dopo la caduta perchè investito da un' auto antai aveva evidenziato un valore altissimo (60,1). Per Epo secondo i medici dell'ospedale di Torino, per un allenamento in altura e disidratazione post-competizione per i suoi dottori. Per il giudice di Forlì, Luisa Del Bianco, una difesa che non regge, Pantani è colpevole di frode, in base all'articolo 1 della legge 401 (che non prevede la colpevolezza dell'atleta dopato). Come tutti quegli sportivi, non solo ciclisti, scoperti con ematrocrito alto, con ormoni e stimolanti che gli esami antidoping elencano con sistematica periodicità.

Le tappe della vicenda



Il 18 ottobre '95 **Pantani cade alla Milano-Torino** e finisce in **ospedale**

Nel giugno '99 il procuratore aggiunto di **Torino**, Raffaele Guariniello, a seguito dello stop del campione di Cesenatico al Giro d'Italia, controlla le analisi del sangue del '95

Guariniello apre un'inchiesta e scopre un alto livello di **ematocrito, il 60,1%)** e accusa Pantani di **frode sportiva**

L'inchiesta finisce per competenza territoriale alla procura di **Forlì** dove il locale Gip, Michele Leoni, decide l'**imputazione coatta** per Pantani (il processo)

A causa della riforma del sistema giudiziario entrata in vigore nel 2000, viene emessa una nuova ordinanza di un Gip di **Forlì**, Stefano Celli, che **conferma il rinvio a giudizio** di Pantani

Lunedì scorso il giudice unico del tribunale di Forlì, Luisa Del Bianco, lo ha condannato a **3 mesi di reclusione, 1.200.000 lire di multa, 6 mesi di sospensione dalle gare per frode sportiva.**

DOPING Da Bologna maxi-operazione contro l'uso di anabolizzanti: 200 blitz, 40 arresti

Perquisite le palestre italiane

BOLOGNA Proprio all'indomani della prima condanna di Marco Pantani, da Bologna parte una vastissima operazione antidroga tesa a smantellare un traffico internazionale di sostanze dopanti. Centinaia di carabinieri sono infatti impegnati sin dall'alba di ieri nell'operazione, condotta in quasi tutte le regioni italiane.

L'indagine è condotta dal sostituto procuratore della Repubblica, Giovanni Spinosa, e dai Nuclei antisofisticazione dell'Arma di Padova e Treviso. Una quarantina gli ordini di arresto firmati dal gip di Bologna, Diego Di Marco: tre persone sono finite in manette nel Veneto. In particolare a San Martino Buonalbergo in provincia di Verona, è stata messa agli arresti domiciliari una coppia di conviventi, lei casalinga e lui buttafuori in una discoteca. Ben 200 le perquisizioni già eseguite, tra Verona, Padova, Vicenza e Belluno, in abitazioni e palestre. In alcune di queste sono state trovate e sequestrate pasticche e medicinali contenenti principi attivi di ormoni della crescita.

Gli indagati sarebbero proprio i titolari e alcuni frequentatori delle sale di muscolazione. Si tratta di un'operazione le cui dimensioni non hanno precedenti in Europa, mirata a debellare un giro di epo, anabolizzanti ed ormoni della crescita. Sembra che i «prodotti», importati clandestinamente da Russia, Germania, Grecia, Canada, Argentina, Usa e Spagna, fossero destinati a praticanti dello sport amatoriale.

Sulla caccia all'Epo e ai suoi derivati la stessa commissione degli atleti del Cio da Losanna ha lanciato un duro appello contro gli intergratori alimentari. «Troppe di queste sostanze rappresentano un caso di dioping». E in un documento si chiede che le federazioni sportive e i comitati olimpici non sottoscrivano contratti di fornitura con le aziende produttrici di integratori e che i governi impongano a queste un'etichettatura completa ed esplicita.

Trovati farmaci e pasticche con principi attivi di ormoni della crescita

Sotto esame sono anche i laboratori accreditati dal Cio per il controllo antidoping: undici, tra cui quello di Roma dell'Acqua Acetosa, hanno ieri ricevuto il «cartellino giallo» dal Comitato Olimpico perchè non seguirebbero le linee guida previste. Sono stati così avvisati che potrebbero perdere i loro accrediti se non applicheranno entro maggio 2001 le norme di certificazione previste dal Codice. In caso contrario scatterà la sospensione e i prelievi sugli atleti e gli esami verranno eseguiti all'estero.

AMORE

Indagine dell'Istat sulla vita di coppia

Matrimoni «in rosso»: gli italiani preferiscono fidanzarsi e convivere

ROMA Italiani, popolo di eterni fidanzati sempre meno attratti dalla vera nuziale: prima del «grande passo» lui e lei restano fidanzati in media 5 anni, ed aumentano anche le coppie che decidono di convivere senza sposarsi. Questo, in sintesi, il risultato dell'indagine dell' Istat sulla vita di coppia dopo aver intervistato un campione di oltre 20 mila famiglie, per un totale di 60 mila individui.

ETERNI FIDANZATI. Le italiane che vivono in coppia sono state fidanzate con l'attuale marito, in media, 3 anni e 9 mesi. Per i matrimoni più recenti, però, tale durata aumenta di quaasi un anno (4 anni e 7 mesi) «a causa - afferma l'Istat - della più lunga permanenza dei giovani in famiglia». Si resta fidanzati più a lungo all'aumentare del titolo di studio.

Il bacio-record: 30 ore e 45'.

LA CONVIVENZA. Sono 893 mila i matrimoni preceduti da una convivenza (4,6%) e se le convivenze prematrimoniali raggiungono il 2,5% tra le persone sposate prima del 1968, tale percentuale arriva al 12,8% nei matrimoni più recenti (con punte del 16% nel Centro-nord). Aumenta anche la durata delle convivenze: dai 6 mesi delle coppie più anziane ai 4 anni e più tra quelle più giovani (fino al 35%). Se nel Mezzogiorno però il 79,5% delle coppie che convivono è decisa a sposarsi, al Centro e al Nord è solo il 58,8% e il 57,4%.

NOZZE DA RE. Se si arriva a compiere il grande passo, lo si fa in grande. L'87,5% delle coppie italiane ha infatti celebrato il proprio matrimonio con grandi feste e ricevimenti e ben il 61,8% dei neo-sposi (tra il 1988 e 1998 e principalmente al Sud) ha invitato al ricevimento oltre 100 .persone. Le spese, nel 50% dei casi, sono sostenute dalle famiglie degli sposi.

PARTNER E AMICO. Il coniuge o il partner, rileva l'Istat, rappresenta per la maggioranza di coloro che vivono in coppia la persona a cui rivolgersi quando ci si sente depressi (71,2%). Il tempo poi sembra non bastare mai: il 43% dei lui e il 33% delle lei con meno di 35 anni pensa di dover dedicare più tempo al coniuge.

FIGLI E LITI. Tra gli argomenti di discussione con il partner, il modo di educare i figli è il motivo più segnalato dalle donne («spesso» l'11,6%, «qualche volta» il 27%). Per le donne del Sud, i contrasti riguardano anche il fatto che «la donna debba lavorare o meno» (almeno «qualche volta» il 12,1%). Nel Nord-ovest la quota più elevata di donne che discutono su come ci si divide il lavoro domestico (24,8%).

Intesa in extremis tra gestori e governo: tra le novità una nuova licenza

Benzinai, revocato lo sciopero E il distributore sarà anche bar

Ma non si formerà un nuovo esercito di locali. Secondo quanto previsto saranno Regioni e Comuni a stabilire e a concedere le autorizzazioni

Benzinai soddisfatti.

ROMA Possibilità per i benzinai, anche se non per tutti, di aprire un bar nel proprio distributore e riavvio del processo di ristrutturazione della rete dal quale è attesa, tra l'altro, una riduzione dei prezzi dei carburanti.

Sono questi i punti principali dell'intesa tra gestori e governo che ha portato a scongiurare lo sciopero di tre giorni che sarebbe scattato ieri alle 19 per concludersi sabato alle 7 di mattina. Dopo una lunga trattativa no-stop, l'accordo raggiunto tra le parti prevede, tra le maggiori novità, la possibilità per i gestori di ricevere una licenza «ad hoc» per aprire un bar. La misura non comporterà comunque un nuovo esercito di bar nella penisola: secondo quanto previsto saranno Regioni e Comuni, in base alle esigenze del territorio, a stabilire il numero di autorizzazioni che, in qualsiasi modo, rimarranno legate all'impianto (non saranno cioè trasferibili).

Con l'intesa riparte poi il processo di ammodernamento della rete di distribuzione che attraverso la chiusura di 4 mila impianti (circa uno su 5: dagli attuali 25 mila a 20-21 mila) e la trasformazione di quelli esistenti in punti vendita più efficienti (maggiori servizi e possibilità di vendere prodotti diversi dai carburanti) dovrebbe vedere i prezzi italiani riallinearsi, nel tempo, alla media Ue. Oggi i prezzi di benzina e gasolio sono, infatti, di circa 50-80 lire superiori.

L'accordo raggiunto tra Governo e benzinai, che si traduce in un emendamento al collegato alla Finanziaria sulla regolamentazione dei mercati, assegna alle Regioni la gestione del processo. Uno dei punti sui quali i gestori avevano, da tempo, insistito.

Tra gli altri nodi della vertenza che da mesi aveva visto confrontarsi Governo e benzinai, è stato poi risolto anche quello della contrattazione con l'industria petrolifera, di fatto bloccata dopo l'ultima sentenza Antitrust. La soluzione adottata supera la contrattazione nazionale e prevede che i rapporti tra compagnie e gestori passino attraverso tavoli di «colore» (ovvero rapporti tra singole compagni e rappresentanze di categoria). E, ancora, per i benzinai viene riconosciuto lo status di lavoro usurante e istituita la «Camera della professione». «Siamo soddisfatti perchè il governo - sottolinea Ottorino Millo, presidente della Figisc-Confcommercio (una delle tre organizzazioni di categoria che avevano proclamato lo sciopero) - ha recepito tutte le nostre richieste«. Per quanto riguarda la possibilità di aprire i bar, Millo auspica che «ora, gradualmente, si arrivi anche alla vendita di tabacchi e alla raccolta delle giocate del lotto. Solo così potremo incrementare i guadagni legati alle attività diverse dai carburanti e potremmo permetterci di ridurre i prezzi della benzina».

«Con l'intesa raggiunta - afferma invece Roberto Di Vincenzo, segretario generale della Fegica-Cisl - il Governo ha riconosciuto come fondate le nostre richieste, avanzate fin dal maggio scorso. Una maggiore attenzione e sensibilità del Governo nei mesi scorsi avrebbe comunque evitato il ricorso alla proclamazione dello sciopero».

Diminuiscono i prezzi di super e verde

ROMA Continua la serie delle riduzioni ai listini dei carburanti. La benzina verde e la super calano di 5 lire ai distributori Esso e di 10 lire a quelli dell'Api. Il ribasso praticato sul prezzo del gasolio è invece di 10 lire per entrambe le compagnie. Alla Esso il prezzo della benzina verde, nei distributori con servizio, passa così a 2.135 lire (-5 lire), quello della super a 2.220 (-5 lire) e quello del gasolio a 1.890 (-10 lire). Invariato il prezzo del gpl, fermo a 1.115 lire. Benzina senza piombo a 2.130 lire (-10 lire) negli impianti Api, dove la super costa oggi 2.215 lire (-10 lire), il gasolio 1.890 lire (-10 lire). Nessuna variazione per il gpl, lasciato a 1.110 lire.

Nel '99 deceduti nel mondo 11 milioni di sfortunati con meno di 5 anni

Unicef: senza igiene e vaccini ogni 3 secondi muore un bimbo

ROMA Prima infanzia a rischio nel mondo: ogni tre secondi c'è un bambino che muore per cause facilmente evitabili, come la mancanza di igiene e di medicine. Per questi motivi, lo scorso anno sono morti nel mondo 11 milioni di bambini con meno di cinque anni; 30.500 al giorno, 1.270 l'ora, 21 al minuto.

La drammatica sequenza di dati è dell' Unicef che ieri ha presentato il rapporto annuale dedicato quest'anno alla prima infanzia. Sierra Leone, Angola, Niger, Afghanistan, Liberia, Mali, Malawi, Somalia, Congo e Mozambico, i Paesi dove è più alta la mortalità infantile. Agli ultimi posti, Svizzera, Svezia, Singapore e Giappone. L'Italia (165.a) compare in fondo alla classifica, fra gli ultimi venti.

Un bambino di inizio terzo millennio, specie se vive nei Paesi in via di sviluppo, di solito muore così: in un caso su cinque per insufficienti cure peritanali, il 18% per infezioni respiratorie, il 17% per malattie intestinali, il 15% per patologie evitabili con i vaccini, il 7% per malaria ed un altro 7% per il morbillo. Circa 177 milioni di bambini presentano ritardi nella crescita soprattutto a causa della malnutrizione delle madri durante la gravidanza.

Tre bimbi che lottano per sopravvivere.

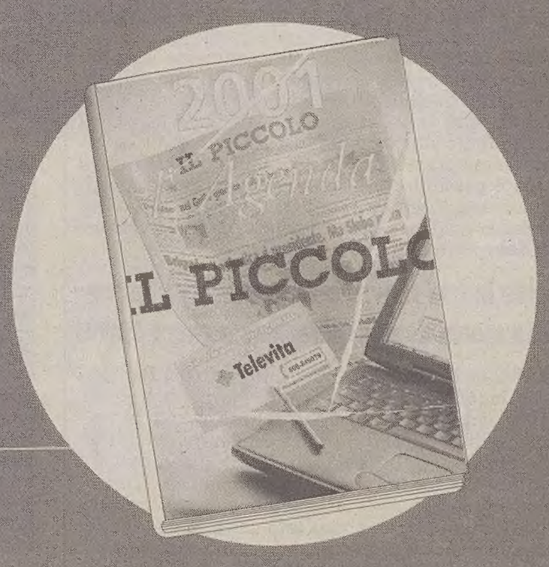
L'Aids è un'altra emergenza: sono sieropositivi un milione e 300 mila bambini con meno di 15 anni; oltre 10 milioni hanno perso la madre o entrambi i genitori a causa del virus. Entro il 2001, 13 milioni di bambini in tutto il mondo rimarranno orfani per via dell'Hiv; il 90% di questi vive nell'Africa subsahariana.

Infine, secondo la Banca Mondiale, mezzo miliardo di bambini (su un complessivo miliardo e 200 milioni di persone) vive in miseria con meno di un dollaro al giorno. Nei Paesi in via di sviluppo il 20% dei bambini non frequenta la scuola; 20 milioni di bambini sono sfollati a causa di conflitti armati; ogni anno quasi 15 milioni di ragazze tra i 15 e i 19 anni diventano madri ed avvengono circa 8 milioni di aborti spontanei e decessi neonatali a causa della malnutrizione e della scarsa assistenza sanitaria durante il parto. Meno del 50% delle nascite è adeguatamente assistito.

DUE GIORNI CHE VALGONO PER 365.

Giovedì 14 dicembre
Il Piccolo **TI REGALA** il calendario 2001 dedicato al Friuli-Venezia Giulia e alla Carinzia, con gli appuntamenti da non perdere e golose ricette tipiche.

Mercoledì 20 dicembre
Il Piccolo ti regala l'agenda 2001, grande, comoda, pratica, ricca di utili informazioni. Prendi nota, hai tutto un anno per apprezzarla.



IL PICCOLO

USA La Camera della Florida designa 25 Grandi elettori repubblicani e passa la parola al Senato

Bush sempre più in dirittura

Ma si attende ancora il verdetto della Suprema Corte federale

DALLA PRIMA PAGINA

Ci troviamo in un momento di grande attività sul fronte iracheno: vari Paesi stanno lavorando su possibili nuovi scenari, il Segretario Generale dell'Onu ha già indicato che a gennaio incontrerà gli iracheni per discutere in qualche modo dell'intero contenzioso, i russi stanno facendo sapere che sono pronti a nuove iniziative, i francesi lavorano sodo all' interno del Consiglio di sicurezza e gli inglesi guardano con sospetto a possibili cedimenti verso Saddam di alleati e non, ma anche del Segretario Generale.

Tutto questo in assenza di un nuovo presidente Usa che sull'Iraq avrà certamente più di qualcosa da dire, anzi sarà la chiave. E poi c'e un'attività frenetica della diplomazia e altri istituzioni ircahene un po' in tutte le direzioni. Insomma una serie di grandi manovre a tutto campo ma lontane dagli occhi e dalle orecchie indiscrete di giornalisti e grande pubblico. Il nuovo Presidente americano si troverà sul tavolo sin dal primo giorno il dossier Iraq. E sarà un dossier in piena evoluzione. E in continuo cambiamento.

Ma le contraddizioni del caso Iraq sono all'ordine del giorno: se da una parte il miracolo del calo del prezzo di questi ultimi giorni mal si concilia con il fatto che c'erano sul mercato due milioni di barili in meno, la politica Usa verrà curiosamente agevolata dal rallentamento della economia americana. Tale rallentamento significa meno richiesta di petrolio dal mercato e quindi riduzione della capacità irachena di giocare la carta del taglio di produzione. Le cifre dell'ultima settimana parlano addirittura di un aumento delle scorte in America e di una produzione mondiale superiore alla domanda.

Rinforzati da un rallentamento dei consumi di energia gli Usa, sotto una nuova leadership, si troverebbero così in una posizione più forte nei confronti di Saddam, proprio mentre molti puntavano sul suo rafforzamento politico dovuto alle ripercussioni nella regione della crisi palestinese e una certa erosione dei margini delle sanzioni.

Da un lato cambiamenti maggiori quasi settimanali forzano un adattamento delle strategie che si stanno preparando per giocare la partita in Iraq nel 2001, dall'altra il Presidente Saddam spinge per una chiarificazione o scontro e ci si sta avvicinando alla parte più nevralgica del contenzioso, cioè se c'e o no un via di uscita al caso Iraq. Intanto in alcune cancellerie e all' Onu si sono appena riviste le squadre, meno che a Washington, naturalmente, che aspetta ancora. Quei giocatori stanno per sedersi alla tavola: essi sono i cinque membri permanenti, l'Iraq e forse il Segretario Generale dell'Onu. Sarà una partita che richiederà nervi di ferro poichè la forza rispettiva di ognuno varierà continuamente, influenzata dai cambiamenti, e non sarà giocata sul caso umanitario ma esclusivamente su quello strategico e di potere. Non tutti ne usciranno illesi.

Giandomenico Picco

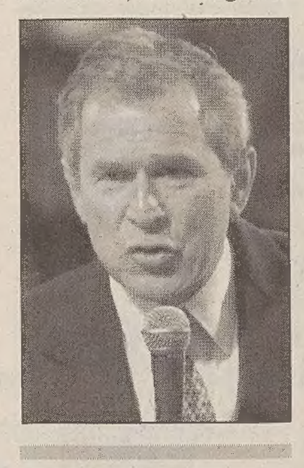
WASHINGTON L'attesa di un presidente è già durata 35 giorni, cinque settimane giuste giuste; e l'America non aveva mai dato segnali d'impazienza. Ma le ultime 35 ore sono state le più sfibranti: da quando i giudici della Corte Suprema si sono ritirati, dopo avere ascoltato per un'ora e mezzo le parti, lunedì alle 12.30, l'attesa del verdetto è stata febbrile, la tensione è palpabile nell'opinione pubblica della Supepotenza mondiale.

Non si parla d'altro, sui giornali e in tv, negli ascensori degli uffici e nelle caffetterie, nei campus delle Università e nei mall già carichi di addobbi natalizi. In Florida, dopo dopo le 21 (ora italiana) la Camera ha frattanto deciso di nominare 25 Grandi elettori che sosterranno George W. Bush nella sua rivendicazione della presidenza. La mozione è stata approvata per 79 a 41 voti.

E, sempre ieri, la Corte Suprema della Florida, con sei voti a zero, ha respinto il ricorso dei democratici contro voti repubblicani per corrispondenza con vizi di forma nelle Contee di Martin e di Seminole. I giudici supremi dello Stato, come i giudici distrettuali Nikki Clark e Terry Lewis, non hanno riscontrato motivi per invalidare migliaia di voti nelle due Contee, nonostante l'esistenza di irregolarità (ma non di frodi).

Invalidare i voti per corrispondenza repubblicani delle due Contee avrebbe significato rovesciare le posizioni tra Bush e Gore. La Corte Suprema ha respinto l'appello, che non era stato presentato da Gore, ma da altri esponenti democratici, riaffermando, una volta di più, il principio cui s'è sempre attenuta in questa vicenda, cioè che la volontà dell'elettore va privilegiata.

Intanto ovunque negli Stati Uniti, le tv tengono i



La Corte suprema della Florida ha respinto il ricorso dei democratici contro voti dati al governatore del Texas (in foto) per posta

nervi tesi, pronte a scattare all'annuncio del verdetto, in qualsiasi momento esso arrivi: due volte, nei giorni scorsi, i giudici supremi le hanno trovate con la guardia abbassata. Nello spazio che separa l'edificio della Corte Suprema dalla cupola del Congresso, gruppi di manifestanti recitano da giorni il loro ruolo.

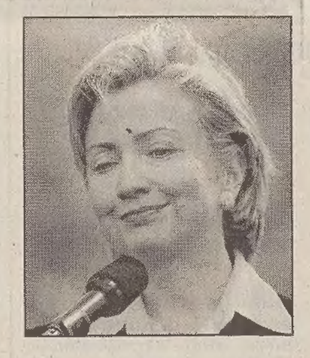
Gli unici che cercano di dare l'impressione di aspettare senza impazienza sono loro due, i candidati alla Casa Bianca, Al Gore, il democratico, chiuso con il suo stato maggiore familiare nella villa da vice-presidente sul viale delle ambasciate, e George W. Bush, il repubblicano, che fa dire che ha da lavorare come governatore del Texas. Dalle 12.30 di lunedì (le 18.30 italiane), i giudici supremi studiano il caso che vale una presidenza: in Florida, lo Stato che detiene le chiavi della Casa Bianca, i giochi sono fatti (e quindi Bush ha vinto, sia pure solo di 537 voti) oppure si devono ancora contare le schede «senza voto» (e quindi Gore ha ancora speranza di recuperare il suo ritardo, già ridotto da ulteriori conteggi congelati a soli 154 voti).

Non è neppure detto che la parola della Corte Suprema sia davvero l'ultima, anche se la voglia di chiudere è forte. Nulla filtra del dibattito fra i giudici, divisi (5 a 4) sull'opportunità di discutere l'appello di Bush e probabilmente divisi nel discuterne il merito. Di sicuro, i giudici federali chiudono le elezioni infinite e incoronano Bush 43.o presidente degli Stati Uniti, se dicono basta alla conta.

A termine di legge i Grandi elettori dovevano essere designati entro ieri e nell'aritmetica del Collegio elettorale, la Florida è determinante con i suoi 25 voti: Gore ne ha 267 nel Collegio, Bush 246, la maggioranza è 270, la Florida può darla all'uno o all'altro. La Corte Suprema dirà a chi va la Florida.

USA La vicenda elettorale mette in crisi l'imparzialità dei togati

È caccia alle incompatibilità fra i giudici di Washington



Hillary Clinton

Hillary in Irlanda in missione di pace assieme al marito: «Non intendo correre per la Casa Bianca nella tornata del 2004»

NEW YORK *Il figlio di un giudice lavora con uno degli avvocati delle parti. La moglie di un altro aiuta chi cerca lavoro nell'amministrazione di un contendente. Sotto le tonache nere dei giudici della Corte Suprema al lavoro su «Bush contro Gore» ci sono uomini e donne con vite private e passioni che contrastano con l'immagine di imparzialità attribuita loro dalla costituzione.*

Un figlio di Antonin Scalia, il giudice italo-americano che guida la crociata dei conservatori contro Al Gore, è partner nello studio legale di Ted Olson, il principe del foro che rappresenta George Bush. Mentre la moglie del taciturno Clarence Thomas, il «togato» nero nominato da George Bush padre, ha la moglie impiegata alla Heritage Foundation e febbrilmente al lavoro in questi giorni per preparare curriculum di aspiranti funzionari in una ancora non designata amministrazione repubblicana.

I casi di Eugene Scalia e Virginia Thomas hanno fatto gridare i democratici al conflitto di interesse: i seguaci di Gore hanno chiesto ai due giudici di astenersi da «Bush contro Gore» perchè «interessati al successo della parte a lui avversa».

Ma la polemica non è stata la sola che ha investito la Corte nell'incandescente scenario di questo dicembre post-elettorale. Mai prima d'ora i nove della Corte Suprema sono stati così direttamente coinvolti nella scelta dell'uomo che sceglierà i loro colleghi e successori, e raramente sono apparsi così lacerati da una questione dal potenziale esplosivo.

Nelle parole di Lucas Powe, un costituzionalista dell'Università del Texas, il caso «Bush contro Gore» si è in definitiva trasformato in «i veri repubblicani contro il resto della Corte».

Intanto i Clinton sono in «missione di pace» in Irlanda, e Bill lascia alla moglie il compito di commentare la corsa alla Casa Bianca: «Se non si contano tutti i voti, la gente perde la fiducia nel sistema», sostiene la neosenatrice chiedendo una riforma elettorale. E il marito pensa a un ruolo di mediatore internazionale per il dopo-presidenza.

«Non correrò per la Casa Bianca nel 2004», ha assicurato Hillary prima di partire, davanti alle telecamere del famoso Larry King della Cnn: «Cercherò di fare del mio meglio come senatrice. E questa è la decisione definitiva per me».

Ma la vera «bomba» è venuta subito dopo, quando la neosenatrice di New York ha attaccato le varie decisioni favorevoli a George Bush: «Secondo tutto quello che ho visto e sentito, la maggioranza della gente ha voluto votare per il vicepresidente Al Gore», ha dichiarato.

DAL MONDO

Chiesti quasi 2 mila miliardi: inverno «salato» in Jugoslavia

BRUXELLES Ammonta a circa 800 milioni di dollari, quasi 1.750 miliardi di lire, la cifra di cui ha bisogno la Jugoslavia per far fronte al rigido inverno balcanico. La cifra è stata fornita ieri a margine di una riunione a Bruxelles del coordinamento dei «donatori» disposti a aiutare Belgrado nel cammino verso la democrazia. Mancano soprattutto energia per assicurare il riscaldamento degli edifici, ma anche medicine e denaro per pagare pensioni e assistere i rifugiati. La riunione di ieri era stata indetta proprio per fare il punto sulle necessità più urgenti soprattutto della Serbia e sull'assistenza già fornita o programmata.

In Francia le ostriche hanno un male oscuro e i cenoni rischiano di subire un duro colpo

PARIGI Le ostriche hanno un male oscuro e i cenoni dei francesi rischiano di subire un duro colpo. Le ostriche muoiono per un motivo che ancora non è stato appurato, addirittura per la metà negli allevamenti della Normandia, uno dei serbatoi nazionali. E la situazione si aggrava ogni settimana di più. Non ci sono agenti patogeni nelle ostriche e i parametri registrati sono normali. E se le ostriche muoiono, le cozze non scoppiano di salute. Anch'esse presentano una moria incomprensibile e allarmante.

Israele: il tribunale supremo respinge un ricorso In vigore a tutti gli effetti le dimissioni di Barak

GERUSALEMME Le dimissioni del primo ministro israeliano Ehud Barak sono divenute effettive ieri alle 14 locali, allo scadere cioè delle 48 ore dalla consegna delle lettera di dimissioni al presidente previste dalla legge. Intanto il tribunale supremo di giustizia di Israele ha respinto il ricorso presentato da un deputato della destra perchè fosse possibile votare in parlamento ieri mattina una mozione di censura contro il premier, Ehud Barak. Il ricorso era stato presentato dal deputato Mijael Kleiner, del partito Unione nazionale.

Una lapide in una riserva texana ricorderà Karma il tigrotto morto dopo l'operazione a cuore aperto

NEW YORK Non ce l'ha fatta Karma, il tigrotto del Bengala di appena cinque mesi operato due giorni fa a cuore aperto per l'impianto di un bypass, destinato a correggerne una malformazione cardiaca congenita che gli faceva rifluire il sangue nei polmoni. Il cucciolo in realtà è morto durante la notte fra sabato e domenica. L'intervento, il primo del genere mai eseguito su una tigre, era durato ben cinque ore ma è risultato vano. Nella riserva texana dove il cucciolo viveva sarà piazzata una lapide.

Fermato in Andalusia il magnate russo dell'editoria. Mosca ne chiede l'estradizione

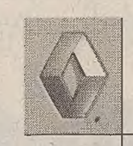
Gusinski arrestato in Spagna

MOSCA Sostiene di essere un perseguitato politico, gode della stima di prestigiose personalità internazionali, Per i magistrati russi deve invece rispondere di truffa e malversazione. È un delicato dilemma quello davanti ai magistrati spagnoli che nei prossimi giorni dovranno decidere se rimandare a Mosca il magnate dell'editoria Vladimir Gusinski, fermato ieri in Andalusia in base a un mandato di cattura internazionale inviato il 20 novembre scorso all'Interpol dalla procura russa, o rimetterlo in libertà. L'uomo d'affari è stato fermato a Sotogrande, uno dei più celebri centri turistici della Spagna dove aveva casa, secondo quanto riferito dai suoi avvocati.

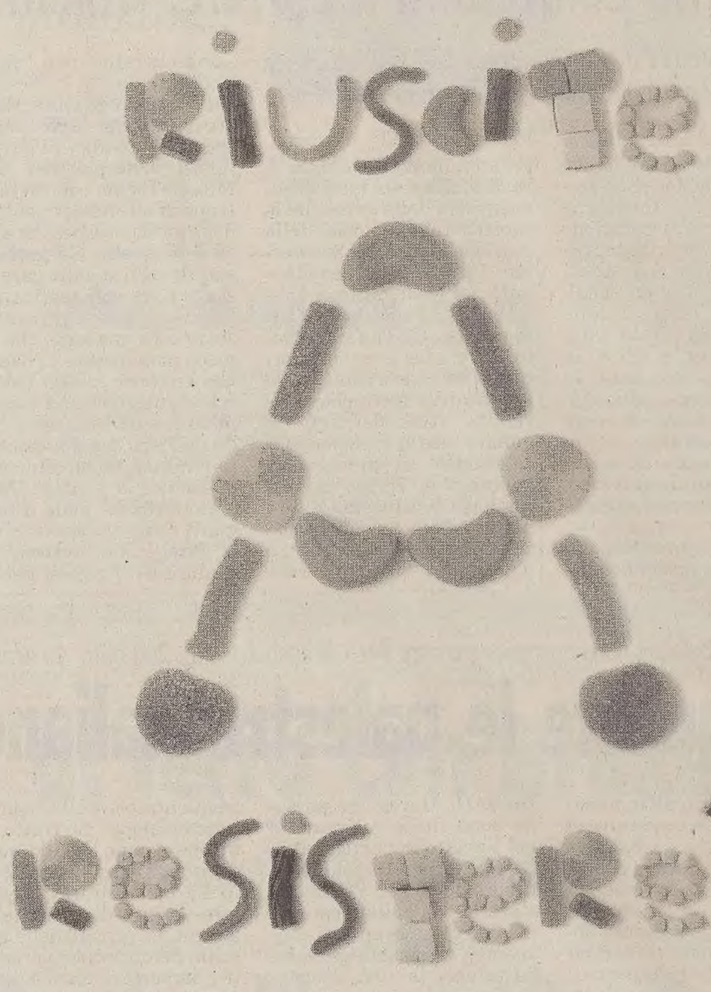
Gusinski ha la residenza fiscale a Gibilterra, ha case a Londra e in Israele dove ha interessi nell'industria delle comunicazioni di massa. È accusato di truffa per un credito di 300 milioni di dollari concesso a Media-Most - la società del gruppo Most proprietaria della televisione Ntv - concesso dal gigante mondiale dell'energia Gazprom che ha acquisito in cambio di una parte del pacchetto azionario.

Nei giorni scorsi è stato raggiunto un accordo tra Gazprom e la dirigenza della televisione sull'assetto proprietario, ma questo non fa decadere le imputazioni contro Gusinski, hanno detto i magistrati russi. L'uomo d'affari è accusato di aver trasferito all'estero i mezzi finanziari che dovevano costituire la garanzia verso Gazprom.

Legato al sindaco di Mosca Iuri Luzhkov dal 1987, quando faceva i suoi esordi nel mondo degli affari, Gusinski ha fiancheggiato, a partire dal 1998, il progetto del sindaco e dell'ex premier Ievgheni Primakov di creare un'alternativa politica all'allora presidente Boris Ieltsin.



PARTY
RENAULT



Renault Mégane Station Wagon
Authentique 1.4 16v 95 CV
a L. 24.200.000* € 12.498,25
Con quattro airbag, ABS,
sistema SRP e dispositivo antiavviamento.

Renault Scénic RXE1.4 16v PLUS
a L. 30.450.000* € 15.726,11
Con quattro airbag, climatizzatore,
sistema SRP, dispositivo antiavviamento, ABS,
fari a doppia ottica, fari fendinebbia, radio con satellite
al volante e caricatore multi CD.

Oppure con finanziamento**
in 48 mesi a tasso zero.

* I.P.T. esclusa.
** Esempio di finanziamento: Renault Scénic RXE 1.4 16v da L. 34.100.000 (€ 17.611,18) IVA inclusa; I.P.T. esclusa; importo massimo finanziabile L. 25.000.000; 48 rate da L. 520.800; T.A.N. 0%; TAEG 0,49%.
Spese dossier L. 250.000; imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione FinRenault. Offerte valide fino al 31.12.00.

Party Renault. Festeggia la tua nuova auto.

È un'iniziativa delle Concessionarie Renault del Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige.

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

L'annuncio fatto dal ministro per l'Industria Enrico Letta, in visita oltreconfine insieme a un'ottantina di imprenditori

Unicredito punta alla «Zagrebacka»

Il gruppo italiano vicino all'acquisizione della maggiore banca della Croazia

Il sistema creditizio «tricolore» già controlla il 50% delle banche locali. Una sponda alle crescenti iniziative economiche del Made in Italy oltreconfine

ZAGABRIA Unicredito punta alla prima banca croata, la Zagrebacka. Lo ha annunciato il ministro dell'Industria e del commercio estero Enrico Letta (in visita ieri nella capitale croata con un'ottantina di imprenditori) sottolineando che le «trattative sono ben messe». Per l'istituto guidato da Alessandro Profumo si tratterebbe della possibilità di diventare primo operatore creditizio nel paese dopo le operazioni concluse che lo hanno visto entrare con il 63% nella Splitska Banka (quarta banca della Croazia) nonché con la partecipazione in CrTrieste e acquisire già una partecipazione di minoranza nella Zagrebacka (insieme ad Allianz con un 10 per cento a testa). E che porterebbe il sistema creditizio italiano - che vede presente nel paese anche Comit con il 66,3% della Privredna (seconda banca croata) - a controllare quasi per intero quello croato (oggi la presenza italiana si attesta al 50%), facendo da sponda alle crescenti iniziative economiche del made in Italy in Croazia.

La Zagrebacka è la decima banca dell'Est europeo, vanta un attivo di circa 6000 mila miliardi di lire (l'utile '99 si attesta sui 70 miliardi). Conta 4000 dipendenti ed è quotata alle borse di Zagabria e Londra.

«L'Italia ha rischiato molto, esponendosi in un paese che è ancora classificato in quarta categoria di rischio Ocse, ma ora si vedono i frutti: ci sta convenendo» ha detto Letta a margine della sua missione in Croazia dove sono gia presenti «migliaia di aziende italiane».

La forte presenza nel credito croato - ha ricordato il ministro - è la prima applicazione dell'impegno Abi-Governo-Confindustria per favorire l'internazionalizzazione delle aziende italiane (Croazia, Polonia e Egitto sono i 3 paesi-obiettivo). La presenza delle banche italiane «fa infatti la differenza» fornendo garanzie agli operatori. Ma c'è di più. Oltre al credito l'Italia punta molto sulla Croazia anche per quanto riguarda l'energia e le infrastrutture, oltre ovviamente al turismo. Letta ha così annunciato l'interesse «dell' Eni per l'ente petrolifero di stato croato, l'Ina, la cui privatizzazione sarà avviata nel 2001». E, ancora alla realizzazione delle arterie stradali che già registra la presenza nel paese di aziende come Impregilo e Astaldi. Sul fronte del turismo che vede la Croazia - con migliaia di chilometri di coste e oltre mille isole - possibile competitor dell'Adriatico, Letta ha annunciato che presto «convocherà i maggiori operatori italiani per conoscere le loro intenzioni nel paese» e sollecitare una presenza più forte. L'Italia - è stato ricordato - è il primo partner commerciale della Croazia (seguita dalla Germania) con un interscambio che supera gli 1,7 miliardi di dollari (922 milioni di dollari l'export, 746 milioni l'import). E rappresenta circa il 20% dell'interscambio commerciale realizzato dal paese.

Oltre a Comit e Unicredit in Croazia sono sbarcate già la Coop che sta costruendo il più grande centro commerciale della Croazia (e che si aggiungerà a quello già realizzato dal Mercatone Zeta) e Benetton che sta aprendo uno stabilimento.

Parlando proprio del gruppo veneto che nei mesi scorsi aveva incontrato una serie di difficoltà amministrative per l'ottenimento di autorizzazioni, Letta ha annunciato, al termine della sua missione, di avere avuto «rassicurazione dalle autorità croate che la situazione si avvia a soluzione».

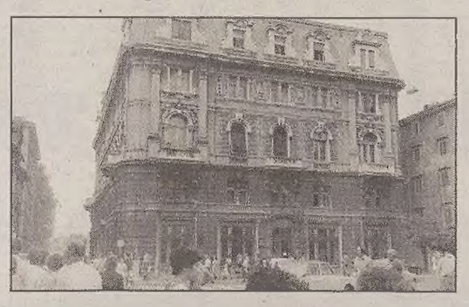
La sede centrale della Zagrebacka banka (foto Jutarnji list) e, in basso, il ministro dell'Industria Enrico Letta.

La «svolta» sancita da Letta in un incontro con l'Unione italiana

Non solo cultura: la minoranza dialogherà con gli imprenditori

Tra pochi mesi si terrà un incontro (forse a Milano) tra i connazionali, il governo di Roma, le finanziarie pubbliche, e gli industriali del Belpaese

ZAGABRIA Il ministro per l'Industria e il commercio estero Enrico Letta ha annunciato una «svolta» nell' attività ed il ruolo della comunità italiana in Croazia, della quale ha incontrato una rappresentanza ieri a Zagabria. «Finora - ha detto - questa si limitava ad «iniziative culturali e di formazione senza che le venissero consentite attività socio-economiche. Ora, anche grazie ad una serie di fondi del governo italiano, si candida invece a fare da sponda agli imprenditori italiani che vogliono entrare nel paese».



La sede dell'Unione italiana a Fiume.

E, in questa direzione, Letta ha reso noto che all' inizio del prossimo anno si svolgerà un incontro, probabilmente a Milano, tra i rappresentanti della Comunità Italiana in Croazia, i ministeri degli Esteri e del Commercio estero, la Sace, la Simest e le associazioni industriali italiane per fare il punto sulla situazione.

Il ministro italiano ha definito importanti e positive le iniziative che l'Ui si prefigge di realizzare in campo socioeconomico con i fondi della Legge 89/98. Non sono state solo parole di circostanza, rileva Maurizio Tremu, presidente della giunta: Letta si è dichiarato disposto a mettere a disposizione di queste iniziative tutti gli strumenti di cui il suo ministero dispone, collegando subito l'Unione italiana con il sistema imprenditoriale italiano e inserendo i dettagli delle iniziative Ui sul sito internet del ministero. In modo che gli imprenditori interessati agli investimenti possano entrare rapidamente in contatto con l'Unione di Fiume.

A Letta, che ha guidato una delegazione di operatori economici e giornalisti, la delegazione dell' Unione ha presentato una breve carta d'identità della minoranza ed ha illustrato, con ipotesi di lavoro concrete (per esempio l'azienda Agricola, o la cantina vinicola di Verteneglio), quelle che sono le prospettive di sviluppo in campo socioeconomico, prospettive che potrebbero valorizzare ulteriormente il ruolo e la presenza della comunità italiana in queste terre.

E' una scelta strategicamente valida, secondo Letta, e il suo ministero è disposto a dare un contributo affinchè queste iniziative vadano in porto.

Mitilicoltura, turismo e difesa del mare con i fondi dell'Ue

ZAGABRIA Un bel pacco di progetti italiani a sostegno dell'economia croata. Lo ha portato a Zagabria il ministro dell'Industria e del Commercio con l'estero, Enrico Letta, giunto nella capitale per una visita di due giorni e accompagnato per l'occasione da un'ottantina di imprenditori e dirigenti bancari. Letta ha incontrato i vicepremier Goran Granic e Slavko Linic, e il ministro dell'Economia, Goranko Fizulic, con tema centrale rappresentato dal programma Cards. Si tratta del programma di sostegno dell'Unione europea ai Paesi del Patto di Stabilità. Il tutto per un valore di 4,65 miliardi di euro. Per ciò che attiene alla Croazia, il partner di maggior rilievo è senz'altro l'Italia e in questo contesto va inquadrata la visita di Letta e del suo qualificato seguito. Tra i progetti comuni da annoverare la maricoltura, per l'esattezza l'allevamento di mitili nelle acque croate, mitili che verrebbero poi esportati nei Paesi dell'Unione europea. In questo senso i dipendenti dell'azienda sebenzana Mytilius si recheranno in Italia negli impianti di mitilicoltura per dei soggiorni di studio e specializzazione. Lungo la costa verrà aperto un centro di studi alberghieri, che verrà ospitato in un hotel: il progetto in questione è frutto della collaborazione tra l'Ente camerale spalatino e l'Istituto Fernando Santi. Non mancheranno iniziative comuni di tutela del mare Adriatico e delle sue risorse.

I CAMBI

SLOVENIA
Tallero 1,00 = 9,16 Lire*
Tallero 1,00 = 0,0047 Euro*
CROAZIA
Kuna 1,00 = 254,91 Lire
Kuna 1,00 = 0,1317 Euro

Benzina super

SLOVENIA
Talleri/l 166,20 = 1599,86 Lire/l
CROAZIA
Kune/l 6,68 = 1702,78 Lire/l

Benzina verde

SLOVENIA
Talleri/l 152,90 = 1471,84 Lire/l
CROAZIA
Kune/l 6,48 = 1651,80 Lire/l

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria

Il sito della Dalmazia settentrionale può ospitare i caccia dell'Alleanza. Scartata l'ipotesi di Pola

Basi Nato, si candida Udbina

Per anni è stato un impianto dell'Armata federale jugoslava

La struttura dovrebbe assomigliare a quella italiana di Aviano

POLA Pare proprio che Pola sia stata depennata dalla lista delle località croate che in futuro dovrebbero ospitare una base della Nato. Ricordiamo che mesi addietro si era parlato della città dell'Arena quale candidata ad accogliere una base aerea dell'Alleanza, ipotesi che da buon principio era stata scartata dalle autorità cittadine e regionali. Troppo stridente infatti il contrasto tra il rombo dei caccia e le ambizioni turistiche di Pola e dell'Istria, un'avversione verso militari e armamenti peraltro evidenziata dalla popolazione e dai locali politici nel corso delle recenti manovre a Capo Promontore.

I caccia Nato forse atterreranno nell'entroterra dalmata.

Istria smilitarizzata dunque, progetto avvalorato anche dal quotidiano zagabrese Vecernji List, il quale scrive che la futura base Nato in Croazia dovrebbe venire dislocata a Udbina, nell'entroterra della Dalmazia settentrionale. L'impianto dovrebbe avere le stesse caratteristiche della base di Aviano e inoltre a spingere a favore di Udbina è la constatazione che questa località ospitava sino a pochi anni fa una base dell'aviazione da guerra jugoslava. Adesso la struttura è abbandonata, ma poche settimane fa ha accolto diversi mezzi aerei delle navi Austin e Saipan, appartenenti alla Sesta flotta statunitense e che si trovavano ormeggiate nel porto di Fiume. I militari statunitensi hanno così potuto constatare «de visu» quanto sarebbe centrato trasformare Udbina in una base aerea dell'Alleanza atlantica. Basterebbero non tanti ritocchi e il gioco sarebbe fatto, tenendo inoltre in considerazione che Udbina e dintorni sono tutt'altro che un'area di richiamo turistico.

Un gruppo di ufficiali Usa, presenti all'esercitazione congiunta con militari croati al poligono di Slunj (a Sud di Karlovac), ha preso contatto con i massimi esponenti della municipalità di Udbina, esternando loro soddisfazione e compiacimento per le condizioni in cui versa la struttura. Agli interlocutori americani è stato invece fatto presente che la zona è ideale dal punto di vista meteorologico ed è inoltre libera quale corridoio aereo. Da aggiungere che la scelta potrebbe essere fatta in tempi brevi in quanto entro la fine dell'anno la Croazia presenterà richiesta ufficiale di adesione alla Nato.

Incontro ieri al ministero della Giustizia in merito alla registrazione dell'Ui

Zagabria, resta il nome italiano per l'organizzazione minoritaria

Corse gratis in bus ma solo per chi viaggia sulle isole

FIUME Scattate lunedì a Cherso, Lussino, Pago, Arbe e Veglia le agevolazioni relative al trasporto gratuito sui pullman dell'Autotrans. Contrariamente a quanto era stato annunciato dai mass media, il trasporto senza pagamento del biglietto riguarda soltanto i viaggi sull'isola dove risiede il beneficiario, e non i collegamenti con la terraferma. Ricordiamo che l'agevolazione riguarda i pensionati, le persone d'età superiore ai 65 anni, alunni e studenti. A beneficiare del viaggio gratuito dall'isola alla terraferma sono soltanto quegli alunni che quotidianamente debbono raggiungere la propria scuola situata sulla terraferma.

ZAGABRIA Gli articoli "contestati" dello Statuto dell' Unione italiana, per cui l'Unione non è ancora iscritta nel Registro delle associazioni della Croazia, non sono ostacoli insuperabili. Le soluzioni esistono, alcune ipotesi sono state già individuate, e la registrazione dell'Unione è praticamente soltanto una questione di definizione dei dettagli.

E' quanto emerso nel corso dell'incontro che una delegazione dell'Unione italiana (*nella foto, il bollettino dell'organizzazione*), composta dal deputato Furio Radin, dal presidente della Giunta Ui Maurizio Tremul e dal membro della Giunta Pino Degrassi, ha avuto ieri a Zagabria al Ministero di Grazia e Giustizia con i viceministri Teodor Antic e Slobodan Ljubišic. Dei due punti contestati: la dicitura prima in italiano (l'ex regime Hdz voleva che l'associazione si chiamasse «Talijanska Unija») e il diritto dell' Unione di occuparsi di questioni politiche, il primo non è più un problema. Dopo l'approvazione della nuova Legge croata sulle lingue minoritarie, infatti, non c'e' piu' l'obbligo, da parte delle associazioni, di mettere al primo posto il nome in croato. Scrivere prima Unione italiana nella dicitura ufficiale, secondo il presidente della Giunta esecutiva dell'Ui Maurizio Tremul, è un diritto che deriva anche dalla corretta interpretazione del trattato italo-croato sulle minoranze.

L'Hdz voleva che si chiamasse «Talijanska Unija». Verso un'intesa anche sul diritto della comunità a svolgere attività di tipo politico

Più delicata l'altra questione: il diritto dell'Unione all'"attività politica", un privilegio che, secondo la Legge croata sui partiti politici, appartiene soltanto ai classici partiti. Su questo punto il dibattito è stato molto approfondito, sostiene Tremul, e verrà trovata una soluzione che possa accontentare le disposizioni legislative in materia, ma che consenta all'Unione italiana di continuare a occuparsi della tutela dei diritti della Comunità nazionale italiana, attività che non può prescindere dal presentare proposte di legge o proposte di modifiche alle leggi. Operare a favore della minoranza, tenendo conto che "attività politica" è un concetto più ampio di "attività partitica" (seppure le due cose spesso vengono confuse), rientra inoltre nei diritti dell'Unione garantiti dal trattato bilaterale sulle minoranze.

Secondo Tremul, la decisione definitiva spetta ora agli organi preposti dell' Unione e del Ministero. In linea di principio, comunque, la possibilità d'intesa è stata già individuata.

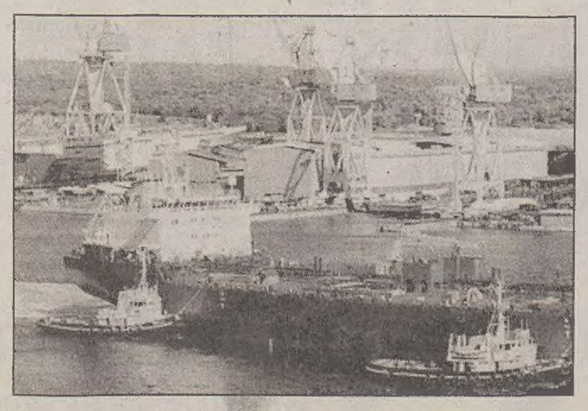
VILLA DEL NEVOSO «Fromenti & Giovenzana» abbandona l'idea di uno stabilimento per produrre guarnizioni metalliche

Sfuma l'industria lombarda sul Carso

VILLA DEL NEVOSO Definitivamente abbandonato da parte della dirigenza della nota azienda italiana Fromenti & Giovenzana di Milano l'ambizioso progetto di costruzione di uno dei più moderni stabilimenti per la produzione di guarnizioni metalliche per mobilio. In questi giorni i servizi commerciali della spa lombarda, una delle maggiori al mondo in questo specifico settore di attività, hanno comunicato di essere disposti quanto prima a cedere il terreno acquistato tre anni fa sul quale avrebbe dovuto sorgere l'impianto. Si tratta di un lotto di 23 ettari di superficie. Attualmente il valore commerciale dell'apezzamento si aggirerebbe sui 73 milioni di talleri (circa 730 milioni di lire). Alla fine del 1998 dopo aver acquistato il lotto alle porte di Villa del Nevoso-Ilirska-Bistrica, la Fromenti & Giovenzana intendeva investire 25 miliardi di lire per realizzare un maxi stabilimento, assieme ad alcuni impianti ausiliari. Sembra che la realizzazione del programma sia ritardato in primo luogo per le lungaggini burocratiche. Ultimamente il consiglio municipale della località carsica, assieme a gruppo di esperti, era riuscito a superare gli ultimi ostacoli, anche per assicurare un futuro posto di lavoro ai disoccupati locali. A conclusione della prima fase dei lavori la nuova fabbrica di Villa del Nevoso avrebbe dovuto occupare un centinaio di persone, mentre a conclusione dél disegno il numero dei dipendenti avrebbe dovuto salire a 250 unità. Una vera e propria manna per uno dei comuni a più alto tasso di disoccupazione in Slovenia, con una percentuale dei senza lavoro che si aggira sul 17%. Al termine di un recente sondaggio gli esperti della Fromenti & Giovenzana hanno appurato che nel settore delle guarnizioni metalliche per mobilio soltanto il Slovacchia, Polonia e Ungheria il costo della manodopera qualificata è inferiore dal 30% fino al 50% rispetto alla Slovenia. Da qui anche la decisione di archiviare definitivamente il progetto di Villa del Nevoso.

Il cantiere navale «Scoglio Olivi» ha siglato un accordo con l'armatrice napoletana. Consegna nel 2002

Pola costruirà sei navi per la Grimaldi



Una veduta del cantiere navale «Scoglio Olivi» di Pola.

POLA Lo stabilimento navalmeccanico Scoglio Olivi (Uljanik) di Pola costruirà sei navi per conto dell'armatrice napoletana Grimaldi. Giorni addietro il direttore tecnico della Grimaldi, Antonio Barbaro, e il capo del settore progetti e acquisti del cantiere, Dario Marchi, hanno firmato il contratto che prevede l'approntamento di un'unità per il trasporto di autovetture, da consegnarsi alla compagnia partenopea entro luglio del 2002. All'inizio dell'anno Scoglio Olivi e Grimaldi avevano già firmato il contratto per l'apprestamento di tre navi, sottoscrivendo una lettera d'intenti che contemplava la costruzione di altrettante unità. Una commessa insomma di sei navi gemelle, tutte in grado di trasportare fino a 4300 automobili, a una velocità di 21 nodi. Si tratta di navi che hanno la coperta mobile e dunque capace di imbarcare carichi di vario genere. Lo stabilimento istriano si è specializzato in questo tipo di costruzioni, avendo consegnato quest'anno tre navi similari alla Krupp e due alla Divy. Attualmente sugli scali di Scoglio Olivi si trova una di queste navi commissionate dalla Grimaldi e che sarà consegnata l'anno prossimo.

MIBTEL

-0,174%
31570

ORO E MONETE *(Valori in Euro)*

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	9,920	10,000	Marengo Svizzero	58,880	63,520
Argento (per Kg.)	168,880	174,050	Marengo Francese	58,360	63,520
Sterlina (v.C.)	71,790	77,470	Marengo Belga	57,840	63,520
Sterlina (n.C.)	72,820	79,020	Marengo Austriaco	57,840	63,010
Sterlina (post.74)	72,300	78,500	20 Marchi	72,300	80,050
Marengo Italiano	59,390	64,560	Krugerrand	319,170	335,700

BORSE ESTERE *(Indici)*

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind.Gen.)	3612,66	-1,971	Londra	6390,4	0,316	Russian Tr - Mosca	N.R.	0
Dj Euro Stoxx	408,08	-0,432	Londra Eurotop 100	3706,14	-0,502	S.Paolo Br Bovespa	14895,3	-1,927
Dj Euro Stoxx 50	4949,01	-0,418	Londra Eurotop 300	1603,38	-0,503	Seul Kospi	543,08	-2,112
Francoforte Dax Xetra	6737,18	-0,694	Nasdaq Comp (prov.)	2947,8	-2,232	Singapore Straits T.	1983,71	-1,027
Iseq - Dublino	5844,08	0,759	Neuer Markt Xetra	3290,2	0,38	Tokio	15114,6	0,659
Lisbona	4875,4	-0,561	New York (prov.)	10786,1	0,563	Vienna Atx	1080,66	-1,058

CAMBI

Monete	€uro	Lire	Monete	€uro	Lire
Dollaro USA	0,8782	2204,817	Corona Norvegese	8,0720	239,875
Yen Giapponese	97,8900	19,78	Corona Danese	7,4544	259,749
Sterlina Inglese	0,6064	3193,057	Dracma Greca	340,7400	5,683
Franco Svizzero	1,5040	1287,414	Dollaro Canadese	1,3410	1443,9
Corona Svedese	8,5003	227,788	Dollaro Australiano	1,6200	1195,228

PARITA' IN LIRE

Paesi UEM			
Marco T.	989,999	Peseta S.	11,6372
Franco F.	295,183	Lira Ir.	2458,56
Fiorino O.	878,644	Scellino A.	140,715
Franco B.	47,999	Escudo P.	9,65805
Franco L.	47,999	Marco F.	325,658

DOLLARO
-0,249%
0,8782

YEN
0,369%
97,8900

TALLERO
0,088%
213,1840

KUNA
-0,14%
7,5951

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	Oggi in Lire	in €	Prec.	Var %	Min.	Max
Acea	24672	12,742	13,021	-2,14	12,742	25,22
Acq De Ferrari	11482	5,930	6,080	-2,47	5,623	7,456
Acq De Ferrari Rnc	6680	3,450	3,475	-0,72	2,200	3,814
Acq Nicolay	5054	2,610	2,619	-0,34	2,484	3,054
Acqua Marcia	479	0,2475	0,2478	-0,12	0,2421	0,3777
Acque Pot To	11966	6,180	6,180	0,00	5,850	8,627
Acsm	8161	4,215	4,357	-3,26	4,215	8,188
Aedes	6761	3,492	3,624	-3,64	1,650	9,474
Aedes Rnc	6620	3,419	3,586	-4,66	0,9037	7,759
Aem	6816	3,520	3,539	-0,54	3,429	7,896
Aem Torino	6535	3,375	3,371	0,12	3,144	3,431
Aeroporti Roma	17434	9,004	9,014	-0,11	6,210	9,127
Aeroporto Di Firenze	33561	17,333	17,358	-0,14	9,546	29,04
Alitalia	4064	2,099	2,113	-0,66	1,909	2,426
Alleanza	32555	16,813	16,309	3,09	9,435	18,212
Alleanza Rnc	20358	10,514	10,306	2,02	5,332	10,973
Allianz Subal.	25578	13,210	13,237	-0,20	8,932	13,860
Amga	3677	1,899	1,922	-1,20	1,031	2,955
Ansaldo Trasp.	1923	0,9931	0,9609	3,35	0,8298	1,293
Arquati	1783	0,9210	0,9150	0,66	0,8361	1,068
Autogrill	24914	12,867	12,926	-0,46	9,575	13,681
Autostr To-mi	30829	15,922	15,934	-0,08	11,251	17,843
Autostrade	13786	7,120	7,181	-0,85	6,503	9,077
B Bilbao Viz Arg	30303	15,650	15,650	0,00	12,245	17,526
B Cr Firenze	2382	1,230	1,225	0,41	1,090	1,312
B M.Paschi Siena	9023	4,660	4,596	1,39	3,269	5,266
B Napoli	2904	1,500	1,495	0,33	1,115	1,536
B Napoli Rnc	2380	1,229	1,212	1,40	0,8806	1,265
B Pop Comm Ind 7/00	31656	16,349	16,315	0,21	16,315	26,57
B Pop Di Intra	27948	14,434	14,432	0,01	12,614	15,872
B Pop Di Lodi	25352	13,093	13,106	-0,10	10,916	16,846
B Pop Di Novara	15225	7,863	7,830	0,42	5,437	7,988
B Pop Etruria E Lazio	23485	12,129	12,212	-0,68	12,129	15,791
B Pop Milano	14222	7,345	7,351	-0,08	6,436	9,005
B Pop Novara 2001 W	1944	1,004	1,001	0,30	0,5130	1,048
B Pop Spoleto	15994	8,260	8,150	1,35	8,023	9,220
B Pop Verona-sgsp	25110	12,968	12,999	-0,24	10,162	13,805
B Profilo	10193	5,264	5,547	-5,10	1,724	10,983
B Santander C.H.	21802	11,260	10,973	2,62	9,927	12,777
B.Agr.Mantovana	17413	8,993	9,037	-0,49	7,990	10,286
B.Agr.Mantovana W	944	0,4874	0,5035	-3,20	0,4411	0,7127
B.P.Berg. Cv	39209	20,25	20,32	-0,34	18,605	25,19
B.P.Berg. Cv W 04	1267	0,6546	0,6606	-0,91	0,5801	0,8965
B.P.C.Ind.99/04 W	538	0,2779	0,2827	-1,70	0,2779	0,5485
B.P.C.Industria	32857	16,969	17,011	-0,25	16,758	38,47
B.P.C.Industria 10/00	34417	17,775	17,775	0,00	17,775	18,499
B.P.Cremona	24807	12,812	12,471	2,73	9,802	14,440
Banca Di Legnano	17938	9,264	9,199	0,71	4,694	9,264
Banca Di Roma	2355	1,216	1,227	-0,90	1,110	1,428
Banca Lombarda	20062	10,361	10,490	-1,23	8,869	11,394
Banca Toscana	7807	4,032	4,041	-0,22	2,872	4,137
Banco Chiavari	7600	3,925	3,908	0,44	2,682	4,125
Basicnet	3884	2,006	2,013	-0,35	2,006	3,739
Bassetti	10467	5,406	5,406	0,00	5,114	6,785
Bastogi	454	0,2345	0,2410	-2,70	0,1454	0,4586
Bayer	103087	53,24	55,15	-3,46	39,04	55,38
Bayerische Vita	27611	14,260	14,260	0,00	6,193	14,395
Bca Carige	17872	9,230	9,185	0,49	8,514	10,198
Bca Fideuram	31650	16,346	15,718	4,00	9,957	19,720
Bca Intesa	9825	5,074	5,089	-0,29	3,274	5,120
Bca Intesa Bci W	1723	0,8897	0,8746	1,73	0,8746	2,800
Bca Intesa Rnc	5985	3,091	3,081	0,32	1,718	3,091
Bca Intesa W 02	2124	1,097	1,095	0,18	0,6310	1,123
Bca Intesa W Rnc 02	1193	0,6161	0,6115	0,75	0,3236	0,6161
Bco Desio Br Rnc99	3350	1,730	1,762	-1,82	1,414	2,091
Bco Desio E Brianza	7077	3,655	3,669	-0,38	3,070	4,160
Bco Sardegna R	29201	15,081	15,143	-0,41	14,701	21,73
Beghelli	3507	1,811	1,805	0,33	1,719	3,054
Benetton	4422	2,284	2,284	0,00	1,891	2,425
Beni Stabili	1040	0,5373	0,5418	-0,83	0,3245	0,6211
Bim	20486	10,580	10,656	-0,71	3,366	13,621
Bim W 00/04	4546	2,348	2,359	-0,47	2,185	3,456
Bipop-carire	17297	8,933	8,768	1,88	7,723	12,591
Bnl	6903	3,565	3,535	0,85	3,056	4,245
Bnl Rnc	5689	2,938	2,900	1,31	2,528	3,196
Boero	17548	9,063	9,063	0,00	8,857	10,750
Bon Ferraresi	19756	10,203	10,208	-0,05	9,410	10,806
Bonaparte	678	0,3502	0,3501	0,03	0,2966	0,4472
Bonaparte Rnc	640	0,3305	0,3260	1,38	0,2325	0,4002
Brembo	18077	9,336	9,139	2,16	7,743	11,613
Brioschi	659	0,3404	0,3436	-0,93	0,2210	0,7095
Brioschi Fin. 2006	149	0,0769	0,0768	0,13	0,0621	0,1891
Buffetti	26076	13,467	13,874	-2,93	13,467	36,89
Bulgari	27439	14,171	13,899	1,96	8,367	15,965
Buzzi Unicem	17204	8,885	8,816	0,78	7,999	11,028
Buzzi Unicem Rnc	10560	5,454	5,436	0,33	3,717	5,798
Calp	5484	2,832	2,780	1,87	2,780	3,170
Caltagirone	4846	2,503	2,494	0,36	1,420	4,020
Caltagirone Editore	22920	11,837	11,794	0,36	11,154	16,164
Caltagirone Rnc	5003	2,584	2,584	0,00	1,350	3,693
Camfin	9691	5,005	5,098	-1,82	1,846	5,592
Carraro	6012	3,105	3,098	0,23	2,943	3,745
Cattolica Assicurazion	63994	33,05	33,89	-2,48	33,05	41,80
Cem Augusta	2933	1,515	1,515	0,00	1,505	2,000
Cem Barletta	8597	4,440	4,440	0,00	3,720	5,066
Cembre	4740	2,448	2,448	0,00	2,441	3,101
Cementir	3083	1,592	1,585	0,44	1,216	1,731
Cent & Zinelli	3472	1,793	1,816	-1,27	1,569	2,313
Centrale Latte To	11434	5,905	5,950	-0,76	5,905	7,031
Cir	6061	3,130	3,179	-1,54	2,165	6,573
Cir Rnc	5971	3,084	3,136	-1,66	1,967	4,428
Cirio	406	0,2099	0,2098	0,05	0,1862	0,2529
Class Editori	24087	12,440	11,797	5,45	11,612	20,71
Cmi	2881	1,488	1,495	-0,47	1,450	1,904
Cofide	3344	1,727	1,684	2,55	1,033	3,625
Cofide Rnc	2436	1,258	1,255	0,24	0,7838	1,820
Comit	13968	7,214	7,232	-0,25	4,230	7,232
Comit Rnc	13883	7,170	7,200	-0,42	4,158	7,200
Cr. Bergamasco	34413	17,773	17,615	0,90	16,850	19,387
Cr.Fondiario Ind.	1417	0,7319	0,7319	0,00	0,6397	2,433
Cr.Valtellinese	16671	8,610	8,615	-0,06	7,974	9,965
Cred. Valt. 2001 W	5449	2,814	2,809	0,18	2,524	4,163
Credem	9159	4,730	4,602	2,78	2,459	5,069
Credito Artigiano	5284	2,729	2,726	0,11	2,663	3,462
Cremonini	4029	2,081	2,079	0,10	1,897	2,989
Crespi	2478	1,280	1,286	-0,47	1,199	1,465
Csp International	8804	4,547	4,442	2,36	4,442	5,929
Cucirini	2939	1,518	1,558	-2,57	0,6760	1,806
Dalmine	710	0,3666	0,3708	-1,13	0,1824	0,4110
Danieli & C	9145	4,723	4,758	-0,74	4,477	5,386
Danieli & C Rnc	4908	2,535	2,473	2,51	2,092	2,868
Danieli 98/03 W	773	0,3991	0,3950	1,04	0,3162	0,4958
Ducati Motor H	4657	2,405	2,400	0,21	2,400	3,277
Edison	22141	11,435	11,376	0,52	7,631	12,248
Emak	3911	2,020	2,090	-3,35	1,660	2,398
Enel	7792	4,024	4,056	-0,79	3,783	4,816
Eni	12166	6,283	6,197	1,39	4,798	7,223
Erg	6945	3,587	3,524	1,79	2,471	3,925
Ericsson	105546	54,51	55,18	-1,21	47,98	68,41
Esaote	7540	3,894	3,837	1,49	1,821	5,484
Falck	22209	11,470	11,370	0,88	6,948	12,000
Falck R	20786	10,735	10,735	0,00	6,900	10,735
Ferretti	8173	4,221	4,180	0,98	2,494	4,725
Fiat	53615	27,69	27,91	-0,79	25,88	35,41
Fiat P	34297	17,713	17,897	-1,03	12,525	21,57
Fiat Rnc	30694	15,852	15,920	-0,43	13,002	17,178
Filatura Di Pollone	3499	1,807	1,821	-0,77	1,775	2,642
Fin. Part	3514	1,815	1,780	1,97	0,9218	2,294
Fin. Part W	783	0,4043	0,4000	1,08	0,1347	0,5819
Finarte Aste	6754	3,488	3,509	-0,60	3,488	6,865
Fincasa 44	892	0,4606	0,4463	3,20	0,2823	0,8096
Finmeccanica	2645	1,366	1,383	-1,23	1,196	1,902
Gabetti Holding	6769	3,496	3,491	0,14	1,693	4,983
Garboli-conicos	1936	1,0000	1,024	-2,34	1,0000	1,260
Gefran	8975	4,635	4,618	0,37	2,929	4,752
Gemina	2864	1,479	1,489	-0,67	1,351	2,712
Gemina Rnc	4269	2,205	2,178	1,24	1,787	3,870
Generali	78961	40,78	41,23	-1,09	28,02	42,66
Generali 01 W	92302	47,67	47,95	-0,58	32,18	49,93
Gewiss	11951	6,172	6,087	1,40	5,572	8,659
Gildemeister	7745	4,000	4,000	0,00	3,438	4,812
Gim	2434	1,257	1,265	-0,63	0,8630	1,391
Gim Rnc	2755	1,423	1,423	0,00	1,043	1,423
Gr.L'espresso	21115	10,905	10,896	0,08	9,949	25,60
Grandi Navi Veloci	4941	2,552	2,569	-0,66	2,503	3,449
Gruppo Coin	26916	13,901	13,646	1,87	9,881	17,713
HdP	2569	1,327	1,344	-1,26	0,8336	2,273
HdP Rnc	2043	1,055	1,069	-1,31	0,6187	1,799
I Grandi Viaggi	1919	0,9909	1,004	-1,30	0,9895	1,462
Idra Presse	4086	2,110	2,110	0,00	2,027	2,784
Ifi Priv	76715	39,62	39,57	0,13	22,29	40,59
Ifil	17620	9,100	9,208	-1,17	7,136	12,792
Ifil Rnc	10109	5,221	5,251	-0,57	3,642	5,574
Ima	14568	7,524	7,537	-0,17	6,990	8,702
Imm. Lombarda	502	0,2593	0,2637	-1,67	0,2593	0,4194
Imm. Lombarda 99/03 W	107	0,0552	0,0542	1,85	0,0506	0,0850
Imm. Metanopoli	3598	1,858	1,870	-0,64	1,403	2,837
Immsi	1940	1,002	1,036	-3,28	0,6000	2,707
Impregilo	1144	0,5907	0,5878	0,49	0,5474	0,7088
Impregilo 2001 W	283	0,1461	0,1506	-2,99	0,1461	0,2738
Impregilo Rnc	1310	0,6764	0,6575	2,87	0,6158	0,8365
Ina	6223	3,214	3,199	0,47	2,087	3,327
Interbanca	27336	14,118	14,129	-0,08	12,992	15,477
Interpump	8696	4,491	4,495	-0,09	4,207	5,076
Inv. Imm. Lombardi	11447	5,912	6,021	-1,81	3,590	10,405
Ipi	8502	4,391	4,416	-0,57	2,947	5,033
Irce	7306	3,773	3,763	0,27	3,154	4,374
It Holding	7216	3,727	3,730	-0,08	3,223	4,728
Italcementi	17556	9,067	9,274	-2,23	8,024	11,818
Italcementi Rnc	8059	4,162	4,175	-0,31	3,151	4,656
Italdesign Giugiaro	15080	7,788	7,916	-1,62	7,714	11,876
Italfondiario	10649	5,500	5,500	0,00	5,057	6,300
Italgas	10334	5,337	5,250	1,66	3,560	5,635
Italmobiliare	59753	30,86	30,62	0,78	21,56	32,40
Italmobiliare Rnc	32595	16,834	16,703	0,78	12,714	17,448
Jolly Hotel	13254	6,845	6,900	-0,80	5,142	7,381
Jolly Hotel Rnc	13453	6,948	6,948	0,00	5,250	6,948
La Doria	4269	2,205	2,200	0,23	2,148	2,935
La Fondiaria	12003	6,199	6,253	-0,86	4,430	6,504
La Fondiaria Rnc	9528	4,921	4,926	-0,10	3,122	4,940
La Gaiana	7551	3,900	3,900	0,00	3,670	5,279
Lavorwash	8934	4,614	4,571	0,94	4,470	5,739
Lazio S.S.	6465	3,339	3,346	-0,21	3,031	4,778
Linificio	3327	1,718	1,730	-0,69	1,191	1,898
Linificio Rnc	2817	1,455	1,455	0,00	1,063	1,507
Local	1679	0,8672	0,8692	-0,23	0,7738	1,083
Luxottica Group	32946	17,015	17,025	-0,06	16,887	17,708
Maffei	2537	1,310	1,318	-0,61	1,153	1,432
Manuli Rubber	3495	1,805	1,854	-2,64	1,453	2,100
Marangoni	6874	3,550	3,600	-1,39	2,800	3,949
Marcolin	3239	1,673	1,676	-0,18	1,560	2,025
Mariella Burani F.G.	13765	7,109	7,182	-1,02	6,053	7,182
Marzotto	25565	13,203	13,131	0,55	7,029	13,328
Marzotto R	26721	13,800	13,800	0,00	7,300	14,127
Marzotto Rnc	15897	8,210	8,197	0,16	4,280	8,515
Mediaset	27420	14,161	14,109	0,37	13,164	26,25
Mediobanca	23919	12,353	12,435	-0,66	8,300	14,440
Mediobanca W 2000	3919	2,024	2,057	-1,60	0,7152	2,980
Mediolanum	29786	15,383	14,385	6,94	10,726	19,512
Merloni	9492	4,902	4,873	0,60	4,044	5,929
Merloni Rnc	4835	2,497	2,525	-1,11	1,604	2,996
Milano Ass	7666	3,959	3,893	1,70	2,315	4,241
Milano Ass Rnc	6639	3,429	3,424	0,15	2,020	3,822
Milano Ass W 2002	596	0,3078	0,2959	4,02	0,2226	0,3368
Mirato	10818	5,587	5,555	0,58	5,036	6,285
Mittel	7588	3,919	3,927	-0,20	2,838	4,515
Mondadori	21220	10,959	10,947	0,11	10,658	21,97
Mondadori Risp Conv	31561	16,300	16,300	0,00	12,125	22,94
Monrif	3174	1,639	1,667	-1,68	1,639	3,235
Montedison	4260	2,200	2,212	-0,54	1,053	2,378
Montedison Rnc	3009	1,554	1,580	-1,65	0,8053	1,715
Montefibre	1145	0,5914	0,5948	-0,57	0,5045	0,6687
Montefibre Rnc	1122	0,5793	0,5800	-0,12	0,4822	0,6050
Navigazione Montanari	2941	1,519	1,463	3,83	1,085	1,772
Necchi	1029	0,5315	0,5402	-1,61	0,2570	0,6931
Necchi 00-05	664	0,3427	0,3485	-1,66	0,0964	0,4786
Necchi Rnc	2420	1,250	1,250	0,00	0,8300	1,400
Olcese	1329	0,6865	0,6870	-0,07	0,5210	1,101
Olidata	9776	5,049	5,121	-1,41	4,959	11,611
Olivetti	6564	3,390	3,469	-2,28	2,422	4,841
Olivetti W	5631	2,908	2,932	-0,82	2,088	4,299
Pagnossin	5828	3,010	3,052	-1,38	3,010	3,971
Parmalat	3470	1,792	1,797	-0,28	1,106	1,846
Parmalat W 2003	2016	1,041	1,048	-0,67	0,6073	1,108
Perlier	568	0,2932	0,2949	-0,58	0,2533	0,4015
Permasteelisa	29313	15,139	15,080	0,39	8,212	15,734
Pininfarina	32268	16,665	16,779	-0,68	14,369	24,00
Pininfarina R	43140	22,28	22,28	0,00	22,28	26,75
Pirelli	7104	3,669	3,688	-0,52	2,406	3,806
Pirelli E C.	7005	3,618	3,621	-0,08	2,187	3,761
Pirelli E C. Rnc	6419	3,315	3,336	-0,63	1,613	3,600
Pirelli Rnc	6436	3,324	3,332	-0,24	1,732	3,500
Poligrafici	5375	2,776	2,813	-1,32	2,776	6,323
Premafin	3005	1,552	1,552	0,00	1,285	1,790
Premuda	2347	1,212	1,229	-1,38	0,6703	1,467
Premuda Rnc	3737	1,930	1,930	0,00	0,0737	2,036
Ras	30345	15,672	15,323	2,28	7,045	17,043
Ras Rnc	24546	12,677	12,385	2,36	6,885	12,820
Ratti	3195	1,650	1,650	0,00	1,629	2,351
Recordati	39868	20,59	22,36	-7,92	7,625	23,96
Recordati Rnc	31186	16,106	17,204	-6,38	4,271	17,953
Reno De Medici	3880	2,004	2,037	-1,62	1,975	2,753
Reno De Medici R	3979	2,055	2,015	1,99	2,015	2,613
Ricchetti	2248	1,161	1,178	-1,44	1,053	1,383
Ricchetti W 98/01	193	0,0995	0,0995	0,00	0,0957	0,2060
Richard Ginori 1735	2023	1,045	1,054	-0,85	1,034	1,166
Rinascente	12334	6,370	6,434	-0,99	4,674	6,908
Rinascente P	9488	4,900	5,000	-2,00	3,242	5,221
Rinascente Rnc	8082	4,174	4,188	-0,33	3,169	4,436
Risanamento Na	3369	1,740	1,740	0,00	1,544	2,045
Risanamento Na Rnc	2779	1,435	1,501	-4,40	1,034	1,898
Roland Europe	3232	1,669	1,660	0,54	1,660	2,515
Rolo Banca	40739	21,04	21,23	-0,90	15,310	22,34
Roma A.S.	12026	6,211	6,221	-0,16	5,460	6,502
Roncadin	5592	2,888	2,866	0,77	2,346	3,753
Rotondi Evolution	4134	2,135	2,135	0,00	2,006	2,686
Sabaf	26535	13,704	13,901	-1,42	8,412	14,628
Sadi	5286	2,730	2,730	0,00	1,617	3,916
Saeco Group	7652	3,952	4,016	-1,59	3,586	4,034
Saes Getters	47981	24,78	24,81	-0,12	12,371	28,04
Saes Getters R	20093	10,377	10,512	-1,28	5,026	12,738
Safilo	18464	9,536	9,319	2,33	6,646	10,579
Sai	38919	20,10	19,893	1,04	15,126	22,40
Sai Rnc	18083	9,339	9,338	0,01	7,432	10,054
Saiag	9561	4,938	5,053	-2,28	4,811	6,435
Saiag Rnc	5875	3,034	3,053	-0,62	2,811	3,370
Saipem	10378	5,360	5,326	0,64	3,209	7,186
Saipem R	10649	5,500	5,246	4,84	3,305	7,195
Sanpaolo-Imi	34861	18,004	17,758	1,39	11,658	20,87
Savino D. Bene	6299	3,253	3,312	-1,78	1,404	3,636
Schiapparelli	384	0,1981	0,1960	1,07	0,1528	0,2700
Seat Pagine Gialle	4732	2,444	2,522	-3,09	2,444	6,635
Seat Pagine Gialle Ris	2955	1,526	1,597	-4,45	1,526	4,510
Simint	9331	4,819	4,865	-0,95	4,802	7,972
Sirti	3574	1,846	1,857	-0,59	1,540	3,687
Smi Metalli	1349	0,6967	0,6974	-0,10	0,5523	0,7821
Smi Metalli Rnc	1260	0,6506	0,6547	-0,63	0,5194	0,7289
Smurfit Sisa	1394	0,7200	0,7000	2,86	0,6060	0,8600
Snai	38383	19,823	20,13	-1,53	10,021	32,29
Snia	4798	2,478	2,479	-0,04	1,850	2,587
Snia R	4937	2,550	2,550	0,00	1,900	2,794
Snia Rnc	3898	2,013	2,035	-1,08	1,402	2,078
Sogefi	4920	2,541	2,557	-0,63	2,188	3,006
Sol	4012	2,072	2,050	1,07	1,605	2,253
Sondel	7282	3,761	3,760	0,03	2,965	4,076
Sopaf	1381	0,7130	0,7270	-1,93	0,6966	1,286
Sopaf Rnc	991	0,5120	0,5200	-1,54	0,5014	0,7938
Stayer	1518	0,7842	0,7911	-0,87	0,7120	0,9348
Stefanel	2833	1,463	1,466	-0,20	1,439	2,229
Stefanel Rnc	2777	1,434	1,428	0,42	1,428	2,735
Stmicroelectronics	108509	56,04	55,72	0,57	41,85	74,99
Targetti Sankey	10547	5,447	5,333	2,14	3,808	5,625
Tecnodiffusione 00-04	5503	2,842	2,980	-4,63	2,842	3,460
Tecnost	7325	3,783	3,862	-2,05	2,899	4,833
Tecnost 99/04 W	1783	0,9206	0,9264	-0,63	0,8390	1,578
Teknecomp	1541	0,7960	0,8140	-2,21	0,6752	1,249
Teknecomp Rnc	1151	0,5944	0,6078	-2,20	0,4551	0,7719
Telecom Italia	25774	13,311	13,586	-2,02	11,432	19,468
Telecom Italia Rn	12088	6,243	6,326	-1,31	5,532	8,606
Terme Acqui	2879	1,487	1,456	2,13	0,7726	1,713
Terme Acqui Rn	2138	1,104	1,091	1,19	0,5678	1,347
Tim	18304	9,453	9,502	-0,52	8,671	14,641
Tim Rnc	9565	4,940	4,890	1,02	4,082	6,491
Tod's	86261	44,55	45,15	-1,33	44,55	49,06
Toro	32644	16,859	16,860	-0,01	10,496	16,862
Toro Ass Priv Opa	25752	13,300	13,300	0,00	12,000	13,300
Toro Ass Risp Opa	25752	13,300	13,300	0,00	12,000	13,300
Toro Ass Warrant Opa	16148	8,340	8,340	0,00	7,500	8,340
Toro Priv	25752	13,300	13,300	0,00	7,688	13,300
Toro Rnc	25733	13,290	13,290	0,00	7,531	13,294
Toro W	16110	8,320	8,310	0,12	2,633	8,323
Trevi	4659	2,406	2,419	-0,54	2,208	4,438
Unicredito	10686	5,519	5,438	1,49	3,586	6,115
Unicredito Rnc	8518	4,399	4,354	1,03	2,876	4,802
Unipol	6634	3,426	3,474	-1,38	2,990	3,604
Unipol 2005	366	0,1889	0,1917	-1,46	0,1421	0,2097
Unipol Priv	3547	1,832	1,849	-0,92	1,459	1,941
Unipol Priv 2005	362	0,1869	0,1898	-1,53	0,1348	0,2001
Verner Siber Group	7972	4,117	4,194	-1,84	2,456	7,424
Vianini Ind	3098	1,600	1,562	2,43	0,7398	2,076
Vianini Lavori	4694	2,424	2,430	-0,25	1,497	2,941
Vittoria Ass	9652	4,985	5,047	-1,23	4,103	5,674
Volkswagen	110406	57,02	57,14	-0,21	39,56	60,62
Zignago	23183	11,973	11,993	-0,17	8,428	12,539
Zucchi	10406	5,374	5,237	2,62	5,120	6,403
Zucchi Rnc	8456	4,367	4,367	0,00	3,700	4,648

NUOVO MERCATO

Titolo	Oggi in Lire	in €	Prec.	Var %	Min.	Max
Acotel Group	216010	111,56	112,18	-0,55	75,89	155,11
Aisoftware	39151	20,22	20,51	-1,41	20,07	33,65
Arte'	81401	42,04	42,36	-0,76	38,49	65,07
Bb Biotech	2357118	1217,35	1218,68	-0,11	1096,84	1445,94
Biosearch Italia	106166	54,83	53,96	1,61	49,89	75,03
Cad It	57120	29,50	28,07	5,09	27,26	39,61
Cairo Communication	93096	48,08	49,09	-2,06	47,84	90,16
Cdb Web Tech	19429	10,034	10,100	-0,65	9,902	42,07
Cdc	67479	34,85	34,92	-0,20	29,94	44,15
Chl	80781	41,72	42,42	-1,65	37,86	84,51
Cto	71719	37,04	37,01	0,08	20,01	39,46
Dada	60470	31,23	31,04	0,61	30,42	39,97
Data Service	85138	43,97	45,59	-3,55	42,75	58,68
Datamat	29189	15,075	15,646	-3,65	15,075	22,78
Digital Bros	32398	16,732	16,847	-0,68	16,724	20,86
E.Biscom	225788	116,61	121,59	-4,10	116,61	277,34
El.En.	46141	23,83	24,49	-2,70	23,83	24,49
Engineering	77819	40,19	N.R.	0,00	40,19	40,19
Eplanet	65872	34,02	34,22	-0,58	33,94	81,67
Euphon	109864	56,74	55,49	2,25	51,22	71,32
Fidia	25462	13,150	12,960	1,47	12,493	14,584
Finmatica	101770	52,56	53,07	-0,96	27,85	175,89
Freedomland - Itn	55861	28,85	27,51	4,87	26,37	99,18
Gandalf	131860	68,10	69,40	-1,87	68,10	176,76
I.Net	546241	282,11	284,40	-0,81	265,50	461,85
Inferentia	104636	54,04	55,59	-2,79	46,31	88,12
Mondo Tv	185824	95,97	96,71	-0,77	58,30	108,56
Novuspharma	124367	64,23	64,52	-0,45	64,23	82,08
On Banca	197422	101,96	100,84	1,11	99,51	191,38
Opengate	75205	38,84	39,54	-1,77	27,37	128,76
Poligrafica S.Faustino	156819	80,99	81,86	-1,06	80,21	204,47
Prima Industrie	195370	100,90	101,75	-0,84	66,30	164,64
Reply	27979	14,450	14,600	-1,03	14,227	17,208
Tas	150100	77,52	78,10	-0,74	64,66	126,29
Tc Sistema	91779	47,40	45,97	3,11	37,80	62,84
Tecnodiffusione Italia	74179	38,31	39,36	-2,67	23,74	75,87
Tiscali	52163	26,94	26,60	1,28	25,25	116,36
Txt E-solutions	213977	110,51	109,19	1,21	74,21	138,97
Vitaminic	28852	14,901	15,450	-3,55	14,901	27,02

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€uro	Lire	v.%
AZ. ITALIANI			
Alberto Primo Re	10,514	20358	0,09
Alboino Re	11,929	23098	0,19
Apulia Az.	14,567	28206	0,28
Arca Az It.	26,245	50817	0,49
Artigiancassa Azionitali	5,302	10266	0,59
Aureo Previdenza	25,595	49559	0,49
Azimut Crescita It	30,343	58752	0,96
Bim Az. It.	8,803	17045	0,2
Bipiemme It.	18,761	36326	0,26
Blue Cis	12,498	24200	-
Bn Azioni It.	15,755	30506	0,38
Bpb Tiziano	20,675	40032	0,48
Capitalgest It.	23,315	45144	0,23
Carif Az It.	12,413	24035	0,35
Centrale It.	18,947	36687	-
Cisalpino Indice	19,386	37537	0,37
Ciam Azioni It.	14,012	27131	0,3
Comit Az.	21,692	42002	0,38
Comit Azioni It.	15,593	30192	0,33
Cr Suisse Az. It	15,933	30851	0,48
Ducato Az It.	18,022	34895	0,62
Effe Az. It.	8,370	16207	0,38
Epta Azioni It.	16,914	32750	0,3
Epta Mid Cap It.	4,997	9676	0,42
Euroconsult Zecchino	15,443	29902	0,23
Eurom Az It.	29,471	57064	-
F&f Gest It.	27,021	52320	0,42
F&f Select It.	16,131	31234	0,37
Fondersel It.	23,393	45295	0,53
Fondersel P M I	14,974	28994	0,42
Fondicri Selez It.	29,796	57693	0,31
Fondinvest Pza Affari	24,871	48157	0,43
Fonditalia Eq It.	14,659	28384	0,1
Gepocapital	21,208	41064	0,32
Gesticredit Borsitalia	21,148	40948	0,48
Gesticredit Crescita	17,281	33461	0,52
Gestielle It.	20,595	39877	0,48
Gestifondi Az It.	18,736	36278	0,39
Gestnord P Affari	13,842	26802	0,21
Grifoglobal	14,214	27522	0,18
Imi It.	26,638	51578	0,4
Ing Az.	28,812	55788	0,26
Interf Equity It.	11,363	22002	0,09
Investire Az.	25,161	48718	0,37
Italfortune Cat A	122,080	236380	-
Italy Stock Manag	16,876	32676	0,34
Leonardo Az. It.	10,513	20356	-0,02
Leonardo Small Caps	10,609	20542	0,2
Mediceo Indice It.	11,359	21994	0,19
Mida Az.	27,362	52980	0,44
Oasi Az. It	15,204	29439	0,32
Oasi Crescita Azion	19,792	38323	0,86
Oasi Ital Eq Risk	22,918	44375	0,41
Oltremare Azion	17,472	33831	0,29
Optima Azion	7,363	14257	0,41
Padano Indice It.	15,213	29456	0,53
Prime It.	24,872	48159	0,54
Primecapital	67,219	130154	0,54
Primeclub Az It.	24,142	46745	0,55
Quadrif Blue Chips	7,857	15213	0,65
Ras Capital	28,625	55426	0,37
Ras Piazza Affari	11,739	22730	0,37
Risp It Crescita	18,870	36537	0,54
Roloitaly	15,092	29222	0,47
Rom It.N Index	17,081	33073	0,23
Romagest Az. It.	39,389	76268	0,4
Romagest Sel Az It.	5,189	10047	0,39
Romagest Small Cap It.	4,836	9364	0,86
Rsa Small Cap	17,645	34165	0,2
Sai It.	23,299	45113	0,46
Sanpaolo Azioni It	39,054	75619	0,47
Symphonia C Az It.	14,599	28268	0,19
Venetoblue	21,779	42170	0,44
Venetoventure	15,879	30746	0,15
Zenit Az.	15,390	29799	0,23
Zeta Az.	24,634	47698	0,31
AZ. AREA EURO			
Alpi Az.	11,746	22743	0,14
Alto Az.	18,062	34973	-
Aureo E.M.U	15,678	30357	1,8
Cisalpino Az.	22,540	43644	2,43
Comit Capital	17,275	33449	0,38
Comit Plus	15,193	29418	1,33
Eurom Euro Equity F	4,940	9565	-
Fonditalia Eq Eur.	13,769	26661	1,47
Geode Euro Equity	6,228	12059	1,35
Gesticredit Privatiz	11,932	23104	1,42
Interf Eq Eur.	9,259	17928	1,46
Leonardo Eurostoxx	6,385	12363	1,38
Mida Az. Euro	7,576	14669	1,87
Oasi Az. Euro	5,922	11467	1,82
Prime Euro Innovation	4,420	8558	1,94
Rom Fr Index	858,326	1661951	1,82
Rom German Index	669,489	1296311	1,29
Rsa Az.	15,246	29520	1,32
Sanpaolo Euro	24,656	47741	2,55
AZ. EUROPA			
Anima Eur.	5,628	10897	0,9
Arca Az Eur.	13,759	26641	1,89
Artigiancassa Euroazioni	5,177	10024	1,73
Astese Euroazioni	7,226	13991	1,57
Azimut Eur.	17,425	33740	2,13
Bipiemme Eur.	16,979	32876	1,81
Bn Azioni Eur.	11,053	21402	1,9
Capitalgest Eur.	9,772	18921	1,14
Carif Az Eur.	8,614	16679	1,86
Centrale Em Eur.	7,839	15178	-
Centrale Eur.	27,741	53714	-
Centrale Pmi Eur.	10,652	20625	-
Comit Eur.	25,006	48422	1,47
Comit Euro Top	5,442	10537	1,57
Ducato Az Eur.	11,965	23167	2,05
Ducato Nuovi Mercati	4,107	7952	3,27
Effe Azion Eur.	4,361	8444	1,56
Epta Selez Eur.	7,048	13647	1,88
Euroconsult Corona	8,091	15666	1,86
Eurom Eur. E F	21,304	41250	-
Europa 2000	22,059	42712	1,25
F&f Lagest Az Eur.	29,912	57918	1,55
F&f Potenziale Eur.	9,719	18819	2,79
F&f Select Eur.	24,697	47820	1,69
F&f Select Top 50 Eur.	4,998	9677	1,17
Fondersel Eur.	18,320	35472	2,48
Fondicri Convergenza Eur	4,280	8287	0,42
Fondicri Selez Eur.	8,753	16948	1,18
Fondinvest Eur.	20,424	39546	1,44
Fondinvest Svil Eur.	7,772	15049	0,66
Fonditalia Eq Britain	11,365	22006	2,56
Geo Eur.An Equity	5,026	9732	-
Gesticredit Euroaz	21,483	41597	1,52
Gestielle Eur.	17,195	33294	1,33
Gestnord Eur.	12,643	24480	1,67
Grifoeurope Stock	5,392	10440	1,72
Imi Eur.	23,692	45874	1,45
Ing Eur.	24,029	46527	1,45
Interf Equity Britain	6,727	13025	1,29
Investire Eur.	16,944	32808	1,72
Laurin Eurostock	4,873	9435	1,8
Mc Eu Az Eur.	5,630	10901	1,4
Mediceo Medit.	16,926	32773	1,68
Mediceo Nord Eur.	9,117	17653	1,25
Open Fund Az Eur.	4,887	9463	0,62
Optima Eur.	4,703	9106	1,42
Prime Merrill Eur.	27,047	52370	0,74
Putnam Eur. Equity	11,348	21973	1,4
Qgrowtheuro	5,054	9786	0,64
Quadrif Azion	18,336	35503	1,96
Ras Eur. F.	21,350	41339	2,03
Ras Lux Equity Eur.	56,200	108818	2,09
Roloeuropa	12,664	24521	1,47
Rom British Index	13,399	25944	2,63
Rom Swiss Index	15,820	30632	0,79
Romagest Az. Eur.	17,082	33075	1,69
Sai Eur.	15,709	30417	1,97
Sanpaolo Eur.	12,071	23373	1,4
Zeta Eurostock	6,831	13227	1,96
Zeta Swiss	27,137	52545	0,79
AZ. AMERICA			
Alto Amer. Az	7,771	15047	-
America 2000	16,727	32388	1,86
Anima Amer.	4,850	9391	1,76
Arca Az Amer.	28,149	54504	2,59
Artigiancassa Az Amer.	5,601	10845	2,08
Aureo Americhe	5,262	10189	1,7
Azimut Amer.	15,820	30632	2,49
Bipiemme Americhe	13,792	26705	3,06
Bn Azioni Amer.	10,095	19547	2,39
Capitalgest Amer.	13,274	25702	1,74
Carif Az Amer.	9,898	19165	2,42
Centrale Amer.	22,428	43427	-
Centrale Amer. Dlr	19,746	-	-
Centrale Em Amer	9,134	17686	-
Comit Nordamerica	29,671	57451	1,7
Ducato Az Amer.	8,830	17097	1,87
Effe Azion Amer.	4,531	8773	2
Epta Selez Amer.	7,745	14996	2,49
Eurom Amer. E F	26,221	50771	-
F&f Select Amer.	18,360	35550	1,57
Fondersel Amer.	17,981	34816	1,83
Fondicri Selez Amer.	9,359	18122	1,32
Fondinv Wall Street	8,428	16319	1,97
Fondit Equ Usa Small Cap	10,807	20925	2,69
Fonditalia Eq Usa B C	16,140	31251	1,95
Geo Us Equity	4,475	8665	-
Geode N Amer. Eq	6,441	12472	1,98
Gesticredit Amer.	13,353	25855	1,97
Gestielle Amer.	19,173	37124	1,82
Gestnord Amer.	23,510	45522	1,79
Gestnord Amer. $	20,698	-	0,74
Imi West	28,042	54297	1,72
Ing Amer.	24,809	48037	1,89
Interf Eq Usa Blue C	9,441	18280	1,94
Interf Eq Usa Small Cap	10,244	19835	2,76
Investire Amer.	28,312	54820	2,57
Mediceo Amer.	12,594	24385	1,34
Open Fund Az Amer.	4,899	9486	2,49
Optima Americhe	6,836	13236	1,67
Prime Merrill Amer.	26,201	50732	0,05
Prime Usa	4,716	9131	3,22
Putnam Usa Eq Dlr	9,253	-	0,55
Putnam Usa Equity	10,510	20350	1,59
Putnam Usa Opport	11,259	21800	3,13
Putnam Usa Opport $	9,912	-	2,07
Ras Amer. F.	24,913	48238	1,82
Roloamerica	16,460	31871	1,98
Rom N Am Index	28,397	54984	2,03
Romagest Az. N. Am.	18,620	36053	1,69
Sai Amer.	17,791	34448	3,08
Sanpaolo Amer.	14,895	28841	1,94
AZ. PACIFICO			
Alto Pacif. Az	6,151	11910	-
Anima Asia	4,644	8992	0,93
Arca Az Far East	7,900	15297	2,53
Artigiancassa Azionioriente	4,577	8862	2,53
Aureo Pacif.	4,615	8936	2,17
Azimut Pacif.	7,830	15161	1,65
Bipiemme Pacif.	5,780	11192	2,03
Bn Azioni Asia	10,586	20497	1,98
Capitalgest Pacif.	5,283	10229	2,05
Carif Az Asia	4,992	9666	2,23
Centrale Em Asia	6,931	13420	-
Centrale Em Asia Dlr	6,102	-	-
Centrale Giap.	5,680	10998	-
Centrale Giap. Yen	553,970	-	-
Comit Pacif.	7,205	13951	2,27
Ducato Az Asia	5,019	9718	2,18
Ducato Az Giap.	5,238	10142	2,89
Effe Azion Pacif.	4,157	8049	2,31
Epta Selez Pacif.	9,127	17672	2,38
Eurom Jap. Eq Fund	4,624	8953	-
Eurom Tiger Far East	11,300	21880	-
F&f Select Pacif.	9,021	17467	2,34
F&f Select Top 50 Orient	4,030	7803	1,79
Fondersel Oriente	6,238	12078	2,33
Fondicri Selez Or	5,878	11381	2,69
Fondinvest Pacif.	6,136	11881	1,96
Fondinvest Sol Lev	7,909	15314	2,55
Fonditalia Eq Jap.	4,764	9224	3,34
Geo Jap.Ese Equity	4,507	8727	-
Geode Pacific Equity	8,774	13116	2,57
Gepopacifico	5,127	9927	1,75
Gesticredit Far East	6,027	11670	2,43
Gestielle Giap.	7,575	14667	2,14
Gestielle Pacif.	9,855	19082	1,78
Gestnord Far East	8,964	17357	2,03
Gestnord Far East Yen	874,259	-	0,77
Imi East	8,415	16294	2,41
Ing Asia	6,041	11697	2,25
Interf Eq Jap.	5,435	10524	3,31
Investire Pacif.	8,709	16863	2,16
Mediceo Asia	3,947	7642	1,75
Mediceo Giap.	6,838	13240	2,83
Open Fund Az Pacif.	4,516	8744	2,06
Optima Far East	4,460	8636	2,15
Oriente 2000	9,970	19305	1,57
Prime Jap.	4,558	8826	2,43
Prime Merrill Pacif.	19,905	38541	2,4
Putnam Pacific Eq $	5,539	-	0,75
Putnam Pacific Equity	6,291	12181	1,78
Ras Far East F.	7,555	14629	2,78
Rolooriente	7,179	13900	2,44
Rom Pacific Index	0,841	1628	2,94
Romagest Az. Pac.	6,575	12731	2,22
Sai Pacif.	4,093	7925	2,1
Sanpaolo Pacific	7,287	14110	3,22
AZ. PAESI EMERGENTI			
Anima Emer Markets	4,594	8895	0,86
Aureo Mercati Emerg.	4,241	8212	1,63
Azimut Emerging	4,926	9538	1,86
Capitalgest Equity Emer	12,701	24593	1,47
Carif Paesi Emerg	5,096	9867	1,55
Ducato Az P Emerg.	3,909	7569	1,98
Epta Merc Emerg	7,716	14940	1,78
Eurom Emerg Mk E F	5,372	10402	-
F&f Select Nuovi Mercati	5,936	11494	1,38
Fondicri Alto Pot	10,750	20815	1,21
Fondinvest Amer. Lat	7,503	14528	1,01
Fondinvest Paesi Emer	7,783	15070	1,62
Fondit Eq Em Mkts Eur.	7,095	13738	-0,32
Fondit Eq Em Mkts Lat Am	9,722	18824	1,72
Fonditalia Eq Em Mkt Asi	3,266	6324	2,67
Geode P Emerg.	6,034	11683	1,45
Gesticredit Merc Em	5,214	10096	1,78
Gestielle Em Mkt	8,096	15676	1,33
Gestnord P Emerg.	6,130	11869	1,42
Ing Emerg M Equity	5,382	10421	1,82
Interf Eq Em Markets Asi	4,527	8765	2,63
Interf Eq Em Mkts Eur.	7,097	13742	-0,32
Interf Eq Em Mkts Lat Am	9,433	18265	1,75
Investire Paesi Emerg.	5,354	10367	1,38
Leonardo Em Markets	4,919	9525	1,01
Mediceo Amer. Latina	6,476	12539	1,23
Oasi Az. Emerg	4,352	8427	1,42
Prime Emerging Mk	6,866	13294	1,91
Putnam Em Market	4,727	9153	1,96
Putnam Em Market $	4,162	-	0,92
Ras Em. Mkts Equity	5,515	10679	1,79
Roloemergenti	6,690	12954	1,66
Rsa Em Mkt	6,314	12226	1,33
Sai Paesi Emer	4,015	7774	1,47
Sanpaolo Ec Emerg.	6,266	12133	2,3
AZ. INTERNAZIONALI			
Alto Int. Az	6,580	12741	-
Anima Fondo Trading	13,062	25292	1,08
Apulia Int.	10,401	20139	1,78
Arca 27	18,347	35525	2,34
Aureo Global	14,076	27255	1,94
Azimut Borse Int.	16,019	31017	2,17
Bim Az. Glob	5,938	11498	2,54
Bipiemme Glob.	28,544	55269	2,32
Bipiemme Trend	4,663	9029	1,3
Bn Azioni Int.	15,298	29621	2,36
Bpb Rubens	11,640	22538	2,37
Bussola Global Growth	4,922	9530	3,47
Bussola Global Value	4,942	9569	1,04
Carif Ariete	16,658	32254	2,09
Carif Carige Az	9,355	18114	2,15
Carif Delta	30,542	59138	1,78
Carif M Graecia Az	8,382	16230	2,07
Centrale G8 Blue Chips	14,279	27648	-
Centrale Global	20,788	40251	-
Comit Int.	22,946	44430	1,67
Cr Suisse Az Int	11,355	21986	2,5
Ducato Az Int.	34,458	66720	1,9
Ducato Imm Attivo	7,334	14201	1,35
Ducato Trend	4,750	9197	1,43
Effe Az. Glob.	4,955	9594	2,4
Epta Carige Equity	4,623	8951	2,28
Eptainternational	17,815	34495	2,3
Euroconsult Tallero	10,929	21161	1,42
Eurom Blue Chips	18,746	36297	-
Eurom Growth E F	11,067	21429	-
F&f Gest Int.	19,903	38538	1,67
F&f Lag Az Int	17,124	33157	1,67
F&f Top50 Int	8,136	15753	2,12
Fideuram Az.	18,538	35895	1,72
Fondicri Int.	25,116	48631	1,77
Fondinvest World	17,660	34195	1,59
Fonditalia Global	132,283	256136	1,21
Geode	16,921	32764	1,68
Gepobluechips	8,335	16139	2,01
Gesticredit Az.	20,145	39006	1,63
Gestielle Intern	16,482	31914	1,55
Gestifondi Az Int	15,973	30928	1,77
Gestnord Internat Equity	4,409	8537	1,43
Grifoglobal Int	8,772	16985	2,
Ing Indice Glob.	18,833	36466	1,91
Intern Stock Manag	18,764	36332	1,62
Investire Int.	14,477	28031	1,79
Isf New Economy	84,511	163636	3,88
Italfortune Cat B	35,570	68873	-
Leonardo Equity	4,751	9199	1,93
Mc Kw Az Sett. Finanza	5,203	10074	2,16
Mida Az. Int	5,000	9681	-
Oasi Paniere Borse	8,548	16551	1,62
Oltremare Stock	12,479	24163	2,32
Open Fund Az Glob.	4,898	9484	3,86
Optima Int.	8,124	15730	1,89
Padano Eq Intern	6,129	11867	2,06
Prime Global	21,009	40679	2,12
Primeclub Az Int	10,574	20468	2,06
Putnam Global Eq Dlr	10,516	-	0,19
Putnam Global Equity	11,945	23129	1,23
Ras Blue Chips	5,756	11145	2,4
Ras Global Fund	19,095	36973	2,14
Risp Az. Top 100	18,348	35527	1,68
Risp It Borse Int	22,746	44042	1,97
Rolotrend	14,249	27590	1,6
Rom Univ Index	55,263	107004	1,67
Romagest Az. Inter.	13,085	25336	1,72
Romagest Sel Az Intern	4,964	9612	1,87
Rsa Equity	6,898	13356	2,96
Sai Glob.	15,538	30086	2,37
Sanpaolo International	19,057	36899	1,97
Sofid Sim Blue Chips	8,245	15965	1,85
Spazio Az Glob.	5,502	10653	1,64
Symphonia C Az Int.	11,304	21888	1,88
Zeta Growth	4,661	9025	1,95
Zeta Stock	20,408	39515	2,49
AZ. INTERNAZ. NTT			
Azimut Internet	4,059	7859	3,34
Comit High Tech	4,243	8216	3,14
Comit Web	4,297	8320	3,37
Ducato Web	4,154	8043	4,21
Epta Technology Fund	4,148	8032	3,21
Eurom Hi-tech E F	25,254	48899	-
F&f Select High T Eur.	3,600	6971	3,48
Gepo High Tech	4,393	8506	3,49
Gestielle High Tech	4,804	9302	2,58
Gestielle Pharmatech	4,816	9325	1,62
Gestielle World Comm	11,641	22540	2,31
Gestielle World Net	4,036	7815	2,99
Gestnord Tecnologia	3,296	6382	3,39
Ing Communication Tech	4,238	8206	4,08
Ing I T Fund	14,853	28759	2,95
Ing Internet	6,890	13341	5,24
Kairos Partners Hi-t F	4,768	9232	2,54
Mc Hw Az Sett Beni Inv	5,742	11118	3,44
Mc Sw Az Sett. Servizi	4,289	8305	2,63
Perf High Tech	4,060	7861	3,73
Ras Advanced Services	4,447	8611	3,27
Ras High Tech	5,188	10045	4,22
Ras Multimedia	10,630	20583	3,8
Sanpaolo High Tech	11,155	21599	4,42
Zenit Internet Fund.It	4,095	7929	3,38
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.			
Amerigo Vespucci	7,931	15357	0,6
Arca Cinque S Comp A	5,075	9827	0,42
Arca Cinque S Comp B	5,017	9714	0,68
Arca Cinque S Comp C	4,962	9608	0,94
Arca Cinque S Comp D	4,875	-	0,93
Arca Cinque S Comp E	4,796	9286	1,18
Aureo Beni Di Consumo	5,203	10074	0,72
Aureo Ff Aggressivo	4,682	9066	0,88
Aureo Finanza	5,577	10799	1,97
Aureo Materie Prime	4,987	9656	0,61
Aureo Multiazioni	11,476	22221	1,65
Aureo Pharma	5,588	10820	0,74
Aureo Tecnologia	4,127	7991	3,41
Azimut Consumer	5,974	11567	0,98
Azimut Energy	5,273	10210	0,08
Azimut Generation	7,168	13879	1,29
Azimut Multi Media	7,058	13666	3,69
Azimut Real Estate	5,283	10229	0,97
Bipiemme Benessere	5,427	10508	-0,17
Bipiemme Finanza	5,395	10446	1,75
Bipiemme Innovaz	14,355	27795	3,71
Bipiemme Risorse Di Base	5,173	10016	0,88
Bn Commodities	9,990	19343	1,56
Bn Energy & Utilities	11,442	22155	0,17
Bn Fashion	11,757	22765	1,19
Bn Food	11,777	22803	-0,19
Bn New Listing	10,369	20077	2,56
Bn Property Stocks	10,710	20737	1,67
Bussola E New Frontiers	4,861	9412	1,84
Capital It.	93,340	180731	1,78
Capitalgest Small Cap	7,245	14028	0,98
Carif Atlante	17,634	34144	2,42
Carif Benessere	8,745	16933	0,6
Carif Beni Di Consumo	8,777	16995	0,18
Carif Energ Mat Prime	7,884	15266	0,69
Carif Finanza	8,493	16445	1,91
Carif Tecnol Avanzate	8,939	17308	4,57
Centrale Az Imm Int	6,016	11649	-
Centrale Capital	31,561	61111	-
Comit Crescita	4,509	8731	2,13
Comit Small Cap	5,055	9788	0,4
Comit Valore	4,870	9430	0,5
Consultinvest Az.	14,131	27361	0,57
Cristoforo Colombo	19,905	38541	1,96
Ducato Finanza	5,075	9827	2,01
Ducato Industria	4,917	9521	1,99
Ducato Pmi	4,097	7933	3,64
Effe Az. Top 100	4,966	9616	1,87
Effe Best Sector	4,937	9559	2,45
Epta Finance Fund	5,292	10247	2,1
Epta Health Care F	5,443	10539	2,41
Epta Utilities Fund	5,553	10752	2,19
Eurom Green E F	12,859	24898	-
Eurom Real Estate Eq F	5,451	10555	-
Eurom Risk Fund	40,269	77972	-
F&f Select Fashion	5,082	9840	0,3
F&f Select Germ.	13,674	26477	1,33
Ferdin Magellano	6,412	12415	1,57
Fondinvest Servizi	18,698	36204	1,33
Geo Global B Total Retur	5,113	9900	-
Geo Global B Total Retur	5,101	9877	-
Geode Ris Naturali	5,182	10034	1,21
Gepoalimentari Farmac	6,533	12650	0,37
Gepobancario Assicur	5,652	10944	1,82
Gepoenergia	6,055	11724	0,78
Gesticredit Pharm	17,322	33540	0,93
Gestnord Ambiente	7,962	15417	1,13
Gestnord Banking	12,468	24141	1,87
Gestnord Tempo Libero	5,764	11161	2,43
Ing Global Brand Names	6,053	11720	1,73
Ing Iniziativa	27,978	54173	1,22
Ing Olanda	17,173	33252	0,92
Ing Qualita' Della Vita	6,803	13172	1,07
Ing Real Estate	5,384	10425	1,6
Italfortune Cat F	9,050	17523	-
Mida Az Mid Cap It.	5,000	9681	-
Oasi Francoforte	14,974	28994	1,21
Oasi Londra	6,956	13469	0,67
Oasi New York	11,555	22374	0,71
Oasi Parigi	17,850	34562	2,22
Oasi Tokyo	6,391	12375	1,33
Perf Consumer Goods	16,815	32558	0,46
Prime Special	17,396	33683	3,53
Putnam Int Opport	6,879	13320	1,61
Putnam Int Opport ($)	6,056	-	0,56
Ras Cons Goods	7,552	14623	0,69
Ras Energy	7,579	14675	0,85
Ras Financial Serv.	6,343	12282	2,09
Ras Indiv Care	9,813	19001	1,01
Ras Luxury	5,770	11172	2,76
Ras Research	5,213	10094	3,45
Rom Global Consumer	5,361	10380	0,88
Rom Global Energy	5,169	10009	0,8
Rom Global Finance	5,467	10586	2,
Rom Global Service	4,262	8252	2,23
Rom Global Technology	4,542	8795	3,44
Sanpaolo Az Int Etico	10,777	20867	2,49
Sanpaolo Finance	32,418	62770	2,15
Sanpaolo Industrial	17,659	34193	1,9
Sanpaolo Sal E Ambiente	22,102	42795	1,14
Spazio Euro.Nm	5,033	9745	3,43
Zeta Medium Cap	6,239	12080	0,35
BIL. AZIONARI			
Aureo Ff Dinamico	4,713	9126	0,81
Bn Iniziativa Sud	13,367	25882	0,21
Bussola Sviluppo	4,926	9538	2,93
Comit Multif Diamante	4,839	9370	1,15
Ducato Crescita Glob	6,181	11968	1,69
F&f Lag Portfolio 3	6,863	13289	0,88
Imindustria	15,259	29546	1,07
Oasi Fin Personale 35	5,147	9966	0,98
Romagest Pr. Dinamico	6,178	11962	1,63
Sanpaolo Soluz 6	24,499	47437	1,44
Sanpaolo Soluz 7	10,688	20695	1,82
BIL. BILANCIATI			
Alto Bil.	15,334	29691	-
Arca Bb	33,307	64491	0,67
Armonia	13,813	26746	0,94
Artigiancassa Mix	5,104	9883	1,21
Aureo	27,078	52430	0,86
Azimut Bil.	20,988	40638	0,91
Azimut Bil. Int	7,113	13773	1,2
Bim Bil.	22,659	43874	0,91
Bipiemme Int.	14,069	27241	1,51
Bn Bil.	9,542	18476	1,91
Bnl Skipper 3	5,171	10012	0,47
Bpc Antonio Stradivari	5,182	10034	0,62
Bussola Crescita	5,025	9730	1,78
Bussola Dinamica	4,956	9596	2,38
Capitalcredit	16,183	31335	0,68
Capitalgest Bil	23,212	44945	1,16
Carif Glob.	10,575	20476	1,19
Carif Libra	34,629	67051	0,41
Cisalpino Bil.	22,351	43278	1,23
Comit Bil.	32,188	62325	0,31
Comit Espansione	7,785	15074	1,12
Comit Multif Smeraldo	4,912	9511	0,84
Ducato Bil Gobale	5,900	11424	1,37
Eptacapital	15,705	30409	0,92
Euroconsult Liradoro	7,804	15111	1,19
Eurom Capitalfit	31,450	60896	-
F&f Eurorisparmio	22,284	43148	0,58
F&f Lag Portfolio 2	6,275	12150	0,63
F&f Prof.	60,409	116968	0,46
Fideuram Performance	14,014	27135	1,1
Fondersel	47,569	92106	0,51
Fondersel Trend	10,520	20370	1,04
Fondicri Bil	13,792	26705	0,69
Fondinvest Futuro	24,302	47055	0,62
Fondo Centrale	21,176	41002	-
Geo Eur.An Ethical	5,054	9786	-
Geporeinvest	17,428	33745	0,17
Gepoworld	12,447	24101	1,4
Gesticredit Finanza	17,428	33745	1,2
Grifocapital	17,968	34791	1,03
Helios Bil. 70	13,373	25894	0,88
Imi Capital	33,017	63930	0,71
Ing Portfolio	36,682	71026	0,15
Interf Global	68,624	132875	1,22
Investire Bil.	15,870	30729	0,66
Longrun	4,982	9646	1,69
Nagracapital	21,016	40693	0,79
Nordcapital	15,217	29464	0,68
Nordmix	14,567	28206	0,99
Oasi Fin Personale 25	5,573	10791	0,61
Open Fund Bil.	5,063	9803	1,02
Open Fund Gnf Multifondo	4,967	9617	-0,56
Primerend	29,689	57486	0,56
Putnam Global Balance	5,246	10158	0,69
Putnam Global Balance $	4,619	-	-0,32
Quadrif Int	11,184	21655	1,11
Ras Bil.	28,432	55052	0,98
Ras Multi F.	13,701	26529	1,39
Rolointernational	14,601	28271	1,21
Rolomix	13,910	26934	0,7
Romagest Profilo Attivo	5,995	11608	0,71
Sai Bil.	4,768	9232	1,62
Sanpaolo Soluz 4	6,096	11804	0,83
Sanpaolo Soluz 5	26,991	52262	1,01
Spazio Bil It.	6,354	12303	0,32
Symphonia C Patr Glob	5,767	11166	0,45
Venetocapital	15,181	29395	0,45
Zeta Bil.	21,172	40995	1,22
Zeta Growth And Income	5,066	9809	1,52
BIL. OBBLIGAZIONARI			
Arca Te	15,871	30731	0,92
Aureo Ff Ponderato	4,983	9648	0,3
Azimut Protezione	6,410	12411	0,16
Bipiemme Mix	5,005	9691	0,24
Bipiemme Visconteo	29,301	56735	0,46
Bnl Skipper 1	5,085	9846	0,1
Bnl Skipper 2	5,118	9910	0,31
Bussola Evoluzione	4,993	9668	1,15
Ducato Redd. Glob	5,837	11302	1,02
Epta Multifondo 2	5,047	9772	0,36
Epta Multifondo 3	5,015	9710	0,89
F&f Lag Portfolio 1	6,232	12067	0,37
Helios Bil. 40	12,689	24569	0,67
Oasi Fin Personale 15	5,451	10555	0,24
Romagest Pr. Moderato	10,994	21287	0,43
Sanpaolo Soluz 2	5,951	11523	0,22
Sanpaolo Soluz 3	6,416	12423	0,41
OBBL. MISTI			
Alto Obbl.	6,588	12756	-
Anima Fondimpiego	15,525	30061	0,45
Arca Obbl Eur.	6,591	12762	0,33
Artigiancassa Obbl	5,376	10409	0,02
Azimut Solidity	6,538	12659	-0,02
Bipiemme Plus	5,034	9747	0,06
Bipiemme Sforzesco	7,774	15053	0,4
Bn Obblig Dinamico	12,316	23847	0,34
Bnl Per Telethon	5,015	9710	0,06
Bpb Tiepolo	6,942	13442	0,33
Bpc Claudio Monteverdi	5,164	9999	0,41
Carif Equilibrio	7,802	15107	0,72
Cisalpino Impiego	5,346	10351	0,11
Comit Rend.	6,547	12677	0,02
Comit Risparmio	5,211	10090	0,12
Consultinvest Redd.	6,456	12501	0,16
Cooperroma Obbl	5,464	10580	-0,02
Cr Trieste Obbl	6,195	11995	0,1
Ducato Euro Plus	18,253	35343	0,45
Epta Multifondo 1	5,054	9786	0,24
Euroconsult Fiorino	6,460	12508	0,31
Fondicri Eurobond	7,780	15064	-0,03
Fondicri Roma C Mundi	9,179	17773	0,01
Geode Global Bond	5,480	10611	0,37
Gepo Corporate Bond	5,166	10003	0,31
Gepobondeuro	5,271	10206	0,06
Gestielle Obbl Misto	8,991	17409	0,04
Grifobond	6,636	12849	0,23
Grifored	7,712	14933	0,26
Helios Obb Misto	7,400	14328	0,04
Iam Convertible Bond	5,032	9743	1,23
Investire Obbl	19,307	37384	0,25
Leonardo 80/20	5,167	10005	0,51
Limitedrisk	5,076	9829	0,1
Mediceo Redd.	7,733	14973	0,34
Nagrarend	8,323	16116	0,14
Nordfondo Etico	5,376	10409	0,15
Padano Equilibrio	5,743	11120	0,79
Portfolioinsurance	5,051	9780	0,04
Primecash	5,719	11074	0,28
Quadrif Conv Bond	8,492	16443	0,72
Ras Long Term Bond	5,455	10562	0,17
Rendicredit	7,362	14255	0,19
Rologest	15,391	29801	0,2
Romagest Pr. Prudente	5,304	10270	0,17
Rsa 80/20	8,970	17368	0,32
Spazio Obblig	5,455	10562	-0,05
Symphonia C Patr G Red	5,834	11296	-
Teodorico Misto Intern	5,155	9981	0,29
Venetorend	13,373	25894	0,06
Zenit Obbl.	6,602	12783	0,06
OBBL. AREA EURO B.T.			
Alto Mon.	5,601	11232	-
Arca Bt	7,195	13931	0,01
Arca Mm	11,324	21926	-0,04
Artigiancassa B Termine	5,048	9774	0,04
Astese Mon.	5,387	10431	-0,02
Aureo Mon.	5,584	10812	-0,02
Bim Obblig Br Term	5,187	10043	0,02
Bipiemme Mon.	9,680	18743	-
Bipiemme Tesoreria	5,427	10508	-
Bn Euromon.	9,979	19322	-0,02
Bn Redd.	6,131	11871	0,02
Capitalgest Bond Euro Bt	8,398	16261	-0,02
Carif Carige Mon	9,268	17945	0,01
Carif Euro Piu'	12,422	24052	0,01
Carif M Graecia Mon	7,788	15080	0,01
Centrale Cash Euro	7,195	13931	-
Centrale Tasso Var	5,768	11168	-
Cisalpino Cash	7,317	14168	-0,01
Ciam Liquidita'	6,895	13351	-0,03
Comit Breve Termine	6,186	11978	-
Comit Mon.	10,865	21038	0,03
Comit Redd.	6,381	12355	0,05
Cr Cento Valore	5,517	10682	-0,02
Cr Suisse Mon It	6,444	12477	-
Ducato Obb Euro Bt	5,080	9836	-0,04
Ducato Obb Tv	5,031	9741	0,02
Effe Obb Eu Bt	5,090	9856	-0,04
Epta Carige Cash	5,102	9879	0,02
Epta Tv	5,764	11161	0,03
Euroconsult Marengo	7,043	13637	-0,03
Eurom Liquidita'	5,910	11443	-
Eurom Renditit	6,753	13076	-
F&f Lag Mon Euro	6,752	13074	-0,01
F&f Moneta	5,801	11232	-0,02
F&f Riserva Euro	6,818	13201	-0,01
Fideuram Security	8,109	15701	0,05
Fondersel Redd.	11,241	21766	0,03
Fondicri Ind Plus	8,017	15523	0,01
Fondicri Mon.	11,759	22769	-
Fonditalia Euro Cmcy	6,568	12717	0,03
Fonditalia Free Bond	10,237	19822	-0,05
Geo Eur. Sh T Bond 1	5,176	10022	-
Geo Eur. Sh T Bond 2	5,180	10030	-
Geo Eur. Sh T Bond 3	5,188	10045	-
Geo Eur. Sh T Bond 4	5,163	9997	-
Geo Eur. Sh T Bond 5	5,170	10011	-
Geo Eur. Sh T Bond 6	5,188	10045	-
Gepocash	5,953	11527	-0,05
Gesticredit Monete	11,347	21971	-0,01
Gestielle Bt Euro	6,079	11771	0,02
Gestifondi Mon.	8,210	15897	-
Grifocash	5,953	11527	-
Imi 2000	14,361	27807	-
Ing Eurobond	7,284	14104	0,01
Interf Bond Uk	5,605	10853	1,43
Interf Euro Cmcy	5,544	10735	0,02
Interf Free Bond	10,273	19891	-0,05
Investire Euro Bt	5,837	11302	0,03
Italfortune Cat E	6,400	12392	-
Laurin Money	5,632	10905	0,02
Lowcostcash	5,037	9753	-
Mc Eb Obbl Breve Term	5,188	10045	0,02
Mediceo Mon Eur.	6,130	11869	-0,02
Mediceo Mon.	7,025	13602	-0,01
Nordfondo Cash	7,323	14179	-
Oasi Famiglia	6,142	11893	0,02
Oasi Mon. It	7,829	15159	0,01
Oltremare Mon.	6,574	12729	-0,06
Optima Redd.	5,323	10307	-0,02
Padano Mon	5,870	11366	-
Passadore Mon	5,672	10983	-
Perseo Rend.	5,644	10928	0,04
Personal Cedola	5,120	9914	-0,02
Personalfondo Mon	11,576	22414	-0,01
Prime Mon. Euro	13,325	25801	-0,02
Quadrif Mon	5,598	10839	0,02
Ras Cash	5,645	10930	-0,02
Ras Lux Sh.T. Eur.	56,350	109109	-0,05
Ras Mon.	12,809	24802	-0,01
Risp It Corrente	11,035	21367	-0,01
Rolomoney	9,016	17457	-0,01
Rom Euro Short T	205,556	398012	0,
Rom Fr Short T	182,676	353710	0,
Rom German Bonds	131,526	254670	-0,07
Rom German Sh Term	180,975	350416	0,01
Romagest Mon.	10,816	20943	-0,01
Romagest Sel Sh Ter	5,102	9879	-0,02
Rsa Mon.	6,120	11850	-
Sai Euromon.	13,526	26190	-0,03
Sanpaolo Ob Euro B/T	6,111	11833	-0,03
Sanpaolo Soluz 1	5,138	9949	-0,02
Sanpaolo Soluz Cash	7,880	15258	-0,04
Sicilfondo Mon	7,529	14578	0,05
Soleil Cis	5,823	11275	-
Spazio Mon.	5,539	10725	0,02
Teodorico Monet	5,884	11393	0,02
Venetocash	10,526	20381	0,02
Zenit Mon.	6,096	11804	0,02
Zeta Mon.	6,812	13190	-0,04
OBBL. AREA EURO M/L.T.			
Alleanza Obblig.	5,283	10229	-
Alpi Obbl.	5,816	11261	-0,03
Anima Obb Euro	5,084	9844	-0,04
Apulia Obbl.	6,039	11693	0,02
Arca Rr	7,067	13684	-0,04
Artigiancassa Eurobb	5,154	9980	-
Astese Obblig	5,131	9935	-
Azimut Fixed Rate	7,558	14634	-0,09
Bipiemme Govt Bond Eur	5,290	10243	-0,06
Bn Euroblig Eur.	5,806	11242	-0,03
Brianza Redd.	5,576	10797	-0,04
Capitalgest B Euro	8,077	15639	-0,07
Carif Ala	7,945	15384	-
Carif Carige Obbl	8,260	15994	-0,01
Carif Euro Obblig.	5,548	10742	-0,02
Centrale Bond Euro	6,068	11749	-
Centrale Long Bond Euro	6,702	12977	-
Centrale Redd.	16,488	31925	-
Centrale Tasso Fisso	6,636	12849	-
Cisalpino Cedola	5,436	10526	-0,06
Ciam Pegaso	5,630	10901	-0,02
Comit Redd. Fisso	5,216	10100	-0,06
Cr Suiss Obbl It	6,601	12781	-0,08
Ducato Ob Euro Mt	5,774	11180	-0,05
Effe Obbl Euro M/L Ter	5,734	11103	-0,09
Epta Carige Bond	5,116	9906	-
Epta Lt	6,407	12406	-0,06
Epta Mt	5,953	11527	-0,1
Eptabond	16,978	32874	-0,02
Eurom Euro Long Term	6,076	11765	-
Eurom Redd.	11,563	22389	-
F&f Corporate Eurobond	5,993	11604	-0,05
F&f Euroreddito	10,286	19916	0,01
F&f Lag Obbl Euro	14,584	28239	-0,05
Fondersel Euro	5,770	11172	-0,07
Fondicri Lungo Termine	5,107	9889	-0,08
Fonditalia Euro B L T	4,798	9290	-0,02
Fonditalia Euro B Short	6,082	11776	-0,03
Fonditalia Euro Bond M T	7,697	14903	-0,06
Garden Cis	5,768	11168	-
Geode Euro Bond	5,030	9739	-0,06
Geporend	5,715	11066	-0,03
Gesticredit Cedole	6,058	11730	-0,03
Gestielle Lt Euro	5,672	10983	-0,09
Gestielle Mt Euro	11,035	21367	-0,05
Imi Rend	8,619	16689	-0,03
Ing Redd.	14,330	27747	-0,06
Interf Euro B S T	5,365	10388	-0,06
Interf Euro Bond L T	5,451	10555	-0,02
Interf Euro Bond M T	5,768	11168	-0,05
Investire Euro Bond	5,150	9972	-0,02
Italfortune Cat D	12,400	24010	-
Italmoney	6,651	12878	-0,05
Italy Bond Manag	6,891	13343	-0,07
Leonardo Obbl.	5,305	10272	-0,13
Mc Ol Obbl Lungo Term	5,310	10282	0,15
Mc Om Obbl Medio Term	5,245	10156	0,02
Mida Obbl.	13,719	26564	-0,1
Mida Obbl. Euro Rating	5,028	9736	-0,06
Nordfondo	13,107	25379	-0,05
Oasi Euro Risk	10,075	19508	-0,08
Oasi Obbl It.	10,743	20801	-0,07
Oasi Obblig Euro	5,444	10541	-0,11
Oltremare Obbl	6,886	13333	-0,04
Optima Obblig	5,222	10111	-0,08
Padano Obbl	7,607	14729	-0,01
Personal Euro	9,464	18325	-0,06
Personal It.	7,258	14053	-0,03
Prime Bond Euro	7,302	14139	-0,05
Primeclub Obbl Euro	14,223	27540	-0,06
Cincomeeuro	5,086	9848	-0,04
Quadrif Risparmio	5,580	10804	-0,09
Ras Obbl.	23,437	45380	-0,11
Rolorendita	5,233	10133	-0,06
Rom Euro Bonds	11,776	22802	0,14
Romagest Euro Bond	7,097	13742	-0,04
Rsa Obbl.	12,059	23349	-0,02
Sai Eurobblig	9,597	18582	-0,09
Sanpaolo Ob Euro Dinam	9,785	18946	-0,05
Sanpaolo Ob Euro L Ter	5,657	10953	-0,05
Sanpaolo Ob Euro M Ter	5,985	11589	-0,08
Teodorico Obbl Euro	5,104	9883	-0,02
Zeta Obbl.	13,545	26227	-0,11
Zeta Redd.	5,984	11587	-0,12
OBBL. AREA EUROPA			
Aureo Rend.	15,443	29902	-0,05
Azimut Redd. Euro	11,893	23028	-0,03
Capitalgest Bond Eur.	8,045	15577	0,02
Cisalpino Redd.	11,583	22428	-0,02
Comit Eurobond	6,426	12442	0,14
Epta Eur.	5,466	10584	0,15
Eurom Eur. Bond	5,085	9846	-
Euromoney	6,907	13374	-0,1
F&f Bond Eur.	7,567	14652	-0,01
Fondicri 1	6,531	12646	0,03
Fonditalia Bond Uk	10,205	19760	1,43
Nordfondo Eur.	6,671	12917	0,09
Oasi Obblig Eur.	11,301	21882	0,01
Personal Convergenza	6,690	12954	-0,07
Putnam Short Term	5,501	10651	0,09
Quadrif Obbl	13,011	25193	0,12
Ras Lux Bond Eur.	44,060	85312	0,18
Rom British Bonds	21,256	41157	1,33
Rom British Short T	40,288	78008	1,01
Symphonia C Obb Ar Eur	6,636	12849	-0,05
Venetopay	5,429	10512	-
OBBL. AREA DOLLARO			
Arca Bond Doll.	8,644	16737	0,88
Artigiancassa Areadollar	5,563	10771	0,82
Aureo Dollaro	6,031	11678	0,72
Azimut Redd Usa	6,185	11976	0,54
Capitalgest B Dlr	7,458	14441	0,7
Carif Dlr Obbl	8,820	17078	0,74
Carif Dlr Obbl Usd	7,765	-	-0,3
Centrale B Amer. $	13,259	-	-
Centrale Cash Dlr	12,764	-	-
Columbus Int B	9,324	18054	0,91
Columbus Int B Dlr	8,209	-	-0,12
Comit Amer. Bond	8,358	16183	0,83
Comit Amer. Bond Dlr	7,358	-	-0,2
Ducato Mon. Dollaro	5,002	9685	0,89
Ducato Obbl Dlr	7,754	15014	0,81
Effe Obbl Area Dollaro	5,703	11043	0,83
Eurom N Am Bond	8,839	17115	-
F&f Ris Dol $	6,523	-	-0,15
F&f Ris Doll.	7,410	14348	0,88
Fondersel Dollaro	8,986	17399	0,71
Fonditalia Bond Usa	8,694	16834	0,82
Geo Usa Sh Term B 1	5,226	10119	-
Geo Usa Sh Term B 2	5,192	10053	-
Geode N Amer. Bond	6,175	11956	0,82
Gepobond Dlr	7,415	14357	0,93
Gepobond Dlr $	6,528	-	-0,11
Gestielle Bond Doll	8,298	16067	0,9
Gestielle Cash Dol	6,431	12452	0,94
Interf Bond Usa	7,479	14481	0,39
Investire N.Amer. Bond	6,178	11962	0,88
Mediceo Mon Amer.	7,943	15380	0,94
Nordfondo Area Doll	14,522	28119	0,57
Nordfondo Area Doll $	12,785	-	-0,45
Oasi Doll.	7,659	14830	0,9
Personaldollaro $	13,622	-	-0,19
Prime Bond Doll.	6,769	13107	0,73
Putnam Usa Bond	6,480	12547	0,71
Putnam Usa Bond $	5,705	-	-0,31
Ras Us Bond F.	6,375	12344	0,81
Rom N Am Bonds	27,675	53586	1,31
Rom N Am S T	68,301	132249	1,04
Sanpaolo Bonds Doll.	7,243	14024	0,98
OBBL. AREA YEN			
Aureo Oriente	5,407	10469	0,73
Capitalgest Bond Yen	6,385	12363	0,87
Eurom Yen Bond	10,857	21022	-
Fonditalia B Jap.	5,201	10071	1,21
Interf Bond Jap.	6,771	13110	1,23
Investire Pacific Bond	5,647	10934	0,86
Oasi Yen	5,528	10704	1,13
Personal Yen	951,698	-	-0,37
Rom Pacific Bonds	2,093	4053	1,01
Rom Pacific S T	4,642	8988	1,24
Sanpaolo Bonds Yen	7,200	13941	1,21
OBBL. PAESI EMERGENTI			
Arca Bond Paesi Em.	7,413	14354	0,97
Aureo Alto Rendimento	5,708	11048	0,87
Capitalgest B Em Mkt	6,402	12396	0,8
Carif High Yield	7,667	14845	0,83
Centrale Em Bond	6,078	11765	-
Ducato Obbl P Emerg	8,060	15606	1,08
Effe Obb Paesi Emerg	5,096	9867	0,53
Epta High Yield	5,996	11610	1,3
Eurom Risk Bond	4,954	9592	-
F&f Em Markt Bond	6,786	13140	1,16
Fondicri Bond Plus	5,742	11118	0,45
Geode Bond Eme Mk	6,190	11986	0,93
Gepobond Paesi Em	6,305	12208	0,9
Gestielle Em Markets B	6,838	13240	1,11
Ing Emerg Market	12,994	25160	-
Investire Emerg Bond	13,601	26335	0,57
Nordfondo Emerg Bond	6,034	11683	0,89
Oasi Obbl Emerg.	4,725	9149	0,92
OBBL. INTERNAZIONALI			
Alto Int. Obbl	5,544	10735	-
Arca Bond	11,043	21382	0,54
Artigiancassa Obbl Inter	5,359	10376	0,43
Aureo Bond	7,468	14460	0,36
Aureo Ff Prudente	5,070	9817	0,06
Azimut Rend. Int.	7,908	15312	0,32
Bim Obbl Glob.	5,372	10402	0,09
Bipiemme Pianeta	7,452	14429	0,5
Bn Obbl Int.	8,244	15963	0,23
Bpb Rembrandt	7,506	14534	0,52
Carif Bond	7,963	15419	0,49
Carif M Graecia Obbl	6,110	11831	0,23
Carif Obbl Imprese	7,625	14764	0,51
Centrale Money	13,131	25425	-
Comit Obbl Est	6,790	13147	0,49
Comit Obbl Inter	6,886	13333	0,5
Cr Suisse Obbl Int	7,401	14330	0,6
Ducato Obbl Int	8,106	15695	0,47
Effe Obbl Glob.	5,280	10224	0,38
Epta 92	11,216	21717	0,38
Euroconsult Scudo	6,733	13037	0,51
Eurom Intern Bond	8,423	16309	-
F&f Lag Obbl Int	10,680	20679	0,27
F&f Redd Int.	7,139	13823	0,14
Fondersel Int	12,348	23909	0,42
Fondicri Primary B	10,221	19791	0,52
Gepobond	7,706	14921	0,52
Gesticredit Glob Rend	10,867	21041	0,41
Gestielle Bond	9,723	18826	0,49
Gestielle Bt Ocse	6,471	12530	0,39
Gestifondi Obbl Int	7,958	15409	0,39
Helios Obb Int	5,715	11066	0,56
Imi Bond	14,027	27160	0,57
Ing Bond	14,366	27816	0,56
Intermoney	7,815	15132	0,37
Intern Bond Manag	6,978	13511	0,43
Investire Global Bond	8,465	16391	0,26
Italfortune Cat C	13,680	26488	-
Laurin Bond	5,304	10270	0,38
Leonardo Bond	5,053	9784	0,16
Mida Obbl Int.	11,166	21620	0,57
Nordfondo Global	11,980	23197	0,44
Oasi Bond Risk	9,367	18137	0,24
Oasi Obbl Intern	10,854	21016	0,26
Oltremare Bond	7,292	14119	0,29
Optima Ob H Yield	5,331	10322	-0,07
Padano Bond	8,437	16336	0,51
Perf Global Bond	8,639	16727	0,56
Personal Bond	7,304	14143	0,43
Primebond	13,187	25534	0,45
Primeclub Obbl Int	7,176	13895	0,43
Putnam Global Bond	7,448	14421	0,15
Putnam Global Bond $	6,557	-	-0,88
Ras Bond F.	14,574	28219	0,5
Rolobonds	8,650	16749	0,38
Romagest Obbl. Inter.	13,078	25323	0,38
Romagest Se Bond	5,162	9995	0,37
Rsa Bond	7,551	14621	0,28
Sai Obb Int.	7,735	14977	0,44
Sanpaolo Bonds	6,957	13471	0,56
Sofid Sim Bonds	6,569	12719	0,49
Spazio Obbl Glob	5,557	10760	0,52
Zenit Bond	6,483	12553	0,45
Zeta Bond	13,348	25845	0,39
Zeta Income	5,223	10113	0,33
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.			
Agrifutura	13,737	26599	0,01
Anima Convertibile	4,871	9432	0,66
Aureo Gestiob	8,941	17312	0,21
Azimut Float Rate	6,421	12433	0,03
Azimut Trend Tassi	6,896	13353	-0,06
Bipiemme Corp Bond Eur	5,223	10113	-0,08
Bipiemme Premium	5,057	9792	-0,08
Bipiemme Risparmio	6,736	13043	-0,09
Bn Obblig Alti Rend	9,926	19219	0,13
Bn Valuta Forte Chf	12,115	-	-0,13
Bussola Global H Yield	4,885	9459	0,85
Capitalgest Bond Corp	5,218	10103	-0,1

MERCATO RISTRETTO

Titoli	Ultimo	Prec.
Autostrade Mer.	37,40	37,00
B P Adriatico	10,140	10,150
Bca Pop Siracusa	17,900	17,800
Bca Pop Crema	100,30	100,40
Bca Pop .Emilia	37,50	37,50
Bca Pop Luino-Va	7,300	7,300
Bca Pop Sondrio	18,800	18,800
Borgosesia	0,5200	0,5200
Borgosesia Rnc	0,1380	0,1380
Elios Holding	10,300	10,490
Fem partecip	0,0160	0,0160
Ferr. Nord Mi	2,470	2,500
Ifis Priv	6,600	6,450
Italiana Ass.	8,190	8,190
Sico	1,100	1,100

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
B P Comm Ind 99/04 1,5	109,008	0,02
B P Intra 98-03 3%	131,36	-0,30
B Agr Mn 2001 7%	218,1	0,00
7 Bam 01 Cv Ex Wt	145,428	-1,52
B Intesa 98/03 Tv	260,333	1,49
B Intesa Rnc 98/03 Tv	247,194	-0,23
B P Bergamo 97/04 Tv	132,672	-0,12
B P Lodi 04-10 4,75%	99,748	-0,02
B Pop Em Rom 00-05 4%	112	0,00
Bipop-carire 03 7% Cs.	1819,41	4,56
B P Comm Ind 95/01	173,48	-1,33
B P Lodi 98-03 4,375%	106,994	0,03
B P Milano 98-08 Pc	100,375	0,15
B P Novara 06 1,5%	147,879	0,19
B P Verona-sg E Sp 99/	92,4236	-0,44
Cr Valtellin 99/04 2%	106,162	-0,26
B Pop Em Rom 02 6,5%	243	0,00
Cr Artigiano 99/04 Tv	104,007	-0,15
Olivetti 98/02 Tv	646	-0,45
Pirelli & C 2,5% 03	152,353	-0,36
Medio-sai R 95/02 6%	113,021	-0,06

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15.1.2001 5%	99,980	99,990
BTP 1.2.2001 9,5%	100,540	100,570
BTP 1.3.2001 12,5%	100,940	100,970
BTP 15.4.2001 4,5%	99,830	99,840
BTP 1.5.2001 9,5%	101,660	101,670
BTP 1.6.2001 12%	102,680	102,720
BTP 1.7.2001 4,5%	99,760	99,720
BTP 1.7.2001 8,25%	101,750	101,750
BTP 1.9.2001 12%	104,380	104,490
BTP 1.11.2001 3,5%	98,810	98,800
BTP 1.9.2001 4%	99,330	99,330
BTP 15.9.2001 7,75%	102,000	102,000
BTP 1.1.2002 12%	106,750	106,790
BTP 1.1.2002 6,25%	101,350	101,350
BTP 15.2.2002 3%	97,880	97,890
BTP 1.3.2002 6,25%	101,580	101,600
BTP 15.4.2002 3%	97,580	97,580
BTP 15.5.2002 6,25%	101,820	101,900
BTP 1.5.2002 12%	108,980	109,030
BTP 15.6.2002 3%	97,270	97,320
BTP 1.9.2002 12%	111,120	111,100
BTP 1.9.2002 3,75%	98,170	98,160
BTP 15.9.2002 5,75%	101,390	101,400
BTP 1.1.2003 12%	113,300	113,350
BTP 15.01.2003 4,5%	99,220	99,280
BTP 15.2.2003 5%	100,180	100,170
BTP 1.3.2003 11,5%	113,360	113,390
BTP 1.5.2003 4,75%	99,680	99,700
BTP 1.6.2003 11%	113,700	113,730
BTP 15.7.2003 4,5%	99,020	99,070
BTP 1.8.2003 10%	112,340	112,320
BTP 1.10.2003 9%	110,430	110,500
BTP 1.10.2003 4%	97,620	97,650
BTP 15.10.2003 5,25 %	100,910	100,980
BTP 2003 4,75%	99,660	99,750
BTP 22.12.2003 8,5%	120,000	120,000
BTP 1.1.2004 8,5%	109,830	109,890
BTP 1.2.2004 3,25%	95,100	95,100
BTP 1.4.2004 8,5%	110,480	110,530
BTP 15.4.2004 3,25%	94,780	94,800
BTP 15.7.2004 4%	96,810	96,870
BTP 1.8.2004 8,5%	111,130	111,140
BTP 1.1.2005 9,5%	115,820	115,910
BTP 1.4.2005 10,5%	120,500	120,550
BTP 01.07.2005 4,75%	98,920	98,970
BTP 1.9.2005 10,5%	122,400	122,450
BTP 15.12.2005 5,25%	101,000	101,050
BTP 1.2.2006 9,5%	119,700	119,710
BTP 1.7.2006 8,75%	117,310	117,340
BTP 1.11.2006 7,75%	113,160	113,170
BTP 1.2.2007 6,75%	108,360	108,440
BTP 1.7.2007 6,75%	108,660	108,720
BTP 1.11.2007 6%	104,690	104,660
BTP 1.5.2008 5%	98,730	98,700
BTP 1.5.2009 4,5%	94,740	94,750
BTP 1.11.2009 4,25%	92,660	92,650
BTP 01.11.2010 5,5%	101,660	101,700
BTP 1.11.2023 9%	139,210	139,260
BTP 22.12.2023 8,5%	133,700	133,500
BTP 1.11.2026 7,25%	117,950	117,800
BTP 1.11.2027 6,5%	108,060	108,270
BTP 1.11.2029 5,25	91,660	91,640
BTP 01.05.2031 6%	102,320	102,300
CCT 1.9.2001 IND	100,250	100,270
CCT 1.1.2001 IND	99,980	99,980
CCT 1.4.2001 IND	100,150	100,160
CCT 1.8.2001 IND	100,280	100,300
CCT 1.10.2001 IND	100,300	100,300
CCT 1.12.2001 IND	100,340	100,330
CCT 1.2.2002 IND	100,310	100,300
CCT 1.4.2002 IND	100,370	100,380
CCT 1.6.2002 IND	100,520	100,520
CCT 1.8.2002 IND	100,590	100,600
CCT 1.10.2002 IND	100,690	100,690
CCT 1.11.2002 IND	100,800	100,800
CCT 1.12.2002 IND	100,820	100,820
CCT 1.1.2003 IND	100,670	100,640
CCT 1.2.2003 IND	100,790	100,810
CCT 1.4.2003 IND	100,890	100,890
CCT 1.5.2003 IND	101,010	101,020
CCT 1.7.2003 IND	100,910	100,920
CCT 1.9.2003 IND	101,050	101,070
CCT 1.11.2003 IND	100,360	100,360
CCT 22.12.2003 IND	101,960	101,960
CCT 1.3.2004 IND	100,290	100,310
CCT 1.1.2004 IND	100,220	100,240
CCT 1.5.2004 IND	100,370	100,370
CCT 1.5.2005	100,410	100,420
CCT 1.10.2005 IND	100,390	100,400
CCT 1.1.2006 IND	102,600	102,600
CCT 1.1.2006 2 IND	101,510	101,510
CCT 1.3.2006 IND	100,250	100,270
CCT 1.9.2004 IND	100,300	100,310
CCT 1.12.2006	100,280	100,270
CCT 1.7.2007	100,300	100,300
CCT 01/08/2007 IND.	100,290	100,300
CCT 1.2007 CR IMP	101,570	101,560
CTZ 29.12.2000	99,801	99,810
CTZ 30.3.01	98,619	98,599
CTZ 15.6.2001	99,590	99,572
CTZ 26.2.2001	99,030	99,000
CTZ 15.5.2001	98,019	98,015
CTZ 13.7.2001	97,231	97,220
CTZ 31.8.2001	96,610	96,600
CTZ 30.11.01	95,490	95,495
CTZ 15.10.2001	96,057	96,040
CTZ 15.03.2002 24M	94,170	94,161
CTZ 15.07.2002 24M	92,687	92,700

VERSATILITÀ,
PROFESSIONALITÀ
E RISERVATEZZA
SONO LE NOSTRE
REGOLE
FONDAMENTALI.

FriulAdria Private Banking
GESTIONE PERSONALIZZATA DEL PATRIMONIO

Pagina in collaborazione con:
Banca Popolare FriulAdria
Gruppo Intesa

Fonte dati MF Borsa

Secondo i dati di Eurostat il Pil è cresciuto dello 0,7 per cento nel terzo trimestre, un incremento uguale a quello registrato in America

L'Europa aggancia la locomotiva Usa

Un rapporto dei banchieri europei: entro il 2001 ci sarà la parità euro-dollaro

ROMA Ci sarà da soffrire per un altro anno, ma alla fine del 2001 potrebbe essere raggiunta la parità fra dollaro e euro. Ad affermarlo è il rapporto pubblicato dalla Federazione bancaria dell'Unione europea (Fbe) e redatto dal Comitato affari economici e monetari (Emac) dell'associazione che raccoglie circa tremila banche europee. L'aggancio alla moneta statunitense sarà reso possibile, secondo gli esperti della Fbe (per l'Italia è presente nel Comitato Massimo Roccia, dell'Abi) da tre fattori: la politica di intervento sui cambi già iniziata dalla Banca centrale europea (Bce), il rallentamento dei flussi di capitali europei verso gli Usa le cui società sono diventate «troppo care» e, soprattutto, un rallentamento dell'economia degli Stati Uniti.

Un rallentamento che si sta già verificando come dimostra il raffronto fra i dati sull'andamento del Prodotto interno lordo europeo (area dell'Euro), forniti ieri da Eurostat (il corrispondente europeo dell'Istat), e quelli dell'economia Usa. Il Pil dei paesi aderenti all'Euro nel terzo trimestre è cresciuto dello 0,7%, dando un'indicazione su base annua del +3,4%. E dello 0,7% è cresciuto anche il Pil degli Usa (proiezione annua +5,3%). Il valore americano rappresenta una battuta d'arresto forte rispetto al primo e secondo trimestre, quando l'economia degli Stati Uniti aveva fatto registrare crescite dell'1,2 e dell'1,4%.

Che negli Usa le cose non vadano tanto bene (e su questo pesa anche tutta la vicenda delle elezioni presidenziali) lo dimostra anche il rapporto semestrale redatto dalla Napm, l'associazione che raccoglie i manager dei settori acquisti delle grandi imprese manifatturiere. Solo il 35% di loro si è detto soddisfatto o in positiva attesa per i prossimi 12 mesi. Un anno fa gli ottimisti erano il 62%, a maggio il 56%. A risentire della frenata dovrebbe essere il settore manifatturiero.

I dati di Eurostat ci dicono, per esempio, che l'export, vero volano per lo sviluppo dell'economia europea, cresce di più per i paesi dell'Euro (+3% trimestrale, 11,7 annuale) che negli altri (+2,8%, +10,7%). E in prospettiva? Secondo gli economisti della Fbe la previsione di crescita economica per il 2001 sarà del 3%, inferiore a quella prevista dalla Commissione europea (3,2%). Una cautela spiegata con l'andamento dell'inflazione, dicono ancora gli economisti delle banche europee, sarà inferiore al 2%, forse all'1,9%.

a.c.

La crescita in Eurolandia e nell'Ue

Il confronto tra alcuni indicatori economici degli undici della zona Euro e dei quindici dell'Ue secondo i dati Eurostat

Eurolandia III-2000/ II-2000*	Eurolandia III-2000/ III-1999**		I 15 dell'Ue III-2000/ II-2000*	I 15 dell'Ue III-2000/ III-1999**
0,7	3,4	Pil	0,7	3,4
0,4	2,6	Consumi familiari	0,5	2,8
0,9	3,4	Domanda interna	0,9	3,5
3,0	11,7	Export	2,8	10,7
3,7	12,0	Import	3,6	11,4

*confronto (in %) tra il terzo e il secondo trimeste 2000

**confronto terzo trimestre 2000 con lo stesso periodo del 1999

ANSA-CENTIMETRI

Deciso calo dei rendimenti (mezzo punto) nell'ultima asta del Tesoro

I Bot tornano sotto il 5 per cento

ROMA Un primo segnale della riduzione dei rendimenti sui Bot era già arrivato con l'asta del 27 novembre quando anche i titoli a sei mesi erano scesi sotto la soglia del 5%, al 4,991%, dal 5,109% dell' asta precedente, con una domanda che aveva superato di due volte e mezza l'offerta (10.206 milioni di euro contro i 4.000 miliardi di euro offerti). Anche ieri, per i titoli annuali, la domanda ha superato ampiamente l' offerta: così è arrivata una richiesta di Bot per 6.295 milioni di euro a fronte di 3.500 milioni di euro offerti. Del resto il Tesoro per questo appuntamento aveva ridotto l'ammontare dei titoli sul mercato: in scadenza vi erano Buoni di Tesoro per complessivi 12 miliardi 250 milioni di euro ma l' unica parte non riproposta riguarda i titoli trimestrali (3 miliardi 250 milioni di euro) nonchè i mini-bot bimestrali (3 miliardi di euro) e mensili (2,5 miliardi di euro).

I rendimenti riconosciuti a Bot annuali, anche se rimangono quasi un punto sopra i tassi di un anno fa (il 3,69% il 9 dicembre del 1999), sono oggi scesi in modo deciso perdendo 498 punti base rispetto al 5,135% dell' asta di metà novembre. Per trovare un livello inferiore a quello di oggi bisogna risalire a metà giugno quando i Bot annuali assegnarono rendimenti del 4,94%. Solo il 10 agosto i buoni del Tesoro salirono sopra la soglia del 5%, seguiti il 28 dello stesso mese dai Bot semestrali e il 10 novembre da quelli trimestrali.

La decisione è stata presa dall'Authority per le Tlc dopo le sollecitazioni arrivate da Bruxelles

Telefono: il canone aumenta dell'8,5 per cento

Ma la società di Colaninno dovrà compensare il rincaro abbassando le tariffe

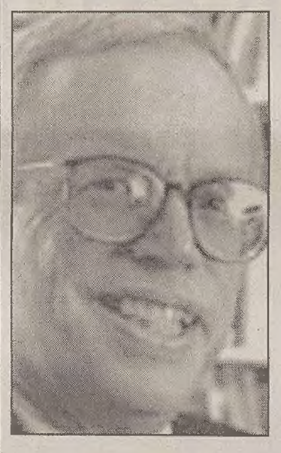
MILANO Via libera dell'Authority delle telecomunicazioni all'aumento del canone da parte di Telecom: per l'anno 2001 l'incremento sarà pari al tasso di inflazione (+2,5%) più il 6%. A questo punto, fissato il limite di aumento (che entrerà in vigore dal primo gennaio 2001) spetterà a Telecom Italia decidere come variare i prezzi dei servizi che offre agli oltre 26 milioni di abbonati (19 milioni residenziali e 6 milioni affari) nell'ambito però del vincolo dell'8,5% stabilito appunto dall'Authority presieduta da Enzo Cheli. Nella bolletta telefonica nazionale il tetto massimo di aumento del canone dell'8,5% corrisponde a 600 miliardi di lire circa, rispetto ad una spesa per canone e contributi di attivazione di circa 7.000 miliardi.

Ma quello che Telecom aumenterà con il canone dovrà restituirlo in termini di tariffe alle famiglie, perchè l'Autorità ha stabilito che la spesa complessiva delle famiglie nel 2001 potrà diminuire ma certamente non dovrà aumentare «di una lira». «Il governo prende atto delle decisioni assunte dall'Autorità per le comunicazioni - ha dichiarato il sottosegretario al ministero delle Comunicazioni Michele Lauria -. Con questa decisione, sollecitata da Bruxelles viene evitato il deferimento dell'Italia alla Corte di Giustizia europea. L'auspicio a questo punto, è che gli oneri a carico dei cittadini, derivanti dall'aumento del canone, vengano ampiamente compensati da adeguate riduzioni tariffarie».

Il provvedimento dell'Authority tlc era stato sollecitato da Bruxelles, e in particolare dall'eurocommissario alla concorrenza Monti che in una lettera del 4 dicembre a Cheli aveva posto chiari paletti. In sostanza ipotesi diverse da un aumento del canone del 6% (maggiorato dell'inflazione) per il 2001 non sarebbero state ritenute accettabili da Bruxelles, che si sarebbe vista costretta a deferire l'Italia alla Corte di giustizia. «L'Authority delle tlc ha trovato il miglior metodo per giustificare l'esosa richiesta del canone Telecom sull'ultimo miglio: assecondare le richieste Telecom facendole pagare al consumatore/suddito», ha commentato in una nota l'associazione consumatori Aduc.

Fra le altre decisioni dell' Autorità per le tlc c'è da segnalare anche la riduzione del 16% del prezzo mensile del doppino in rame che Telecom Italia dovrà dare in affitto agli operatori concorrenti per entrare direttamente in casa degli utenti (il cosiddetto ultimo miglio) per i servizi di «voce e dati». A fronte di una richiesta iniziale di Telecom di 26.300 lire, il prezzo mensile fissato dall'Autorità per i servizi voce e dati è quindi pari a 22.200 lire, mentre quello fissato per l'utilizzo per i servizi Adsl è pari a 24.300 lire (con una riduzione dell'8%).

v.d.a.



James J. Heckman

Lloyd Adriatico: convegno con il premio Nobel Heckman

TRIESTE *Il premio Nobel 2000 per l'economia, James Heckman, parteciperà venerdì ad un convegno promosso a Trieste dal Lloyd Adriatico e dalla Banca Antoniana Popolare Veneta. Heckman (che ha ricevuto il riconoscimento dell'Accademia di Stoccolma per gli studi compiuti assieme a Daniel McFadden sui comportamenti individuali nel campo della microeconomia e insegna all'Università di Chicago) sarà presente ad una tavola rotonda assieme agli economisti Christoph Schmidt, Dennis Snower e Torben Andersen: si parlerà di «capitale umano nella new economy» e «politiche globali per lo sviluppo del capitale umano». Introdurranno i lavori l'amministratore delegato del Lloyd Adriatico, Enrico Tomaso Cucchiani, e il presidente di Antonveneta, Dino Marchiorello.*

Per il terzo mandato consecutivo. Tutte le altre cariche

Desiata confermato al vertice Ania: «Puntare sulle nuove tecnologie»

ROMA Alfonso Desiata, presidente di Generali, è stato riconfermato per il terzo mandato alla presidenza dell' Ania. A designarlo per il prossimo biennio è stata l'assemblea dell'Ania che ha nominato anche i quattro vice presidenti e la nuova giunta esecutiva.

Eletti, come vice presidenti, Mario Greco, amministratore delegato e direttore generale della Ras e Francesco Torri, amministratore delegato e direttore generale della Toro; rieletti Carlo Acutis, vice presidente della Vittoria assicurazioni e membro del consiglio di presidenza del Cea (comitato europeo delle assicurazioni) e Ivano Sacchetti, vice presidente e amministratore delegato di Unipol. Desiata ha sottolineato le linee programamtiche che accompagneranno il suo terzo mandato all'Ania: modernizzazione della struttura sfruttando le opportunità dell'information technology e «particolare attenzione alla bancassurance che in Italia, come in altri paesi, sta diventando protagonista importante del mondo assicurativo».

Alfonso Desiata

Entrano in giunta Adolfo Bertani (Zurich International), Giampaolo Brugnoli (Generali), Cesare Brugola (Commercial Union), Manlio Bruni (MPS), Piero Castelli (Reale Mutua), Fabio Cerchiai (Generali), Carlo Ciani (Sai), Enrico Tomaso Cucchiani (Lloyd Adriatico), Philippe Donnet (Axa), Roberto Gavazzi (Fondiaria), Edoardo Lombardi (Mediolanum Vita), Achille Perlino (Fideuram Vita), Ezio Paolo Reggia (Cattolica) e Fabrizio Rindi (Winthertur).

Friulia: in arrivo partner finanziari per sostenere lo sviluppo delle imprese

UDINE Sommare alle risorse della Finanziaria regionale capitali esterni per favorire ulteriormente non solo le iniziative high-tech, ma anche lo sviluppo delle imprese tradizionali del Friuli-Venezia Giulia. È l' accordo sottoscritto da Friulia con investitori nazionali che sarà presentato oggi a Milano. Hanno aderito al progetto di Friulia, Arca Merchant, B&S Electra, Grant Thornton & Partners, Interbanca Gestione Invèstimenti, Pino Partecipazioni e Value Partners. Intanto Friulia-Lis, società controllata dalla finanziaria regionale Friulia, incorporerà la Finfidi, secondo quanto deliberato dalle assemblee delle due società.

blu on Alcatel View Wap

INGREDIENTI:
1 Alcatel View Wap dual band
1 SIM blu on con
50.000 lire (IVA inclusa) di traffico prepagato
tutto a 199.000 lire (IVA inclusa)

blu on Sagem MC 920

INGREDIENTI:
1 Sagem MC 920 dual band
1 SIM blu on con
50.000 lire (IVA inclusa) di traffico prepagato
tutto a 269.000 lire (IVA inclusa)

Pronti in 5 minuti: per l'attivazione basta chiamare il 4444.

è un'offerta dei rivenditori blu

per conoscere il rivenditore **blu** più vicino a te chiama il Numero Verde 800-000198.

Protesta contro la privatizzazione delle aziende locali (a Trieste 114 posti in meno), mentre le tariffe lievitano

Trasporto urbano, biglietti più cari

Da gennaio aumento del 5,64%. I sindacati: «La giunta non ha rispettato l'intesa del '99»

TRIESTE Prima la privatizzazione delle aziende locali di trasporto urbano e l'annuncio che gli organici saranno tagliati. Ora l'aumento delle tariffe degli autobus: i biglietti aumenteranno dal primo gennaio. Una miscela esplosiva che ha fatto divampare ancor più il fuoco della protesta ieri a Trieste sotto il Consiglio regionale dei sindacati dell'Azienda consorziale trasporti: Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti, Faisa Cisal e Ugl. Dal 2001 l'Act diventerà Trieste trasporti spa e, come accade anche nel resto della regione, l'azienda (che assieme ad altre imprese private ha vinto la gara per la concessione decennale del trasporto locale) cambierà completamente organizzazione e filosofia di impresa. A Trieste però la privatizzazione «costerà» più che nel resto della regione: 114 esuberi. Nessuno resterà in strada, ci saranno prepensionamenti e uscite morbide Spariranno però 114 posti. A Udine, dopo la riorganizzazione, se andranno circa 15, a Gorizia 10 mentre a Pordenone 2.

Notizie che da tempo, da quando cioè le nuove aziende hanno presentato il piano di impresa, hanno allarmato i sindacati, soprattutto nel capoluogo. Ma che ieri, aggiunte alle notizie sul prossimo aumento delle tariffe, hanno scatenato il putiferio. Sotto il Consiglio regionale le organizzazioni sindacali assieme al personale dell'Act (c'è stato uno sciopero di 8 ore con un'adesione del 95%, soprattutto fra gli autisti) hanno scandito slogan, tutti sugli aumenti.

Le tariffe, come recita la delibera regionale, aumenteranno del 120% il tasso di inflazione medio annuo per il settore. Tra giugno 1999 e 2000 ammontava al 4,7%, pertanto l'aumento effettivo sarà del 5,64. Una decisione presa dalla giunta l'8 novembre, ma che è trapelata soltanto nei giorni scorsi scatenando la rabbia dei sindacati. Nella tabella qui a fianco sono schematizzati tutti gli aumenti.

«È questa la maniera di fare le riforme?» hanno chiesto ieri i sindacati all'assessore regionale ai Trasporti. Santarossa, hanno fatto poi sapere, ha spiegato che l'aumento era previsto nel contratto di servizio con le nuove aziende, si è detto dispiaciuto, ma era un passo obbligato. Una risposta che a Filt, Fit, Uiltrasporti, Faisa Cisal e Ugl non è piaciuta: «Le privatizzazioni partono con i peggiori auspici e tra l'altro vanno a penalizzare immediatamente gli utenti». Proprio per questo i sindacati già nel '99 avevano incontrato il presidente della Regione, Antonione, assieme all'assessore Santarossa. Questi ultimi al termine del vertice avevano fatto assicurazioni promettendo che non ci sarebbero stati aumenti sino al 2003 e oltre. Un'intesa a parole che doveva essere suggellata con una firma di un verbale dell'incontro. Ma che non è stata mai apposta. Sulla questione non è giunta alcuna risposta nemmeno dopo una lettera inviata dai sindacati al Coreco. Ora l'intesa è stata violata e a gennaio scattano gli aumenti delle tariffe.

Giulio Garau

AUMENTI DELLE TARIFFE DEI BUS

		2001	1999	1997
1. TARIFFA ORDINARIA				
Biglietto orario zona una tratta		lire 1500	1400	1300
2 tratte di una linea		lire 1800	–	–
Biglietto giornaliero		lire 5200	5000	4100
Biglietto orario senza limiti di tratta		lire 1900	2000	1600
10 biglietti orari zona una tratta		fra lire 13.800 e 14.000	13.000	12.000
La durata temporale del biglietto orario, comunque compresa tra i 60 e i 75 minuti, è determinata dalla singola Azienda.				
2. ABBONAMENTO MENSILE				
1 linea o tratta		fra lire 31.200 e lire 32.800	30.000	28.000
Intera rete		fra lire 39.700 e lire 40.700	38.500	35.000
3. ABBONAMENTO ANNUALE				
1 linea o tratta		dieci volte il mensile	300.000	280.000
Intera rete		dieci volte il mensile	380.000	350.000

Domani all'hotel Savoia

Antonione e Storace parlano di federalismo Cobas e centri sociali annunciano un «sit in»

TRIESTE Francesco Storace sarà a Trieste domani. Il presidente della giunta regionale del Lazio si incontrerà alle 17, nella sala azzurra dell'hotel Savoia, con il collega Roberto Antonione per discutere su «Nazione stato, federalismo». Ma soprattutto arriverà in città con tutto lo strascico delle polemiche che lo hanno accompagnato in queste settimane sul tema della «rivisitazione» dei libri di testo scolastici.

Un assaggio, probabilmente sonoro e condito di proteste, lo avrà proprio all'esterno del Savoia. Ben prima delle 17 si concentreranno sul posto il sindacato autonomo Cobas scuola, Rifondazione comunista e i centri sociali che ieri in una conferenza stampa hanno annunciato una manifestazione singolare. Alle 16.30 infatti davanti alla Marittima si terrà una «libera lezione di storia». Lo slogan su uno dei volantini preparato per l'occasione è esplicito: «Contro la censura dei libri di testo e per la libertà di insegnamento». «Storace? No grazie».

«Non vogliamo buoni scuola ma una buona scuola e siamo contro la schedatura sanitaria degli immigrati proposta da Storace per il Lazio» ha spiegato ieri la responsabile dei Cobas scuola, Adriana Donini. Le ha fatto eco il segretario di Rifondazione comunista, Sergio Facchini: «Anche il consigliere regionale Guerra ha fatto una simile proposta. È grave che Antonione incontri Storace, sono a rischio i diritti costituzionali di libertà di espressione».

Conclusa in commissione la faticosa limatura del bilancio 2001: «salve» solo assistenza, sanità e attività produttive

In aula una Finanziaria lacrime e sangue

Tagliati 200 miliardi. Qualche lira in più ai Comuni. Tensioni nella maggioranza

TRIESTE I documenti finanziari della Regione (rendiconto '99, Finanziaria 2001, bilancio triennale e di previsione 2001, piano di sviluppo) sono stati approvati dalla prima commissione consiliare. In particolare, la Finanziaria è passata con i «sì» di Polo e Lega, contrari Ds, Cpr, Pdci e Verdi-Sdi. Relatori di maggioranza in aula saranno Ciriani (An) e Violino (Ln), di minoranza Degrassi (Ds), Degano (Cpr), Zorzini (Pdci) e Puiatti (Verdi-Sdi).

TRIESTE Approvata lunedì dalla prima commissione, la Finanziaria regionale prosegue il faticoso iter verso il Consiglio. Per il documento contabile è stato un lungo weekend di tagli, a partire da venerdì scorso, quando la giunta ha operato una prima serie di aggiustamenti. Nemmeno il tempo di mettere nero su bianco le scelte fatte dagli assessori che ieri l'altro, il bilancio 2001 è approdato in commissione: ulteriori sacrifici, quindi l'approvazione da parte della sola maggioranza. Un'approvazione legata alla consapevolezza che per giugnere al documento definitivo da approvare in aula servirà però un maxi emendamento, e saranno possibili ulteriori strategici aggiustamenti, come quel «pacchetto Trieste» (in via di presentazione da parte dei consiglieri di maggioranza triestini e annunciato da Bruno Marini) in cui si chiedono soldi per due iniziative: la realizzazione di un centro di aggregazione sociale (1,5 miliardi all'anno per 10 anni, da erogare per la realizzazione alla Provincia) e l'acquisto del castello di Duino con annessa permuta di Villa Hausbrandt.

I tagli coinvolgono la maggior parte dei capitoli di spesa, esclusi - come ha detto Antonione - sanità, assistenza e attività produttive. Una scure si è abbattuta su molte delle iniziative di rappresentanza (convegni, congressi, promozione) e su alcune consulenze, sulla Baia di Sistiana (che non avrà 7 miliardi richiesti da Dressi), sulle Universiadi (che vedranno ridotto il budget a disposizione). Soldi in meno, insomma, per gran parte dei capitoli di spesa, con «cure dimagranti» volute dalla giunta anche sul fronte dell'erogazione dei mutui. Si è arrivati così a risparmiare circa 200 miliardi (150 derivano dalla strategia di posticipare o tagliare mutui, 50 da scelte politiche). Oggi toccherà all'assessore Romoli a fare i conti esatti, in una nuova riunione di maggioranza. Sarà l'occasione per impostare il citato maxi emendamento, con ulteriori tagli ma anche con la una redistribuzione di fondi risparmiati: in particolare, ieri la maggioranza ha incontrato una delegazione di sindaci e assicurato un aumento dei finanziamenti a favore degli enti locali. Durante l'appuntamento con l'Anci è emersa anche la tensione che regna nella maggioranza, soprattutto quando i leghisti Narduzzi e Arduini hanno ricordato come la giunta sia formata principalmente da assessori di Forza Italia e quindi «questo bilancio difficile è da imputare soprattutto a questa forza politica».

Molto critico il consigliere diessino Michele Degrassi che ha giudicato il bilancio 2001 come «il frutto del lavoro di una maggioranza in stato confusionale». Risponde indirettamente Antonione, sottolineando come gli aggiustamenti si siano resi necessari «a causa dell'incertezza sul fronte dei soldi a disposizione», e sottolineando che il lavoro svolto fino a ieri «ha portato a ridurre a dimensioni più che accettabili la previsione di indebitamento: dai 1050 miliardi della prima stesura a 600 miliardi». Niente polemiche dal presidente della giunta, che ha anche negato ogni significato politico all'assenza di Ferruccio Saro, capogruppo di Fi, tra i relatori di maggioranza della finanziaria.

Francesca Capodanno

La promozione turistica in Romania scatena i Ds «L'esecutivo spieghi perché spreca 300 milioni»

TRIESTE Non passa giorno senza che qualche iniziativa «estera» dell'assessore Sergio Dressi venga presa di mira dalle opposizioni. Stavolta sono di turno i 300 milioni di lire che, appunto su richiesta dell'assessore al turismo, sono stati deliberati dalla giunta regionale per un'azione promozionale in Romania. È un'interpellanza dei diessini Renzo Travanut e Michele Degrassi a sollevare interrogativi sull'opportunità di spendere questi soldi «per l'apertura a Bucarest di un ufficio di rappresentanza del Friuli-Venezia Giulia funzionale alla presentazione del sistema economico, produttivo, commerciale e turistico della regione». Un'azione che agli interpellanti risulta peraltro affidata a un'associazione «no profit» con sede a Bucarest ma «partecipata anche da noti professionisti triestini».

Il quesito è perché mai si preferisca servirsi di una società privata anziché della Finest, dell'Informest o della stessa Azienda regionale per la promozione turistica, istituzionalmente preposte a questo compito.

Polo e Lega d'accordo

Autovie Venete: brusca frenata sull'ampliamento del nuovo Cda

TRIESTE Nell'autunno caldo di Autovie Venete si prospetta oggi un'ulteriore, interessante giornata: per le 16, nella sede triestina di via Locchi, è convocato infatti il consiglio di amministrazione della società. Ieri si è tenuto un vertice di maggioranza, terminato in serata, che ha esaminato la situazione di Autovie: nessun commento ufficiale al termine, a parte la generica indicazione di «una forte convergenza» delle posizioni di Polo e Lega. Secondo alcune indiscrezioni, i partiti della maggioranza sembrano orientati a frenare riguardo l'allargamento del cda e la costituzione del comitato esecutivo, novità che avrebbero implicato modifiche statutarie, quindi la convocazione di un'assemblea straordinaria nelle prime settimane del 2001. Pare però che, su pressione della Lega Nord, il punto dell'ordine del giorno, relativo all'assemblea, sia stato stralciato. È anche sulla cessione del 35% della partecipazione detenuta dalla Regione in Autovie Venete, nel quadro di una parziale privatizzazione della società, la maggioranza preferisce in questa fase «riflettere».

Oggi si dovrebbe quindi parlare di ripartizione delle deleghe operative tra il presidente Giancarlo Elia Valori, il vicepresidente Giuliano Luchini e il «board». Valori non è incline ad accettare la figura dell'amministratore delegato: preferirebbe allargare il consiglio e creare un comitato esecutivo, ipotesi queste che sembrano però - alla luce delle indicazioni scaturite dal vertice di maggioranza - slittare. Nei mesi scorsi si era parlato di nuovi ingressi in cda: personalità «non regionali» come l'ex presidente della Corte Costituzionale Baldassarre, l'ex presidente di Confindustria Fossa, l'economista Legitimo, l'ex presidente della Sea Bonomi.

E si dovrebbe risolvere la questione della presidenza della controllata Autovie Servizi: la maggioranza avrebbe espresso il proprio sì al triestino Adalberto Donaggio.

magr

Approvata, dopo una lunghissima gestazione, la legge sulle agevolazioni burocratiche per le imprese

Sportello unico, via libera tra le polemiche

L'assessore Dressi: «Una riforma importante che recepisce le ultime disposizioni nazionali». Ma la minoranza accusa: «Quel provvedimento è un disastro»

TRIESTE È stata infine varata ieri dal Consiglio regionale, a dieci mesi dalla sua presentazione in commissione, quella legge sullo Sportello unico per le imprese che l'assessore all'Industria Sergio Dressi saluta ora come «un'altra importante riforma portata a casa dalla maggioranza Polo-Lega dopo aver utilizzato il tempo necessario per adattarla allo sviluppo che la materia ha avuto a livello nazionale, tant'è vero che essa recepisce anche alcuni punti del regolamento attuativo della "Bassanini" emanato ai primi di novembre».

Il provvedimento è passato coi voti del Polo e della Lega, contrari tutti gli altri gruppi. Prima del voto i giudizi positivi della maggioranza sono stati espressi da Adriano Ritossa (An), da Maurizio Franz (Lega) e da Roberto Asquini (Fi), i quali hanno sottolineato le innovazioni apportate da questa legge in termini di semplificazione procedurale e di accorciamento dei tempi burocratici, senza dimenticare l'individuazione di un unico responsabile e lo sveltimento delle pratiche per le opere pubbliche per le Universiadi del 2003.

All'opposto Paolo Fontanelli (Pdci), Giorgio Baiutti (Sdi), Mario Puiatti (Verdi), Gianfranco Moretton (Ppi) ed Enrico Gherghetta (Ds) hanno parlato di appesantimenti burocratici, protestando per l'esclusione del settore commerciale e per la farraginosità di un provvedimento che poteva consistere in un unico articolo, mentre ora dovranno seguire ben sette regolamenti attuativi con evidente «effetto tartaruga».

In particolare Moretton ha criticato che il provvedimento limita la competenza dei Comuni, sui quali fa invece perno la normativa nazionale, per rimettere in gioco i consorzi interessati e la Regione stessa; e per quanto riguarda la possibilità per le Universiadi e per le opere private connesse di fruire di norme pari a quelle per le calamità naturali pur di scavalcare gli obblighi ordinari, ha ammonito che «ciò potrebbe sollevare rilievi di incostituzionalità da parte del governo, stante la illeggibilità e la nontrasparenza di alcune procedure».

Prima di affrontare la discussione sulla Finanziaria – che mobiliterà il Consiglio da lunedì prossimo – maggioranza e opposizione hanno concordato di trattare, approvandole entrambe all'unanimità, due ultime «leggine»: quella che stanzia 10 miliardi per aiuti (anche in forma di fornitura diretta di medicinali, viveri e attrezzature) alle popolazioni del Piemonte, della Val d'Aosta e della Liguria colpite dalle alluvioni degli ultimi mesi; e quella che istituisce – riprendendo un punto della legge sul personale respinta dal governo – l'Arera quale controparte dei sindacati in sede di contrattazione per il pubblico impiego.

g.p.

Apostrofò i professori che non volevano libri «padani» Assolto dall'accusa di diffamazione il leghista Narduzzi

PORDENONE Tre anni fa Danilo Narduzzi, consigliere regionale leghista, definì un gruppo di insegnanti di scuole superiori pordenonesi «la punta delle baionette del colonialismo romano». Il fervore gli derivava dal fatto che quei docenti avevano avviato una raccolta di firme contro la citazione del termine «Padania» in un volume di letteratura per il triennio degli istituti tecnici. Il botta e risposta che seguì sugli organi d'informazione locali, con epiteti e commenti piuttosto pesanti, era costato a Narduzzi una querela per diffamazione, approdata ieri al Tribunale di Udine e il cui esito è stata un'assoluzione «perché il fatto non costituisce reato».

«la sentenza pronunciata a Udine - commenta Narduzzi - è un fatto positivo perché dimostra che determinati criteri di criticità politica sono ancora garantiti a tutti. La battaglia comunque va avanti poiché noi della Lega siamo convinti che sulla scuola gravi ancora una cappa politica che va rimossa».

CLICK ... CLOCK
www.juvenilia-edu.it

IL PICCOLO

Armati di professionalità.

Volontari in Ferma Breve.
Le armi giuste per i tuoi obiettivi.

Nel tuo futuro c'è la possibilità di praticare sport avventurosi, di apprendere l'uso del computer, della lingua inglese, l'indipendenza economica immediata e la prospettiva di un lavoro nell'Esercito, nelle Forze di PS, Carabinieri, GdF, VV.FF. e, con riserva di posti, nella Pubblica Amministrazione.

Sono aperte le iscrizioni al concorso per la ferma triennale nell'Esercito.
Per informazioni chiama il numero verde o rivolgiti al tuo Distretto Militare.

ESERCITO
Numero Verde 800-299665
Esercito Italiano. L'Esercito degli Italiani.
www.esercito.difesa.it

†

Il giorno 10 dicembre si è spento serenamente il

DOTTOR

Paolo Bernes

di Visignano d'Istria già Segretario generale della Giunta regionale del Friuli-Venezia Giulia

Ne danno il triste annuncio la moglie NORA, i figli WALTER, FRANCO, LUCILLA e ALESSANDRA con EMILIO, i nipoti DAVIDE, LEONARDO, GIOVANNI, PAOLA, LAURA con GIUSEPPE e la pronipote JESSICA con i parenti tutti.
Un ringraziamento a tutti quanti ci sono stati vicini, in particolare ai signori ANTONIO, ANITA, LAURA, VLASTA e al dr. DE LUYK.
I funerali seguiranno giovedì 14 dicembre dalle ore 8 alle 8.40 in via Costalunga e dalle 9.30 nella chiesa di S. Bartolomeo a Barcola.

Trieste, 13 dicembre 2000

Il Presidente della Giunta regionale ROBERTO ANTONIONE, la Giunta regionale e il Segretario generale GIOVANNI BELLAROSA partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del

DOTTOR

Paolo Bernes

già Ragioniere generale e Segretario generale della Giunta regionale e ne ricordano le grandi doti professionali e dirigenziali per lunghi anni profuse a servizio della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia.

Trieste, 13 dicembre 2000

Vivrai nel mio cuore: PATRIZIA.

Trieste, 13 dicembre 2000

Il Presidente, l'Amministratore Delegato ed i Dirigenti dell'Insiel partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

DOTTOR

Paolo Bernes

del quale ricordano l'opera e la capacità espresse per molti anni quale Presidente del Collegio Sindacale dell'Insiel.

Trieste, 13 dicembre 2000

Partecipano al dolore di ALESSANDRA e famiglia LILIANA e CATULLO BIANCHI, PATRIZIA e GHERARDO.

Trieste, 13 dicembre 2000

Il Consiglio di amministrazione e il direttore della Promotur Spa esprimono cordoglio per la scomparsa dell'ex presidente

DOTTOR

Paolo Bernes

Tavagnacco, 13 dicembre 2000

Partecipiamo con profonda tristezza e commozione al vostro dolore: GIORGIO, RITA e TIZIANA RIGOTTI.

Trieste, 13 dicembre 2000

Maria Peric ved. Colovatti

non è più con noi.
Ciao

nonna

ti ricorderemo sempre con affetto.
- ANNAMARIA e SEBASTIANO
- GIANPIERO, SANDRA e VALENTINA

Monfalcone, 13 dicembre 2000

RINGRAZIAMENTO

Grati e commossi per la calorosa testimonianza d'affetto dimostrata con la presenza all'estremo saluto al loro amato

Augusto Colaut

i familiari ringraziano tutti di cuore.

Versa di Romans d'Isonzo, 13 dicembre 2000

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Carlo Quargnal

ringraziano sentitamente tutti coloro che sono stati affettuosamente vicini, partecipando al loro dolore.

Trieste, 13 dicembre 2000

†

Sconfitta da un male che non perdona, dopo un'esistenza sofferta ma vissuta con serenità e coraggio, è mancata

Marinella Masten in Barbo

Ne danno il triste annuncio il marito MARIO, i figli PAOLO e CRISTINA con MAURO, il fratello GIUSEPPE con FLAVIA, la suocera LUIGIA e parenti tutti.
I funerali seguiranno giovedì 14 dicembre alle ore 13 dalla Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma elargizioni pro Airc

Trieste, 13 dicembre 2000

Sono vicini a PAOLO e famiglia: LUISA, GIORGIO, GRAZIELLA, FULVIO, ALESSANDRA, GABRIELE.

Trieste, 13 dicembre 2000

Ciao cara amica: MARIA, MARINA e NELLA.

Trieste, 13 dicembre 2000

Ciao

Marina

- GIORGIO, GIORGIA, LUANA, DANIEL, RICCARDO, CHIARA, SIMONE

Trieste, 13 dicembre 2000

Ricordandoti con affetto: DORA, SILVANA, UCCIO e famiglie.

Trieste, 13 dicembre 2000

Zia

ti ricorderemo sempre: ANDREA, GIOIA, FEDERICO.

Trieste, 13 dicembre 2000

Ciao

Marinella

- LIDIA, GIORGIO
- LOREDANA, EDI

Trieste, 13 dicembre 2000

PAOLO ti siamo vicini: CLAUDIO, RITA, GIULIO.

Trieste, 13 dicembre 2000

Partecipa al dolore fam. CORVASCI.

Trieste, 13 dicembre 2000

Ti ricorderemo sempre: i cugini ADRIANO, LUCIANO, MARIANO.

Trieste, 13 dicembre 2000

Partecipa al dolore la famiglia SOSSI.

Trieste, 13 dicembre 2000

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Emmy Renzi Ulrich

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio i figli RITA, ANNAMARIA ed EMILIO.

Monfalcone, 13 dicembre 2000

La ricorderanno sempre con grandissimo affetto i nipoti PAOLO con GIANNA e BARBARA con ALESSANDRO e NICOLA.

Trieste, 13 dicembre 2000

†

Si è spenta serenamente

Maria Sencic

Ne danno il triste annuncio i parenti tutti un
itamente agli amici FABIO e NORA RADIVO.
I funerali si svolgeranno venerdì 15 dicembre, alle ore 10.40, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 13 dicembre 2000

VII ANNIVERSARIO

Leone Bianchi

Lo ricordano con grande rimpianto

i suoi familiari

Trieste, 13 dicembre 2000

13.12.1994 13.12.2000

Flavia Famiani

Sei sempre nei nostri cuori.

I tuoi cari

Trieste, 13 dicembre 2000

†

«Resterai sempre viva nei nostri cuori, ringraziamo per averti avuta».

Il 10 dicembre 2000 ci ha lasciati prematuramente, creando un vuoto incolmabile, la nostra cara

Marina Terdossi in Politi

La piangono dandone il triste annuncio la mamma MARIA, il marito PAOLO, la figlia ANTONELLA, il figlio VINCENZO con BARBARA e la piccola ALICE, il fratello ANTONIO con MARISA, i cognati IGNAZIO con GIUSY, CONSOLATA con GIUSEPPE, i nipoti e i parenti tutti.
Un pensiero riconoscente al dottor MASSIMO L'ABBATE.
I funerali si svolgeranno giovedì 14, alle ore 11, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 13 dicembre 2000

Addolorati per la scomparsa di

Marina

- MIRELLA, GIORGIO e famiglia

Trieste, 13 dicembre 2000

I colleghi del PSN partecipano al dolore di ANTONELLA per la scomparsa della mamma

Marina

Trieste, 13 dicembre 2000

Gli amici partecipano al dolore di VINCENZO e ANTONELLA per la scomparsa della mamma

Marina

Trieste, 13 dicembre 2000

Partecipa al dolore di VINCENZO e della sua famiglia tutto il personale della G.T.V. e del Centro TLUSTOS.

Trieste, 13 dicembre 2000

Ciao

Marina

- FABIO, GIANNA, FEDERICA

Trieste, 13 dicembre 2000

†

La nostra cara

Elda Driussi ved. Seriani

ci ha lasciati.
La ricordano la sorella NERINA, i nipoti MARISA, LAURA, LUCIANO con CINZIA ed i parenti tutti.
Un grazie a LIDIA, PIERINA, MARIUCCIA, GILBERTO per la grande dedizione.
I funerali seguiranno oggi, 13 dicembre, alle ore 11, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 13 dicembre 2000

V ANNIVERSARIO

Lina Frassini

Ti ricordiamo sempre con immutato affetto: TUCI, ANDREA.

Trieste, 12 dicembre 2000

I ANNIVERSARIO

Francesco Zudek

Ti ricordiamo sempre con amore.

I tuoi cari

Trieste, 13 dicembre 2000

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Ester Michelli ved. Marcuzzi

Ne danno il triste annuncio le figlie ELETTA e GABRIA, il genero PAOLO, il suo ANGELO, i nipoti VALENTINA con CLAUDIO, CATERINA e FRANCESCO, EMANUELE con BARBARA, SABRINA con DANIELE e LEONARDO.
Si ringraziano i medici dottor BERTOLI, BRIGANTI-PICCOLI, VASCON e SIROTTI, e tutto il personale della R.S.A. IGEA per la loro umanità e professionalità.
I funerali seguiranno venerdì 15 dicembre alle ore 9.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 13 dicembre 2000

La ricorda la sorella ERTA con ROSSELLA, FULVIO, SILVIA e SILVANA.

Firenze, 13 dicembre 2000

Partecipano al dolore di GABRIELLA ed ELETTA: famiglie NINO e GIORGIO RUZZIER.

Trieste, 13 dicembre 2000

Le mie affettuosità a

Uceti

per l'eternità nell'eternità.
- ANGELO

Trieste, 13 dicembre 2000

†

Dopo 59 anni di matrimonio, il giorno 11 novembre si è spenta serenamente

Maddalena Dazzara in Calzarano

Ne danno il triste annuncio il marito PAOLO, la figlia GIUSEPPINA con il marito GIORGIO, il fratello GIOVANNI, gli adorati nipoti ROBERTO e MARINO e i parenti tutti.
I funerali seguiranno venerdì 15 dicembre, alle ore 9.40, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 13 dicembre 2000

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Vittorio Ferigutti

Addolorati ne danno il triste annuncio la mamma, i fratelli, le sorelle, i cognati e nipoti.
I funerali si svolgeranno oggi alle ore 12.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 13 dicembre 2000

Partecipano al dolore IRENE, NORA, NINO, ENNIO.

Trieste, 13 dicembre 2000

I ANNIVERSARIO

Luciana Cavalcante

Sei sempre con me.

CLAUDIO

Trieste, 12 dicembre 2000

1985 2000

Guido Minelli

Sempre con noi.

I tuoi cari

Trieste, 12 dicembre 2000

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

PROFESSOR

Fulvio Luci

Ne danno il triste annuncio la mamma, il figlio LORENZO, MARINA, MARISA e CLAUDIO.
I funerali seguiranno giovedì 14 dicembre, alle ore 12.20, presso l'obitorio di via Costalunga.

Trieste, 13 dicembre 2000

Profondamente addolorati partecipano al lutto gli amici e i colleghi del Dipartimento di Scienze Matematiche dell'Università di Trieste.

Trieste, 13 dicembre 2000

L'Università degli Studi di Trieste partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

PROFESSOR

Fulvio Luci

apprezzato docente dell'Ateneo.

Trieste, 13 dicembre 2000

†

«Gesù disse: "Io sono la Resurrezione e la Vita; chi crede in me anche se muore vivrà; e chiunque vive e crede in me non morrà mai» (Giov. 11,25)

È mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Paoletich ved. Cavo

Ne danno il doloroso annuncio i figli GIORGINA, FERRUCCIO, ROBERTO, MARINO con FRANCO, GABRIELLA, RENATA, LAURA, i nipoti ANNA MARIA, BARBARA con EMANUELE, IGOR, MASSIMO, ALESSANDRO, insieme ai parenti tutti.
I funerali seguiranno giovedì 14 dicembre alle ore 10 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 13 dicembre 2000

Affettuosamente vicina a GIORGINA e famiglia.
- LUISA

Trieste, 13 dicembre 2000

†

Il giorno 9 dicembre è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Carpenetti Pino

Addolorati ne danno il triste annuncio i figli MARIAGRAZIA e SERGIO, le nipoti CINZIA e LUCIA, la nuora DELIA ed il genero ALDO.
Un particolare ringraziamento alla signora NADIA.
Le esequie avranno luogo giovedì 14 dicembre alle ore 12.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 13 dicembre 2000

Partecipiamo al dolore: le sorelle ITA, GUERRINA, il cognato NEREO, i nipoti MARILLA, WALTER, GIORGIO e familiari.

Trieste, 13 dicembre 2000

ANNIVERSARIO

Nel XXIII anno della scomparsa di

Aldo Desimani

tuo figlio ALESSANDRO sempre ti ricorda.

Trieste, 13 dicembre 2000

ANNIVERSARIO

13.12.1981 13.12.2000

Luciano Nobile

Nel tuo ricordo tutti i tuoi cari ti sono sempre vicini.

Vergato, 13 dicembre 2000

†

Il giorno 7 dicembre è mancato all'affetto dei suoi cari il

DOTTOR

Mario Cossi

Ne danno il triste annuncio i figli STEFANO e DONATELLA, il genero ANTONINO e i nipoti ANDREA e ROBERTA.
La salma sarà esposta domani alle ore 12 nella Cappella di via Costalunga.
I funerali avranno luogo sabato 16 dicembre alle ore 9 nel cimitero di Muggia.

Muggia, 13 dicembre 2000

Ti dedicherò tutti i miei successi, mio grande maestro di vita.
- Tua nipote ROBERTA

Muggia, 13 dicembre 2000

Ti ricorderò per l'eternità.
- Tuo ANDREA

Muggia, 13 dicembre 2000

Si associano i consuoceri GIUSEPPE e ROSA.

Roma, 13 dicembre 2000

Il Circolo della Vela di Muggia saluta con animo mesto il suo Socio, già stimato Presidente

DOTTOR

Mario Cossi

esprimendo alla famiglia il proprio profondo cordoglio.

Muggia, 13 dicembre 2000

†

Si è spenta serenamente

Lucrezia Billante ved. Lo Monaco

Lo annunciano con dolore i figli IGNAZIO, MARIUCCIA e CARMELA, la nuora GINA, il genero ALFREDO, la sorella e i nipoti tutti.
Un grazie di cuore al dottor FABIO PETROSSI per le premurose cure prestate.
I funerali avranno luogo oggi, 13 dicembre, alle ore 11.20, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 13 dicembre 2000

Partecipano con affetto al dolore dei parenti le famiglie CITINO, MODUGNO, PAPA, PATRIARCA, ZANCHI.

Trieste, 13 dicembre 2000

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Lucrezia Lo Monaco

i condomini di via Beda 1-3.

Trieste, 13 dicembre 2000

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Edvige Ceppi in Mingrino

Ne danno il triste annuncio il marito PINO, i figli GAETANO e ROBERTO, le nuore, i nipoti, il fratello FERRUCCIO e parenti tutti.
I funerali si svolgeranno giovedì alle ore 9.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 13 dicembre 2000

Partecipa al lutto famiglia AMENTA.

Trieste, 13 dicembre 2000

†

Domenica 10 dicembre ci ha lasciato

Giovanni Bandiera

Lo annunciano la moglie NIVES, i figli LIVIA e FULVIO con DANILO e ROSY, i nipoti MASSIMO, MATTEO e GIACOMO, il fratello PIETRO.
I funerali seguiranno oggi 13 dicembre alle 12.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 13 dicembre 2000

Partecipano al dolore le famiglie GHERDOL e DANESE.

Trieste, 13 dicembre 2000

Vicine a te e alla tua famiglia le colleghe: GIUSY, SABRINA, ROBERTA, GIUSY, LOANA, SILVA, ALESSANDRA, ARDEA, GRAZIELLA, MONICA, SERGIA.

Trieste, 13 dicembre 2000

Il Consiglio direttivo ARAC partecipa al lutto della vicepresidente LIVIA BANDIERA per la perdita del padre

Giovanni

Trieste, 13 dicembre 2000

†

Si è spento serenamente

Francesco Zorzut

Lo annunciano con dolore la moglie INES, le figlie LILIANA, MARIUCCIA e MANUELA con i generi, nipoti e pronipoti.
I funerali seguiranno oggi, 13 dicembre, alle ore 10 da via Costalunga.

Trieste, 13 dicembre 2000

Partecipano al dolore: fam. DESCHMANN.

Trieste, 13 dicembre 2000

Il comprensorio SPI CGIL partecipa al dolore dei familiari per la scomparsa di

Francesco Zorzut

già apprezzato responsabile.

Trieste, 13 dicembre 2000

†

Improvvisamente è mancato

Mirko Trobez

Ne dà la triste notizia con dolore la moglie ANNA assieme ai parenti tutti.
I funerali seguiranno giovedì 14 dicembre alle ore 12 dalla Cappella di via Costalunga per la chiesa di Aurisina.

Aurisina, 13 dicembre 2000

Ciao

Mirko

I tuoi fratelli BERTO, JOLANDA, GIGI, LUCIANO con le famiglie.

Aurisina, 13 dicembre 2000

†

È mancata ai suoi cari

Maria Giovanna Petronio in Micoli

Ne danno il triste annuncio il marito FRANCESCO, il fratello SERGIO con BRUNA, il carissimo nipote EUGENIO, NINO e parenti tutti.
I funerali avranno luogo oggi 13 dicembre alle ore 11 dalla Cappella di via Costalunga per il cimitero di Muggia.

Trieste, 13 dicembre 2000

Ciao carissima amica.
- RICA, ROSETTA, LILIANA

Trieste, 13 dicembre 2000

Partecipano al dolore NINO, MARIA, LAURA e famiglia.

Trieste, 13 dicembre 2000

Partecipano le famiglie BAIS, ZERIAL e STEFANI.

Trieste, 13 dicembre 2000

†

In Paradiso ti accompagnino gli angeli.

Alla bella età di 93 anni ci ha lasciato la nostra cara mamma

Angela Samsa ved. Jerkic

Addolorati ne danno il triste annuncio i figli DIANA e MARIO, la sorella VITTORIA, il genero MARIO, le nuore NORMA, DIANA, nipoti e parenti tutti.
Un grazie al medico curante dottor RANIERI e alle signore MARIUCCIA, BRUNA.
Il funerale seguirà giovedì 14 dicembre, alle ore 10.40, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 13 dicembre 2000

Ciao

nonna bis

Le tue mulete ELENA, ANDREAGIOVANNA.

Trieste, 13 dicembre 2000

Partecipa famiglia BODIGOI.

Trieste, 13 dicembre 2000

Sono vicini DOLORES, SILVANO e famiglia.

Trieste, 13 dicembre 2000

†

LAURA saluta

Pietro Ferluga

Ciao

papà

riposa in pace.
Il funerale partirà venerdì 15 dicembre alle ore 12.20 dalla Cappella di via Costalunga direttamente per il cimitero di Opicina.

Conconello, 13 dicembre 2000

A.MANZONI&C. S.p.A.

Accettazione necrologie

TRIESTE
Via XXX Ottobre 4 – Tel. 040/6728328
Lunedì-venerdì: 8.30-12.30; 15-18.30
Sabato: 8.30-12.30

MONFALCONE
Largo Anconetta 5 – Tel. 0481/798828
Lunedì-venerdì 9.30-12.30

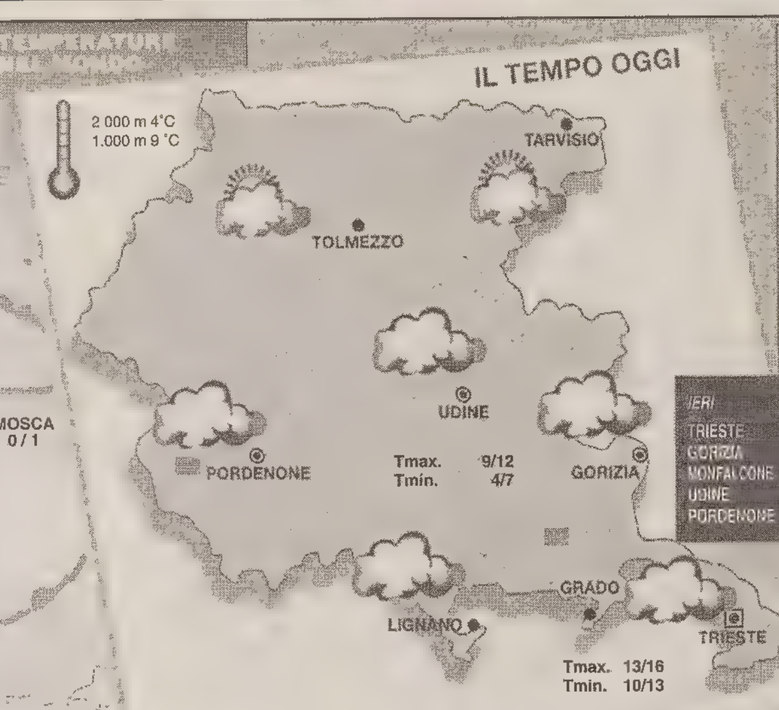
GORIZIA
Corso Italia 54 – Tel. 0481/537291
Lunedì-venerdì 9-12.30

TEMPERATURE NEL MONDO

	Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.
BANGKOK	24	31	HONG KONG	16	19	PECHINO	-9	3
BOGOTA	7	21	JOHANNESBURG	13	22	RIO DE JANEIRO	23	29
BRUXELLES	13	14	KIEV	4	7	SAN FRANCISCO	9	12
BUDAPEST	1	12	L'AVANA	20	28	SANTIAGO	17	30
BUENOS AIRES	17	30	LIMA	17	20	SEOUL	-9	-1
CARACAS	18	24	LOS ANGELES	8	17	SINGAPORE	24	31
C. DEL MESSICO	8	24	MANILA	24	29	SYDNEY	23	37
DUBAI	23	28	MONTEVIDEO	19	31	TAIPEI	16	18
DUBLINO	9	11	NAIROBI	17	27	TEL AVIV	14	19
FRANCOFORTE	9	13	NEW YORK	3	8	TOKYO	4	10
GIAKARTA	24	32	NIZZA	9	18	TORONTO	-8	0X
HANOI	19	24	NUOVA DELHI	8	23	WASHINGTON	0	10

VIABILITA' **Collegamento autostradale: SS 14 «della Venezia Giulia»** - Senso unico alternato dal km 89 al km 100 (durante i giorni feriali), dal km 103,5 al km 108,07, dal km 109,9 al km 118,8, al km 139,8 e dal km 163,8 al km 164,2. - **SS 202 «Triestina» - Tronco: Trieste-Padriciano** - In località Monte Spaccato, restringimento della carreggiata fra i km 5,6 e 6,9. **A4 Sul tratto Trieste-Venezia,** in entrambe le direzioni, è parzialmente chiusa la corsia di sorpasso tra Villesse e Palmanova - **SS 56 «di Gorizia»** - senso unico alternato in tratti saltuari dal km 5,6 al km 10,4. - **SS 58 «della Carniola» - Tronco:** Opicina-Vatico Confinario di Fernetti - Senso unico alternato dal km 8,7 al 9,4 - **SS 305 «di Redipuglia»** - Senso unico alternato in tratti saltuari dal km 0,0 al km 3,1. - **SS 352 «di Grado» - Tronco:** Cervignano-Grado - Senso unico alternato dal km 36,590 al km 36,950.

IL TEMPO OGGI



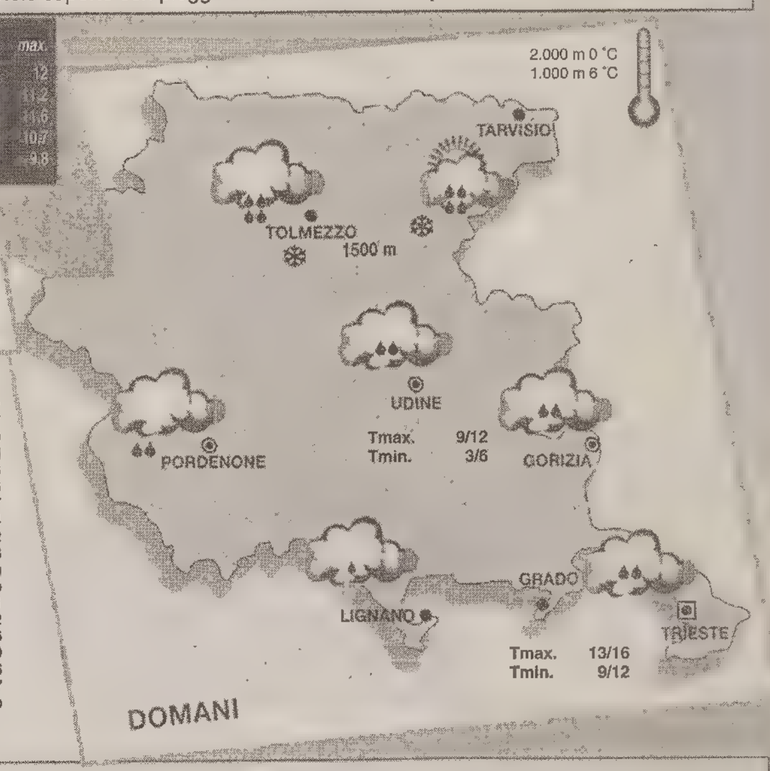
ARPA FVG OSSERVATORIO METEO REGIONALE
Previsione emessa il 12 NOVEMBRE 2000

OGGI **attendibilità 80%**
Mercoledì su pianura e costa cielo da nuvoloso a coperto, sui monti variabile. Al mattino saranno possibile foschie e nebbie specie in pianura.

DOMANI **attendibilità 70%**
Al mattino cielo da nuvoloso a coperto su tutta la regione. In giornata ulteriore intensificazione della nuvolosità con piogge in genere moderate (5-10 mm) specie sulle zone montane e orientali. Nevicate fino a 1500 m circa. Dalla serata le precipitazioni potranno essere temporalesche.

TENDENZA PER VENERDÌ
Cielo coperto con piogge e nevicate anche temporalesche.

VERI	min.	max.
TRIESTE	11	12
GORIZIA	7,9	11,2
MONFALCONE	8,2	11,6
UDINE	6,8	10,7
PORDENONE	5,4	9,8



	MIN.	MAX.
VERONA	6	7
VENEZIA	4	10
MILANO	7	[illegible]
TORINO	2	6
GENOVA	15	16
BOLOGNA	4	7
FIRENZE	6	14
PISA	7	12
ANCONA	5	8
PERUGIA	4	np
PESCARA	4	np
L'AQUILA	-2	11
CIAMPINO	5	12
FIUMICINO	4	16
CAMPOBASSO	10	19
BARI PALESE	6	16
NAPOLI	6	17
POTENZA	6	np

	MIN.	MAX.
S. MARIA DI L.	12	17
R. CALABRIA	15	19
PALERMO	14	17
MESSINA	15	np
CATANIA	5	20
CAGLIARI	8	np
ALGHERO	6	np

inf. -20°C | -20/-10°C | -10/0°C | 0/10°C | 10/20°C | 20/30°C | sup. 30°C

PRESSIONI: A alta, B bassa

FRONTE: caldo, freddo, occluso

TEMPERATURA

VENTI

MARI

PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

al nord: cielo parzialmente nuvoloso con addensamenti sul settore occidentale e sulle zone montuose dove saranno possibili deboli precipitazioni. Formazioni di banchi di nebbia e foschie dense sulle zone pianeggianti e nelle vallate; - al centro e sulla Sardegna; sereno o poco nuvoloso con addensamenti stratiformi sull' isola e sui rilievi. Foschie dense o locali banchi di nebbia al mattino sulle vallate e lungo i litorali; - al sud e sulla Sicilia: sereno o poco nuvoloso con locali annuvolamenti al mattino sulle zone joniche. Locali foschie, anche dense, sulle zone pianeggianti.

senza variazioni apprezzabili.

deboli. di direzione variabile al nord: da ovest/nord-ovest con rinforzi sulle due isole maggiori.

mossi lo Jonio, il canale ed il mare di Sardegna, lo Stretto di Sicilia ed il mar Ligure; poco mossi i restanti mari.

SERENO (8 o più ore di sole) | POCO NUV (6 - 8 ore di sole) | VARIABILE (4 - 6 ore di sole) | NUVOLOSO (2 - 4 ore di sole) | COPERTO (2 o meno ore di sole) | SOLE | NUBI BASSE

MEDIA DEI VENTI: MODERATI (3 - 5 m/s) | FORTI (più di 6 m/s) | TEMPORALE

MARI: CALMO | MOSSO | AGITATO

PIOGGIA: 0 - 5 mm debole | 5 - 10 mm moderata | 10 - 30 mm abbondante | sup. 30 mm intensa

NEVE | NEBBIA | FOSCHIA

CONSUMATORI

Mentre si parla di «spese pazze» da record per questa fine d'anno

Tredicesima ricca? Si perderà in una vera selva di aumenti

È da qualche settimana che il cittadino, lavoratore e consumatore, pregusta la tredicesima mensilità «arricchita». I giornali economici anticipano che verranno toccati tetti da record per le festività natalizie, sollecitando in tal modo i consumi che, secondo le previsioni, dovrebbero essere i più consistenti degli ultimi dieci anni. Il 30% in più rispetto al 1999 secondo le stime della Confcommercio.

Da valutazioni fatte, dopo aver detratto tutte le percentuali di spesa destinate a scadenze dalle quali non si può prescindere e che riguardano polizze assicurative, abbonamenti Rai, bolli, ratei di mutui e altri impegni contratti durante l'anno, il 51% verrebbe destinato ai consumi. Una parte preponderante ai beni alimentari, seguita via via da spese destinate all'arredamento, all'elettronica, elettrodomestici, giocattoli ecc. ecc.

Le stime non trascurano alcun settore, fino ad assorbire l'intero reddito aggiuntivo della tredicesima mensilità che attraverso tutti questi rivoli ritornerebbe da dove è arrivata. Vale la pena di spendere freneticamente il tutto negli ultimi quindici giorni di dicembre per ricominciare subito da gennaio con le consuete acrobazie per fare quadrare i conti con i nuovi aumenti che avanzano?

E' ormai certo l'aumento del canone Telecom (del 6%), anche se vengono assicurate compensazioni sulle tariffe. Il caro-energia si porta via annualmente un milione e 200 mila lire in media per famiglia e di queste 200 mila sono tasse aggiuntive. Ciò, mentre si sta preparando un ulteriore costo aggiuntivo in bolletta motivato con gli impegni per limitare gli effetti dei campi elettromagnetici delle linee ad alto voltaggio.

La «strenna natalizia» ha già portato un aumento del 22,65% sul totale della tassa sulle immondizie, aumento che grava in pari tempo anche sul 15% delle tasse addizionali che pertanto vanno ad aggiungersi all'aumento base. Agli aumenti non si sottraggono né treni, né aerei. C'è di che stare allegri. In un clima di tensione inflazionistica non guasta perciò raffreddare un po' l'euforia della tredicesima. E magari con l'occasione liberare pure qualche pensierino galeotto.

L'economista Milton Friedman diceva: «L'inflazione è una tassa imposta senza decreto legge». Noi vorremmo rifarci in qualche misura a questo concetto chiedendo a Babbo Natale di tirar fuori dal suo sacco un piano di riduzione delle tasse, iniziando, ad esempio, dalla eliminazione dell'Iva sulle tasse aggiuntive. Sarebbe una bella strenna natalizia di cui beneficerebbero non solo i consumatori, ma anche tutta l'attività produttiva.

Luisa Nemez
Otc - Adoc

OROSCOPO

Ariete 21/3 19/4
Aiutatevi con un pò d'astuzia e vedrete che prima o poi nel lavoro i risultati arriveranno. In amore siete troppo esigenti. Fate un pensiero per una persona molto vicina a voi ogni giorno.

Toro 20/4 20/5
Date ascolto al vostro intuito e non sbaglierete nel prendere un'importante decisione di lavoro. L'amore arriverà anche per voi. È solo questione di un po' di tempo e pazienza.

Gemelli 21/5 20/6
La vostra situazione finanziaria in questo periodo è alquanto precaria: ogni iniziativa di lavoro è incauta. L'amore vi dà conforto. La salute è al massimo delle vostre prestazioni.

Cancro 21/6 22/7
Non fate dei drammi se nel lavoro si verificheranno dei contrattempi: siete in grado di rimediare. Un amore esaltante vi tiene avvinti. Farete un viaggio indimenticabile.

Leone 23/7 22/8
È necessario e urgente che vi chiariate gli obiettivi e le priorità prima di agire nel lavoro. Ottimo l'amore. Il vostro bisogno assolutamente più urgente è quello di farvi una sana dormita.

Vergine 23/8 22/9
Attenzione alle insidie di un lavoro per il quale vi siete molto impegnati e avete combattuto. In amore dovrete fare una scelta definitiva. Riflettete molto con voi stessi.

Bilancia 23/9 22/10
La vostra inventiva è molto apprezzata dai superiori che vi chiederanno di preparare un nuovo progetto. In amore siete un pò troppo volubili. Una visita specialistica vi farebbe bene.

Scorpione 23/10 21/11
Il vostro pessimismo se non viene messo a freno può condizionare l'andamento della carriera. Evitate gli intrighi sentimentali. Cercate di vedere i lati positivi in tutte le cose.

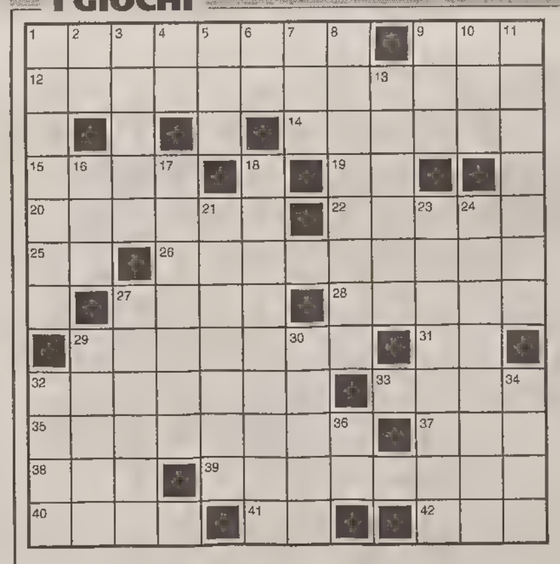
Sagittario 22/11 21/12
Qualche difficoltà di carattere finanziario vi costringerà a rinunciare ora ad un progetto di lavoro. In amore qualcosa sta cambiando. Il tempo metterà a posto le vecchie questioni.

Capricorno 22/12 19/1
Sforzatevi di semplificare al massimo l'organizzazione del lavoro, il momento è delicato. Determinanti e sfavillanti incontri in serata. Un eccesso di fumo e alcool porterà un po' di noie.

Aquario 20/1 18/2
Avete delle buone possibilità di riuscire in un incarico di lavoro in cui i concorrenti hanno fallito. Classico colpo di fulmine e amore a prima vista si prospetta in serata.

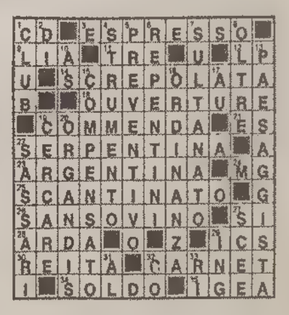
Pesci 19/2 20/3
Un piccolo contrattempo nel lavoro vi procurerà un pò di nervosismo. Vi rifarete con le gioie che vi attendono negli affetti. Non esagerate con gli scherzi, qualcuno potrebbe offendersi.

I GIOCHI



LUCCHETTO (5/5=4)
Novello bulletto
S'è messo in testa d'esser proprio un duro,
ma il destino ha segnato e l'assicuro
che sarebbe istruttivo, in fede mia,
se andasse a quel paese in allegria
Tiburto

INDOVINELLO
Il cameriere al cliente
Tutto quel che il Signore
ha ordinato è in tavola!
Prof



ORIZZONTALI: 1 Dipinse *Primavera a Pontoise* - 9 C'è quel... di Lana - 12 Appassionare la folla - 14 È scandita dalle date - 15 Si cacciano per la paura - 19 Royal Navy - 20 Probabilità di riuscita - 22 Monti tra Europa e Asia - 25 Il noto Chi Minh - 26 Ortaggio per sottaceti - 27 Fronteggia Buda - 28 Linea senza curve - 29 Altro nome dell'ariete - 31 Nella rete - 32 Comune del Frusinate - 33 Città della Russia - 35 Cominciare a cantare - 37 La compagna di Zeus - 38 Gavitelli marini - 39 Ferma l'imbarcazione - 40 La sigla sulla Croce - 41 I confini dell'Eritrea - 42 L'organizzazione che era guidata da Salan (sigla).

VERTICALI: 1 Materiale per pupazzi - 2 Fine del tabarin - 3 Una striscia di pelliccia - 4 Si grida incitando - 5 Deità nordiche - 6 Un po' di rispetto - 7 Ministro del negus - 8 Chiudere, intasare - 9 L'auto... di Mary - 10 Danno un punto a scopa - 11 Incapaci di tradire - 13 Un'indimenticata Marilyn - 16 È fra Milano e Legnano - 17 Un dono dei re Magi - 18 Far suonare una canzone in un juke-box - 21 Recipiente di vimini - 23 Fa le veci di un altro - 24 Termina con un'estrazione - 27 Manifesto da parete - 29 Opera di Massenet - 30 La musicò Bellini - 32 Molti sono in scatola - 34 Uno Stato asiatico - 36 Escursionisti Esteri.

SOLUZIONI DI IERI: Scarto sillabico iniziale: *baratto, ratto* - **anagramma:** *frenatori, frontiera.*

ENIGMISTICA IN 100 pagine di giochi e rubriche — Ogni mese in edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

Liceo Linguistico Europeo «V. Bachelet»
Legalmente riconosciuto D.M. 2.4.1987 - D.M. 18.4.1994

Offre ai suoi allievi
- Solida preparazione in campo linguistico/informatico/economico-giuridico
- Possibilità di conseguire la ***Patente europea per l'uso del Computer (ECDL)***
- ***Certificazione*** della conoscenza delle lingue straniere
- Possibilità di svolgere degli ***stages*** presso aziende locali
- Continuità di studio con l'attivazione di ***corsi post-diploma***
- Collegamento con ***«European School of Economics» Università di Economia, Finanza e Management (3 facoltà)***

Garantisce inoltre
- ***qualità del servizio*** (continuità didattica e personale docente qualificato e abilitato)
- ***attenzione costante alla crescita personale*** degli studenti (didattica individualizzata e stretto collegamento con le famiglie in un clima di ispirazione cristiana)
- ***dimensione di vivace progettualità*** (attuazione di progetti di elevato spessore culturale)
- ***facilitazioni per le famiglie*** (borse di studio per gli allievi più meritevoli, promosse da Enti e da Privati; contributi regionali previsti dalla L. R. 14/92)
- ***orario scolastico*** su cinque giorni (al sabato attività integrative): storia dell'arte, informatica, altra lingua straniera)

Per informazioni e iscrizioni rivolgersi a: Liceo Linguistico Europeo «V. Bachelet» Via Besenghi 16 - TRIESTE - Tel. e Fax 040/308060 - e-mail:bachelet@tin.it

OGGI

Il Sole:	sorge alle	**7.37**
	tramonta alle	**16.21**
La Luna:	si leva alle	**18.45**
	cala alle	**9.37**

50.a settimana dell'anno, 348 giorni trascorsi, ne rimangono 18.

IL SANTO

Santa Lucia

IL PROVERBIO

La povertà non disonora nessuno, ma è maledettamente scomoda.

INQUINAMENTO

mg/mc di ossido di carbonio (soglia massima 10 mg/mc)

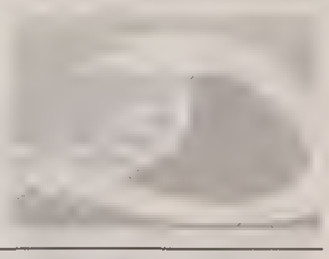
Piazza Libertà	mg/mc	**n.p.**
Via Battisti	mg/mc	**9,12**
Piazza V. Veneto	mg/mc	**n.p.**
Piazza Vico	mg/mc	**n.p.**
Piazza Goldoni	mg/mc	**5,23**
Via Carpineto	mg/mc	**n.p.**

TEMPO

Temperatura:	**11** minima
	12 massima
Umidità:	**92** per cento
Pressione:	**1029,2,** stazion.
Cielo:	coperto
Vento:	**23,3** km/h da N-E
Mare:	**15** gradi

MAREE

Alta:	ore	9.53	**+49**	cm
	ore	23.40	**+34**	cm
Bassa:	ore	4.08	**-14**	cm
	ore	16.52	**-66**	cm
DOMANI				
Alta:	ore	10.31	**+42**	cm
Bassa:	ore	4.55	**-9**	cm



AUTO CAMPOMARZIO
TRIESTE • Via Campo Marzio 18
☎ 040/3181111

TRIESTE

Cronaca della città

AUTO CAMPOMARZIO
CONCESSIONARIA FIAT

Il Senato boccia gli emendamenti

Diesel «discriminati» A rischio per il 2001 il gasolio agevolato

Gasolio agevolato in bilico: le prospettive nella Finanziaria 2001 sono davvero cupe e le mille pastoie di leggi e regolamenti in vigore sembrano voler condannare il rinnovo del beneficio per l'anno prossimo. Per un preverso intreccio di leggi nazionali ed europee, infatti, nel 2001 i proprietari di auto col motore diesel rischiano di dover fare il pieno in Italia a prezzo intero oppure di essere costretti a rivolgersi oltre confine per ottenere un risparmio sensibile. E' solo il caso di ricordare che non esiste, come invece accade per la benzina, una tessera carburanti «regionale» da utilizzare quando l'agevolata è esaurita.

Le residue speranze legate a una verifica di carattere tecnico in sede parlamentare. Questi i giorni decisivi

Praticamente un primo no al gasolio agevolato è venuto dalla Camera dei deputati e, in sede di Commissione bilancio al Senato, gli emendamenti volti a riconfermare il gasolio agevolato per Trieste sono stati respinti. Il senatore Giulio Camber, cui è stato bocciato un emendamento, ha invano cercato di fare presente che il gasolio rappresenta uno strumento essenziale per l'economia della provincia.

A rendere ancora più fosche le previsioni è l'atteggiamento dell'Ue che, come si sa, in tema di carburanti agevolati ci sta addosso ed è poco propensa ad avallare qualsiasi situazione che abbia solo il profumo del privilegio nei confronti degli altri partners europei.

Il senatore Fulvio Camerini, tuttavia, non è del tutto pessimista e ritiene che il «no» pronunciato a livello parlamentare non sia così definitivo in quanto è stata accettata una verifica tecnica che potrebbe ancora cambiare le carte in tavola. Lo stesso Camerini si sta adoperando per dimostrare che Trieste e il suo territorio, per quanto riguarda i carburanti e in particolare il gasolio, costituiscono una sorta di enclave stretta tra la Slovenia e la zona franca di Gorizia: la presenza di ben due realtà di concorrenza con prezzi differenti crea quindi ai triestini una situazione di grave disagio.

Poco consolante la spiegazione di come mai il gasolio non abbia potuto seguire la sorte più fortunata della benzina: la legislazione riguardante la benzina risale al ministero delle Finanze, mentre quella per il gasolio si rifà al ministero dell'Industria. Due normative dunque, nate in momenti diversi e che hanno seguito strade differenti. E la strada del gasolio ora si trova davanti a un muro. Nei prossimi giorni è attesa una parola definitiva.

Cesare Gerosa

Decisione salomonica dell'Autorità portuale che salvaguarda gli interessi delle due amministrazioni

Capodanno, cin-cin al compromesso

Sdoppiato il Porto Vecchio: il Comune avrà il parcheggio, la Provincia la festa

Capodanno stavolta sarà con il doppio botto.

Alla fine ha vinto il compromesso. Il Capodanno si festeggerà anche in Porto Vecchio. Il Comune avrà la sua festa nel comprensorio tra Sant'Antonio, Ponterosso, piazza della Repubblica, piazza della Borsa, ma potrà disporre di un parcheggio nella'rea portuale. La Provincia stapperà le bottiglie di champagne nel piazzale alla base del Molo Quarto.

L'Autorità portuale con una decisione tecnico-salomonica ha dato una risposta che accontenta le esigenze di entrambe le amministrazioni che avevano fatto richiesta di utilizzo degli spazi demaniali. Nel coordinamento tecnico di ieri sera, il segretario generale Antonella Caroli (il presidente Maurizio Maresca era impegnato a Vienna per incontrare operatori austriaci interessati a servirsi dello scalo giuliano), ha trovato la soluzione al problema. Il Comune, che ieri si è fatto rappresentare da un gruppo di funzionari tecnici, aveva presentato richiesta per ottenere un'area di parcheggio localizzata nel Porto Vecchio. L'Autorità Portuale ha deciso che al Municipio verrà assegnato uno spazio idoneo, ma non alla radice del Molo IV. Quella zona infatti, sarà utilizzata dalla Fiera, che ne è concessionaria, per la sua manifestazione (cioè quella della Provincia) di San Silvestro. Il Molo IV infine sarà utilizzato solo per eventuali richieste di postazioni tecniche (spettacolo pirotecnico o luci).

Da Palazzo Galatti negati conflitti con il Municipio: «Veglioni in autonomia, ci guadagna la città». La Caroli arbitro del caso

A questo punto dunque Trieste avrà due feste di Capodanno. Il palinsesto del Comune è già stato presentato e i cittadini lo stanno già sperimentando in questo inizio di dicembre. Quattro postazioni musicali con musica dal vivo, negozi e bar aperti nella notte di San Silvestro, fuochi d'artificio, giochi di luce sul Ponterosso.

Ma i botti pirotecnici comunali finiranno anche con l'arricchire la kermesse della Provincia. E quello voluto da Palazzo Galatti sarà l'unico momento del cartellone del 31 dicembre che si affaccerà direttamente sul mare...Ma il compromesso sancito ieri dall'Autorità Portuale avrà davvero accontentato tutti?

Il programma della festa della Provincia sarà svelato in una conferenza stampa domattina. La kermesse del Comune, invece, dovrebbe venir illustrata sabato. L'assessore provinciale allo sport Fabio Scoccimarro ieri, dopo il verdetto del Porto, stemperava la polemica: «Il nostro sarà un evento organizzato in autonomia ma con l'intento di arricchire il Capodanno cittadino. Non vogliamo fare una gara con nessuno».

ci.es.

I soliti ignoti prendono di mira due furgoni delle consegne a domicilio, ricolmi di specialità natalizie

Ladri gourmet «spazzolano» il cenone

In azione per due notti consecutive all'interno del deposito a Borgo San Sergio. Il valore della merce portata via ammonta a una dozzina di milioni

Cenone assicurato per i ladri. Stavolta i soliti ignoti hanno messo a segno un colpo gastronomico, per garantirsi ogni ben di Dio in vista delle prossime festività natalizie e di fine anno.

In due raid notturni, infatti, hanno rubato un vero e proprio menù di leccornie. Dai cannelloni alle crepes ai funghi. Dai filetti di pollo agli arrosti. Dalle code di gamberoni ai tranci di pesce spada. Non hanno nemmeno tralasciato i dolci, i semifreddi e nemmeno le pizze. Il conto del cenone, o meglio il valore del bottino è stato di oltre 12 milioni di lire.

I ladri gastrononomi hanno letteralmente ripulito due camion frigoriferi della «Quinta Stagione», l' azienda di surgelati del gruppo Cremonini specializzata nelle consegne a domicilio. Hanno colpito due volte di seguito. Verificando la lista dei prodotti appare chiaro che non si sono fatti mancare niente. In pratica hanno seguito alla lettera lo slogan pubblicitario in bella mostra nel portale della Quinta Stagione: «Preparare il Natale deve essere gioia, amore e divertimento. Organizziamoci per realizzare senza affanni tutto quanto è necessario per rendere scintillante la tavola e golosissimo il menù». E i ladri ci sono riusciti.

Il primo colpo è stato messo a segno nella notte tra sabato e domenica all'interno dell'area di parcheggio della «Quinta Stagione» in via Pietraferrata 34, nella zona di Borgo San Sergio. I malviventi non hanno avuto molta difficoltà ad aprire una porta del camion frigorifero pronto per effettuare le consegne. Hanno scaricato tutto. Gelati, pizze, snacks, primi piatti, pesce, carne, verdure e anche pasticceria. Centinaia e centinaia di confezioni sono passate di mano.

Ma i ladri gourmet non si sono accontentati. E così la notte successiva è stato messo a segno un altro colpo. Questa volta è stato assaltato un furgone più piccolo.

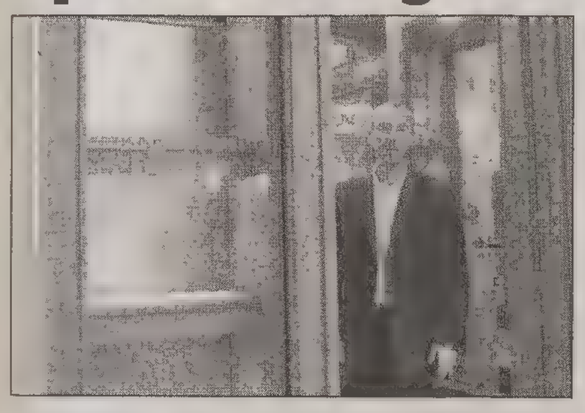
Ad accorgersi del primo colpo è stato il responsabile del deposito cittadino, Celestino Bersenda, che ripromettendosi di denunciare l'episodio il giorno successivo, aveva sistemato i furgoni e i camion molto vicini in modo tale che non potessero essere aperte le porte dei carichi. E invece i ladri hanno colpito nuovamente ripulendo l'unico furgone con una fiancata lasciata libera.

A Bersenda non è rimasto altro che rivolgersi ai carabinieri di Borgo San Sergio. Ma le indagini non sono facili. Eppure dodici milioni di surgelati non si possono nascondere certo nel frigorifero di casa...

Corrado Barbacini

Incuranti dell'allarme i malviventi, che hanno usato alcune pesanti mazze, hanno in parte ripulito l'altra notte l'oreficeria Vagaia in via Parini

Spaccata in gioielleria: bottino di oltre mezzo miliardo



Il gioielliere Vagaia davanti alla vetrina sfondata dai ladri.

Con la mazza hanno piazzato colpi sempre più violenti, sempre più forti. Il vetro, anche se blindato, ha ceduto. Alla fine i ladri, incuranti dell'allarme e della gente che era affacciata alle finestre delle case vicine, se ne sono andati con un mucchio di gioielli. Oltre mezzo miliardo di bottino.

La spaccata è stata messa a segno l'altra notte verso le quattro all'oreficeria Vagaia in via Parini 8. L'azione è durata meno di cinque minuti. Solo per una frazione di secondi la volante della polizia non è riuscita a bloccare l'auto dei malviventi che se ne stava andando verso via Pascoli.

Una catenina del valore di poche centinaia di migliaia di lire lasciata sul marciapiede. È quello che è rimasto dopo il colpo. E pensare che una giovane che abita al secondo piano dello stabile davanti alla gioielleria ha visto in azione i ladri. Erano in tre e tutti usavano grosse mazze e vibravano colpi sempre più forti. A poca distanza c'era una Honda scura con un quarto complice che li attendeva. Hanno messo la refurtiva in una borsa e in uno scatolone.

«Cosa state facendo. Andateveve via o chiamo la polizia», ha urlato dalla finestra la testimone. Ma i malviventi hanno tirato dritto. Incuranti sia della sirena del sistema d'allarme che della possibilità che altri inquilini dello stabile potessero vederli in azione.

In pochi minuti una volante della polizia è arrivata in via Parini. Ma la Honda aveva già svoltato l'angolo. I ladri si erano volatilizzati con mezzo miliardo di gioielli.

«Sono disperato. Non capisco come possa essere accaduto», ripeteva ieri mattina Paolo Vagaia, il titolare del negozio, guardando sconfortato le vetrine vuote.

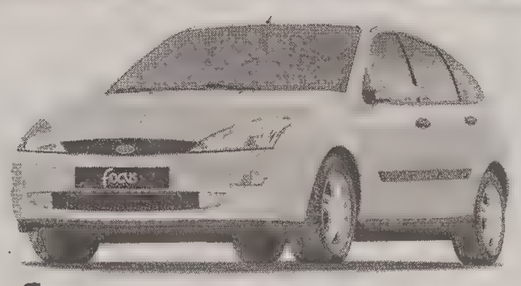
L'assicurazione? «Magari pagasse tutto. Avremmo dovuto versare un premio di 50 milioni. Insomma, avremmo dovuto lavorare solo per questo....».

Poi sono arrivati due fabbri che hanno iniziato a riparare la saracinesca che era stata forzata con un piede di porco.

c.b.

Ford natale ford: tutto e subito a prezzi irripetibili.

fiesta
1.200 cc. 16 V "Ambiente" 3 porte - Doppio airbag **climatizzatore.** Prezzo di Listino. **L.20.400.000***
Offerta "Natale La Concessionaria":
L.17.300.000*



focus
1.600 cc. 16 valvole "Zetec" 5 porte - Doppio airbag **climatizzatore**, abs, cerchi in lega da 15", fari fendinebbia.
Prezzo di Listino: **L.29.750.000***
Offerta "Natale La Concessionaria":
L.25.750.000*

ka
1 300 cc. - Doppio airbag, servosterzo, **climatizzatore.**
Prezzo di Listino: **L.18.350.000***
Offerta "Natale La Concessionaria":
L.15.900.000*

Finanziamenti anche totali presso la nostra Sede:
La Concessionaria
a Trieste in via Caboto, 24 (Zona Ind.) - Tel. 040 3898 111

(*) Prezzi chiavi in mano I.P.T. esclusa validi se hai un usato da rottamare. **Offerta limitata alle vetture in pronta consegna e immatricolate entro il 22 dicembre 2000.**

Speciale

Mille idee mille regali

A balia dal contadino, viene nutrito con noci e castagne fino alle feste

Meglio un buon cappone

Alla tavola natalizia entra anche il tacchino americano

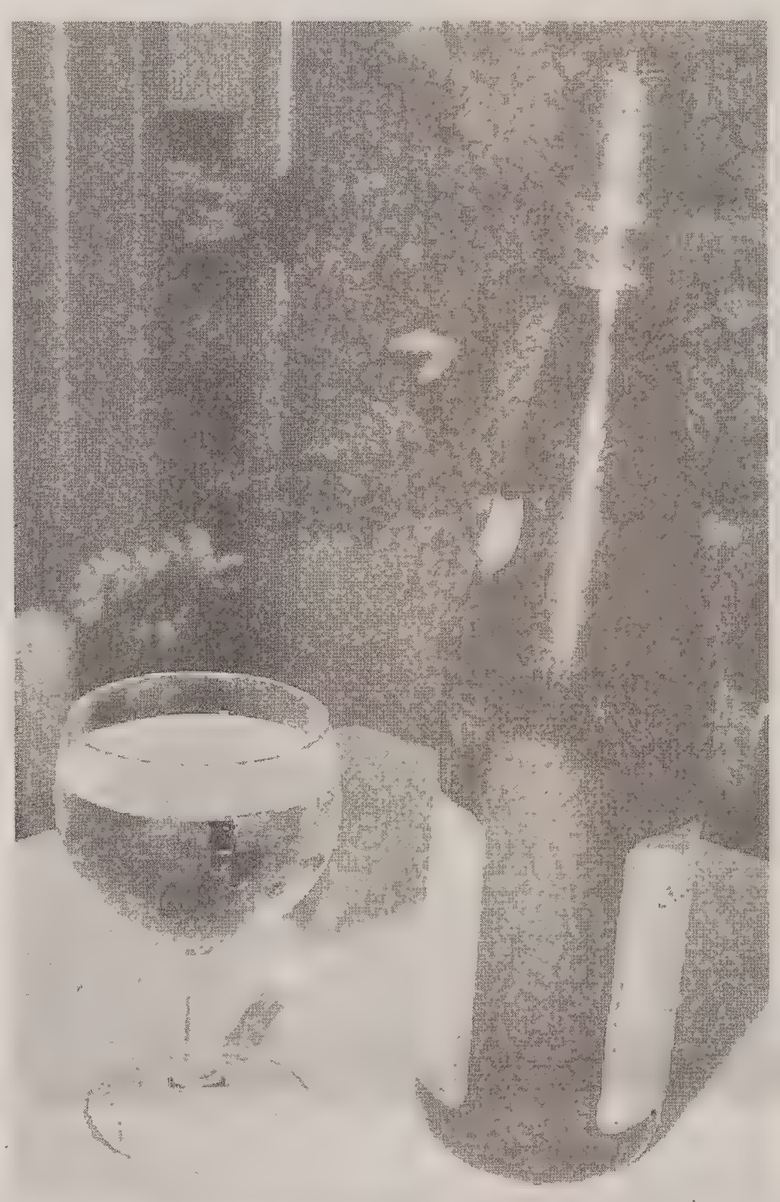
La sfida è aperta e si combatte a suon di miliardi, perché ogni Natale sono più di un milione i pennuti che finiscono in pentola. Antagonisti sono il tacchino ed il cappone, e sostenitori dell'uno o dell'altro sono gli esperti di tradizioni gastronomiche. Si rinnova la guerra del pennuto, e non è una mera questione di palato: si tratta di capire il significato profondo della scelta dell'uno o dell'altro.
Il fatto è che fino all'altroieri il tacchino natalizio era una bizzaria da eccentrici perché il protagonista indiscusso del brodo dei nostri bisnonni era il cappone. C'è anche chi ricorda che fino a pochi decenni fa la borghesia usava addirittura comperare il gallo castrato e lasciarlo a balia dal contadino per averlo pronto a Natale. E la domenica si andava in campagna con i bambini per un gita fuori porta che serviva per vedere come cresceva il futuro protagonista del pranzo natalizio, per portargli da mangiare noci e castagne, convinti che la carne diventasse più gustosa.
Sono gli americani a mangiare tacchino, e a celebrare le più importanti feste con quei volatili che comparvero al momento giusto nella baia di Plymounth per nutrire i poveri affamati del Mayflower.
Ma noi che cosa dobbiamo ricordare con il tacchino? Tuonano i buongustai: «Noi italiani siamo proprio degli imbecilli. Dopo avere insegnato al mondo come si mangia, ci riduciamo ad ingurgitare, proprio nel pranzo più importante dell'anno, una massa di carne che è il simbolo stesso dell'insignificanza. Un'insignificanza alimentare che è anche perdita di memoria e cultura».
Passiamo alle statistiche, che non fanno sperare bene. E' vero che ogni anno le mini-tacchinelle sacrificate durante le feste sono poco più di trecentomila e che sono ancora sovrastate dai capponi, che raggiungono i seicentomila, ma il trend è tutto a favore delle prime.

Come leggere le etichette

I termini più usati per saper scegliere lo champagne

Il protagonista delle feste è lo spumante. O lo champagne. Ma non basta conoscere solo la nazionalità della bottiglia. Saper leggere un'etichetta può preservare da cattive sorprese. Ecco cosa significano alcuni termini:
- Bouquet: l'insieme delle sensazioni olfattive di un vino maturo
- Brut: contenuto zuccherino compreso tra 1 e 15 grammi per litro
- Coupage: mescolanza di vini che provengono da zone e vigne diverse
- Cuvée: taglio o assemblaggio di vini base di varia provenienza e annate per ottenere uno spumante o un vino dal gusto omogeneo
- Dégorgement: l'espulsione dei depositi creati dalla rifermentazione in bottiglia con il metodo champenois
- Fermentazione naturale: indica che l'anitride carbonica nello spumante è dovuta ad un naturale processo di fermentazione
- Magnum: bottiglia con capacità di 1,5 litri
- Metodo champenois: spumantizzazione con fermentazione nella stessa bottiglia in cui sarà poi commercializzato il prodotto
- Metodo charmat: spumantizzazione in cui la fermentazione avviene in autoclavi.
- Millesimato: spumante che presenta sull'etichetta l'anno della vendemmia.

Come accompagnare ogni vino ai piatti natalizi è un'arte di cui possiamo svelare solo alcuni segreti. Gli antipasti di mare prevedono un vino bianco secco, quelli di carne e salumi vini bianchi o rosati un po' abboccati. Si può non cambiare vino se il primo piatto è una minestra, se invece è il classico brodo di carne natalizio, meglio un rosso non corposo. Le carni lesse o in umido, legano con vini giovani e profumati, il pollame con vini asciutti, la cacciagione e l'arrosto con vini di gran corpo ed invecchiati. Per i formaggi ci si può orientare così: se la pasta è molle e dolce, bianchi secchi e un po' corposi, se la pasta è secca e piccante rossi ben corposi. I dolci freschi si accompagnano con spumanti dolci o amabili, la pasticceria secca con bianchi liquorosi. Infine la frutta: se non è stato servito il dolce va bene un bianco amabile, altrimenti un vino liquoroso dolce.


Il vino è fondamentale per festeggiare a Natale

Il vino accoppiato a dolci e pietanze

FORNIRVI BOTTIGLIE È IL NOSTRO MESTIERE

Natale
NEI NOSTRI 3 PUNTI VENDITA
PER PERSONALIZZARE IL VOSTRO REGALO

LiquorMarket CASH & CARRY TRIESTE VIA DELLA CONCORDIA 6/C TEL. 040 7600321
Self Service CONCORDIA TRIESTE VIA DELLA CONCORDIA 6 TEL. 040 772820
LIQUORERIA CADORNA TRIESTE VIA CADORNA 23 TEL. 040 304453

E-mail info@liquocenter.net WWW.liquorcenter.net

SCONTO DEL 10% SU TUTTE LE CASSETTE NATALIZIE
Inoltre vasto assortimento di cesti e confezioni personalizzate
SPEDIZIONI IN ITALIA E NEL MONDO
DOMENICHE e FESTIVI ORARIO 9 - 13

ORARIO NON STOP 8.00 - 19.30 APERTO TUTTI I GIORNI DI DICEMBRE

Sbarca in città il segretario del Ppi Castagnetti e il primo cittadino sottolinea l'importanza del movimento di centro

La «Margherita» benedetta da Illy

«L'apporto politico di "Triestinsieme" alle elezioni potrebbe essere determinante»

Il «centro» del «centro sinistra» triestino esiste, ha una connotazione ben definita e un nome: si chiama «Triestinsieme», trasposizione locale di quanto sta accadendo all'ombra della Margherita a livello nazionale.

A celebrarne la nascita, dopo un periodo di gestazione politica alla quale hanno partecipato numerosi partiti, è intervenuto, fra gli altri, Pierluigi Castagnetti, segretario nazionale dei Popolari, artefici della Margherita appunto. Ppi, Democratici, UdEur, Pri e Unione slovena, si sono dunque uniti e hanno avuto come testimone d'eccezione per l'evento lo stesso sindaco uscente, Riccardo Illy che, precedentemente, in poche occasioni aveva parlato in termini così netti della sua visione politica. «E' un bene per la città se nasce un soggetto politico nuovo - ha detto - soprattutto se sarà capace di portare valore aggiunto al centro sinistra triestino e non costituire soltanto e semplicemente la sommatoria dei partiti che lo vanno a comporre».

Popolari, Democratici, UdEur, Repubblicani e Unione slovena sono dunque all'inizio di una nuova fase, la cui importanza è stata sancita dalla presenza di un folto pubblico, che ha riempito la sala Illiria della Stazione marittima. Tanto da far dire al segretario provinciale del Ppi, Walter Godina, al termine della serata: «E' andata benissimo, ora attendiamo gli altri». Messaggio chiarissimo: per disegnare un triangolo perfetto (per il centro sinistra), in vista della battaglia elettorale per l'elezione del nuovo sindaco, servono tre lati che spicchino nel quadro politico locale. Uno è stato disegnato l'altra sera, ora all'appello mancano i Ds con i loro corollari e la lista civica formata dagli illyani di Modello Trieste. Ma l'ottimismo regna sovrano all'interno del centro sinistra da quando Riccardo Illy ha garantito la propria presenza alla guida del «listone» e, soprattutto, dopo l'intervento dell'altra sera («Se all'interno di Triestinsieme si sapranno esaltare valori comuni – ha sottolineato Illy – l'apporto politico del nuovo soggetto, in primavera, sarà determinante») e l'augurio finale: «Benvenuta Margherita!». Su una linea pressoché identica anche Castagnetti: «A Trieste la Margherita dovrà essere molto generosa nell'allargarsi ad altri soggetti – ha ribadito il segretario nazionale dei Popolari – e credo che, sulla scia dell'esperienza maturata nell'epoca illyana, il cammino che potremo fare tutti assieme sarà lungo e importante. In questa città – ha poi ammonito – bisogna lottare contro la deriva di destra, proseguendo sulla strada già intrapresa dell'apertura verso le minoranze etniche e linguistiche. Nel 2003, i Paesi che saranno pronti all'ingresso nell'Ue – ha concluso – potranno fare il grande passo. Dobbiamo essere pronti ad accoglierli».

Ugo Salvini

Walter Godina con Pierluigi Castagnetti (Lasorte).

Ma Modello Trieste non ci sta «Il sindaco deve stare con noi»

La Margherita? No, grazie. Modello Trieste, l'associazione che raggruppa consiglieri eletti, ex candidati e simpatizzanti della Lista Illy, non ha nessuna intenzione di «annullarsi» nel neonato raggruppamento centrista, neppure se l'invito in tal senso viene dal lidèr maximo, Riccardo Illy. Anzi, i supporter del primo cittadino non nascondono un certo fastidio nel vedersi considerare nè più nè meno che una terza gamba di questo nuovo centro-sinistra, utili nella misura in cui permettono di pescare voti a destra, ma superflui quando si tratta di prendere le decisioni. E minacciano di sciogliersi, disperdendo così verso il Polo, Forza Italia in testa, quel prezioso bacino di voti e di contatti, senza il quale il centro-sinistra correrebbe decisamente in salita.

«Modello Trieste - dice il suo presidente, Paolo Kulterer - era nato per preparare il dopo Illy, quando era certo che non avrebbe potuto candidarsi per un terzo mandato. Ora se il sindaco pensa di capeggiare un "listone", come hanno fatto intendere i segretari dei partiti dell'Ulivo, viene meno la nostra ragione di esistere. Non abbiamo nè il radicamento sul territorio, nè la forza organizzativa per farci valere, ma non accettiamo di essere inglobati».

Che gli altri partiti tirino il sindaco per la giacchetta è ovvio, dice Kulterer. Ma altrettanto ovvio è che Modello Trieste non accetterà di farselo «scippare». «Se Illy vuole mettersi a capo di uno schieramento venga con noi - insiste il consigliere - com'è già accaduto in passato. Nelle scorse amministrative sono stati gli altri ad aggregarsi a noi e ai nostri programmi, non viceversa».

Il messaggio è chiaro: gli illyani chiedono «considerazione», non ci stanno a fare il tappabuchi nelle liste degli altri. E lanciano un sasso nel bel mezzo delle trattative che si stanno intessendo nel centro-sinistra. «Se non ci saranno sviluppi - anticipa Kulterer - molti di noi sono pronti a passare ad altri partiti. Io, per esempio, sono un vecchio listaiolo...».

ar. bor.

La fotografia del «Sole 24 Ore» non convince tutti gli esperti

I dati dicono: si muore di più ma dopo aver vissuto meglio

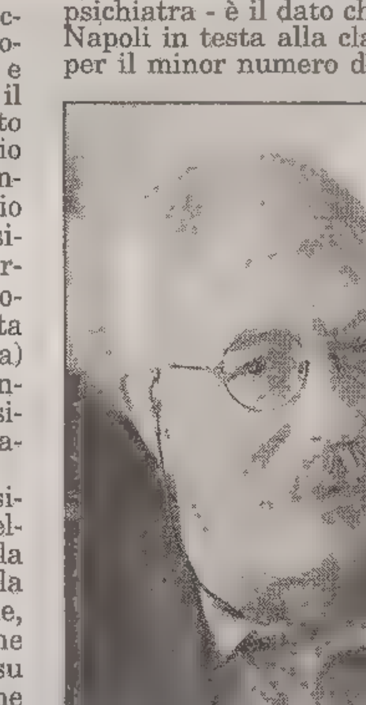
Ai vertici della classifica nazionale per teatro e musica, nel drappello di testa quanto a numero di palestre, librerie e passione per il cinema, secondi in assoluto, dopo Firenze, per il numero di associazioni. Sul rovescio della medaglia, i decessi, che ci assegnano il ruolo di fanalino di coda in Italia, il numero dei divorzi, in base ai quali strappiamo il secondo posto nazionale, dietro ad Aosta, esattamente come avviene per il numero dei suicidi (la media assegnataci è di 44,81 su centomila abitanti, contro un dato nazionale del 13,97).

E ancora: accanto alla ricchezza pro-capite, che ci colloca dietro l'opulenta Bologna e l'iperattiva Milano, ci sono il pressochè inesistente spirito imprenditoriale (fanno peggio di Trieste solo Napoli, Catanzaro, Vibo Valentia, Reggio Calabria e Palermo), l'altissimo numero di fallimenti (terzultimi in Italia), una vocazione per l'export ancora incerta (inferiore alla media italiana) e, in generale, una poco lusinghiera sessantanovesima posizione in materia di affari e lavoro.

E' un quarto posto composito e tutto da interpretare quello che Trieste conquista nella classifica della qualità della vita nelle province italiane, tradizionale fotografia di fine anno stilata dal Sole 24 ore su dati Istat, che nell'edizione 2000 fa comunque fare al capoluogo del Friuli-Venezia Giulia un salto in avanti di undici postazioni rispetto al '99.

Ci piace morire ma dopo aver vissuto bene, potremmo sintetizzare con una battuta. Frequentando assiduamente teatri e palestre, custodendo nel più completo immobilismo il nostro cospicuo conto in banca e soprattutto lasciando ad altri la voglia di rischiare capitali. Ma è proprio così la Trieste dei dati, delle medie, delle statistiche, la città che si affaccia al nuovo Millennio svettando nella top-five italiana della vita migliore?

La prima secca contestazione arriva proprio sul fronte dei suicidi o dei tentati tali, che un inveterato luogo comune ci assegna a livelli da scenari nordici. «E' falso e sbagliato», sbotta **Giuseppe Dell'Acqua**, responsabile del Dipartimento di salute mentale, che si accinge a prendere carta e penna per contestare il Sole. «I dati del '99 in nostro possesso ci confermano che siamo in controtendenza, con una media di 17 suicidi ogni centomila abitanti, il dato in assoluto più basso degli ultimi venticinque anni. Nella nostra stessa regione non siamo più i primi della lista. In base a una ricerca finanziata dal Ministero della Sanità e condotta dall'Agenzia regionale, il primato spetta alla Carnia, seguita dal Goriziano e dalla Bassa, quindi da Trieste. E ugualmente falso - rileva lo psichiatra - è il dato che vede Napoli in testa alla classifica per il minor numero di suicidi. Una ricerca condotta nel Cilento ha di recente quadruplicato i numeri: è emerso che molti suicidi non venivano denunciati come tali, spesso per motivi culturali e familiari, mentre da noi i sistemi di registrazione sono molto rigidi».



Giuseppe Dell'Acqua

Dell'Acqua si dice moderatamente ottimista: la prevenzione dei suicidi sul territorio, coordinata tra Azienda sanitaria e Comune, sta dando i suoi frutti. Trieste ha recuperato una certa dose di fiducia e ottimismo. «E' la città - insiste - che negli ultimi anni ha dato segnali di cambiamento, in termini di socialità, di capacità di guardare al futuro, di recuperata centralità. I giovani vanno via meno. Io sono qui da trent'anni e non avevo mai visto un Capodanno in piazza. Anche questo è un segnale».

Chi, al contrario, non si arrabbia per la poco lusinghiera prestazione di Trieste nel suo campo di attività, è il presidente dell'Assindustria, **Federico Pacorini**. E anche qui torna utile uno slogan: tante potenzialità, scarse capacità di sfruttarle. Insomma, un tessuto economico non all'altezza delle prospettive. A meno di non essere sostenuti o aiutati da apporti esterni. «Siamo una locomotiva che ha bisogno di essere spinta per ripartire - commenta Pacorini - ma è un'analisi che già conosciamo da tempo, almeno dall'86, anno del Pacchetto Trieste e Gorizia che, non a caso, è nato per richiamare imprenditorialità esterna, concentrandosi relativamente poco sulle iniziative esistenti. Oggi la situazione è mutata, i muri sono caduti, c'è il libero mercato e le potenzialità di sviluppo sono enormi. Ma Trieste continua a non avere capacità di fare da sola. Se adesso ci mettessimo a correre, avremmo una prospettiva di crescita come mai prima dall'impero austroungarico: ma serve qualcuno che ci prenda per mano e ci trascini». Gli esempi sono tanti: i tedeschi Eckes artefici del rilancio della Stock, i finlandesi della Wartsila nella Grandi motori, i veneti del pastificio Giulia. «Per questo - annota Pacorini - la difesa degli interessi esistenti, che qualcuno si ostina a sostenere, ci condanna al degrado economico. Se sposiamo la politica autarchica ci spegneremo lentamente».

In piazza Unità, intanto, gongola il vice sindaco **Roberto Damiani**, demiurgo della politica culturale che fa volare il capoluogo. «E peccato - si rammarica - che i dati demografici, che non dipendono certo da scelte strategiche, ci impediscano di avere una collocazione ancora più favorevole. Purtroppo, però, il Polo riesce a far polemica anche sui numeri. La classifica è un'autorevole conferma di come quest'amministrazione abbia cambiato il volto della città. Un'inversione di rotta, a questo punto, non potrebbe che riportarci indietro».

ar. bor.

Altro «strappo» in piazza Unità: il consigliere della Lista Illy si dichiara «indipendente»

Quadranti, addio alla maggioranza

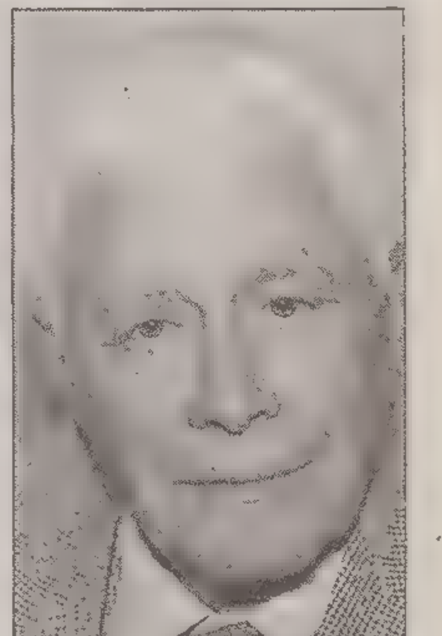
Terza defezione dopo Umeri e Andolina: numeri in bilico

La maggioranza comunale perde un altro pezzo. Dopo Fulvio Umeri, transitato a Forza Italia, e Marino Andolina, di recente passato a Rifondazione comunista, se ne va anche Sergio Quadranti, esponente della Lista Illy. Il consigliere comunicherà la sua decisione in una delle prossime sedute, quando si aprirà la discussione sul bilancio. D'ora in poi, per il resto della legislatura, Quadranti sarà «indipendente», un po' come un altro fuoriuscito di questi giorni, Francesco Serpi ex di An. Non cambierà partito, almeno per il momento, ma si sentirà libero di «votare secondo coscienza». Il consigliere non vuole anticipare le dichiarazioni che farà in aula, ma lascia capire che non «salverà» più la maggioranza con il suo voto, come accaduto di recente in occasione della delibera sull'aumento delle tariffe dell'acqua.

Per Ulivo e Lista Illy, per la verità, questo stillicidio di defezioni comincia a costituire un serio problema. Dei ventiquattro voti iniziali ne sono rimasti ventuno, mentre l'opposizione nel suo complesso è salita a diciannove. L'equilibrio è delicatissimo: bastano un paio di assenze alle sedute per bloccare qualsiasi delibera.

La frattura fra Quadranti e gli illyani era nell'aria da tempo. Il giornalista non faceva più mistero di considerare «disastrosa» la situazione del movimento, al quale contesta una grave spaccatura interna e la mancanza di organizzazione. Anche del feeling iniziale con Riccardo Illy non c'è da mesi più traccia, almeno da quando l'ex sindacalista Vindigni venne scelto come assessore alla vigilanza urbana. «E' bravissimo come manager, disastroso come politico», pare abbia sentenziato Quadranti di Illy, imputandogli di disinteressarsi della sua lista civica e di aver isolato Trieste dal resto della regione, allontanandosi progressivamente anche dal partito dei sindaci.

ar. bor.



Sergio Quadranti.

A gennaio il contestato raduno dell'estrema destra europea

Si farà in un sabato della seconda metà di gennaio il raduno internazionale dell'estrema destra a Trieste, inizialmente fissato per novembre. E vedrà impegnati, accanto ai rappresentanti italiani, i segretari di alcuni dei maggiori movimenti europei, a cominciare da Udo Voigt, principale esponente della Npd. Ad annunciarlo è stato Roberto Fiore, segretario nazionale di Forza nuova: «Verremo a Trieste, che rappresenta l'italianità nell'ambito della Mitteleuropa, per diffondere i nostri ideali – ha detto – che sono la lotta all'immigrazione, altrimenti destinata a distruggere la nostra cultura multimillenaria, la difesa della nostra identità e la contrapposizione alla globalizzazione economica, rinforzando le autonomie produttive dei singoli Paesi». La giornata non si articolerà solo in manifestazioni di piazza: «Anzi – ha precisato Fiore – il nostro scopo fondamentale è far conoscere i principi ai quali ci ispiriamo. Cercheremo di spiegare ciò che vogliamo fare per salvare le famiglie, le piccole imprese, l'italianità».

TS
Sotto l'egida della Provincia di Trieste

juvenilia
il talento e il fare

15 dicembre 2000
giornata dedicata alle tavole rotonde sui percorsi scolastici
16 dicembre 2000
convegno - dibattito sui risultati delle tavole rotonde e conclusioni
APERTO AL PUBBLICO

Centro Congressi · Stazione Marittima
Molo Bersaglieri 3 · Trieste
Ore 8,30 - 14,00

Quello che vorreste che la Scuola fosse in grado di proporre e il Mondo delle Professioni di accogliere

IL PICCOLO · PACORINI · FRIULIA · ACEGAS · Gruppo AllCura · SERVOLA

15 dicembre 2000
Programma delle giornata

Ore 8.30 Ingresso Stazione Marittima
Visita agli stand
Ore 9.30 Inizio lavori
Tavole rotonde sui percorsi scolastici
Istituto Tecnico Commerciale "G. R. Carli"
Istituto Tecnico Commerciale "L. da Vinci"
Istituto Tecnico per Geometri "Max Fabiani"
Istituto Tecnico Industriale "A. Volta"
Istituto Tecnico per Attività Sociali "G. Deledda"
Liceo Scientifico "Galileo Galilei"

Questa prima giornata è riservata alle scuole che hanno aderito al progetto, e hanno già sviluppato la prima fase di interventi in aula da parte dei Testimonial. Si formeranno delle tavole rotonde dove i ragazzi discuteranno sul lavoro già svolto in classe e si confronteranno con altri studenti che non hanno fatto il percorso scolastico, ma sono interessati a partecipare alla discussione. Oltre agli studenti parteciperanno i professori Tutor e i Testimonial delle Aziende, che hanno lavorato con i ragazzi in aula.

Ore 11.30 Pausa caffè
Visita agli stand
Ore 12.00 Ripresa lavori nelle Tavole Rotonde
Ore 13.00 Chiusura lavori
Visita agli stand
Ore 14.00 Chiusura Centro Congressi

16 dicembre 2000
Programma delle giornata

APERTO AL PUBBLICO

Ore 8.30 Ingresso Stazione Marittima
Visita agli stand
Ore 9.30 Inizio Convegno

In questa seconda giornata si svolgerà il Convegno. Dopo il saluto del Presidente delle Provincia di Trieste **Renzo Codarin** e dell'Assessore alla Programmazione Scolastica **Enrico Sbriglia**, e del Provveditore agli Studi **Nicola Lenoci**, verranno riportati, in seduta plenaria, i risultati delle tavole rotonde. Si aprirà un dibattito sui contenuti delle discussioni e verranno tratte le conclusioni sul lavoro svolto.

Ore 11.30 Pausa caffè
Visita agli stand
Ore 12.00 Ripresa Convegno
Ore 13.00 Chiusura lavori e documento finale
Visita agli stand
Ore 14.00 Chiusura Centro Congressi

In collaborazione con:
Provveditorato agli Studi di Trieste

Con la partecipazione di:
- Associazione degli Industriali della Provincia di Trieste
- Ass. Artigiani, Piccole Medie Imprese di Trieste - Confartigianato
- Confcommercio di Trieste
- Conf. Nazionale dell'Artigianato e Piccola Media Impresa - CNA
- Unione Regionale Economica Slovena - URES

Ideazione progetto e organizzazione: Mercalis Srl - Milano

I DIAMANTI

sconto del 30%

ALCUNE PROPOSTE:

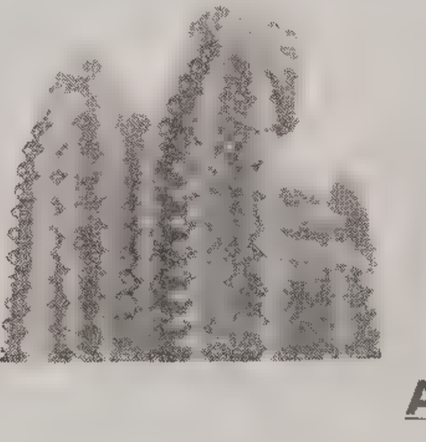
ANELLO con solitario da L. ~~295.000~~ a 206.500
ORECCHINI da L. ~~225.000~~ a 157.500
GIROCOLLI con solitario da L. ~~295.000~~ a 206.500
inoltre fermacravatte, gemelli, ecc.

Tutti gli acquisti saranno accompagnati dal certificato gemmologico di garanzia e da un interessante opuscolo illustrativo

L.M.
TRIESTE
GIOIELLERIE - ARGENTERIE
QUESTO MARCHIO E REGISTRATO A DIFESA E GARANZIA DEL CLIENTE

TRIESTE
VIA SETTEFONTANE 13/B
TEL. 040.662242
90 MQ DI ESPOSIZIONE E VENDITA

LE PERLE COLTIVATE
Un dono della natura



sconto del 30%

ALCUNE PROPOSTE:

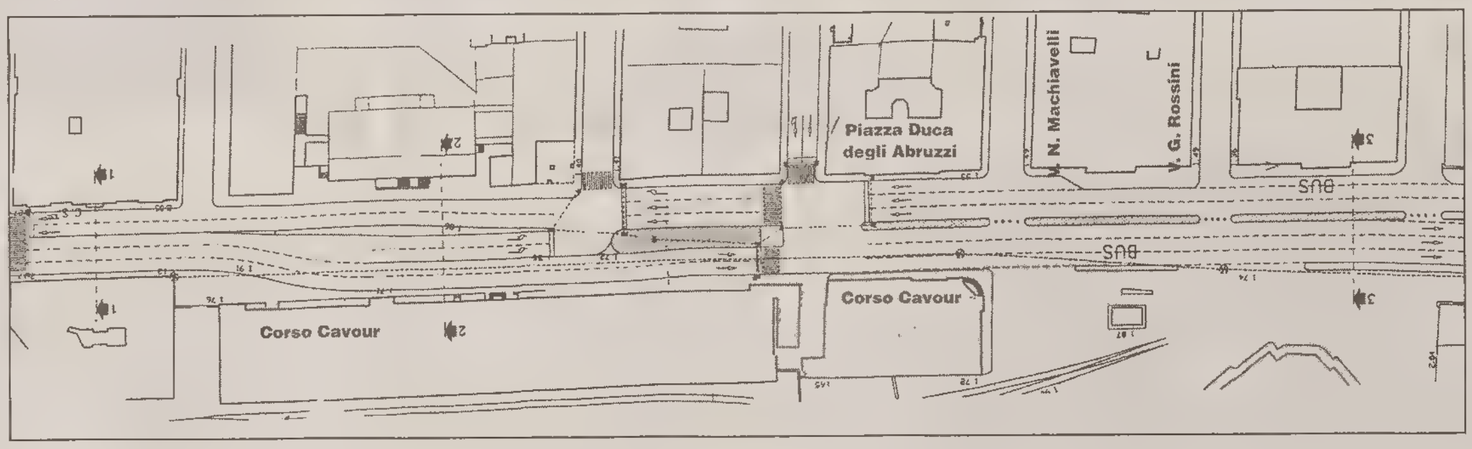
FILI DI PERLE
FIUME da L. ~~12.000~~ a 8.400
ACQUA DOLCE da L. ~~70.000~~ a 49.000
ACQUA SALATA da L. ~~460.000~~ a 322.000
inoltre anelli, orecchini, ecc.

Entro il mese saranno conclusi i lavori edili ma servirà ancora qualche giorno per realizzare la segnaletica

Corso Cavour, si riapre a gennaio

Rispettati i tempi. Cosa ne sarà della bretella che attraversa il Porto Vecchio?

Tratti a tre corsie e spartitraffico per rendere più fluida la circolazione



Corso Cavour: ancora qualche settimana di disagi; a sinistra, la piantina di come sarà a lavori ultimati.

Il «nuovo» corso Cavour sarà pronto – e riaperto al traffico in entrambi i sensi – nei primi giorni di gennaio. La parte edile dei lavori sarà conclusa già entro il mese, ma poi servirà ancora qualche giorno per realizzare le segnaletica orizzontale e verticale.

La conferma viene dall'assessore ai Lavori pubblici, Uberto Fortuna Drossi, che vede concludersi, con una certa soddisfazione, una delle opere più importanti degli ultimi tempi. I lavori, iniziati a metà dello scorso aprile (dopo la realizzazione della necessaria «bretella» in Porto Vecchio) si stanno infatti concludendo negli otto mesi previsti, dopo che sono stati rifatti interamente i marciapiedi, l'illuminazione e i cosiddetti sottoservizi (fognature e altre condutture sotterranee).

Per inciso, la ristrutturazione di corso Cavour è il primo lotto della più generale sistemazione delle Rive. Per il secondo lotto, dal Canale a piazza Venezia, se ne riparlerà, almeno così è stato detto a suo tempo, nella prossima primavera, una volta conclusa la pavimentazione di piazza dell'Unità.

Ma come sarà la nuova circolazione? Dal disegno riprodotto qui sopra balza agli occhi la creazione di alcuni spartitraffico, unico sistema per evitare «invasioni» di corsia. L'imbocco di corso Cavour verso le Rive avverrà lungo tre corsie, che diventano quattro prima dell'incrocio con via Milano.

Due di queste corsie sono riservate al traffico che svolta a sinistra (si dovrebbero così eliminare le lunghe code e l'effetto imbottigliamento che si creava con una sola corsia) mentre le altre due qualche decina di metri più avanti diventano tre e tali rimangono fin oltre il ponte sul Canale.

In senso opposto, nel tratto Canale-via Torrebianca, le corsie sono due, e divengono tre dal semaforo di via Valdirivo fino all'incrocio con via Milano. Nell'ultimo tratto si ritorna a due corsie, anche queste divise da uno spartitraffico.

In vista della riapertura di corso Cavour, ci si chiede che ne sarà della «bretella» che attraversa il Porto vecchio, senza la quale non sarebbe stato possibile realizzare la sistemazione dell'importante arteria.

In vari incontri con il Comune l'Autorità portuale, nella stessa persona del presidente Maresca, si è detta disposta a mantenerla aperta. Teoricamente, ultimati i lavori la «bretella» dovrebbe venir chiusa, ma c'è anche da fare i conti con il nuovo parcheggio per i pullman degli acquirenti d'oltreconfine, il cui ingresso è posto proprio a metà della «bretella» stessa. Un parcheggio che si sta dimostrando, particolarmente nei fine settimana, una valvola di svolgo di notevole importanza, a beneficio del traffico in generale ma soprattutto della rete commerciale del Borgo Teresiano.

gi. pa.

Si decide se prosciogliere o imputarlo di omicidio colposo

Davanti al gip il poliziotto che ammanettò Salvagno

Decine di poliziotti, in particolare della squadra mobile, hanno affollato ieri mattina il corridoio del Giudice per le indagini preliminari per sostegno al loro collega Giuseppe Fiermonte iscritto nel registro degli indagati in relazione al reato di omicidio colposo. Fiermonte rimase coinvolto nel tragico scontro a fuoco che una anno fa costò la vita all'ispettore Luigi Vitulli e a Massimiliano Salvagno. Fiermonte è comparso ieri dinanzi al presidente del Gip, Sergio Trampus, che, dopo aver sentito le parti, si è riservato di decidere un ulteriore approfondimento delle indagini oppure il proscioglimento dell'indagato.

Sulle querele presentate dalla mamma di Salvagno in particolare in relazione al fatto che al figlio, seppur agonizzante, sarebbero state messe le manette il che avrebbe accelerato la sua fine, lo stesso Pm Raffaele Tito aveva chiesto l'archiviazione dal momento che non si faceva riferimento ad alcun presunto responsabile. Il legale della famiglia, l'avvocato Mariapia Maier ha fatto allora riferimento all'unico altro poliziotto che rimase coinvolto nell operazione e, obbligatoriamente, il nome di Giuseppe Fiermonte è stato iscritto nel registro degli indagati. Ieri dunque sono comparsi in aula Fiermonte con l'avvocato Giorgio Borean e la mamma di Salvagno assistita da Mariapia Maier. Il Gip Trampus, come detto, si è riservato una decisione.

La mamma di Salvagno aveva già fatto un'istanza al procuratore generale Elio Pasquariello perchè indaghi in prima persona e aveva anche spedito una lettera al ministro degli Interni, Enzo Bianco. «Vogliamo sapere - avevano subito commentato gli avvocati della famiglia - quando gli sono state tolte le manette perchè le braccia bloccate dietro la schiena potrebbero aver aggravato lo shock provocato dai proiettili. Ma l'azienda sanitaria non ci ha dato una risposta e allora non sappiamo a quale medico chiedere informazioni». A detta del medico legale consulente degli avvocati, l'autopsia sul corpo di Salvagno avrebbe rilevato sui polsi segni evidenti lasciati dalle manette».

Secondo l'avvocato Mariapia Maier dunque il giovane sarebbe arrivato in rianimazione con le manette ai polsi. E il legale chiede anche che venga interrogato il testimone che vide Salvagno tentare di fuggire, ferito, dopo la sparatoria. «Le nostre istanze vogliono fare unicamente chiarezza - hanno precisato gli avvocati - senza infangare la memoria di nessuno».

s. m.

I lavoratori dell'Act sono scesi in piazza per protestare contro la privatizzazione della società

Autobus fermi e il traffico va in tilt

Contestati i 114 tagli di organico: martedì un vertice in Regione

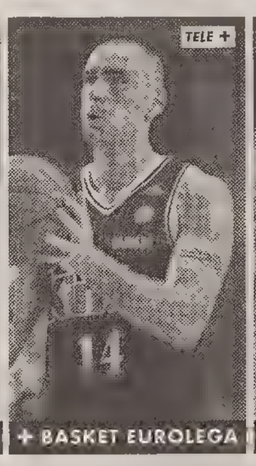
Il corteo dei lavoratori dell'Act che ieri mattina ha attraversato la città. (Foto Sterle)

Autobus quasi completamente paralizzati per tutta la giornata, problemi addirittura prima che scattasse l'orario dello sciopero, come previsto per legge. Un corteo con sindacati e lavoratori dell'Act che ha attraversato la città fino sotto il Consiglio regionale e infine un incontro con l'assessore regionale ai trasporti Santarossa. Che l'avvio della privatizzazione dell'Act, che da gennaio assumerà la gestione del trasporto pubblico come Trieste trasporti spa (si tratta di una nuova società fondata da Act e varie imprese private che hanno vinto una gara per la concessione decennale) si annunciasse sotto i peggiori auspici lo si era capito da subito. Soprattutto dopo i primi contatti tra i sindacati e la nuova azienda che aveva presentato il piano di impresa. Una fase difficile e delicatissima per l'Act, tra le più antiche aziende di trasporto in Italia, destinata a mutare profondamente, avvelenata proprio all'inizio delle trattative. Soprattutto dalla disdetta unilaterale dell'Act dei contratti interni. Poco dopo l'annuncio del piano di impresa che prevede la riduzione dell'organico (114 esuberi), l'aumento della produttività e la riorganizzazione dell'orario con la riduzione consistente dei riposi.

Questioni ribadite allo stesso assessore Santarossa incontrato da una delegazione di sindacalisti ieri mattina durante la manifestazione di protesta e poi riportate in un documento-promemoria conegnato ai capigruppo in Regione. Le trattative tra sindacati e Trieste Trasporti sono rotte attualmente e Santarossa, come richiesto dai sindacati, ha convocato un tavolo il 19 dicembre dove si siederanno oltre alle organizzazioni dei lavoratori e la Regione la Provincia e il Comune. «E' la Regione che ha fatto la legge di riforma e avviato le privatizzazioni, ed è la stessa Regione ora che deve sbrogliare questa patata bollente» hanno detto ieri i sindacati. Tutti scesi in sciopero: Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti, Faisa-Cisal, Ugl. Le privatizzazioni sono iniziate tra le polemiche in tutta la regione, ma solo Trieste ha dovuto pagare il prezzo più alto. E lo hanno ribadito durante lo sciopero di 8 ore che ieri ha paralizzato la città. Un corteo si è dipanato da Broletto fino a sotto il Consiglio regionale. Adesioni del 95%. E gli autobus hanno avuto problemi sin da prima dell'inizio dello sciopero (che cominciava alle 9). Alle 4.30 infatti si sono riuniti in una manifestazione di protesta «separata» le Rdb. E più di qualche autobus ha avuto problemi ad uscire da Broletto.

g. g.

CERTE COSE SUCCEDONO SOLO A NATALE!

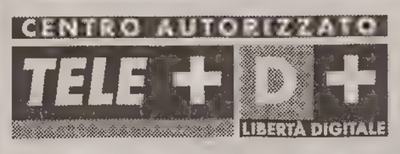


D+ ti offre oltre 60 canali con la qualità audio e video digitale. Più di 70 film al giorno anche in formato 16:9 e Dolby Sourround, tutte le partite della tua squadra del cuore, in diretta e in esclusiva, con +CALCIO e con Palco, la Pay-per-view di D+, potrai persino scegliere un film in anteprima assoluta o una singola partita in diretta.

ABBONAMENTO GRATIS FINO A MARZO PARABOLA IN REGALO*

E CON SUPERPREMIUM DISNEY CHANNEL IN REGALO

D+ IL DIGITALE DI TELE+
+ DELLA TV
WWW.TELEPIU.IT



UNIVERSALTECNICA
SCEGLI PER VOI SOLO IL MEGLIO
TRIESTE - Piazza Goldoni, 1 - Tel. 0406765115
TRIESTE - Via Carducci, 4 - Tel. 0406765125
CENTROLANZA - S.S. 202, Olivo Fresco

* Offerta valida dal 21/11 al 31/12/2000 per abbonamenti annuali ai pacchetti Basic, Premium, Superpremium e Digi. Disney Channel in regalo con Superpremium per la durata dell'abbonamento. Inizi a pagare dal 1° Marzo 2001. Parabola gratuita. Aut. Min. D.M.N. MP/212277/00 del 12/10/2000

immagino... un grande Natale
Aperto tutti i giorni, anche la domenica.
Orario continuato: 9.30 - 19.30.
il Giulia
Auguri, auguri!

Avvisi Economici

MINIMO 12 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

1 IMMOBILI
VENDITA
Feriale 2200 - Festivo 3500

A. VILLESSE casa bicamere giardino 120.000.000; Ruda, terreno edificabile 52.000.000. 0431/35886 agente. (Fil47)

ADIACENZE Università - vicolo Castagneto libero in stabile signorile ottimo appartamento al piano alto con vista aperta ascensore composto da ingresso salone 2 camere studiolo cucina abitabile doppi servizi 2 poggioli cantina impianti a norma 280.000.000. Rabino 040/368566. (A00)

ADIACENZE viale Ippodromo perfetto in stabile trentennale ristrutturato con ascensore appartamento luminoso rimesso a nuovo soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno terrazzo 145.000.000. Rabino 040/368566. (A00)

AURISINA due ville attigue indipendenti, recenti, ciascuna con giardino, box auto, taverna, mansarda, cantina, lisciaia, porticati e terrazze. Il Faro 040/639639. (A00)

CARESANA casa carsica di 110 mq circa da ristrutturare. Vista aperta sulla vallata, cortile, orto, accesso auto. L. 221.000.000. B.G. 040/3728802. (A00)

DUINO libero in palazzina ventennale ultimo piano con vista mare appartamento perfetto composto da salone cucina abitabile 2 camere matrimoniali bagno riscaldamento autonomo posto macchina coperto in garage giardino condominiale 280.000.000. Rabino 040/368566. (A00)

FRESCOBALDI nuova acquisizione ventennale soggiorno, matrimoniale, cameretta, cucina abitabile, ripostiglio, bagno, poggiolo, soffitta, posto auto. B.G. 040/3728802. (A00)

GALLERY Grado centro: via Carducci, terzo piano con ascensore monolocale con cucinino, bagno, ottime condizioni, arredato, solo 150.000.000. Cod. 346 0431/81200. (A00)

GALLERY Grado zona terme: nuovi appartamenti 1-2-3 camere, 1-2 bagni, ampie terrazze abitabili vista laguna. Prenotazioni c/o ufficio. Cod. 248. 0431/81200. (A00)

GALLERY Molino a Vento in palazzo trentennale, tranquillo, soggiorno, cucinino, tre camere, bagno, ripostiglio e balcone. Posto macchina condominiale. Lire 190.000.000. Cod. 314 Tel. 040/7600250. (A00)

GALLERY S. Giovanni di Duino casetta indipendente perfettamente ristrutturata disposta su piano unico con ampio giardino. Cod. 18 040/2908343. (A00)

GALLERY Sistiana in palazzina trentennale ampio appartamento vicino ai servizi all'ultimo piano con vista mare e verde. Cod. 17 040/2908343. (A00)

GALLERY via Rossetti in stabile d'epoca, appartamento ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno + servizio, cantina. L. 160.000.000. Cod. 392 Tel. 040/7600250. (A00)

GALLERY viale Miramare ultimo piano, ascensore, scorcio mare, soggiorno, cucina, matrimoniale, studiolo, servizi separati, cantina, possibilità box auto. Lire 170.000.000. Cod. 381. Tel. 040/7600250. (A00)

GALLERY zona Rossetti bella palazzina trentennale, miniappartamento al 3.o piano con balcone, disponibilità immediata, angolo cottura, tinello, camera, bagno, ripostiglio. Lire 110.000.000. Cod. 275. Tel. 040/7600250. (A00)

GATTERI appartamento con cantina, da ristrutturare. Ingresso, cucina soggiorno, matrimoniale, servizi. L. 140.000.000. B.G. 040/3728802. (A00)

GRETTA casetta composta da ingresso in veranda, soggiorno cucina abitabile, due camere, ripostiglio, giardino, vista mare L. 320.000.000. Casaimmedia 040/941424. (A00)

HABITAT 040/314747 Cervignano ville l.o ingresso tranquille soleggiate in residence: soggiorno cucina tre camere bagni poggioli box giardino ottime rifiniture. 295.000.000. (A00)

HABITAT 040/314747 Giulia recente soleggiato vista aperta ultimo piano senza ascensore: soggiorno cucina due camere bagno ripostiglio terrazza cantina. 140.000.000. (A00)

HABITAT 040/314747 Longera casetta tranquilla soleggiata accostata 20 mq ampliabile da ricostruire possibilità 3 piani 250 mq di terreno edificabile corte 65.000.000. (A00)

Continua

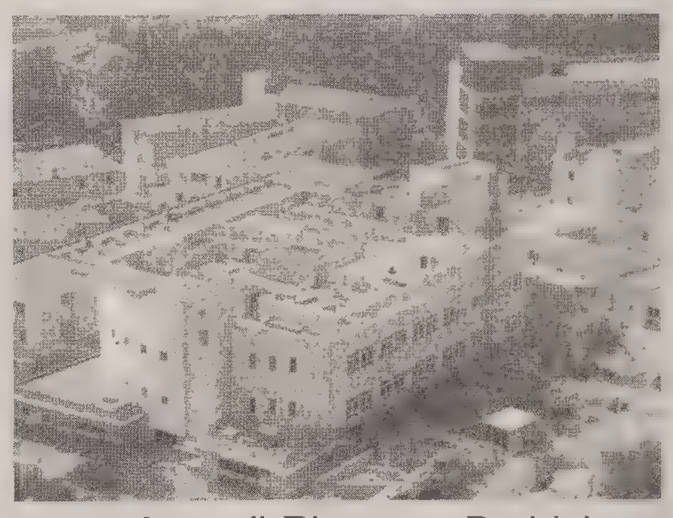
www.e-family.it
Comodo controllare i conti di casa mentre fai un bonifico e vendi le azioni che sono salite. Comodo scegliere i pacchi dono per Natale e prenotare un pacchetto vacanze su misura. Comodo sentire il consiglio dell'avvocato e le nuove ricette per la cena. Comodo occuparsi di tutti gli affari di famiglia, e avere il tempo per godersela. Comodo sì. se hai e-family:
oppure ti fai clonare.
e-Family
BNL Banca Nazionale del Lavoro

INIZIATIVE EDILI Bi Zeta s.u.r.l.

IMPERMEABILIZZAZIONI

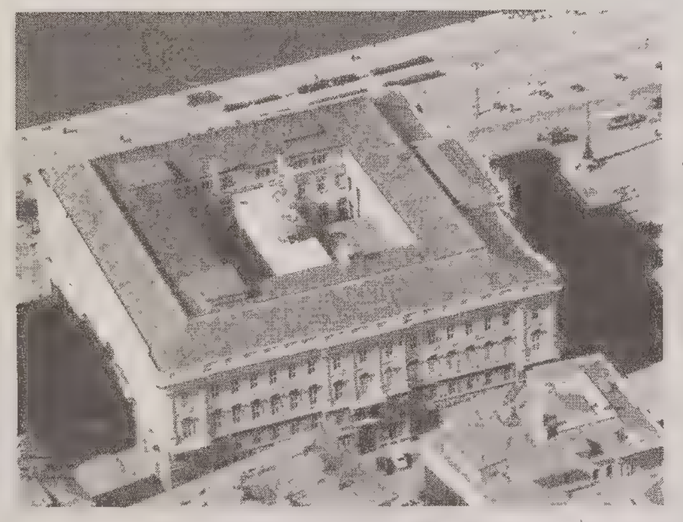
Stock spa - via Caboto

TETTI E COPERTURE PER UN COSTRUIRE DI QUALITÀ A TRIESTE


Area di Ricerca - Padriciano

Sincrotrone - Basovizza

Stadio Nereo Rocco


Palazzo della Regione - Piazza Unità d'Italia

Nuovo Inceneritore di Trieste

www.catea.com

TRIESTE via R. Manna, 16 - ☎ 040.421874 r.a. - Email: iebizeta@catea.com - Fax 040.418737

riprese fotografiche di M. Marin - via Udine, 26/a

N13302K

Un convegno con tecnici e progettisti fa il punto sulle barriere architettoniche ancora presenti

Disabili, una città ad ostacoli

Di Giovanni: «Manca un piano globale su handicap e mobilità»

È sempre difficile per i disabili girare in carrozzina.

La rampa di scale troppo ripida e l'ascensore che non c'è. Lo scalino dell'autobus o il bancomat troppo alti. L'auto parcheggiata di traverso sul marciapiede. Attraversare la città, fra i mille intralci che costellano i percorsi quotidiani, può rivelarsi un vero calvario: per i disabili in carrozzella, ma anche per l'anziano, la mamma con il bimbo in carrozzina, il cardiopatico o chi (magari solo per una gamba in gesso) ha difficoltà di camminare. Cancellare le barriere architettoniche e restituire i diritti di mobilità e di accessibilità nell'ambiente urbano, negli edifici e nei trasporti, significa dunque progettare una città più vivibile per tutti: non solo per le persone affette da disabilità motoria. È questo il messaggio lanciato ieri dal convegno «Vita a ostacoli» – promosso dalla Provincia, dall'Anglat (l'Associazione nazionale guida legislazione handicappati trasporti) e dalla Federazione italiana sport disabili – che ha riunito alla Stazione Marittima tecnici, progettisti, esperti, per discutere delle mille barriere che affliggono il vivere urbano e per fare il punto sulla normativa in materia e sui possibili correttivi. «Attualmente — spiega Giovanni Di Giovanni, presidente dell'Anglat e della Consulta provinciale delle associazioni disabili – manca un progetto globale che affronti in maniera articolata la questione della mobilità urbana. E il risultato è che un'ampia fascia della popolazione si trova esclusa dalla fruizione della città e dei suoi servizi». Da questo punto di vista, afferma Di Giovanni, gli esempi sono innumerevoli. Il segnale più preoccupante – dice – è la progressiva chiusura del centro al traffico, che sta portando con sè una miriade di colonnine in ghisa (che chiudono i varchi d'accesso alle auto dei disabili) e una preoccupante estinzione dei parcheggi per le macchine con il contrassegno, nell'area di Sant'Antonio Nuovo, del municipio (dove peraltro sono in corso di installazione due ascensori) e in piazza della Borsa. Ma nel bilancio negativo, rientrano anche i cassonetti discosti dal marciapiede, di utilizzo quasi impossibile per chi stà in carrozzella; i «panettoni» in centro (pericolosi per i non vedenti); gli erogatori automatici di benzina troppo alti, così come gli scalini dei bus o gli sportelli (quelli di pubblica utilità, i bancomat o i distributori di videocassette). Per cancellare le barriere architettoniche, al convegno è stata presentata una bozza di integrazione alle leggi oggi in vigore, sottoscritta dall'Anglat, dall'assessore provinciale agli Affari sociali, Enrico Sbriglia, e dall'assessore ai Lavori pubblici, all'Ambiente e ai Trasporti Giulio Marini. Il documento verrà ora sottoposto a tutte le associazioni dei disabili della provincia, così da definire un documento comune, che sarà presentato su scala regionale e nazionale.

d.g.

«Su esuli e casinò serve compattezza» Appello ai senatori

«Non è il momento delle polemiche ma di costruire tutti insieme un'occasione di rilancio economico e di giustizia morale e materiale». Lo afferma, rivolto agli altri rappresentanti in Senato provenienti dalla nostra regione, il senatore Giulio Camber, commentando la conclusione della discussione generale sulla Finanziaria 2001. «Gli emendamenti da me presentati sul problema degli esuli, volti sia ad alzare la soglia dei 150 miliardi sia ad alzare i coefficienti d'indennizzo sono stati respinti. Non c'è nessuna politica del Governo – commenta Camber – per la restituzione dei beni: nè in Finanziaria nè attraverso altri provvedimenti». Camber sollecita interventi anche in merito all'istituzione di un casinò a Trieste o in Regione».

Forza Italia: nuovi manifesti Berlusconi-style

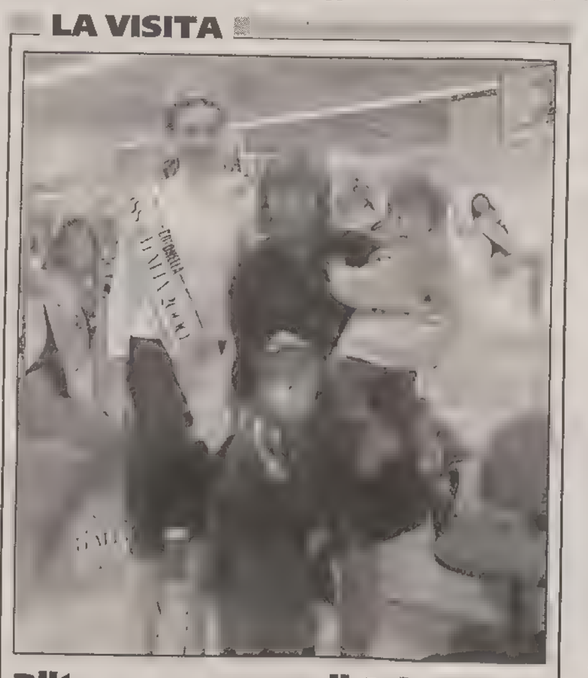
Si comincia con i manifesti, proprio come ha fatto il Cavaliere a livello nazionale. Messaggi brevi e incisivi per aprire una campagna elettorale che il gruppo consiliare di Forza Italia vuole all'insegna della «propositività». Esempio di slogan? «Anziani: aiutiamoli a rimanere in famiglia» e appena più sotto «Centri diurni e accoglimenti temporanei», sottolinenado implicitamente che l'amministrazione Illy non ha dato risposte sufficienti in questo senso. «Non si tratta di una campagna "contro" - commenta però Piero Camber, anima dell'iniziativa - ma di segnali propositivi, di temi che vogliamo affrontare». In coda al manifesto ci sono nomi e recapiti dei componenti del gruppo consiliare, all'insegna della massima comunicazione tra cittadini e amministratori. A quando la foto con un bel riporto di capelli supplettivo, alla Berlusconi?

Nega i tassi usurari l'uomo che riceveva in un bar del centro

Ha respinto ogni accusa Roberto Sabadini, 64 anni, arrestato una settimana fa con l'accusa di aver prestato denaro a una dozzina di persone, che incontrava in un bar del centro, a tassi che arrivavano fino al 240 per cento. Interrogato dal Gip Nunzio Sarpietro alla presenza del suo avvocato, Massimo Bianca, Sabadini ha sostenuto di aver prestato soldi in maniera molto sporadica chiedendo interessi al massimo del 20 per cento.

Sabadini resta comunque in carcere. Sono stati invece liberati due militari di leva del Piemonte cavalleria di stanza a Opicina accusati di aver portato all'interno della caserma alcuni francobolli pregni di Lsd.

LA VISITA



Blitz muggesano di Miss Italia

Proprio una bella sorpresa quella che ha accolto lunedì i clienti di un supermercato muggesano. Ha fatto un blitz promozionale nella cittadina Tania Zamparo, Miss Italia 2000, di Latina ma con origini friulane. (Foto Lasorte)

I sette componenti eletti ieri dal consiglio direttivo

Camera di commercio: nata la nuova giunta

I nuovi organi della Camera di commercio sono da ieri pienamente operativi. Il Consiglio direttivo, che in base alla legge 580 rappresenta le categorie economiche, ha infatti eletto la nuova giunta camerale. Il voto, avvenuto a scrutinio segreto, ha visto eletti il presidente Antonio Paoletti, Fulvio Bronzi (artigianato), Federico Pacorini (industria), Roberto Cosolini (artigianato), Ottorino Millo (commercio), Walter Stanissa (agricoltura) e Stefano De Monte (servizi alle imprese).

Sette componenti, quindi, rispetto ai tredici precedenti, che invece venivano nominati dalla Regione su proposta del presidente (dopo le concertazioni fra le segreterie politiche):

Con la nuova legge, ciascun componente il direttivo aveva a disposizione due preferenze da esprimere nell'ambito dei 22 membri del direttivo stesso. Dei sette componenti eletti ieri, ciascuno ha ottenuto sei voti, fatta eccezione per Bronzi che ne ha ricevuti sette.

Antonio Paoletti

«La nuova giunta si riunirà già nei prossimi giorni – ha annunciato il presidente Paoletti – per varare lo statuto e il regolamento previsti dalla legge 580, affrontare il bilancio preventivo ed iniziare l'esame delle domande di finanziamento pervenute al fondo benzina».

Lo stesso Paoletti ha intanto fatto nei giorni scorsi la sua prima uscita internazionale, come componente la delegazione che ha accompagnato il ministro dell'Industria e del Commercio estero Enrico Letta nella visita ufficiale in Croazia.

In particolare il presidente della Camera di commercio ha preso parte all'incontro con il ministro dell'Econonia, Goranko Fizulic, e a quello con il primo vice-premier croato Goran Granic, alla presenza di altri ministri dell'esecutivo.

La presenza di Paoletti a Zagabria (dove era accompagnato dal consigliere camerale Ottorino Millo e dal funzionario Giampaolo Pison) è servita a riallacciare sia rapporti importanti con il governo croato sia relazioni in ambito nazionale e a livello ministeriale, oltrechè con i numerosi imprenditori italiani che hanno fatto parte della missione. In quel contesto di incontri bilaterali è stata infatti rilevata l'importanza che dovrà avere il ruolo di coordinamento informativo della Camera di commercio nelle iniziative imprenditoriali che saranno avviate.

Accuse anche sulla sicurezza dei lavoratori: «I soffiatori sono pericolosi»

«Strade sempre più sporche» La Cgil lancia l'allarme spazzini

Trieste, una città sporca. Con pochi spazzini, che peraltro sono sempre meno numerosi, vista la necessità delle società concessionarie del servizio (Crismani, Italspurghi e Sager) di ridurre costantemente i costi, a causa dell'articolazione degli appalti, formulata dall'Acegas.

E' questo il pensiero espresso ieri da Marino Sossi, responsabile della Cgil per la funzione pubblica. «Oggi possiamo dire che tre quarti del servizio di spazzatura delle strade (la parte rimanente è affidata alle cooperative, ndr) – ha esordito Sossi – sono in mano a una quarantina scarsa di persone. Per giunta costrette a fare straordinari indegni di un rapporto di lavoro nel 2000, per esempio tre turni consecutivi senza risposo, per 18 ore complessive. Tutto questo in quanto l'Acegas - ha aggiunto - che è titolare del servizio di nettezza urbana, ha costretto le aziende concessionarie all'interno di una maglia contrattuale d'appalto i cui riflessi negativi si riversano interamente sui lavoratori. I risultati, che sono sotto gli occhi di tutti - ha concluso il rappresentante della Cgil - sono che la città non è mai pulita e che gli addetti vivono in condizioni di estremo disagio e pericolose».

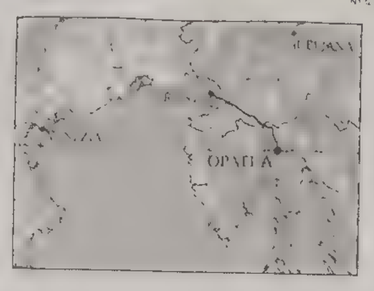
L'accenno di Sossi è preciso: recentemente una delle aziende concessionarie, la Sager, ha acquistato i cosiddetti «soffiatori», macchinari che i lavoratori portano sulla schiena e che servono a spingere le immondizie in un punto determinato, per rendere più facile la loro raccolta da parte dei mezzi predisposti per questo specifico servizio. «Il problema gravissimo - hanno spiegato alcuni addetti - è che sulla schiena dobbiamo caricarci anche il serbatoio della miscela che serve a far funzionare il 'soffiatore', perciò il rischio incendio è altissimo».

«Sappiamo che all'Acegas oramai pensano solo alla quotazione in Borsa - ha ribadito Sossi - e che conta solo poter presentare un buon bilancio. Però non è possibile sacrificare a questo scopo le più elementari regole di sicurezza per i lavoratori».

«La sicurezza dei lavoratori, sia nostri che delle aziende che operano in concessione – è la replica di Franco Scolari, direttore generale dell'Acegas – è in cima ai nostri pensieri e sappiamo che attualmente vengono rispettate tutte le regole. Per ciò che concerne i carichi di lavoro – ha aggiunto – esiste un contratto nazionale di lavoro al quale le concessionarie si adeguano, perciò le preoccupazioni mi sembrano eccessive».

u.sa.

Opatija (Abbazia)



la perla del Quarnero!

solo 65 km da Trieste!

Un clima salubre in ogni stagione dell´anno, un tripudio di verde mediterraneo e nell´aria l'intenso odore del lauro che si mescola a quello delicato delle camelie.

Il clima qui e mite, contraddistinto da dolci inverni con la temperatura media 7,6 gradi Celsius.

Alberghi d´epoca con interni resi estremamente confortevoli si alternano a moderne strutture che garantiscono un piacevole soggiorno.

Numerosissimi caffè stile mitteleuropeo, i bar , i ristoranti, le discoteche, il Casinò.

Divertirsi è d'obbligo, ma con stile.

Piscine coperte con acqua di mare e strutture sportive convivono con allettanti proposte di relax e innumerovoli possibilità di svago.

Perché Opatija (Abbazia) ! ?

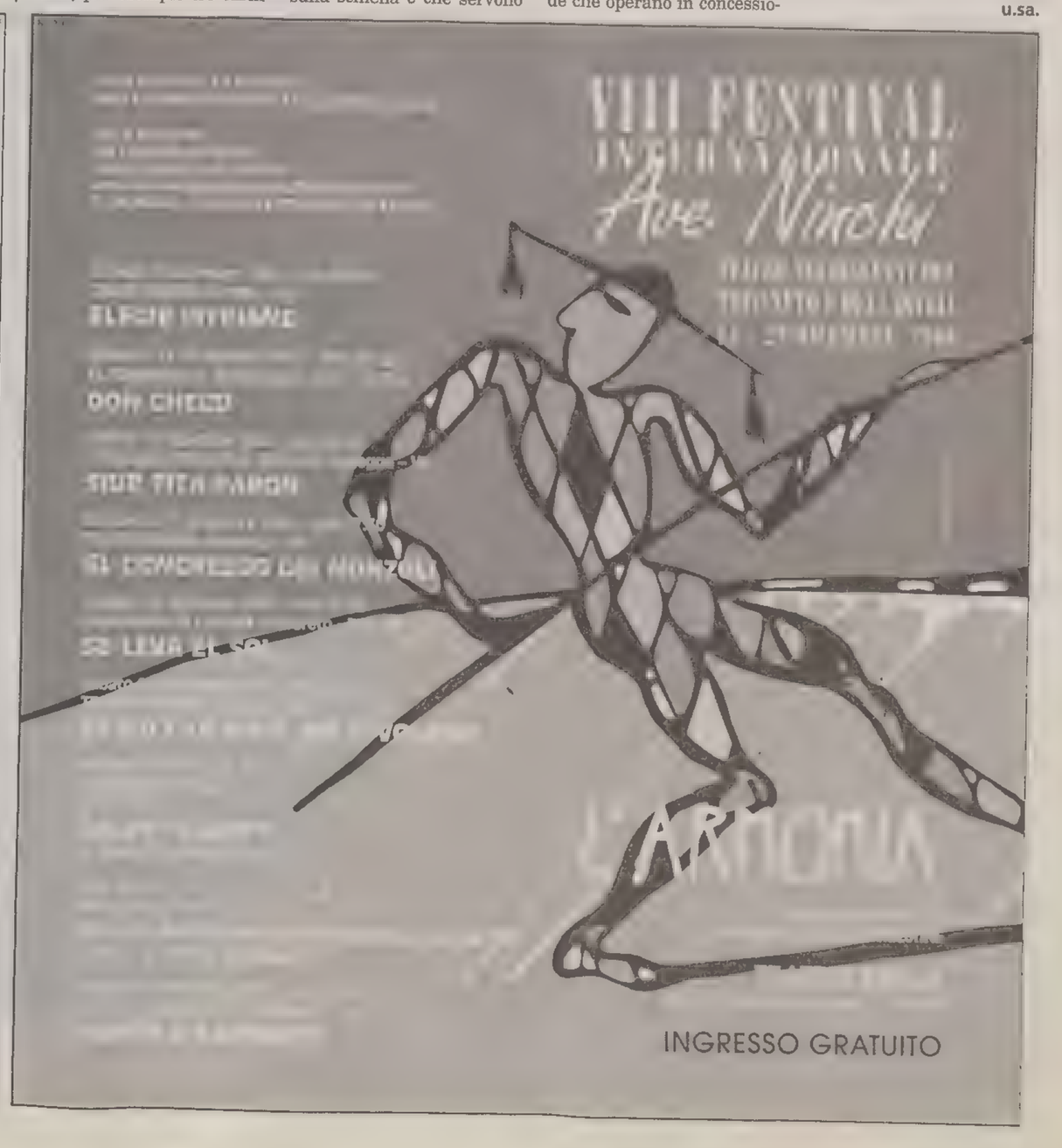
passeggiate lungomare e sentieri romantici – il verde dei colli – il gusto della tradizione – i piatti tradizionali istriani – la gioia di stare insieme in un ambiente sereno

L´inverno nel segno della Fortuna al prezzo di sole 69.000 Lit
(per persona nella camera doppia)

Il pacchettto comprende:
- 2 mezze pensioni in Grand Hotel Adriatic Opatija/Abbazia
- 2 tasse di soggiorno
- ingresso gratuito al Casinò "Opatija" + gettone gratuito
- Lucky hour ogni sera alle ore 22- 23 al Casinò (canapes & cocktails)
- ingresso gratuito al night bar
- ingresso piscina coperta

Informazioni e prenotazioni:
Gioel Travel - Opatija / Croazia
Tel.: 00 385 51 271 342
Grand Hotel "Adriatic"
Opatija / Croazia
Tel.: 00 385 51 719 010
Fax: 00 385 51 719 015

Ente turismo Opatija
Tel: 00 385 51 271 710



GIOCO A PREMI 1. 11. - 21. 12. 2000

Siamo i primi in Europa ad offrirVi i tavoli da gioco aperti 24 ore su 24. E conviene. Ogni giovedì distribuiremo fra i visitatori 5 milioni di lire e ricchi premi attraenti. Il 21 dicembre invece sorteggeremo il primo premio: 35 milioni di lire o una indimenticabile Chrysler PT Cruiser.

Date delle estrazioni:
09. 11. 2000 // 22.30
16. 11. 2000 // 22.30
23. 11. 2000 // 22.30
30. 11. 2000 // 22.30
07. 12. 2000 // 22.30
14. 12. 2000 // 22.30

Estrazione finale:
21. 12. 2000 // 22.30

HIT Hotel Casinò Park
Delpinova 5
5000 Nova Gorica
Slovenija
tel. 00386 5 / 33 62 633
fax 00386 5 / 30 28 470
Internet www.hit.si
e-mail info@hit.si

HIT HOTEL CASINÒ PARK

Continuazione

HABITAT 040/314747 Padriciano villino accostato I.o ingresso, due livelli: salone cucina matrimoniale, bagno; mansarda terrazza taverna caminetto, posto auto giardino. 450.000.000. (A00)
HABITAT 040/314747 S. Giacomo recente con ascensore luminoso buono ingresso soggiorno cucinotto due camere bagno due balconi soffitta riscaldamento autonomo. 125.000.000. (A00)
MONFALCONE casa indipendente giardino, soggiorno, cucina, due matrimoniali, bagno, veranda + ulteriore costruzione, box accesso macchina. L. 249.000.000. Casaimmedia 040/941424. (A00)
MONFALCONE casetta centralissima con giardino soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno, veranda, taverna, posto macchina. Perfette condizioni 260.000.000. Casaimmedia 040/941424. (A00)
MONFALCONE Kronos Ronchi: appartamento al piano rialzato in villa indipendente con corte di pertinenza composto da una camera soggiorno cucinino bagno e cantina. Riscaldamento autonomo. L. 100.000.000. 0481/411430. (C00)
MONFALCONE Kronos Ronchi: appartamento al secondo piano cucina soggiorno ripostiglio bagno wc due camere grandi ampio poggiolo garage. (Termoautonomo) L. 160.000.000. 0481/411430. (C00)
MONFALCONE Kronos Ronchi: in costruzione sette ville a schiera, su due ampi livelli, tre camere due bagni ottime finiture tetto in legno a vista giardino e porticati posto auto. Da L. 305.000.000. 0481/411430. (C00)
MONFALCONE Kronos Ronchi: ultima disponibilità in piccola palazzina appartamento primo ingresso bicamere biservizi con posto macchina. L. 197.000.000. 0481/411430. (C00)
MONFALCONE Kronos Ronchi: villa indipendente di prossima costruzione disposta su tre livelli abitativi, ampia superficie interna ed ampi porticati. Giardino circostante. L. 440.000.000. 0481/411430. (C00)
MONFALCONE Kronos Sagrado: in zona residenziale rifinitissime palazzine in prossima consegna appartamenti con due o tre camere garage taverna e giardino privato. Da L. 280.000.000. 0481/411430. (C00)
MONFALCONE Kronos Sagrado: piccola casetta primo ingresso disposta su due livelli con garage e risc. autonomo una camera da letto completamente arredata ottimo investimento. L. 180.000.000. 0481/411430. (C00)
MONFALCONE Kronos: affittasi locali commerciali con deposito e bagno. Vendesi ufficio costituito da unico vano con servizio wc e piccolo sopplaco. 0481/411430.
MONFALCONE Kronos: cassetta da ristrutturare disposta su due livelli, una camera, con progetto di ampliamento già approvato. L. 80.000.000. 0481/411430.
MONFALCONE Kronos: in corso di costruzione appartamenti bicamere con mansarda box e cantine tricamere con ingresso indipendente cucina soggiorno posto auto e giardino privato. Da L. 245.000.000. 0481/411430.
MONFALCONE Kronos: prossima consegna appartamenti con una camera in villa d'epoca ristrutturata giardino privato ingresso indipendente posto auto finiture eccellenti. Da L. 130.000.000. 0481/411430. (C00)
MONFALCONE Kronos: via dei Canziani, piccola palazzina con 6 alloggi ad una o due camere anche con giardino o ampia terrazza tutti con garage e cantina. Da L. 153.000.000. 0481/411430.
MONFALCONE Kronos: via Duca d'Aosta. appartamento bicamere sito al III piano mansardato completamente ristrutturato finiture ottime. Primo ingresso. L. 185.000.000. 0481/411430. (C00)
MONFALCONE Kronos: via IX Giugno ampio appartmento sito al IV piano e ultimo piano tricamere biservizi risc. autonomo, parzialmente da ristrututrare. L. 165.000.000. 0481/411430.
MONFALCONE Kronos: via San Francesco villa indipendente disposta su due livelli, con minialloggio al piano terra, ampio garage e giardino circostante. L. 355.000.000. 0481/411430.
MONOLOCALE ampio divisibile in due ambienti separati termoautonomo pronta consegna. Tel. 040366345. (A16112)
MUGGIA nuova acquisizione casetta vista mare con diritto di usofrutto: soggiorno, due camere, cucinino, bagno, ripostiglio, veranda, soffitta, terrazza, cantina, giardino. B.G. 040/272500. (A00)
OPICINA villa bifamiliare di complessivi 320 mq con box auto e giardino di 870 mq. Lire 790.000.000. Il Faro 040/639639. (A00)
PAISIELLO ventennale termoautonomo, soleggiato, vista sul verde, posto macchina, poggiolo, L. 140.000.000. Trattabili B.G. 040/3728802. (A00)
PAM adiacenze libero appartamento trentennale recentemente ristrutturato perfettamente piano alto luminoso ingresso ampio soggiorno 2 camere matrimoniali grande cucina abitabile servizi 2 poggioli cantina 220.000.000. Rabino 040/368566. (A00)
PERFETTA nuova acquisizione in piccola palazzina via Rossi. climatizzato. Soggiorno, grande, cucina in muratura, matrimoniale, cameretta, bagno, terrazzo verandato, posto auto coperto. B.G. 040/3728802. (A00)
PONZIANA - via Mansanta libero in stabile d'epoca appartamento composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale servizi separati riscaldamento autonomo cantina 125.000.000. Rabino 040/368566. (A00)
PROGETTOCASA centralissimo (via Roma) in stabile d'epoca ufficio da ristrutturare, vano unico di 50 mq Cod. 420 040/368283. (A00)
PROGETTOCASA Muggia v.le d'Annunzio locale d'affari con soppalco, servizio, adatto anche uso ambulatorio, studio, attività artigianale/commerciale. Cod. 404 040/368283. (A00)
PROGETTOCASA S. Dorligo casa singola di ampia metratura con giardino, consegna al grezzo gennaio 2001, 370.000.000. Cod. 422 040/368283. (A00)
PROGETTOCASA S. Vito locale adatto anche uso ambulatorio/deposito/magazzino, ottime condizioni, servizio e due vetrine antisfondamento, riscaldamento autonomo, 110.000.000. Cod. 380 040/368283. (A00)
PROGETTOCASA San Vito appartamento ristrutturato, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, tre camere, bagno e wc, cantina, 155.000.000. Cod. 399 040/368283. (A00)
PROGETTOCASA via Cologna appartamento ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagni, ripostiglio, cantina, termoautonomo, adatto anche uso ambulatorio. Cod. 214 040/368283. (A00)
SAN Dorligo della Valle piccola casa carsica, con possibilità posteggio, completamente da ristrutturare. L. 150.000.000. B.G. 040/3728802. (A00)
SAN Giuseppe immobile da ristrutturare di circa 150 mq + cortile di circa 40 mq. Lire 95.000.000 Casaimmedia 040/941424. (A00)
SAN Nicolò 170 mq uso ufficio da ristrutturare in stabile d'epoca, termoautonomo. B.G. 040/3728802. (A00)
SANTA Croce casetta composta ingresso, soggiorno angolo cucina, due camere, bagno, terrazzino, sottotetto e cantina. Corte di proprietà accesso macchina. Lire 265.000.000 Casaimmedia 040/941424. (A00)
SERVOLA (via dei Giardini) in palazzina recente, appartamento ottimo, ben disposto con ampi vani, composto da: atrio d'ingresso, soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, poggiolo, veranda, ripostiglio, cantina, posto auto proprio, 168.000.000. Eurocasa 040/638440. (A00)
SIT vende adiacenze tribunale ampio alloggio di rappresentanza in bellissimo palazzo signorile. 300 mq interni facilmente divisibili in due enti. Per informazioni 040/636222. (A00)
SIT vende adiacenze Volontari Giuliani ultimo posto macchina in garage con cancello basculante telecomandato. Lire 45.000.000. Telefonare 040/633133. (A00)
SIT vende occasionissima campo San Giacomo recentissimo alloggio in bifamiliare: soggiorno con caminetto ed angolo cottura terrazzone salotto 5 camere doppi servizi completi. 040/636222. (A00)
SIT vende via Canova L. 180.000.000 soleggiatissimo buone condizioni interne: atrio cucina abitabile con poggiolo salone con terrazzo 2 stanze doppi servizi. Cantina. Termoautonomo. 040/633133. (A00)
STRADA vecchia dell'Istria salone, pranzo, cucina, tre matrimoniali, stanzino, doppi servizi, ripostiglio, veranda, tre terrazze, cantina, 165 mq, Lire 360.000.000. Il Faro 040/639639. (A00)
ULTIMA disponibilità trilocale cucina bagno primoingresso termoautonomo. Tel. 040366345. (A16112)
ULTIMO piano mq 100 ca. da designer come primo ingresso. Saloncino, due camere, cucina abitabile, due bagni, ingresso, ripostiglio. Ascensore. Termoautonomo. Posto auto doppio coperto. B.G. 040/3728802. (A00)
VIA Giuliani in stabile recente piano alto con ascensore appartamento luminoso con vista aperta 75 mq suddivisi in soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno corridoio poggiolo cantina 110.000.000 occasione Rabino 040/368566. (A00)
VIA Roncheto recente proponiamo appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucinino arredato, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio. Lire 120.000.000. Casaimmedia 040/941424. (A00)
VIA San Pasquale in palazzina recente, appartamento ottimo atrio, salone, due matrimoniali, cucina abitabile arredata, bagno, poggiolo, veranda, ripostiglio, cantina, posto auto in garage, 270.000.000. Eurocasa 040/638440. (A00)
ZONA Barriera in stabile signorile. Soggiorno, camera, camerino, cucina abitabile, poggiolo, ingresso con vani ripostiglio, servizi separati, ascensore, termoautonomo. Occasione B.G. 040/3728802.
ZONA ospedale Maggiore in stabile completamente ristrutturato appartamento di 80 mq 3 camere cucina abitabile bagno riscaldamento autonomo infissi in alluminio 120.000.000. Rabino 040/368566. (A00)

Continua in 26.a pagina

CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE

centro servizi Tel.040.382191 | CIVICA & Partners Tel.040.660890 | GIORGIO VESNAVER associato PIZZARELLO Tel.040.766676 | geom. gerzel Tel.040.310990 | GREBLO Tel.040.362486 | il quadrifoglio Tel.040.630174 | PROGRESSO IMMOBILIARE Tel.040.630728 | GRATTACIELO STUDIO IMMOBILIARE Tel.040.635583 | Geometra Marcolin Tel.040.366901

La sicurezza di scegliere una grande organizzazione, la forza di lavorare con i singoli professionisti.

ZONA GIORNO PIÙ UNA STANZA

A 2 PASSI DAL CENTRO, alloggio fresco e giovanile, bellissimo condominio d'epoca ristrutturato. Cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno, ripostiglio. Rarissima occasione mobili compresi **130.000.000!!!** Geom.MARCOLIN 040-366901

MANSARDA CENTRALE (zona verde) vero nido, bel condominio con ascensore. Cucina, soggiorno con sfiziosissimo soppalco, matrimoniale, bagno, ripostiglio. Ottime condizioni. Geom.MARCOLIN 040-366901

ROIANO luminosissimo secondo piano in buonissime condizioni, ampia cucina, soggiorno, una stanza, bagno rifatto, serramenti in alluminio. Quadrifoglio 040/630174

VARI PIANI E METRATURE, da 145.000.000.- a 184.000.000.-, in costruzione, soggiorno e angolo cottura, matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggiolo, ascensore, termoautonomo, eventualmente box o p. auto. CENTROSERVIZI 040/382191

STICOTTI, in palazzina signorile, soggiorno, cucina, stanza, servizio, ripostiglio, terrazzo. GEOM. GERZEL 040/310990

SEMICENTRALE appartamento in ottime condizioni: 2° piano con ascensore, composto da 2 camere, cucina, bagno, ripostiglio, 2 poggioli, termoautonomo e serramenti nuovi. GREBLO 040/362486

ZONA PAM soggiorno con poggiolo, matrimoniale, cucina, bagno, luminoso, ultimo piano **120.000.000**. PIZZARELLO 040/766676

ROTONDA BOSCHETTO 2 stanze, cucinotto, bagno, recente, luminoso, tranquillo, 50 mq **105.000.000**. PIZZARELLO 040/766676

SANSOVINO adiacenze particolare appartamento, silenzioso, su 2 livelli, ristrutturato stile rustico: cottura, soggiorno, matrimoniale, 2 bagni, tavernetta, ripostiglio, cortiletto 15 mq, autometano **160.000.000**. PIZZARELLO 040/766676

INIZIO MOLINO A VENTO 3° piano: 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, da rimodernare completamente **66.000.000**. PIZZARELLO 040/766676

SCOMPARINI adiacenze ottimo appartamento ultimo piano con ascensore, ingresso, cucinotto, soggiorno, camera bagno, balcone, cantina, posto auto condominiale. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752

S. GIACOMO in stabile recente ottimo appartamentino arredato ingresso, cucinino, soggiorno, camera bagno, due poggioli. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752

ZONA GIORNO PIÙ DUE STANZE

CENTRALISSIMI PRESTIGIOSI corso costruzione: salone, 1-2-3 stanze, cucina, doppi servizi, giardino proprio, balconi, mansarde, box auto. Termoautonomo, ascensore. CIVICA & PARTNERS 040/660890

PERUGINO LUMINOSO cucina, due stanze, stanzetta, servizi separati, cantina. Termoautonomo. CIVICA & PARTNERS 040/660890

CENTRALE vista aperta, piano alto, ascensore: soggiorno, cucina, due stanze, bagno, ripostiglio, poggiolo. Riscaldamento. **Lire 185.000.000.** CIVICA & PARTNERS 040/660890

TIGOR ADIACENZE prossima consegna, zona giorno, cucina o angolo cottura, due stanze, bagno, cantina, mansarda. Eventuali posti auto. **Da Lire 185.000.000. in poi.** CIVICA & PARTNERS 040/660890

LEOPARDI adiacenze perfetto: cucina, due stanze, stanzetta, doppi servizi. Riscaldamento. CIVICA & PARTNERS 040/660890

TRIBUNALE adiacenze soleggiatissimo: sala, cucina, due stanze, servizi, balconi. CIVICA & PARTNERS 040/660890

OASI CENTRALISSIMA. Alloggi in ristrutturazione totale. 90 mq signorili e raffinati, doppi servizi. Solamente 2 x piano + indispensabile box indipendente. Vivere il centro comodamente! Geom.MARCOLIN 040-366901

CENTRALISSIMI CON GIARDINO. Rarissimi alloggi!! Cucina, soggiorno, 2 camere, 2 bagni + 90 mq giardino + 45 mq dependance + box!! Ricostruzione totale. "Primi ingressi". Esclusività e comodità!! Geom.MARCOLIN 040-366901

SEMICENTRALE veramente ben organizzato alloggio cucinino, tinello, matrimoniale, cameretta, bagno, poggiolone, ripostiglio. 55 mq ottime condizioni in ottimo condominio **solo 135.000.000** Geom.MARCOLIN 040-366901

ADIACENZE PASCOLI in ottimo palazzo d'epoca con facciate rifatte, luminoso quarto piano, ingresso cucina soggiorno 2 stanze stanzino. **139.000.000**. Quadrifoglio 040/630174

NEGRELLI panoramico terzo piano da ristrutturare in casa d'epoca composto da cucina 3 stanze stanzetta servizio **145.000.000**. Quadrifoglio 040/630174

GRETTA via Tolmezzo, in signorile palazzina recente, appartamento di 145 mq circa, composto da salone, cucina spaziosa, due matrimoniali, doppi servizi, terrazze, cantina, box. Quadrifoglio 040/630174

CENTRALE in posizione tranquilla aperto sul verde terzo piano, cucina, ampio soggiorno, matrimoniale, stanzetta, bagno più servizio **115.000.000**. Quadrifoglio 040/630174

CENTRO STORICO palazzo d'epoca signorilmente ristrutturato a nuovo, bellissimo primingresso con finiture di alto livello, ingresso cucina soggiorno stanza stanzetta bagno termoautonomo. Quadrifoglio 040/630174

ZONA VERDE tranquillissima, recente, soggiorno e terrazzo abitabile, cucina abitabile, 2 stanze, bagno, ripostigli, ascensore, perfetto, box doppio, posto auto scoperto, **320.000.000**.- CENTROSERVIZI 040/382191

IN OTTIME CONDIZIONI S. Giovanni nel verde, tranquillissimo, recente, soggiorno con cucinetta e terrazzo abitabile, 2 stanze, bagno, ripostiglio, ascensore, soffitta, box **230.000.000**.- CENTROSERVIZI 040/382191

ULTIMO PIANO CON TRAVI A VISTA, 246.000.000.- soggiorno, cucina abitabile, 2 stanze, bagno, ripostiglio, termoautonomo, ascensore, rifinitissimo, anche più box o posto auto. CENTROSERVIZI 040/382191

LOCCHI, panoramico, atrio soggiorno, cucina, 2 stanze, stanzetta, servizio, terrazzino, termoautonomo. GEOM. GERZEL 040/310990

TEATRO ROMANO 1° ingresso: cucina, tinello, soggiorno, bagno, + mansarda finestrata collegata da scala interna e composta da: ampio disimpegno, 2 stanze e bagno, autometano. PIZZARELLO 040/766676

CENTRALISSIMO tranquillo (prossimità L. Piave F. Ulpiano) recente, 5° piano ascensore, luminoso, perfetto, elegantemente ristrtturato: cucina, sala, 2 stanze, doppi servizi, ripostiglio, aria condizionata **250.000.000**. PIZZARELLO 040/766676

SAN MARCO mansarda primoingresso in stabile epoca ristrutturato cucina abitabile, soggiorno, salottino, matrimoniale, cameretta, doppi servizi. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/630728

OSPEDALE stabile epoca appartamento in ottime condizioni mansardato piano alto senza scensore ingresso, cucina, soggiorno, camera, cameretta, bagno. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752

ROIANO ottimo appartamento in stabile recente sesto piano con ascensore cucinino, soggiorno, camera, cameretta, bagno, poggiolo. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/630728

ZONA GIORNO PIÙ TRE STANZE

VIALE XX SETTEMBRE ADIACENZE lussuoso ristrutturato in stabile d'epoca: soggiorno, sala pranzo, cucina abitabile, tre stanze, tripli servizi, caminetto. CIVICA & PARTNERS 040/660890

GIUSTINIANO luminoso, perfetto: salone, cucina, quattro stanze, stanzetta, servizi. CIVICA & PARTNERS 040/660890

CENTRALISSIMO, splendido condominio completamente ristrutturato. Cucina, soggiorno, 3 camere, 2 bagni, 125 mq belli e particolari. Rifiniture pietra a vista! Accuratissimo 1° ingresso. Ascensore. **Prezzo favorevolissimo** Geom.MARCOLIN 040-366901

CENTRALISSIMO 200 mq rifinitissimi!! Adattissimo abitazione/studio, possibilità GIARDINETTO interno esclusivo. Geom.MARCOLIN 040/366901

PARTICOLARISSIMA e nuovissima abitazione su 2 livelli!! Salone, cucina, 3 camere in mansarda, 2 bagni, terrazzino sul tetto. Box e cantinona!! Minicondominio centrale recentemente ristrutturato. Geom.MARCOLIN 040-366901

FARO recente quarto piano con vista splendida in condizioni perfette, salone, cucina, 4 stanze, pluriservizi, 2 terrazze, 2 grandi soffitte, garage. Informazioni riservate. Quadrifoglio 040/630174

CENTRALISSIMO in palazzo trentennale ultimo piano su due livelli, con doppi ingressi, cucina, salone, 3 stanze, doppi servizi, poggioli, ripostiglio. Quadrifoglio 040/630174

BORGO TERESIANO, ufficio al primo piano in ottime condizioni di 515 mq possibilità frazionamento in due enti, sia in vendita che affitto. Quadrifoglio 040/630174

VIA KANDLER recente settimo penultimo piano panoramico, salone doppio, due matrimoniali, con possibilità terza stanza, stanzino, cucina abitabile, servizi, due poggioli, ampio vano soffitta. Quadrifoglio 040/630174

GIARDINO PUBBLICO ADIACENZE in ottimo stabile epoca tranquillo soleggiato appartamento tre stanze letto, soggiorno, cucina abitabile. servizi separati, cantina. GRATTACIELO 040/635583

CARDUCCI adiacenze ufficio di 150 mq in palazzo signorile, con 6 ampie stanze, bagno, poggiolo, ripostiglio e termoautonomo; impianti a norma, perfette condizioni. GREBLO 040/362486

SEMICENTRALE appartamento quarto piano 116 mq locato sino al 2003 soggiorno, 2 stanze, stanzetta, cucina, bagno, 2 poggioli, cantina, soffitta, termoautonomo. GREBLO 040/362486

UFFICIO VIA FLAVIA prossimità zona industriale 3 ampi vani servizi 95 mq 2 posti auto recente 180.000.000. PIZZARELLO 040/766676

CENTRALE (prossimità v. Roma – v. Filzi) recente anche ufficio 135 mq: salone (divisibile), 3 stanze, cucina, 2 servizi, 135 mq **275.000.000**. PIZZARELLO 040/766676

S. BARBARA (MUGGIA) splendida villa da terminare. 250 mq coperti su 4 livelli + terrazzoni a ogni piano e giardino. Vista! Gustose finiture in legno. Bellissima! Geom.MARCOLIN 040-366901

ZONA ROSSETTI ampia signorile villa d'epoca in condizioni ottime disposta su tre livelli con giardino e garage vendesi nuda proprietà. Informazioni riservate. Quadrifoglio 040/630174

VIA VAGLIERI, casetta da ristrutturare con ampio giardino; accesso auto. GEOM. GERZEL 040/310990

STRADA COSTIERA, villa indipendente con ampio giardino, panoramicissima; trattative riservate. GEOM. GERZEL 040/310990

VIA DELL'INDUSTRIA casetta su due piani accostata ristrutturata soleggiata composta da soggiorno con angolo cottura, due matrimoniali, doppi servizi, ripostiglio, lavanderia, piccolo poggiolo, autometano. GRATTACIELO 040/635583

SALONE CON ANGOLO COTTURA, 3 stanze, bagno, ripostiglio, terrazzo, ascensore, termoautonomo, splendido 1° ingresso con travi a vista, **260.000.000**.- anche più p. auto o box. CENTROSERVIZI 040/382191

VALMAURA recente, perfetto, soggiorno e terrazzo abitabile, cucina, 2 matrimoniali, singola, doppi servizi, ripostiglio, ascensore, termoautonomo, grande box, facilità di parcheggio, **265.000.000**.- CENTROSERVIZI 040/382191

CENTRALISSIMO appartamento mansardato, mq 150, ascensore, primoingresso, possibilità scelta ultime finiture. GEOM. GERZEL 040/310990

HERMET, ammezzato mq 113, termoautonomo, adatto anche ufficio, ambulatorio, ottimo stabile. GEOM. GERZEL 040/310990

VIA BUONARROTI bassa in stabile epoca appartamento ristrutturato composto da soggiorno, matrimoniale, due stanzette, cucina abitabile, servizi separati, possibilità box. GRATTACIELO 040/635583

VILLE E CASETTE

AQUILINIA (parte bella) villa splendidamente rifinita. "Primo ingresso". Simpatica distribuzione in 200 mq movimentati più garage, portici, terrazzi e giardino. Assolutamente indipendente!! Geom.MARCOLIN 040-366901

VILLETTA CARSICA unifamiliare in costruzione bifamiliare. Assolutamente indipendenti l'una dall'altra. 250 mq coperti + 500 mq giardino. Splendide strutture in legno. Consegna 2001. Geom.MARCOLIN 040-366901

CASETTA, via Rossi, 220 mq su 2 piani + 500 mq giardino con accesso carraio. Assolutamente indipendente. Nel verde, panoramica, rarissima! Possibilità bifamiliare! **490.000.000** Geom.MARCOLIN 040-366901

VILLA BIFAMILIARE, VIA BAIARDI alta. Prossima edificazione. 2 unità abitative da 200 mq + 500 mq giardino l'una. Ingressi e posteggi indipendenti. Stupenda vista. Esclusivissima. Geom.MARCOLIN 040-366901

AURISINA casa su 3 livelli per complessivi 320 mq attualmente divisa in 2 abitazioni. Possibilità di ulteriore divisione, prezzo ragionevole. GREBLO 040/362486

STRADA DEL FRIULI grande villa su 3 livelli per complessivi 350 mq più giardino, con splendida vista panoramica e possibile divisione in bifamiliare. Prezzo impegnativo e trattative riservate presso i nostri uffici. GREBLO 040/362486

MAGAZZINI E BOX

DISPONIAMO di posti auto/box auto. In affitto: via dello Scoglio bassa, Tribunale, Vecellio. In vendita: Valmaura, viale Miramare, Stazione. CIVICA & PARTNERS 040/660890

BAIAMONTI/CAPODISTRIA AFFITTASI posti macchina coperti e box doppi indipendenti. Comodissimi!! Geom.MARCOLIN 040-366901

MAGAZZINO semicentrale. 65 mq perfetti rimessi a nuovo. Comodo e adeguato. Esente mediazione! Geom.MARCOLIN 040/366901

Zona via DELL'ISTRIA magazzino 677 mq circa, in ottime condizioni con uffici e servizi, accesso furgoni. Quadrifoglio 040/630174

Viale XX SETTEMBRE e piazza VITTORIO VENETO proponiamo box e posti macchina. Quadrifoglio 040/630174

S. GIACOMO magazzino in corte interna con 2 vani. **25.000.000**. GREBLO 040/362486

BARRIERA adiacenze vendesi in soluzione unica 4 box auto, 6 posti auto e locale d'affari di 63 mq; trattative riservate. GREBLO 040/362486

NEGOZI

MUGGIA centro storico, bel negozio, bellissima posizione, 90 mq sfruttabilissimi. Occasionissima geom. MARCOLIN 040-366901

PUB / TRATTORIA CENTRALE 100 mq, affitto nuovo. Ben avviato solamente **110.000.000** Geom. MARCOLIN 040-366901

TABACCHINO / LOTTO rione popoloso, conosciutissimo. Ottimo giro affari. Adattissimo famiglia. Geom. MARCOLIN 040-366901

GESTIONE/VENDITA RISTORANTINO molto carino e molto bene avviato. Adattissimo famiglia. Geom. MARCOLIN 040-366901

VIALE XX SETTEMBRE cedesi negozio 110 mq sfruttabilissimi. Irrisoria buonauscita. Affarone! Geom. MARCOLIN 040-366901

SPLENDIDO NEGOZIO D'ANGOLO, la gente ci cade dentro, avviatissimo, rarissimo. Geom. MARCOLIN 040-366901

CENTRALISSIMA casa di riposo in condizioni perfette con 16 posti letto, riscaldamento autonomo. Informazioni riservate unicamente presso i nostri uffici. Quadrifoglio 040/630174

Cedesi TABACCHI GIORNALI posizione centrale avviatissimo. Quadrifoglio 040/630174

Posizioni CENTRALI di ottimo passaggio, cedesi locali d'affari. Quadrifoglio 040/630174

CENTRALISSIMO AMERICAN BAR BUONA METRATURA ALTO VOLUME D'AFFARI DIMOSTRABILE. INFORMAZIONI RISERVATE PREVIO APPUNTAMENTO TELEFONICO. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/630728

ZONA PEDONALE CENTRALISSIMA attività mercerie posizione d'angolo, 80 mq su 2 piani, con contratto d'affitto interessante e nuovo, cedesi; PIZZARELLO 040/766676

RISTORANTINO PUB tutto recentissimo ottime attrezzature affittasi azienda **2.500.000** ognicomprensive. PIZZARELLO 040/766676

LOCALI

Zona industriale affittiamo 420 mq, altezza 9 m, in capannone, riscaldamento, uso servizio, uso carro ponte, ingresso indipendente. CIVICA & PARTNERS 040/660890

Ospedale Maggiore adiacenze locale d'angolo 100 mq con servizio. Ottime condizioni. CIVICA & PARTNERS 040/660890

CENTRALI 85 mq bella via commerciale stuzzicante. Servizio interno. VENDESI/AFFITTASI Geom. MARCOLIN 040/366901

Strada di Fiume, locale adatto molteplici attività, con sopra abitazione. Geom. GERZEL 040/310990

VIALE XX SETTEMBRE adiacenze Politeama Rossetti in ottimo stabile epoca d'affari con servizi 4 fori adatto qualsiasi attività o ufficio. GRATTACIELO 040635583

Garibaldi immediate vicinanze locali d'affari: 320mq buone condizioni negozio – magazzino + soppalco **390.000.000**; - altro 230 mq da ristrutturare con ampio magazzino **179.000.000** PIZZARELLO 040/766676

Interessante locale d'affari 142 mq prossimità Centro Commerciale "Il Giulia" prontoingresso ben rifinito impiantistica completa **380.000.000** PIZZARELLO 040/766676

Inizio Molino a Vento locali d'affari: 11 mq + soppalco **27.000.000**; 16 mq + soppalco **32.000.000**. PIZZARELLO 040/766676

Torrebianca affittasi locale ristrutturato con soppalco e servizi 140 mq autometano. PIZZARELLO 040/766676

Locale interessante affittasi Settefontane – Vergerio 155 mq, recente, 3 vetrine, servizi, possibilità parcheggi. PIZZARELLO 040/766676

APPARTAMENTI

Ponterosso appartamenti primoingresso, diverse metrature anche con terrazze a vasca e/o mansarde, stabile prestigioso. Termoautonomo, ascensore, porta blindata. Prossima consegna. CIVICA & PARTNERS 040/660890

Centralissimi primoingresso; soggiorno, cucina, 1 o 2 stanze, bagno. Termoautonomo, aria condizionata, porta blindata. Possibilità posto auto garage. CIVICA & PARTNERS 040/660890

Gatteri adiacenze piano alto in stabile ristrutturato, ascensore. Sala, due stanze, cucina, bagno. Termoautonomo. Perfetto. CIVICA & PARTNERS 040/660890

Altura ammobiliato, luminoso, moderno, vista aperta: soggiorno, cucina, due stanze, bagno, balconi. Riscaldamento, ascensore. Contratto uso foresteria. **Lire 800.000**. CIVICA & PARTNERS 040/660890

Via Roma ufficio, stabile d'epoca prestigioso, 300 mq circa: atrio, nove stanze, servizi. Riscaldamento, ascensore. CIVICA & PARTNERS 040/660890

VIA SANTA CATERINA ufficio al primo piano ingresso cinque stanze servizi riscaldamento autonomo. Quadrifoglio 040/630174

CORSO ITALIA in palazzo prestigioso, ufficio luminosissimo aperto su S. Giusto, ultimo piano di 200 mq circa, in buonissime condizioni. Quadrifoglio 040/630174

ARREDATO Z. P. FORAGGI, soggiorno e cucinetta, 2 stanze, bagno, poggiolo, 3 – 4 p. letto, ascensore, **1.100.000**.- CENTROSERVIZI 040/382191

VUOTO D'ANNUNZIO tranquillissimo, soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, termoautonomo, perfetto, **750.000**.- CENTROSERVIZI 040/382191

UFFICI CENTRALISSIMI, 130 mq.,200 mq., in ottimi stabili con ascensore, **1.800.000**.- CENTROSERVIZI 040/382191

UNIVERSITA' nuova appartamento in buone condizioni arredato per 4 studenti composto da 2 stanze doppie, bagno, cucina con tinello e poggiolo.

GUARDIELLA appartamento ammobiliato con 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio e poggiolo. GREBLO 040/362486

Inizio Settefontane tranquillo arredato + posto macchina: soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, riscaldamento autonomo **1.200.000** PIZZARELLO 040/766676

Uffici: - v. Cassa di Risparmio 4 vani **1.200.000** – Valdirivo 5 vani **1.500.000** – V. Mazzini 6 vani **1.600.000**. PIZZARELLO 040/766676

TRASFERITI

GRADO appartamento primoingresso e arredato nelle vicinanze dell'ingresso principale alla spiaggia alla spiaggia: stanza, soggiorno con lato cottura, bagno, terrazzino, ripostiglio e termoautonomo. GREBLO 040/362486

STIAMO CERCANDO...

Urgentemente per proprio cliente, cercasi appartamento con soggiorno 2 stanze indispensabile box o posto macchina. Quadrifoglio 040/630174

Ricerchiamo per nostra referenziata clientela, ville o casette anche con valori importanti; inoltre appartamenti ampia metratura. Province Trieste e Gorizia. Trattative riservate. Geom. GERZEL 040/310990

URGENTEMENTE cerchiamo in affitto appartamento: 110 mq in zona Rossetti alta o Settefontane per nostro cliente referenziato; essenziale ascensore e ultimo piano. Garantiamo massima serietà e nessuna spesa per il proprietario. GREBLO 040/362486

MUTUO FACILE Per realizzare subito il sogno della tua vita

TASSO FISSO FINO A 15 ANNI
O TASSO VARIABILE

Istruttoria semplice, erogazione veloce, senza perizia di stima.

Banca Popolare di Vicenza

DUINO AURISINA La Finanziaria taglia i 7 miliardi previsti, da restituire (perché scadranno) i 33 ottenuti da Roma

Baia, saltano i soldi di Regione e Stato

Ma l'ente locale entrerà in società con l'immobiliare: la cava come capitale

La scure della finanziaria regionale si abbatte anche sulla Baia di Sistiana. I sette miliardi chiesti dall'assessore al turismo Sergio Dressi (700 milioni all'anno per 10 anni) per iniziare ad affrontare la sfida turistica di Duino Aurisina, infatti, sono stati tolti dal bilancio regionale ancora prima della stesura definitiva del documento contabile. Alla base di una simile scelta, operata dalla stessa maggioranza, la situazione di emergenza finanziaria in cui si trova l'amministrazione regionale.

Ma ci sarà, secondo l'assessore regionale alle finanze Romoli e il presidente della giunta, Antonione, ulteriore maniera per sostenere il progetto, a partire dall'entrata della Regione stessa nella società che andrà a costruire la parte di progetto relativa alla cava.

Non sarà infatti l'immobiliare Santi Gervasio e Protasio a operare, ma una nuova Spa, la Società sviluppo turistico Sistiana, già costituita dalla stessa immobiliare con un capitale di 200 milioni. Soci della nuova realtà imprenditoriale saranno l'immobiliare e la Regione. Entrambi metteranno quale capitale le rispettive proprietà all'interno della cava. La Regione ha esaminato ieri in commisione la partecipazione a questa società: il provvedimento è stato rinviato alla settimana prossima, e dopo il via libera della commissione approderà in giunta. La parte di cava posseduta dalla Regione vale circa tre miliardi: si tratta della spianata di roccia, confinante con la zona di proprietà del demanio.

Il taglio virtuale di sette miliardi è stato accolto con massimo «self control» da parte del portavoce della Baia, Ivano Fari: «Un taglio doloroso, ma non drammatico - ha commentato - anche se un simile finanziamento ci avrebbe permesso una certa sicurezza a livello di programmazione». La preoccupazione non sale a livelli vertiginosi perché è evidente che sette miliardi rappresentano una goccia in un mare di soldi necessari a realizzare l'intervento, un mare «grande» - come ha precisato lo stesso Fari -, 180 miliardi. «Ritengo che la Baia di Sistiana possa trovare un sostegno dai fondi Obiettivo 2 - ha dichiarato il presidente della giunta regionale, Antonione - strumento questo più adatto a sostenere l'iniziativa».

«Faremo richiesta per l'Obiettivo 2 la prossima primavera - ha confermato Fari - speriamo che ci siano fondi a sufficienza, e che ci venga concesso il più possibile, cioè circa 35 miliardi».

Per 35 miliardi in (virtuale) arrivo vi sono però altri 33 miliardi che se ne vanno. La Baia, infatti, dovrà restituire allo Stato un finanziamento concesso nel giugno del 1999, poiché i lavori non potranno essere conclusi entro il limite (dicembre 2003) previsto dalla legge che ha erogato il finanziamento.

Intanto nella finanziaria brilla per la sua assenza un altro «punto caldo» del Comune di Duino Aurisina, il Castello di Duino, il cui acquisto non è contemplato. «Il Castello potrebbe entrare in finanziaria con un emendamento», ha detto ancora Romoli, e infatti si preparano in questo senso i consiglieri triestini della maggioranza, capitanati da Federica Seganti (Lega Nord). Per acquistare il maniero servirebbero circa 12 miliardi, più la cessione della villa Hausbrandt.

Francesca Capodanno

LA MOSTRA

Ha 80 milioni di anni

Ora è tutto intero il dinosauro Antonio La Soprintendenza lo espone venerdì

Il dinosauro Antonio, scoperto alla fine degli anni '80 al Villaggio del Pescatore e solo di recente estratto dalla roccia, in sei blocchi di pietra, è stato finalmente assemblato e verrà presentato ufficialmente giovedì, dopodiché sarà in mostra al pubblico da venerdì 15 a sabato 23, nella sala Franco della Soprintendenza di Trieste, in piazza Libertà 7 (orari: feriali 8.30-17.30, sabato e festivi 9.30-19.30, ingresso libero).

Antonio - così battezzato, anche se poi si è rivelato essere un esemplare femmina - ha un'età di 80 milioni di anni è il più grande mai rinvenuto in Italia, oltre che uno dei reperti fossili più completi in assoluto che l'era dei grandi rettili ci abbia restituito.

Dall'inizio degli anni '90 del dinosauro si sono occupati la Soprintendenza in nome del ministeri dei Beni culturali, il Museo civico di Storia naturale, l'Università di Trieste, la Fondazione Cassa di risparmio che ha consentitò di portare a compimento alcune fasi finali dei lavori di estrazione del dinosauro, delicato incarico affidato alla Stoneage di Trieste, gruppo da anni impegnato nel recupero e nella ricostruzione di resti fossili in tutto il mondo.

Grande attesa c'era per la visione intera dei vari «pezzi» in cui era diviso lo scheletro (nella foto, una ricostruzione ancora virtuale), **ora si è arrivati all'emozionante momento.**

Durante la mostra saranno possibili anche visite guidate per le scuole (per informazioni: 040.301535).

A Duino si presenta il sofferto bilancio

Oggi alle 17, nel municipio di Aurisina, si riunisce il consiglio comunale di Duino Aurisina, per la presentazione del bilancio di previsione 2001 e di quello pluriennale 2001-2003. I capigruppo decideranno poi la data di adozione del piano particolareggiato della Baia.

Il documento contabile (molto sofferto, come si sa, dopo i tagli imposti dalle minori entrate) sarà illustrato ai consiglieri; dovrebbe andare al voto in una prossima riunione, prevista per il 29 dicembre.

In piazza Puecher incontro coi cittadini

Oggi alle 12.30, in piazza Puecher a San Giacomo, si terrà un pubblico incontro coi cittadini che hanno firmato una petizione per la ristrutturazione dello storico sito. La circoscrizione annuncerà i lavori di ristrutturazione che a giorni avvierà con propri fondi, in attesa di quelli, più ampi, assicurati dal Comune.

IL CASO

L'Udi di Muggia sulla proposta di Marchio

Difendere i maschi? Povere donne...

«Un'indagine dell'aprile 1998 condotta da Patrizia Romito per conto della Commissione Pari opportunità ha denunciato che a Muggia una donna su cinque convive con una forma di malessere o di sofferenza psichica, che il 27 per cento non vive relazioni felici e che il 13 per cento subisce violenza fisica, psicologica o sessuale dal partner. Non siamo a conoscenza del fatto che esistano situazioni di violenza fisica e psicologica nei confronti del genere maschile, ma se il consigliere Marchio ne è a conoscenza dovrebbe segnalarle ai servizi sociali».

«Una su cinque vive male, il 13 per cento subisce dal partner violenza psicologica, fisica o sessuale»

Così la presidente del circolo «Ottomarzo» dell'Udi di Muggia risponde a una proposta lanciata nei giorni scorsi dal consigliere della Lega Nord, Edoardo Marchio, che proponeva di aggiungere nell'ambito dello statuto comunale l'attivazione di un «Osservatorio sulle problematiche della popolazione maschile», a tutela di tutti i disagi (familiari e di lavoro) cui gli uomini possono andare incontro nel corso della vita.

«Il consigliere - commenta la Zecchi - non è nuovo a queste proposte. Tempo fa aveva chiesto di istituire una Commissione per le Pari opportunità maschile. Viene la tentazione di non prendere sul serio le sue proposte, ma evidentemente queste nascondono gravi problemi».

Secondo la presidente del circolo femminile, dai dati risulta che «sono ancora le donne a essere maltrattate. E d'altra parte - aggiunge - gli uomini sono largamente rappresentati nelle istituzioni dove si decide, a Muggia nel consiglio comunale solo tre consigliere e nessuna donna in giunta».

E' tuttavia vero, ammette la Zecchi, che se i tempi cambiano e si va sempre più verso una condizione paritaria «proprio per questo si possono presentare momenti di crisinella famiglia, nel rapporto di coppia, nelle separazioni, negli affidi, nella casa, nel lavoro, che richiedono aiuto e sostegno». Ma quando ce n'è bisogno, dice, è sufficiente rivolgersi al «Consultorio familiare e al Servizio sociale comunale. Forse i servizi non possono dare una risposta a tutte le difficoltà e andrebbero migliorati. Comunque si rivolgono a tutti i cittadini senza distinzione di genere».

GLI SPETTACOLI

Affollato il «Verdi»

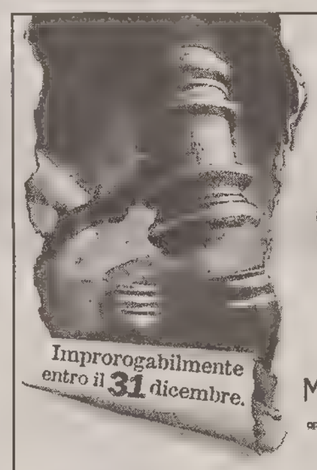
La briosa Trieste del caffè-concerto quando tramontò Francesco Giuseppe

«Eden Tabarin», ovvero il profumo della storia. In particolare quella della Trieste asburgica negli anni prima, durante e dopo la guerra del 1914-'18. Un profumo filtrato dalla sfavillante atmosfera del Grande teatro di varietà, divenuto poi cinema Eden e ora Ambasciatori. Personalizzato dai caratteri e dai destini dei personaggi che lo frequentavano, con l'aggiunta di quel tanto di speziato, brioso e frizzante che è l'anima stessa dell'operetta. Ed è questo l'aroma che l'altra sera è stato offerto agli spettatori che affollavano il «Verdi» di Muggia (dove, domenica, è stata invece proposta da Serenade ensemble la «Piccola opera da tre soldi» di Brecht e Weill, *nella foto Lasorte)*.

Già rappresentata al «Rossetti» per i concerti di Capodanno e a Monaco di Baviera in versione dialettale, l'« Eden Tabarin» muggesana è in realtà una prima in lingua italiana. Frutto della collaborazione fra i «Gioiosi romantici delle Tredici casade» gli «Ex allievi del Toti» per la parte tecnica, l'Associazione delle compagnie di Carnevale e l'assessorato alla cultura del Comune, la regia di Giuseppe Botta, musiche di Tullio Esopi rielaborate da Alessandro Bevilacqua e la coreografia di Carolina Bagnati. Come ha confessato al pubblico la stessa autrice, Edda Vidiz, questa libera intepretazione ridotta è stata concepita appena 15 giorni fa: «Abbiamo iniziato con le canzoni, poi si sono aggiunti i costumi, successivamente i ballerini e la scenografia – ha detto, chiedendo benevolenza – e il risultato è questo, un augurio natalizio».

E così quel luogo reale che fu il «Grande teatro varietà Trieste» per una sera è uscito dall'oscurità del tempo, si è animato di musica, balli e canti, fruscianti abiti lunghi, lustrini e boa di struzzo, champagne e amorosi incontri, sempre sotto lo sguardo vigile di Francesco Giuseppe, troneggiante in un ritratto che sarebbe stato poi sostituito da quello di Vittorio Emanuele III. Come per incanto, grazie alla verve dei giovani attori (quasi tutti allievi dei maestri Botta e Bevilacqua), alla seduzione del pianoforte e alla magica luce delle candele dei tavolini – ai quali erano accomodati gli stessi spettatori, in un originale fusione tra palco e sala – sono tornati a vivere i protagonisti della Trieste asburgica multietnica. Scandite dalla voce narrante dell'ungherese Stefan, proprietario dell'Eden, si sono alternate le vicende della moglie Sofia e della figlia Kathi, di cui si innamora Otto, tenente dell'imperiale esercito. E, ancora, della camaleontica stella del varietà Cléo, ora ballerina del can can arrivata da Parigi, ora principessa della Czarda, ora nobile russa fuggita dalla rivoluzione. Indimenticabile la macchietta di Pincherle (Botta), commerciante della Borsa di origine ebrea che sposa Sofia, rimasta vedova, e rinnova il «tabarin» trasformandolo in cinematografo.

Barbara Muslin



Ultimo

UltimoAppello

Per sfruttare il contributo statale e gli incentivi rottamazione.

Su tutta la gamma targati* Piaggio, Vespa e Gilera:

Megarottamazione di Lit. 1.500.000 per il tuo vecchio 2 ruote

oppure > Supersconto di Lit. 400.000 se non hai da rottamare.

ROTL PIAGGIO GILERA Trieste Via San Francesco 48-50

CUZZOT S.R.L. ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE

STIME GRATUITE STIME GRATUITE

LARGO BARRIERA VECCHIA 16 - TRIESTE TEL. 040/636128

CONSULENZE E STIME GRATUITE
SE VENDERE CASA È IMPORTANTE, CON CUZZOT È MEGLIO

SEVERO alta, ottimo, luminoso: atrio, cucina abitabilissima, grande matrimoniale, bagno, cantina. Termoautonomo, serramenti alluminio. L. 73.000.000.
CENTRALISSIMO appartamento in signorile palazzo con ascensore: atrio, salone, cucina, due camere, cameretta, studio, due bagni. Piano alto. Termoautonomo. L. 265.000.000.
MATTEOTTI alta, primo ingresso all'ultimo piano di un palazzo 30.ennale. Vista aperta, luminosissimo, finiture di prima qualità: atrio, sala da pranzo, saloncino, due camere, cucina ab., bagno, due ripostigli, terrazzo. L. 229.000.000.
VIALE MIRAMARE in lussuoso palazzo d'epoca con ascensore e riscaldamento centrale, vista mare, luminosissimo piano alto: enorme atrio, due sale, due camere, camerino, cucina abitabile, doppi servizi. Più di 150 mq. L. 320.000.000.
CENTRALISSIMO via Filzi, ottavo piano di uno stabile lussuoso 40.ennale, vista apertissima a 360 gradi: atrio, grande salone, cucina ab., tre camere, bagno, servizio, rip., due poggioli. L. 450.000.000.
SERVOLA 20ennale ottimo e rifinitissimo appartamento su due piani in palazzina con giardino condominiale: P. II atrio, soggiorno, matrimoniale, bagno, terrazzo. P. mansarda: salone, camera, bagno e ripostiglio sottotetto. Posto auto coperto di proprietà più parcheggio condominiale. Serramenti in alluminio, porta blindata. Termoautonomo. L. 215.000.000.
VIALE CAMPI ELISI-PAM epoca, vista mare, luminosissimo, ottimo e rinnovato: atrio, soggiorno, cucina ab., matrimoniale, bagno, armadio a muro. L'appartamento viene venduto arredato. Serramenti alluminio, porta blindata. L. 100.000.000.
BONOMEA vista mare, appartamento da ristrutturare con ingresso indipendente. Da ristrutturato p.t.: atrio, salone, cucinotto, scala interna, disimpegno, bagno, garage doppio ingresso diretto. 1.o p.: salotto, due camere, cameretta, disimpegno, bagno. Termoautonomo. Da ristrutturare. L. 350.000.000.
PALAZZETTO 40ennale luminoso, silenzioso, ascensore: atrio, soggiorno, cucinotto, due camere, bagno, rip., poggiolo, cantina. Termoautonomo. L. 140.000.000.
VIALE XX SETTEMBRE in palazzo d'epoca lussuoso, stupenda mansarda con ascensore, travi a vista: atrio, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno. Graziosamente arredata su misura. L. 140.000.000.
GATTERI (Viale) primo ingresso in palazzo demolito e ricostruito a nuovo su recupero edilizio ultimo piano: soggiorno, cucinotto, disimpegno, matrimoniale, bagno. Rifiniture di pregio, ascensore, termoautonomo, predisposizione per condizionatore. Prossima consegna L. 145.000.000.
CAMPO S. GIACOMO epoca, appartamento da rimodernare in parte. Luminoso: atrio, soggiorno, cucina, camera, bagno. 69.000.000.
VIA MOLINO A VENTO epoca, ristrutturato: cucina abitabile, camera, servizio. L. 34.500.000.
VIA DEI PORTA palazzo 50.ennale, piano ammezzato: cucina abitabile, camera, servizio. Porta blindata. L. 44.000.000.
DUINO particolarissimo appartamento in residence con campi da tennis in palazzina di tre piani. Ultimo piano particolarmente arredato e rifatto con gusto: atrio, soggiorno, cucinotto, matrimoniale, bagno, rip., poggiolo. Parcheggio condominiale L. 207.000.000.
ALTURA vista mare, luminosissimo, piano alto silenzioso: atrio, salone, cucina ab., due camere, due bagni, rip., terrazzo ab., soffitta. Posto auto nel garage più parcheggio condominiale. L. 230.000.000.

VILLE E CASE

SISTIANA-VISOGLIANO stupenda villa decennale sita in posizione incantevole. P. int.: taverna, due cantine, bagno/lavanderia, garage. P.t.: atrio, salone, pranzo, veranda con caminetto, bagno. 1.o p.: disimpegno, matrimoniale, camera, bagno, terrazzo a vasca. La casa ha un ampio giardino sul lato principale ed un altro sul lato postico. L. 475.000.000.
FARO DELLA VITTORIA stupenda vista mare, golfo, città: casa su tre livelli con ampio giardino. La casa ha interni circa 210 mq e ha le fondamenta nuove con intercapedini. Solai nuovi. Tetto a posto. Interni da rivedere. L. 470.000.000.
VIA DELLE MILIZIE (zona fiera), villa d'epoca indipendente con giardino. La villa è da rimodernare. P.t.: ampio vano da adibire a taverna e vano caldaia. 1.o p.: salone, soggiorno, cucina, bagno. 2.o p.: due camere, cameretta, bagno, poggiolo. L. 362.000.000.
SAN GIOVANNI ALTA villa con vista città e mare. Esposta a Sud costruita nell'88 rifiniture stupende, giardino curatissimo e recintato più parcheggio per due auto. P.t.: porticato, bussola d'entrata, salone, cucina, bagno, rip. 1.o p.: disimpegno, due camere, bagno padronale. Soffitta. Deposito attrezzi. Massima privacy. L. 470.000.000.
B.GO S. SERGIO villetta con giardino rifatta a nuovo recentemente. P.t.: taverna, box auto 20 mq. 1.o p.: atrio, soggiorno, cucina arredata a nuovo, camera, cameretta, bagno, terrazzo. L. 335.000.000.
SERVOLA alta, vista mare, casetta rinnovatissima con giardinetto: p.t.: bussola d'entrata, cucina ab., salottino, bagno. 1.o p.: scala, disimpegno, due camere. L. 225.000.000. Possibilità altro cortile e garage.
SERVOLA, casetta d'epoca con cortile e accesso auto; p.t.: atrio, camera, cucina, bagno. P. mansarda ampio monolocale. La casa è da rimodernare. L. 92.000.000.
LOG (S. Giuseppe) piccola casetta a schiera da ristrutturare totalmente: cucina abitabile, servizio, ripostiglio, scala, camera. L. 35.000.000.

RICHIESTE ACQUISTO

SAN VITO-CARLO ALBERTO Hive cercasi appartamento d'ampia metratura, luminoso, piano alto, ascensore. Definizione immediata. Pagamento contanti.
BAIAMONTI-SERVOLA due - tre poggioli, una-due camere, cucina, bagno. Definizione immediata. Pagamento contanti.
ROZZOL-FIERA-SETTEFONTANE cercasi soggiorno, due camere, cucina, bagno. Definizione immediata. Pagamento contanti.
CERCHIAMO URGENTEMENTE appartamentini zone Università nuova e Università vecchia. Definizione immediata. Pagamento contanti.
CERCHIAMO in zona Gretta appartamento con vista mare sui 100-120 mq più terrazzo e posto auto. Definizione immediata. Pagamento contanti.
CERCHIAMO URGENTEMENTE zona Rolano - Viale Miramare soggiorno, una-due camere, cucina, bagno. Definizione immediata. Pagamento contanti.
CERCHIAMO URGENTEMENTE zona Fabio Severo - Cologna - Cantù salone, due - tre camere, cucina, bagni, terrazza, posto auto. Definizione immediata. Pagamento contanti.
CERCHIAMO URGENTEMENTE zona S. Luigi soggiorno, una-due camere, cucina, bagno, poggiolo. Definizione immediata. Pagamento contanti.
CERCHIAMO URGENTEMENTE casetta con giardino zona San Luigi o San Giovanni. Definizione immediata. Pagamento contanti.
CERCHIAMO AD OPICINA soggiorno, una-due camere, cucina, bagno, poggiolo, posto auto. Definizione immediata. Pagamento contanti.
CERCHIAMO appartamenti centrali qualsiasi metratura per selezionati clienti. Anche se da rimodernare. Definizione immediata. Pagamento contanti.

AFFITTI

ROIANO via del Dittamo, recente, ottimo, arredato: atrio, soggiorno, cucina ab., matrimoniale, bagno, due ripostigli, poggiolo, affittasi uso transitorio a non residenti. L. 900.000. Compreso riscaldamento e acqua centrale.
VIA GATTERI affittasi piccolo locale d'affari, circa 30 mq, altezza 4,90. L. 450.000 mensili.
SCOMPARINI locale uso deposito, magazzino circa 40 mq L. 500.000 mensili.

LOCALI D'AFFARI

VIALE D'ANNUNZIO magazzino circa 35 mq buone condizioni. L. 35.000.000.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

SEMICENTRALE CAFFÈ-LATTERIA alimentari in genere, in locale di 25 mq e 50 mq magazzino e servizio. Alto reddito dimostrabile, posizione strategica. L. 45.000.000.
ZONA BARRIERA, vendesi attività con forte passaggio di vendita e noleggio, computer, accessori, varie, arredamento nuovo. Macchinari e inventario compresi. L. 80.000.000.
MUGGIA centralissima cartoleria, articoli regalo, giocattoli, libri, moduli fiscali, ecc. in locale di circa 280 mq. Alto reddito. Trattative riservate.
CENTRALISSIMA edicola vendesi compresi i muri a L. 80.000.000.

VENDI IL TUO BELL'APPARTAMENTO O LA TUA BELLA CASA
FRUTTO DI UNA VITA DI LAVORO?
TELEFONA O PASSA ALLA CUZZOT
L'IMMOBILIARE FATTA PER TE.

Adriaterminal: allarmismi immotivati

Sono triestino, ex marittimo e da quasi quarant'anni lavoro nel porto di Monfalcone in qualità di agente marittimo e spedizioniere. In questo periodo il porto ha avuto un costante sviluppo e aumento dei traffici, segno evidente della soddisfazione dei clienti. Quanto sopra è stato possibile grazie all'abilità e serietà dei lavoratori portuali, degli operatori nonché degli enti pubblici e autorità che hanno creduto nel porto. Nell'ambito portuale operano triestini, bisiachi, isontini, sloveni e friulani (orientali ed occidentali) tutti in ottima armonia senza discriminazioni di sorta; non mancano gli istriani e gli eredi dei lussignani che hanno impiantato il cantiere navale (prima della prima...). Diverse ditte triestine (agenzie marittime, case di spedizione, cooperative di facchinaggio e di spuntatori) hanno una loro succursale a Monfalcone, inoltre parecchi dipendenti delle ditte triestine abitano in questa zona. Le navi che fanno scalo a Monfalcone si riforniscono di provviste e bunker da società specializzate di Trieste, la concessionaria del servizio di rimorchio è di Trieste, tutti i periti dei registri navali, assicurazioni, tecnici e specialisti in varie manutenzioni e riparazioni vengono da Trieste. L'elenco è molto lungo, quello che volevo evidenziare è che il porto di Monfalcone non è staccato da Trieste anche se siamo (ora) in un'altra provincia e ritengo quindi ingiustificati gli allarmismi e le polemiche scatenate dall'affidamento dell'Adriaterminal alla Compagnia portuale di Monfalcone; mi auguro che la stessa operi altrettanto bene come ha fatto a Monfalcone per lo sviluppo dei traffici con ricadute positive sia per il porto sia per la città di Trieste.

Stelio Butti

L'eterno sorriso di Lucy

Gli anni sono passati ma gli occhi e il sorriso di Lucy non sono cambiati. Affettuosi auguri per i suoi 77 anni da Laila, Emanuela e Furio che le vogliono un sacco di bene.

Tassa rifiuti: cartelle in ritardo

Il primo dicembre trovo finalmente nella posta la cartella della tassa sui rifiuti. Dalla data dell'ultima scadenza, 10 aprile, sono passati 8 mesi, 11 mesi dalla delibera della giunta Illy dell'aumento della tassa del 22,65 per cento (Il Piccolo del 7 gennaio 2000), ma l'esattoria non ci ha fatto un favore, perché paghiamo con gli interessi, non quelli bancari, ovviamente, ma ben più alti. L'aumento trovato è di oltre il 22 per cento, recuperati perciò interessi, inflazione e altro. Il timbro postale porta la data del 30 novembre, ma in realtà il recapito è avvenuto il 1.o dicembre, la scadenza del pagamento il 30 novembre, d'accordo che vi sono 15 giorni di tempo per il contribuente, equo. Per quanto riguarda la tempistica della consegna, che direbbe quest'anno il signore che con un lettera pubblicata sulle «Segnalazioni» del 16 settembre '99 protestava per il ritardo di quell'anno.

Opto per il pagamento in posta. La prima scelta, quella accanto al Giardino pubblico, si rivela sfortunata, alle ore 9.48 (ma la macchina che distribuisce i numeri è rimasta all'ora legale e segna le 10.48) un centinaio di persone, aspettare porterebbe via troppo tempo. Faccio altro, risul periodo dell'anno che per le tante scadenze di vario genere, portano tante persone a ritrovarsi insieme alle poste. Ho più fortuna (ho letto di quattro ore di attesa) circa un'ora dopo alla posta centrale e riesco a pagare la prima rata insieme all'Ici, una buona giornata per l'amministrazione comunale. Qui sorge una curiosità, la spesa del bollettino postale per l'Ici è di lire 1200, usuale da qualche tempo, quello per i rifiuti è di lire 1450, circa il 20 per cento in più. La signora allo sportello conferma gentilmente che la disposizione dell'aumento è del giorno prima, non sono stati dati motivi. Sunto, se l'inflazione rimane attorno al 2-3 per cento che dire degli aumenti attorno al 15-20 per cento per le varie imposte e tasse (per inciso le lire 350.000 lorde di rimborso Irpef in novembre si è ridotto ai minimi termini per effetto della tassazione e per l'acconto Irpef 2001), le privatizzazioni decantate da gran parte dei politici non portano risparmi al contribuente e si vede, il servizio è tutt'al più dello stesso livello di un paio di anni fa, non certo migliorato del 22 per cento. negli ultimi tre ani, aumenti ogni anno. In altro momento avrei preferito pagare in unica soluzione per evitare di dover ricordare le scadenze e il pensiero di dimenticarle e moltiplicare le perdite di tempo e file, ma avendo altre scadenze a breve (Ici, assicurazioni auto e casa, più spese per le feste) la tredicesima ha ancora da venire, per cui ho dovuto optare per la prima rata, disagio per me, incasso dilazionato per l'amministrazione. Sarebbe interessante conoscere il motivo di tanto ritardo nella consegna delle cartelle.

Clayton J. Hubbard

Mela quand'era ragazza

La giovane nella foto è Lucia Carmela (Mela) che oggi compie 70 anni: affettuosi auguri dalle figlie, dai generi e dalla nipote Tatiana.

Ferrovie, Trieste tagliata fuori

Da qualche tempo l'orecchio di noi triestini è lusingato da uno spot radiofonico che reclamizza le attrattive della nostra città e invita i forestieri a visitarla. A parte il fatto che Trieste in questo periodo non è molto presentabile se non come cantiere di lavori urbanistici, mettiamoci nei panni del potenziale turista. Poniamo che non sia molto giovane (in questa stagione o si studia o si lavora) quindi pensionato, magari con qualche acciacchetto dovuto all'età e al tempo non proprio favorevole. L'ipotesi più probabile è che provenga dall'Italia del Nord, che però è molto più vasta di quanto non si pensi. Nebbie, piogge, gelo, prezzo della benzina, problema dei parcheggi scoraggiano all'uso della macchina. A proposito, subito dopo lo spot su Trieste spesso ne segue un altro sulla comodità delle Ferrovie. Buona idea! Chi è pratico di Televideo, in pochi minuti scopre che Trieste è discretamente collegata sulla linea Bologna-Firenze-Roma-Napoli, mentre per il Nord c'è il vuoto: un unico treno per Milano, che parte alle 6.10 del mattino e rientra dalla capitale lombarda alle 21.44. Il classico Eurostar per uomini d'affari che devono raggiungere Milano e ritorno in giornata. Se poi l'aspirante visitatore proviene dalla linea di Torino o di Genova, nessun collegamento diretto. Incredulo, va ad un'agenzia di viaggi. Conferma: cambio a Milano e a Mestre, che non ha stazioni di testa e quindi il trasporto di bagagli e di eventuali figli piccoli attraverso i sottopassaggi è particolarmente... comodo. Ma il nostro non demorde e va alla stazione delle autocorriere, dove i pullman per Trieste rappresentano tutt'al più un ricordo trasmesso dalle generazioni precedenti. Conclusione: «Sai che facciamo? Torniamo a Venezia che è tanto bella e tanto comoda». Ed ora mettiamoci dall'altra parte, da quella degli abitanti di una città che sembra ai confini del mondo anziché di uno dei paesi dei G7. Una città che – come si dice in geopolitica – è in una posizione strategica tra Est e Ovest, che è legata a Milano da vincoli di lavoro e di affetti, che ha pur sempre più di 200.000 abitanti, in tempi non lontanissimi, il treno li portava direttamente in tutte le principali città italiane, nonché Vienna, Budapest, Mosca, Zagabria, Belgrado, Sofia, Atene, Istanbul, Ginevra, Parigi e se non erro anche a Londra. Senz'altro ho dimenticato qualche destinazione. Chissà quanto può costare aggiungere una carrozza proveniente da Trieste ad un treno che da Venezia va a Milano, Torino, o Genova, eliminandone ovviamente un'altra dal convoglio che parte dalla città lagunare? Oggi molti triestini, non più in verde età o con qualche acciacco o con bambini piccoli, devono rinunciare a visitare figli, parenti, amici che abitano nel lontanissimo Nord: che per noi finisce a Venezia e a Udine! P.S. Un sentito «grazie» ai nostri rappresentanti al Parlamento, alla Regione e agli Enti locali per i risultati ottenuti in questo campo.

Maria Grazia Pasutto

Renato, un bel «mulo»

Questo bel «mulo» è Renato, che oggi compie 85 anni. Tantissimi auguri dalle sue gemelle, dai generi, dai nipoti e dai parenti tutti.

Prima Chirurgica: buona sanità

Desidero segnalare con piacere un caso di buona sanità riscontrato durante la mia degenza nella Prima divisione di chirurgia generale all'ospedale Maggiore. Un sentito ringraziamento al primario dott. Bruno Gambardella per l'umanità e la sensibilità profusa in modo instancabile; un pensiero affettuoso e grato a tutti i medici, gli infermieri e il personale della divisione per la bravura e capacità. È un luogo comune parlar male della sanità; quando la tua salute è in gioco e vedi che c'è chi si prodiga con tanta perizia e spirito di abnegazione, capisci che non c'è prezzo sufficiente per ricompensare chi si prende umanamente cura di te.

Walter Eneo

Lory e Adri sulla Vespa

La bambina che guida la Vespa è Loredana (Lory) con la sorella Adri. Oggi compie 50 anni ed è sempre bella: auguri dal marito Gianfranco, dalla mamma e dai parenti.

Bambini israeliani e palestinesi

Con riferimento alla lettera del signor Livio Collerig pubblicata il 26 novembre, desidero proporre alcune brevi osservazioni. La prima riguarda il soggetto principale, ovvero i bambini: a tutti dovrebbe apparire una differenza non certo trascurabile il fatto che i bambini israeliani si trovassero all'interno di un autobus quando è esplosa la bomba; i bambini palestinesi, peraltro sarebbe più giusto definirli ragazzi, hanno scelto deliberatamente, o a ciò sono stati incoraggiati dai propri insegnanti e genitori, di lanciare pietre e bruciare copertoni. Secondo aspetto: non mi sembra proprio che la stampa e le televisioni abbiano dato poco risalto alle giovani vittime palestinesi; semmai va rilevato, rispetto a dieci anni addietro, un più serio tentativo di indagare dietro a certi comportamenti troppo poco spontanei; è evidente come diversi servizi televisivi, mostrando l'addestramento paramilitare a cui sono sottoposti i giovani palestinesi, abbiano in buona parte tolto quell'alone di spontaneità che derivava dalla cosiddetta rivolta delle pietre; in aggiunta a ciò la lettera-confessione che il giornalista Riccardo Cristiano della Rai ha indirizzato all'Autorità nazionale palestinese il mese scorso ha assestato un durissimo colpo alla credibilità di alcuni servizi giornalistici dove si tendeva a far prevalere l'emozione sul fatto. Un ulteriore aspetto di profondo imbarazzo è stato scoprire che su molti dei più recenti testi scolastici adottati dall'Anp non è stato fatto alcun accenno agli accordi di pace dal 1993 ad oggi, ma vi sono espressioni di odio anti-israeliano terrificanti, ben lontane da qualsiasi ipotesi di convivenza pacifica.

Terzo aspetto: bisognerebbe precisare che da due anni a questa parte il 90% della popolazione palestinese vive all'interno delle aree sotto controllo Anp; è vero peraltro che molti di essi lavorano all'interno delle zone israeliane; la nuova intifada ha recato un durissimo colpo all'economia interna dei territori, a seguito della chiusura dei confini per motivi di sicurezza; è allo stesso modo evidente che non vi sarebbe alcun bisogno di una forza internazionale se i lanci di pietre diurni e gli agguati armati notturni ai centri abitati israeliani avessero termine; verrebbero in tal caso a ricrearsi le condizioni per la ripresa di trattative fra le parti. Non si può certo imputare al governo Barak una mancanza di iniziative coraggiose, con offerte che nessun leader israeliano aveva mai fatto in precedenza; purtroppo Arafat non ha saputo (o voluto) seguirlo sulla stessa strada.

David Levi

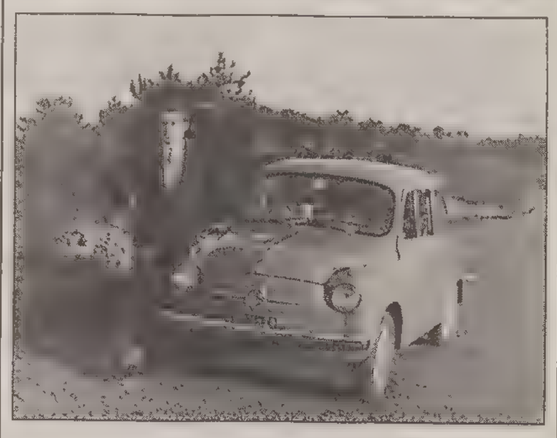
I vocabolari e le foibe

Se la destra contesta la definizione delle foibe quali «...fosse del Carso nelle quali durante la guerra '40-045 furono gettati i corpi vittime della rappresaglia nazista» la sinistra potrebbe infastidirsi della seguente puntualizzazione fatta dal celebre Battaglia massimo vocabolario italiano «...(e il termine si riferisce particolarmente agli eccidi operati dai partigiani comunisti di Tito durante la seconda guerra mondiale, le cui vittime vennero gettate in quelle conche)».

Resto fermamente convinto che non sia compito dei linguisti definire in poche parole un fatto storico sul quale la ricerca sta muovendo i suoi primi passi dopo anni di aspre polemiche e imbarazzanti silenzi. I curatori dei vocabolari dovrebbero attenersi solo all'aspetto linguistico senza invadere campi altrui, ne va della credibilità della loro opera.

Solo nella fraseologia si possono accettare riferimenti diretti ai noti avvenimenti, tutto il resto è superfluo e stonato e francamente per il Grande Battaglia molto deludente.

Marco Sare



Bruno con la sua mitica 600

Buon compleanno a Bruno, fotografato accanto alla sua mitica 600, per i suoi 65 anni dai figli Claudio, Alessandra ed Elena e da tutti coloro che gli vogliono bene.

Gentilezza e onestà

Ringrazio sentitamente la gentile persona che ha rinvenuto il 5 dicembre un porta-atti nero sulla linea «37» e lo ha consegnato all'Act.

Dott. Oscar Mattei

PROVINCIA GOSPEL FESTIVAL

Rassegna internazionale di musica Gospel

The Voices of Glory - Tribute to Mahalia Jackson
15 dicembre 2000 - ore 20.30 - Muggia - Teatro Verdi

Josie Dale & Blues Etcetera
22 dicembre 2000 - ore 20.30 - Trieste, Basilica S. Silvestro

INGRESSO LIBERO

Provincia di Trieste
www.provincia.trieste.it

in collaborazione con Comune di Muggia

ROBERTO DANESE ORGANIZZAZIONE
0403478504
danese1@virgilio.it

BUGATTO & CASARA

100 Maestri Associazione

Mahalia Jackson
la più grande cantante di Gospel Songs

N13303K

ORE DELLA CITTÀ

Maria Theresia

Questa sera alle 17.30, alla sala Baroncini delle Assicurazioni Generali di via Trento 8, organizzata dalla Società triestina di cultura «Maria Theresia», Carlo Runti terrà la conferenza intitolata: «Due storie parallele nell'operetta viennese: "Una notte a Venezia" (Strauss) e "Lo studente povero" (Millecker)».

Incontro al caffè

Oggi alle 17, nella sala dell'Antico Caffè Municipio di Muggia, piazza Marconi 1, Vincenzo Acciarino (Club Incontri) presenta «Il libro dei mesi» di Cosimo Cosenza con la partecipazione dell'autore e di Ombretta Terdich. Ingresso libero.

Pro Senectute Attività

Al Club Rovis di via Ginnastica 47 alle 16.30 si svolgerà la «Giornata dei giochi». L'incontro del Gruppo di auto aiuto per persone vedove oggi è sospeso. Il Centro ritrovo anziani Crepaz di via Valdirivo 11 rimane aperto dalle 15.30 alle 19.

Collegio ostetriche

Il Collegio delle ostetriche di Trieste e Gorizia ricorda alle proprie iscritte che oggi alle 9 si terrà un incontro di aggiornamento in ostetricia e ginecologia nell'aula magna «A» del Burlo Garofolo. Alle 16 seguirà l'assemblea annuale delle iscritte.

Soroptimist Club

Il Soroptimist International celebrerà il «Soroptimist Day», anniversario della promulgazione della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo fatta dall'Onu, oggi alle 19.15 all'hotel Savoia Excelsior. Stefania Tescaroli terrà una conversazione su «Le donne nell'Unione Europea alle soglie del Terzo millennio.

Movimento arte intuitiva

Oggi alle 21 nel salone delle feste, allo Star Hotel Savoia, il Movimento arte intuitiva organizza la serata dedicata all'arte con spettacolo ed esibizioni di poesia, musica, ballo, prosa, pittura, scultura, ecc. Ingresso libero.

Alpina delle Giulie

Questa sera alle 20.30 nella sala conferenze della Società Alpina delle Giulie, via Donota 2, IV piano, per la serie «Avventure nel mondo» Giorgio Pavan proporrà una serie di diapositive sul tema: «Bolivia-Cile». Ingresso libero.

Società funeraria

Oggi alle 20 nella sede sociale di via dello Scoglio 197 si terrà la riunione mensile del direttivo della Società funeraria di Guardiella. Anche i soci possono intervenire.

Circolo della stampa

Per i pomeriggi culturali organizzati da Fulvia Costantinides, oggi alle 16.45 nella sede di corso Italia 13 (sala Palo Alessi, I p.) il poeta Claudio Grisancich presenterà la sua nuova silloge di liriche «Scarpe gialle ed altre cose». Letture dell'attrice Lidia Coslovich.

Circolo Generali

Questa sera alle 18.30 al Circolo delle Generali, in Piazza Duca degli Abruzzi 1, conferenza del prof. Franco Crevatin dal titolo «L'ultima resistenza della religione egiziana antica».

Lions Club Trieste San Giusto

Oggi alle 20, al Savoia Excelsior Palace Hotel, si terrà la riunione conviviale del Lions Club Trieste San Giusto. Sarà presente il governatore del Distretto 108TA2, Franco Cosani. La riunione è aperta a consorti e ospiti.

Malati di Alzheimer

Il club «G. Perusini» di auto aiuto per i familiari dei malati di Alzheimer si riunisce oggi alle 16 in via San Francesco 11. Parlerà il dottor Kaldor. Possono partecipare pure i non soci interessati al problema. Per informazioni chiamare lo 040/771714.

Ex Polizia civile

Come da tradizione i componenti la «Sezione Traffico» assieme alle gentili signore avranno il piacere di ritrovarsi a pranzo domani alle 12 in un caratteristico ristorante dell'altipiano. Sarà un'occasione per lo scambio degli auguri per le imminenti festività natalizie.

Corso d'inglese

Imparare l'inglese gratuitamente. Non soldi ma reciprocità. Nel contempo conoscere nuova gente. Due i corsi: per apprendere le nozioni elementari, per approfondire la conoscenza della lingua. I corsi si terranno al sabato, a scelta, mattino o pomeriggio. Informazioni allo 0347/7110281. E-mail: dino.mancarell@infinito.it.

Escursione alla vedetta Alice

Il gruppo escursionistico «Michele D'Orta» dell'Unione sportiva Acli di Cologna organizza un'uscita per domani. Ritrovo al Camping Obelisco alle 9. Sabato prossimo alle 13, alla trattoria «Perla Bianca» (ex Vivoda a Chiampore-Muggia Vecchia) festa degli auguri per soci e familiari.

Scuola media Bergamas

Oggi alle 18 nell'aula magna della scuola Morpurgo (scala Campi Elisi 4) preside e docenti della scuola Bergamas illustreranno ad alunni e genitori delle scuole elementari del secondo circolo didattico la proposta educativa e l'offerta formativa dell'istituto.

«Nuovo Acquedotto»

Sabato prossimo o domenica, in caso di maltempo, si svolgerà in viale XX Settembre la festa natalizia promossa dall'associazione «Nuovo Acquedotto» dalle 15.30 alle 19.30. Concerto della banda Refolo, esposizione di automobili, mostra-mercato di lavori artistici. Ci sarà anche un settore solidarietà con le associazioni Linea Azzurra, Movi, Cav, Anfaa, Italia-Somalia, Progetto India.

Associazione Mitteleuropea

L'associazione culturale «Trieste Mitteleuropea» organizza la tradizionale cena natalizia per soci, amici e simpatizzanti sabato 16 dicembre alle ore 20 presso un tipico ristorante del Carso. Per prenotazioni e informazioni telefonare allo 0338/5967032.

«Punto sanità»

La Federconsumatori informa che nell'edizione odierna di «Punto sanità», che va in onda su Radio Punto Zero (Fm 101.1, 101.3, 101.5) ogni mercoledì alle 11, il medico fisiatra Tullio Giorgini e il caposala Ivano Bevilacqua parleranno della riabilitazione. La trasmissione è realizzata in collaborazione con l'Azienda ospedaliera «Ospedali riuniti di Trieste». Gli ascoltatori potranno intervenire in diretta chiamando lo 040/363322.

Università LiberEtà

L'Università delle LiberEtà promuove una visita guidata nel mondo dell'Impressionismo il 6 gennaio 2001. Per le iscrizioni rivolgersi in sede, largo Barriera Vecchia 15, da lunedì a giovedì, orario 10-12, 18-19, tel. 040/3478208.

Aiuto ai single

L'esperienza dei single in salita di Zugnano ti piaceva? Niente paura, siamo tornati più liberi di prima alla parrocchia di Santa Maria Maddalena, via Pagano 7. Telefoni: 040/823251 0339/1723194.

Ordine dei medici

L'Ordine dei medici comunica che l'Azienda per i servizi sanitari della provincia di Bergamo si trova nell'impellente necessità di reperire medici al fine di garantire la copertura dei punti di continuità assistenziale. I medici interessati potranno inoltrare la domanda all'Uo convenzioni della Asl di Bergamo, via Gallicciolì 4, tel. 035/385174-175, fax 035/233859.

Dante Alighieri

La «Dante Alighieri» organizza per sabato 13 gennaio 2001 una visita guidata alla mostra «La nascita dell'Impressionismo» a Treviso. Prenotazioni entro il 21 dicembre in segreteria il lunedì e giovedì dalle 17.30 alle 19.30, via Torrebianca 32, telefono 040/362586.

Banca del tempo

Siete interessati a scambiare ore-servizi con altre persone? Partecipate all'assemblea-festa della Banca del tempo venerdì ore 18.30 all'associazione Solyluna in via S. Michele 8/1, oppure venite a trovarci ogni martedì e venerdì dalle 17 alle 19 e ogni giovedì dalle 10 alle 12 alla scuola Bergamas in via dell'Istria 45, tel. 040/365401.

Associazione artiglieri d'Italia

I soci dell'Associazione nazionale artiglieri d'Italia, sezione di Trieste, Istria, Fiume, Dalmazia, si riuniscono il 21 dicembre alle 18, nella sala «Volontari», al 5.o piano della Casa del Combattente, per scambiarsi gli auguri di Natale e formulare i più fervidi voti di prosperità e benessere per la città di Trieste.

Round Table 9

Domani sera alle 20 si terrà presso l'Antica Trattoria «da Suban» la prima assemblea ordinaria di quest'anno sociale dell'associazione Round Table 9. L'ordine del giorno prevede, in particolare, l'elezione di membri onorari della tavola.

Secondo incontro del progetto S/paesati oggi al Teatro Sloveno

Diaspora ebraica «modello» per le migrazioni di oggi

Secondo incontro questa sera nell'ambito del progetto «S/paesati» che affronta il tema delle migrazioni di popolazioni diverse in differenti situazioni storiche. Trieste è stata scelta quale collocazione del progetto per la presenza di molte comunità etnicge e culturalmente differenziate di lunga tradizione.

Oggi l'appuntamento di tiene al Teatro Sloveno di via Petronio: alle 18 gli storici Giacomo Todeschini e Tullia Catalan dell'università di Trieste parleranno sul tema «Diaspore, migrazioni e identità culturali». Facendo riferimento alla diaspora ebraica fra medioevo ed età contemporanea verrà fatta una riflessione sul rapporto tra mobilità territoriali e identità culturali, nella convinzione che le realtà disporiche offrano modelli di comportamento positivo alle società di oggi. L'obiettivo è quello di smentire un luogo comune, spesso presente sui mass media, specie in molta pubblicistica cattolica, secondo cui esodi, diaspore e migrazioni sono tutti più o meno accumonati e dunque omologati dalla marginalità e dalla miseria dei loro protagonisti. Situazione che rende queste popolazioni delle «folle» senza identità, ambiguamente compiante o temute. La volontà di negare identità agli emigranti, agli spaesati, deriva vistosamente dalla sempre più labile identità degli abitanti del «primo mondo» sempre più minacciati nelle loro certezze economiche e nazionali.

Alle 20.30: Spaesamenti, letture tratte da Tudela, Singer, Voghera, Morpurgo, Potok, Agnon e della maestra triestina Friedenberg, a cura di Sabrina Morena e Martina Kafol. Leggeranno in italiano e sloveno Maja Blagovic, Vladimir Jurc, Ariella reggio e Janko Petrovec. Iniziativa in collaborazione con La Contrada e il teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia. L'ingresso è libero.

Testimonianze sulla tortura nel mondo

La tortura, un flagello ancora presente in tanti Paesi del mondo. Lo conferma il volume che sarà presentato questa sera, alle 18.30, al Caffè San Marco (via Battisti 18).

Si tratta di «Non sopportiamo la tortura» (edizioni Rizzoli 2000, pagine 132, con 64 illustrazioni fotografiche), curato da Amnesty International, in cui si descrive l'attuale diffusione della tortura nel mondo attraverso ricerche sul campo e testimonianze dirette.

Al centro del libro sono soprattutto le vittime della tortura, vittime scelte perché bersagli più facili (donne, bambini, stranieri...) o più fastidiosi (i difensori dei diritti umani), ma ci sono anche vittime casuali.

Ogni giorno infatti, in decine di Paesi del mondo, i governi combattono una guerra silenziosa contro dei nemici che possono essere reali e presunti, armati e inermi, pericolosi criminali o colpevoli di niente se non di aver espresso un libero dissenso con chi esercita il potere.

Durante la serata verranno lette tra storie di richiedenti asilo assistiti dall'ufficio rifugiati dell'I.C.S. di Trieste: la storia di un ragazzo curdo, di uno kosovaro e di una donna etiope.

Interverranno: Riccardo Noury, curatore del volume; Gianfranco Schiavone, responsabile dell'ufficio rifugiati di Trieste e Nikla Panizon, attrice.

SPETTACOLO IN INGLESE

«Halloween and Christmas»

Si è tenuto all'istituto «Iqbal Masih» la rappresentazione in inglese «Halloween and Christmas», interpretata da Catherine Feller. Lo spettacolo che ha coinvolto classi delle elementari e medie, ha ottenuto un vivo successo con gli alunni che in alcuni momenti sono diventati attori.

MONTAGNA

La Commissione gite della XXX Ottobre ha preparato il programma per il prossimo anno

Tutte le escursioni del 2001

La Commissione Gite della XXX Ottobre – Sezione del Cai in Trieste – ha già preparato l'opuscolo con il programma delle escursioni del 2001, che sarà distribuito alla festa degli auguri fissata per il 19 dicembre, alle 19, nella sede sociale di via Battisti 22.

Ecco il programma: per la fine di gennaio, dal 21 al 28, è organizzato il soggiorno sciatorio a San Candido, le prenotazioni nell'albergo sono già esaurite, ma si potranno trovare eventuali, ulteriori sistemazioni in una dependance, tempo per iscriversi fino al 28 dicembre. In febbraio, dopo la visita all'abisso di Trebiciano, si andrà a Ravascletto per raggiungere per neve la Casera Glaretz, su percorso facile per dolci pendii, chi non vorrà camminare sulla neve potrà sciare. Domenica 18, la passeggiata sarà in Istria, sulle alture di Santo Stefano, sopra le famose terme. L'ultima domenica di febbraio l'uscita è fissata sul Gran Ciglione, da Zolla al foro dell'Okno, con la discesa ad Aidussina.

In marzo, un po' di Carso e un po' di montagna. In Carso una gita che partirà da Verpolje, vicino al valico di Pesek, per giungere al paese di Poverio dopo aver toccato la modesta vetta del Monte Castellaro; la domenica successiva, una classica sulla neve: l'Alpe di Nemes; domenica 18, invece una escursione tipica primaverile, il Monte Tre Corni, che si eleva sopra Interneppo.

Passiamo ad aprile, il mese delle fioriture: al primo un'uscita per salire lungo la prima ferrata della stagione, la «Furlanova» al Monte Tura; sette giorni dopo, l'escursione nei boschi della Val Resia e, infine, dopo Pasqua, la vetta un po' impegnativa del Frascola, vetta rocciosa che si raggiunge dopo aver percorso la splendida valle del Vieilia, dove c'è un bellissimo Rifugio, idoneo ad ospitare i più pigri.

Gita di tre giorni, a cavallo fra aprile e maggio, per il mare e per i monti di Dalmazia e poi la prima festa organizzata dalla Commissione Gite e cioè la maggiolata fra i monti, nella quale invero si cammina poco, ma si balla molto.

Per maggiori informazioni, gli interessati possono rivolgersi alla Commissione Gite, che si riunisce ogni lunedì dopo le 18 presso la sede sociale della XXX Ottobre, via Battisti 22, telefono 040/635500, tutti i giorni dalle 18 alle 20.

MOVIMENTO NAVI

TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
13/12	6.00	Rs NOVIGRAD	Rouen	45
13/12	7.00	Gr OLIMPIC CHAMPION	Igoumenitsa	29
13/12	8.00	Gr PELLA	Durazzo	15
13/12	8.00	Tu UND MARMARA	Istanbul	31 A
13/12	11.00	Tu ULUSOY 1	Cesme	47
13/12	13.00	Cy JUNIPER	Capodistria	22
13/12	14.00	Ma SEAOATH	Batumi	Siot
13/12	14.00	Pa KOUILOU	Sagunto	VII
13/12	14.00	Is ZIM KEELUNG	Venezia	VII
13/12	18.00	Cy EVANGELOS	Tilbury	Rada
		MOVIMENTI		
13/12	16.00	JUNIPER	Da orm. 22 a	orm. 14
13/12	18.00	BULK ATALANTA	Da rada a	orm. 52
		TRIESTE - PARTENZE		
13/12	4.00	Ma MSC ADRIATIC	Brindisi	VII
13/12	13.00	Po CAPO NOLI	Venezia	52
13/12	14.00	Gr OLIMPIC CHAMPION	Igoumenitsa	29
13/12	16.00	Ma BRAZILIA	ordini	52
13/12	16.00	Ma ISABELLA	ordini	Siot 1
13/12	16.00	Pa FLINDERS	ordini	Siot 4
13/12	20.00	It ISTANBUL	Tekirdag	39
13/12	20.00	Ma VELIMIR SKORPIK	ordini	Siot 3
13/12	20.00	Tu UND MARMARA	Istanbul	31 A
13/12	21.00	Tu ULUSOY 1	Cesme	47
13/12	22.00	Pa KOUILOU	Ravenna	VII
13/12	23.00	Is ZIM KEELUNG	Pireo	VII

Linea trasporto passeggeri
TRIESTE - MUGGIA - TRIESTE
TABELLA ORARIA

TRIESTE → MUGGIA		MUGGIA → TRIESTE	
M. Pescheria	Porto	Porto	M. Pescheria
06.45*		07.15	07.45
08.00	08.30	08.45	09.15
09.30	10.00	10.15	10.45
11.00	11.30	11.45	12.15
12.15	12.40	12.45	13.10
13.30	14.00	14.15	14.45
15.00	15.30	15.45	16.15
16.30	17.00	17.25	17.45
18.00	18.30	18.45	19.15
19.40	20.00	20.00*	
* corsa supplementare		* corsa supplementare	

N.B.: NON SI EFFETTUA IL SERVIZIO NELLA GIORNATA DI DOMENICA

Orario valido fino al
22 DICEMBRE 2000
(salvo variazioni stabilite dall'Ente concedente)

TARIFFE

CORSA SINGOLA ..... L. 3.000 - Euro 1,55
ABBONAMENTI 10 corse ..... L. 15.000 - Euro 7,75
NOMINATIVI 50 corse ..... L. 38.500 - Euro 19,88
Trasporti ciclomotori ..... come per i passeggeri
BICICLETTE ..... L. 1.000 - Euro 0,52

FARMACIE

Dall'11 al 16 dicembre

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: campo S. Giacomo 1, tel. 639749; piazzale Valmaura 11, tel. 812308; piazzale Monte Re 3 - Opicina, tel. 213718 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: campo S. Giacomo 1, piazzale Valmaura 11, via Ginnastica 44, piazzale Monte Re 3 - Opicina, tel. 213718 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via Ginnastica 44, tel. 764943.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televita.

ELARGIZIONI

— In memoria di Elvira Glavicic Michelini da Rita e Ladislao Micovilli 100.000, da Anita Premate e Maria Cernobori 100.000 pro Frati di Montuzza.

— In memoria di Gemma Bullo Kraus, nel X anniv. (8/12) dal marito Ennio e dalla cognata Laura Bradaschia 100.000 pro Suore Orsoline di Gretta.

— In memoria di Luciano Derossi nel XVI anniv. (9/12) dalla moglie Nives 50.000 pro Lega tumori Manni, 50.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

— In memoria di Carlo Tabazin nel XI anniv. (11/12) dalla moglie e dai figli 100.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

— In memoria di Claudia Velicogna (11/12) da G.G. 20.000 pro Airc.

— In memoria di Lorenzo Brancolini nel II anniv. dai nonni 50.000 pro Unicef.

— In memoria di Federico Cattalini pr il compleanno (12/12) dalla moglie 50.000 pro Lega Nazionale.

— In memoria di Ferruccio Clementi da Anita Rebeni 50.000 pro Liceo «Dante Alighieri» (Fondo ten. Renzo Signoretto).

— In memoria di Roberto Lucchesi (12/12) dalla mamma 50.000 pro Chiesa S. Vincenzo de' Paoli.

— In memoria di Laura Merluzzi da Ici 50.000 pro Astad.

— In memoria del dott. Paolo Pecorari nel IV anniversario (12/12) da Graziella Giannotti 100.000 pro Ass. Amici del cuore.

— In memoria di Agnese Tabassi Ragusin nel I anniv. dalla figlia Licia Allegretti 200.000 pro Anffas.

— In memoria di Anna Suzzi ved. Valle nel IX anniv. (12/12) dalla figlia Nedda 50.000 pro Domus Lucis Sanguinetti, 50.000 pro Chiesa B. Vergine delle Grazie, 50.000 pro Lega tumori Manni, 50.000 pro Frati di Montuzza (poveri), 50.000 pro Enpa.

— In memoria di Elda e Alberto Valanti (12/12) dalla figlia Maria Luisa e Roberto Valanti 100.000 pro Frati di Montuzza.

— In memoria di Basil Adams nel V anniv. (13/12) dalla moglie Dina 100.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di Lidia Benco Grego nel VI anniv. (13/12) da Valeria Benco 100.000 pro Villaggio del Fanciullo.

— In memoria di Lucia Bonivento dal marito Ennio 200.000 pro Astad.

— In memoria di Antonio Gigli nel XVII anniv. (13/12) dalla figlia Marisa 200.000 pro Asilo Lodovico Deangeli Tesis (Vivaro-Pn).

— In memoria di Amerigo Lonoce nel VL anniv. (13/12) dalla figlia e dal genero 30.000 pro Lega tumori Manni.

— In memoria di Lucia, Giovanni e parenti da Editta e Luciana 30.000 pro Pro Senectute (aggiungi un posto a tavola).

— In memoria di Ladislao Omari da Pierpaolo Omari 100.000 pro Ass. Amici del cuore.

— In memoria di Lucia e Giovanni Raseni e parenti da Editta e Luciana 25.000 pro Ist. Burlo Garofolo, 25.000 pro Centro cardiovascolare (dott. Scardi).

— In memoria di Eleonora Windspach Benvenuti nel I anniversario da Sandro, Fulvia, Marco, Luca e Francesco 100.000 pro Comunità S. Martino al Campo, 100.000 pro Cro (Aviano), 100.000 pro Comunità ebraica.

— In memoria di Nerino Trani da Adriano, Elvio, Liliana 60.000, dalla famiglia Guido Comari 50.000 pro Ospedale Santorio (reparto pneumologico).

— In memoria di Ennio Vettorello da Adriana e Dario Battini 100.000 pro Associazione laringectomizzati (sez. Go-Monfalcone).

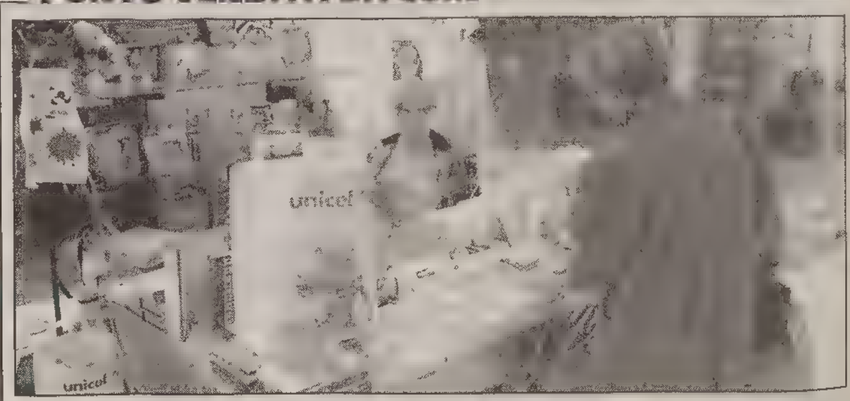
— In memoria di Elsa Zorzin dalle amiche: Antea, Anna, Iris, Ceserina, Mariucci, Teresa 120.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria dei propri cari da N.N. 100.000 pro Unione italiana ciechi.

— In memoria di Maria Silvana Baglio dai condomini di via A. Fittke n. 5 140.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria dei genitori Carlo e Francesca Balbi dai figli 50.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).

PUNTO VENDITA DA COIN



Far del bene facendo regali «targati» Unicef

È ritornato puntualmente ai grandi magazzini Coin di corso Italia il punto vendita dell'Unicef, che rimarrà aperto fino al 23 dicembre. Allestito dal comitato locale del Fondo per l'infanzia dell'Onu, offre mille idee per regali utili e divertenti per grandi e piccini. Un'occasione per abbinare a una originale idea-regalo la generosità di un gesto che permetterà di dare aiuti concreti ai bambini dei Paesi più bisognosi.

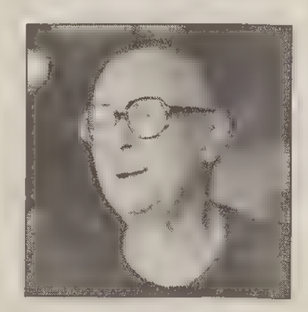
Ai nastri di partenza l'ottava edizione del «Festival internazionale Ave Ninchi», dedicato agli idiomi di Triveneto e Istria

Ecco il meglio del teatro in dialetto

Sette le compagnie sul palcoscenico del Miela da domani alla fine del mese

Manifestazioni collaterali dedicate a Virgilio Giotti e a Stelio Mattioni

È ai nastri di partenza l'ottava edizione del «Festival internazionale Ave Ninchi» di teatro nei dialetti del Triveneto e dell'Istria, organizzato da «L'Armonia». Sul palcoscenico del teatro Miela, a ingresso libero, sfileranno sette compagnie che, dopo un'attenta, selezione, hanno proposto gli allestimenti più brillanti nella scorsa stagione. Domani, alle 20.30, l'Associazione «Grado Teatro» presenterà «Elogie istriane» di Biagio Marin, testi sceneggiati da Renzo Sanson con musiche di Silvio Donati eseguite dal vivo e proiezione di diapositive. Venerdì 15 alle 20.30 sarà di scena la compagnia «El Tanbarelo» di Bellombra (Ro) con la commedia «Don Checo» di Attilio Rovinelli, che ha come protagonista un prete di un paesino di montagna. Sabato 16 alle 20.30 ritornerà la compagnia «Emanuele Zuocato» di Polegge (Vi) con un classico del teatro veneto, «Sior Tita Paron» di Gino Rocca, movimentata storia di un'eredità. Domenica 17 alle 17.30 una divertente commedia di Edoardo Paoletti, ambientata nel Carnevale di Venezia. «El congresso dei nonzoli», sceneggiata da «Teatroinsieme» di Zugliano (Vi). Venerdì 22 alle 20.30 la «Compagnia di Lizzana» di Rovereto (Tn) rappresenterà un lavoro teatrale a sfondo storico, con musiche popolari, di Giovanni Costo «Se leva el sol». Sabato 23 alle 20.30 un'altra commedia di Gino Rocca, molto nota. «Se no i xe mati, no li volemo», che ha come protagonisti alcuni mattacchioni scatenati, col «Teatro Insieme» di Sarzano (Ro). Ultima rappresentazione in programma venerdì 29 alle 20.30: «Tapedi e savonete» di Essebigi, una commedia brillante con «Quei de Scala Santa» (Trieste).



L'attrice Ave Ninchi.

Ma oltre agli spettacoli in dialetto, che anche quest'anno verranno ad allietare il periodo delle festività natalizie, sono in programma al Miela anche manifestazioni collaterali di carattere spiccatamente culturale: il «Salotto Giotti» che prevede un incontro fra autori ed esperti sul tema «Il teatro in dialetto oggi» (martedì 26, ore 15) e il progetto teatrale su «Stelio Mattioni da un secolo all'altro» in cui gli attori dell'Armonia interpreteranno pagine dell'autore triestino (martedì 26, ore 18.30).

Liliana Bamboschek

IN BREVE

«Il piacere dell'architettura» all'auditorium del Revoltella

Luciano Semerani e Gigetta Tamaro sono tra gli architetti che più hanno inciso nelle trasformazioni avvenute nella fisionomia di Trieste e maggiormente influito sulle scelte delle più giovani generazioni di progettisti. A loro, quest'anno, sono state dedicate mostre e pubblicazioni. Mentre è ancora aperta a Villa Manin – fino al 17 dicembre – la mostra «Il piacere dell'architettura«, il Museo Revoltella ha programmato un incontro pubblico, che avrà luogo domani alle 18 nella sala auditorium del museo, in cui i professori Giovanni Fraziano e Daniele Vitale, ordinari di progettazione architettonica rispettivamente alla Facoltà di Architettura di Trieste e a quella di Milano, presenteranno i volumi: Luciano Semerani, «L'altro moderno» (Allemandi, Torino) e «Semerani e Tamaro - Architetture e progetti» catalogo della mostra «Il piacere dell'architettura» (Skira, Milano).

Incontro con il pubblico al Circolo Generali degli interpreti di «Taxi a due piazze»

Proseguono in concomitanza con gli spettacoli del cartellone del Teatro Cristallo gli «Incontri con gli Attori» promossi dall'associazione culturale Amici della Contrada. A confrontarsi col pubblico triestino saranno stavolta Gianluca Guidi, Maria Laura Baccarini e gli altri interpreti di «Taxi a due piazze», la brillante commedia di Ray Cooney diretta da Gigi Proietti, in scena fino a domenica prossima. L'incontro si terrà oggi pomeriggio alle 17.30 al Circolo Generali (piazza Duca degli Abruzzi 1). Presenterà Paolo Quazzolo. La prenotazione dei posti e la prevendita dei biglietti si effettuano alla biglietteria centrale dell'Utat in Galleria Protti o direttamente alla cassa del Cristallo un'ora prima della rappresentazione.

Forum on-line della Tv Luxa aperto ai cittadini: domani risponderà alle domande il sindaco Illy

«Luxa», l'unica tv in Internet, lancia una nuova e inedita iniziativa: i «Forum on line». Domani, alle 17.30 sarà la volta del sindaco Riccardo Illy, che risponderà alle domande dei cittadini. Coloro che fossero interessati a conoscere le opinioni di Illy su specifici temi tanto di livello cittadino che di portata nazionale, oppure indagare sulle sue intenzioni rispetto alle prossime scadenze elettorali possono collegarsi con Luxa e inviare già sa subito le proprie richieste all'e-mail **www.luxa.it**

Maratona Telethon venerdì, sabato e domenica: raccolta di fondi per debellare la distrofia muscolare

Venerdì, sabato e domenica prossimi per la maratona Telethon finalizzata a raccogliere fondi per la ricerca per debellare la distrofia muscolare e altre malattie genetiche saranno posizionati i banchetti in vari punti della città: il Cngei in Galleria Tergesteo, l'Avis nel salone della Posta Centrale, la Uildm al centro commerciale «Il Giulia». I banchetti distribuiranno materiale informativo e promozionale e si uniranno alle varie iniziative promosse dalla Banca Nazionale del Lavoro e da altre aziende sostenitrici.

Convegno domani all'Associazione industriali sulla formazione esterna per apprendisti

L'Associazione industriali, in collaborazione con la Direzione regionale alla formazione professionale, ha organizzato un incontro informativo sulla formazione esterna per apprendisti con le associazioni Enaip, Ial, Ires e Formindustria. L'iniziativa, che si svolgerà domani alle 9 nella sede dell'Assindustria, palazzo Ralli, piazza Scorcola 1, nasce dalle esigenze informative delle associazioni interessate sorte dopo l'affidamento a tali enti della gestione delle attività di formazione esterna degli apprendisti da parte della Regione.

Educazione musicale per studenti delle superiori: conferenze nell'aula magna del liceo Galilei

Si sono svolte nell'aula magna del Galilei due conferenze sulla storia della musica dell'800 e '900 tenute da Andrea Mistaro e destinate agli studenti delle quinte degli istituti superiori. Le conferenze, introduttive al «I Festival di musica contemporanea Luigi Nono» organizzato dall'associazione «Musica Libera» in collaborazione con l'assessorato alla cultura del Comune, sono state presentate ai 250 allievi dal Provveditore agli studi, Nicola Lenoci, che ha sottolineato come l'attività divulgativa vada a coprire una grave lacuna della scuola superiore.

Da oggi (con quello per le Forze armate) fino a domenica prossima calendario fitto di appuntamenti

È Natale, si moltiplicano i concerti

Il soprano Mariapia Ionata.

Fitto calendario di concerti in occasione delle imminenti festività natalizie.

Oggi al **Teatro Miela**, alle 20.30, si terrà il tradizionale concerto di Natale per le forze armate, organizzato dal Comando regionale in collaborazione con la Regione. L'Orchestra da camera del Friuli-Venezia Giulia, diretta dal maestro Romolo Gessi, eseguirà melodie natalizie della tradizione europea nella versione curata dal compositore Marco Sofianopulo. Nella seconda parte della serata sarà in scena l'orchestra Serenade Ensemble per un omaggio alla musica americana. La serata sarà presentata da Viviana Facchinetti.

Domani, alle 15, nella **casa di riposo Don Marzari** di via San Nazario 109, Prosecco, il gruppo Wiener Ensemble, diretto da Marianna Prizzon, eseguirà arie classiche e brani natalizi.

Venerdì prossimo, incontro in musica tra le comunità religiose cittadine, alle 20 nella **chiesa serbo-ortodossa** di via San Spiridione. Si esibiranno i cori della comunità serba, diretto da Anna Kaira, e quello delle XIII Casade «Giacomo Gorzanis», diretto da Giuseppe Botta.

Sempre **venerdì** nella **sala Tripcovich**, alle 20.30, concerto di Natale pro Frati di Montuzza, organizzato dall'associazione «Il filo di seta». Canteranno i soprani Mariapia Ionata e Francesca Patanè e il tenore Marco Chingari, suonerà il Wiener Ensemble. Musiche di Puccini, Cilea, Giordano, Verdi, Lehar, Mascagni e Strauss.

Domenica il coro Alpi Giulie terrà un concerto di brani natalizi e popolari alle 20.30 nella **chiesa della Madonna del Mare** di piazzale Rosmini.

Omaggio all'insegnante Doriana Comar

Stelle della danza europea sulle scene della Tripcovich nella «Serata di balletto»

«Serata di balletto» in Sala Tripcovich della scuola di danza classica e moderna della Ginnastica Triestina. Il presidente della Società, Carmelo Tonon e il presidente del Teatro Stabile, il vice sindaco Roberto Damiani hanno reso omaggio alla direttrice artistica della scuola, l'insegnante Doriana Comar per i 25 anni di attività in Società, per l'esattezza dal 1975 quando, fresca di diploma dell'Accademia nazionale di danza subentrava alla sua prima maestra, Erminia Gorchi De Marco.

Perseguendo una tradizione culturale iniziata dalla Società fin dai primi anni del Novecento, la Comar è riuscita con tenacia e passione, a creare un vero e proprio «laboratorio» della danza a Trieste. Lo spettacolo, presentato da Sandro Piazzi, ha ricordato la De Marco con il brano «La fata delle bambole» curato da Francesca Violin per i corsi inferiori, e Cornelia Krelis, un'altra insegnante scomparsa, alla quale Marisa Furlani, ex allieva, coreografa e insegnante a Milano, ha dedicato la Raèpsodia Ungherese di Liszt.

I due ospiti della serata, i triestini Corrado Giordani e Laura Virgillito, ex allievi della Comar e ora «stelle» della danza europea hanno fatto per l'occasione un breve «ritorno in patria». Giordani, primo ballerino al Balletto di Toscana e Laura Virgillito, della compagnia «Mind The Gap Tanztheater» hanno ballato rispettivamente il Pas de deux del Don Giovanni assieme a Katiuscia Bozza, altro elemento di punta del Balletto di Toscana, e «Contorsion» un brano creato e danzato dalla stessa Virgillito. Dopo una carrellata di brani classici e contemporanei firmati da Claudia Ziliotto, Massimo Blonda e Maria Bruna Raimondi, tra cui quelli danzati da una scuola ospite, l'Arabesque di Ronchi diretta dalla stessa Comar, hanno concluso il programma ricalcando il musica i bravissimi allievi della Ginnastica, da West Sid Story a Mary Poppins, che la danzatrice e coreografa giapponese Ranko Yokoyama ha realizzato per questo felice anniversario.

Silvia Sergi

A cura della A.MANZONI PUBBLICITÀ

MOSTRE

Mostra di Natale alla F.A.Ri.T.
Inaugurazione giovedì 14 dicembre alle ore 17, via Venezian 30. Tel. 040/314456.

Galleria Piccardi
Via Piccardi 1/1A
«GRAFICHE D'AUTORE»

RISTORANTI E RITROVI

Vin de casa - no imbriaga 040/391025
Spaccio vendita anche piccole quantità. Str. di Fiume 152. Str. di Guardiella 3 chiuso lun.

La pubblicità su
IL PICCOLO
è curata da
A.MANZONI&C. S.p.A.

Casa Coral di Valentina Coral
via Gian Rinaldo Carli n. 6/c TRIESTE
Tel. 040.311303 e 0328.2817200

OPICINA immerso nel verde, luminoso ultime villette a schiera di nuova costruzione, possibilità di scelta finiture, 160 mq con garage e taverna. Vendesi a L. 500.000.000 chiavi in mano. Planimetrie presso i nostri uffici.

MATTEOTTI, in stabile nuovo con ascensore, riscaldamento centralizzato bellissimo attico al V e VI piano per complessivi mq 130 con ampie terrazze abitabili, libero da subito vera occasione.

STUPARICH: in zona tranquilla ma vicinissima al centro vendesi stabile d'epoca composto da quattro piani con ampio cortile interno, ottima occasione per impresa. Planimetrie e trattative presso i nostri uffici.

MULINO A VENTO equivalente al primo piano, soffitta luminosa con bagno e toilette, ottimo come locale affari o magazzino vendesi.

VIALE XX SETTEMBRE alto, appartamento al VI piano con ascensore, luminoso, vista mare, 120 mq con terrazzo e poggiolo, non ammobiliato. Affittasi.

VIA DOBERDÒ Opicina: garage di nuova costruzione, diverse tipologie, provvisti di energia elettrica affittansi.

N08256
HONDA Come ride with us.
@125 @150
4 TEMPI - MARMITTA CATALITICA - BENZINA VERDE
CONTRIBUTO ROTTAMAZIONE ENTRO 31.12
PUNTO VENDITA AUTORIZZATO Via Ghirlandaio 5 040.947005 Via Marconi 040.660393
DIRT BIKE
PUNTO VENDITA AUTORIZZATO ARGIOLAS MOTO S. Croce (Ts) 470/c Tel. 040.220880
TRIESTE - VIA F. SEVERO 56 - ☎ 040.575321

N0200
OKRAINER
Viale Miramare 19 - Trieste - Tel. 040411959
TUTTO RELAX
Vasta scelta di poltrone relax di linea classica con meccanismi anche dondolo in pelle con eleganti inserti in legno o radica a prezzi interessanti per regalarti una comoda vacanza senza uscire di casa

VENDITA PROMOZIONALE
SCONTI dal 20% al 70%
SU TUTTA LA MERCE
OTTICA TRIESTINA
SCONTI dal 20% al 70%
SU TUTTA LA MERCE
Via Carducci, 8/b tel. 040362197 • Via Combi, 19/c tel. 040306338
com Com eff
Stefani (TS)

Continuazione

ZONA pedonale epoca prestigioso. Grande appartamento con annesso studio o appartamento ospiti. 250 mq ca, splendidamente ristrutturato. Piano alto. Termoautonomo. Ascensore. Prezzo impegnativo. B.G. 040/3728802.
(A00)

2 IMMOBILI ACQUISTO
Feriale 2200 - Festivo 3500

A.A. APPARTAMENTO o casetta qualsiasi zona, soggiorno, una/due camere, cucina, bagno, con giardino o cortile proprio, per numerose richieste nostri clienti selezionati. Pagamento contanti. Nessuna spesa per i proprietari. Eurocasa via Battisti, 8 - 040/638440. (A00)
A.A. CERCHIAMO ultimo piano soggiorno 2 stanze cucina bagno massimo 260.000.000. Studio Benedetti 040/3476251.
(A00)
A.A. ROIANO Gretta Commerciale o altre zone periferiche, cerchiamo: soggiorno, camera, cameretta, cucina o cucinino, bagno. Pagamento contanti. Nessuna spesa per i proprietari. Eurocasa via Battisti, 8 - 040/638440. (A00)
A.A. UNIVERSITÀ vecchia, San Vito, Campi Elisi cerchiamo soggiorno, cucina/cucinotto, camera, bagno, pagamento contanti. Nessuna spesa per i proprietari Eurocasa via Battisti, 8 - 040/638440.
CERCASI periferico molto luminoso con possibilità parcheggio soggiorno, una-due camere, cucina, bagno. Pagamento contanti. Cuzzot 040/636128.
(A00)
CERCHIAMO in zona Valmaura o Costalunga soggiorno, due camere, cucina, bagno. Pagamento contanti Cuzzot. 040/636128. (A00)
URGENTEMENTE cercasi Opicina villa o appartamento signorili almeno 120 mq coperti più giardino o terrazzo. Definizione immediata. Cuzzot 040/636128.
(A00)

3 IMMOBILI AFFITTO
Feriale 2200 - Festivo 3500

AFFITTASI locale commerciale 120 mq posizione buon passaggio zona popolata. Tel. 040/366345. (A16112)

CARPINETO soggiorno cucina camera cmaeretta bagno ripostigli balconi centraltermo luminoso canone mensile Lire 700.000 + 135.000 spese condominiali. Il Faro 040/639639. (A00)
SIT affitta adiacenze Hortis III piano da risistemare internamente: cca 120 mq composto da corridoio cucina abitabile 2 stanzone 1 matrimoniale bagno wc e soffitta. Autometano. 040/636618.

4 LAVORO OFFERTA
Feriale 2200 - Festivo 3500

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A.A.A. NUOVA attività da casa anche part-time. 02/30330279.
A.A.A. AZIENDA veneta in Trieste valuta per ampliamento organico numero sei addetti gestione clienti, gestione personale, magazzino. Solo tempo pieno. Tel. 040/3480615. (A16090)
A. AZIENDA seleziona personale subito libero per inizio lavoro 19 dicembre anche prima esperienza. Retribuzione 2.720.000. Possibilità carriera. 040/2158100.
A. CERCHIAMO arredato soggiorno 1 stanza cucina/ino bagno. Pagamento garantito. Massima serietà. Studio Benedetti 040/3476251.
A. PERSONALE cercasi distribuzione pubblicità no vendita ottimo trattamento vi portiamo noi, non necessitano mezzi propri presentarsi via Gravisi 1/1 da lunedì al venerdì ore 18-19. (A16016)
AGENZIA di animazione ricerca per villaggi turistici Italia ed estero stagione invernale ed estiva ragazzi/e max 30, ruoli sportivi (tennis, arco, assistenti bagnanti, windsurf, nuoto, aerobica, accompagnatori sci) miniclub, deejay, costumisti, scenografi, coreografe, assistenti/hostess con conoscenza lingue. Per colloquio telefonare 041/959274.
AIUTOCUOCO cercasi presentarsi alla birreria «Forst» in via Galatti 11 dalle 15 alle 16. Tel. 040/363486.
AMBOSESSI catena drogheria profumeria cerca responsabili di negozio per Gorizia. Inviare curriculum con foto a Dm Italia S.r.l. via C. Battisti 22, 34100 Trieste.
AMBULATORIO dentistico cerca assistente esperta/o referenziata/o telefonare 0348/3886112 dopo le venti.

APPRENDISTA meccanico cercasi per azienda meccanica del Monfalconese. Tel. 0481/711390 orario di lavoro.
ASSISTENTI domiciliari cercasi con attitudine ad attività sociali per lavoro stabile comprensivo di formazione presentarsi via Donota 2 Radar sabato lunedì e martedì 9-13. (A16010)
AVVIATO import-export cerca impiegata/o mansioni di segreteria commerciale ottima conoscenza Ms-Office Excel-Word gradite lingue slovena croata inglese. Scrivere a Fermo Posta centrale Trieste c.i. AB7653905.
AZIENDA dedicata a creare e commercializzare innovazioni contribuendo al benessere e al miglioramento della vita cerca una nuova generazione di individui di elevato calibro da avviare a carriera manageriale nelle proprie divisioni. La relazione tra le persone in azienda deve essere di totale fiducia reciproca, in modo da affrontare con successo e rischio calcolato anche decisioni difficili. Qualifiche richieste: brillante laurea CTF, Farmacia, Chimica o Biologia. MBA post laurea preferito. Eccellente inglese scritto e orale. Esperienza di lavoro in qualsiasi ambito costituirà titolo preferenziale. L'attività proposta in azienda consente di acquisire una conoscenza professionale delle tecniche qualitative e quantitative di decisione, dei concetti fondamentali di marketing ed analisi economico-finanziaria, capacità di coordinare gruppi di lavoro scientifici, tecnici e commerciali. Sede di lavoro Trieste. Inviare CV fax 040/280944. (A16005)
AZIENDA gestioni immobiliari assume una apprendista max 22 anni per lavoro di reception e contabilità. Si richiede presenza e comunicatività con buona conoscenza dei programmi base computer. Inviare curriculum via fax al numero 040/367500 oppure all'indirizzo E-mail: Borsaimm@tin.it. (A16066)
AZIENDA operativa nelle tre Venezie ricerca segretaria qualificata e diplomata. Si richiede buona conoscenza dei sistemi informatici della lingua inglese e possibilmente della lingua spagnola. Si richiede inoltre patente di guida. Inviare curriculum via fax allo: 040/945101. (A16019)
AZIENDA ricerca personale perito/capitano conoscenza inglese e computer per assunzione. Scrivere a Cassetta n. 1316 agenzia 3 Trieste.

BAR gelateria cerca apprendista banconiere/a inviare curriculum con foto a Friends s.n.c. presso Studio Brecelli viale XX Settembre 1 Trieste. (A15871/4)
CERCASI personale con provata esperienza casa di riposo tel. 301943 dalle 9 alle 12 astenersi perditempo. (A16105)
CERCASI personale diplomato Ota/Adest e animatori /animatrici zona Gradisca. Tel. 040/3887111 orario 10-12 15-17. (A16003/4)
CERCO urgentemente perito meccanico e/o disegnatore Cad 2D/3D con esperienza tel. 040/630858. (A16041/4)
HAI voglia di fare? Vuoi arrotondare? Chiama Team Perla 0481/482675.
(C00)
LAVORARE con successo da casa attività commerciale indipendente Lit. 2.187.000 a 12.478.000 mensili possibili. Informazioni 24 ore tel. 02/30331300. (FIL1)
MANPOWER Trieste ricerca ambosessi un amministratore di rete Unix e Mac, un magazziniere esperto età 30-40, un'impiegata madrelingua tedesca e una madrelingua spagnola max 35 anni, un programmatore macchine Cnl esperto, un saldocarpentiere esperto max 30 anni, un serramentista. Corso Cavour 3/A 040/368122. (A16040/4)
OPERAIO meccanico cercasi per azienda meccanica del Monfalconese. Tel. 0481-711390 orario di lavoro. (C00)
PRIMARIA società d'abbigliamento cerca per agenzia di Trieste dinamica collaboratrice da inserire in propria organizzazione. Richiedesi conoscenza marketing contabilità uso Pc. Inviare curriculum dettagliato Fermo Posta TS centrale c.i. AA007049.
(A15970/4)
RICERCHIAMO urgentemente personale con conoscenze di programmazione tel. 0338/5268877. (A16069)
TORNITORE con esperienza cercasi per azienda meccanica del Monfalconese tel. 0481-711390 orario di lavoro. (C00)

5 LAVORO RICHIESTA
Feriale 1300 - Festivo 1300

AUTISTA con esperienza patente C-E cerca lavoro viaggi nazionali e internazionali zona Est Serbia. Tel. 040/910141. (A15888)

6 AUTOMEZZI
Feriale 2200 - Festivo 3500

OPEL Astra SW 2.0 '98, full optional, 34.000 km, L. 18.000.000 anziché 21.500.000. Tel. 0335/7303317. (B00)

7 ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriale 2200 - Festivo 3500

SGOMBERIAMO convenientemente appartamenti cantine acquistiamo antichità cose vecchie dalla cartolina all'intero arredamento sopralluoghi gratuiti telefonare 040/394391 negozio 040/311474. (A16074)

9 FINANZIAMENTI
Feriale 4000 - Festivo 6000

A.A.A.A. 1.000.000.000 capitale interamente versato finanziaria triestina eroga direttamente fino a 15.000.000 in giornata! Creditest s.p.a. 040/634025.
A.A. MEDIAFIN propone tassi fissi con possibile estinzione a tutte le categorie. Telefonare allo 049/8766750 8 Linee R.A.

EURO Fin finanziamenti
da **2** a **100 milioni**
velocemente e semplicemente
☎ 040 3478670

A. PROMOSTUDIO soluzioni finanziarie a tutte le categorie anche protestati mutui 100%. Tel. 049/8935158.

Creditest S.p.A. Prestiti
Da **3** a **15.000.000**
erogazione diretta
Via S. Lazzaro 17 Ts
040/634025
U. C. 78205

ABBIAMO soluzioni finanziarie immediate tutta Italia fiduciari liquidità aziendale leasing mutui tassi dal 3%. Euroservice international Ltd Lugano (Ch) tel. 0041/91/6001633.
(FIL1)

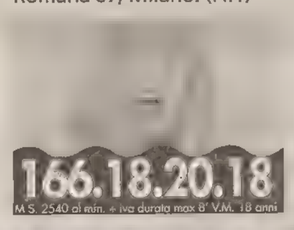
NON PERDERE TEMPO!
GIOTTO FINANZIAMENTI ti da
PRESTITI PERSONALI
• in poco tempo • con minimi documenti
MUTUI ACQUISTO CASA
• al tasso del 5,50% • fino al 100% del valore
TRIESTE tel. 040.771689

Prestito
da 3 a 15 milioni
800 929291
FORUS

DOGEFIN prodotti finanziari e di merchant banking, finanziamenti, mutui, liquidità a privati e aziende in tutta Italia. Operazioni commerciali a tassi bancari. Soluzioni personalizzate. Tel. 041/5244820. (Fil48)
FINANZIAMENTI operante Italia risposta immediata tutte categorie tutti dipendenti 30.000.000 - 500.000.000 fiduciari mutui liquidità aziendale sconto effetti cessione credito 800969565. (FIL17)
FINANZIAMENTI risposta immediata 10.000.000/2.000.000.000 tutte categorie fiduciari mutui liquidità aziendale SVIZZERA 00.41.91/690.19.20. (FIL1)
FINANZIAMENTI/MUTUI linee credito aziendali. Dipendenti 50.000.000 - 520.000 anche con disguidi, esito immediato. Tel. 045/8601034.
INTERMEDIA soluzioni finanziarie anche protestati. Restituzione anche bollettini postali mutui 10% consulenza gratuita. Tel. 049/624952.
MULTINAZIONALE svizzera finanzia tutte categorie mutui leasing fiduciari - 10.000.000 / 2.000.000.000 tasso dal 3% 100.000.000 L. 681.250 x 180. Firma singola, risposta immediata. Telefono 004191/9735420. (Fil7027)
SVIZZERA società internazionale in collaborazione con istituti di credito mondiali: eroga a norma di legge finanziamenti da L. 10.000.000 a L. 2.000.000.000, tasso dal 3%. Risposta immediata. Tel. 0041919616540.
(Fil 7027)
SVIZZERA società propone finanziamenti qualsiasi importo con tasso dal 3%. Es.: 50 ml = 360.000 per 180 mensilità. Tel. 0041/91/9249813. (FIL1)
VELOCISSIMI, semplicissimi, convenientissimi prestiti personali, bollettini postali. Mutui casa tasso 5,50%. Orario continuato. Trieste 040/772633.
(FIL47)
W.W.W.CREDITEST.IT finanziaria triestina autorizzata dall'Ufficio italiano cambi n. 28205 eroga fino a 15.000.000 direttamente; capitale interamente versato 1.000.000.000 040/634025.

10 COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriale 4000 - Festivo 6000

A.A.A.A. TERAPISTA effettua massaggi rilassanti appuntamenti tel. 0328/6615094. (A15630)
A.A. ALESSANDRA triestina esegue accuratissimi massaggi completi ed antistress. 03496352389. (A16117)
A. TRIESTE Daniela formosa ti aspetta per un dolce massaggio. 0333-2311423. (A16110)
A. VICINO Monfalcone bellissima ragazza ungherese Erika riceve tutti giorni 0380/7118296. (Fil84)
A Lignano Rosana bellissima bionda cerca amici tutti i giorni tel. 0340/2496098. **A LIGNANO** Sara esegue massaggio tailandese tutti giorni 0333/2242572 0338/7922147. (G17828)
ADORO dormire nuda sopra lenzuola di seta. Bellissima tel. 0368/7690924. (FIL37)
AGENZIA Feliceincontro: la serietà il nostro impegno per la tua felicità! 040/4528457 - 0481550413.
AMO divertire gli uomini, sono bella e indimenticabile. Tel. 0368/7690874. (Fil37)
CARLA sono una attraente simpatica formosa ragazza vuoi conoscermi? Chiamami ti aspetto 0338-9539486. (A16143)
CENTRO cosmentici massaggi solario in Nova Gorica aperto tutti giorni 0038-653001710. (A00)
CIAO, sono Sabrina, sensuale, attraente, ricevo dal lunedì al sabato 9-20. 0333/3519824. (A16053)
CORINA sensuale ardente insaziabile prosperosa ti aspetta tutti giorni tel. 0338/1659511. (A16100)
DANA dolce e sensuale ti aspetta per momenti indimenticabili. 0328/3188896.
DONNE 35+ cercano contatti veloci; chiama 178/4400850 costa solo 535 L/min. www.chatline.it. MCI srl, Porta Romana 87, Milano. (Fil1)
ESCLUSIVO! Vuoi conoscere nuove simpatiche amiche? Chiama 178/4400444 costa solo 535 L/min. MCI srl, Porta Romana 87, Milano. (Fil1)



GRATIS! Signore mature cercano incontri senza impegni, PROVA, chiama 800.900.155 www.chatline.it. MCI Srl Porta Romana 87, Milano. (Fil1)
IL Ballatoio di 3P cerca giovane max 23 anni diplomato geometra milite esente per inserimento rete vendita. Gradita esperienza serramenti esterni ed interni telefonare 9-16 allo 040/827179 per colloquio. (A15937)
IRINA affascinante studentessa russa, conoscerebbe affascinante uomo italiano. 0340/2410032. (FIL37)
MI sposo tra un mese e non ho mai trasgredito!!! Tel. 0368/3281326. (Fil52)
TRIESTE bella italiana ti aspetta tel. 03394483749.
TRIESTE Camilla, bellissima, affascinante, aspetta tutti i giorni 10-22. 0349/7394417.
TRIESTE Nicol bella giovane ti aspetta 10-23. 0339-6286183. (A15919)
TRIESTE Silvana dolce giovane tutti giorni 0339/4809603. (A15947)
TRIESTE simpatica carina riceve tutti giorni 9-20. 0338/4799104 sempre valido. (A16094)
TRIESTE Susan bella affascinante ti aspetta tel. 0339/1139560. (A16076)
TRIESTE Valentina bellissima, prosperosa molto brava ti aspetta tutti giorni 10-23. 0349/1482152. (A16058)
VICINO al confine di Trieste bella giovane riceve tutti i giorni 00-386-31517799.

11 MATRIMONIALI
Feriale 2200 - Festivo 3500

AGENZIA Feliceincontro: la serietà il nostro impegno per la tua felicità! 040/4528457 0481/550413.
AMICIZIA! Convivenza! Matrimonio! No alla solitudine? Cerchi lui o lei! Giulietta Romeo 0403728533 - 0432229856. www.giuliettaromeo2000.it.
LUDMILA incontri con supende ragazze ucraine direttamente in Italia oppure in Ucraina amicizia convivenza matrimonio 040/274578 - 0333/2080062. (D00)

12 ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriale 2200 - Festivo 3500

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. 02/29518014. (FIL1)

CULTURA & SPETTACOLI

INTERVISTA *L'intellettuale antifascista Roberto Vivarelli racconta la sua adesione giovanile alla Rsi*

Dalla parte sbagliata. Senza remore

«Se dovessi rimettermi nei panni di allora, non potrei fare una scelta diversa»

La polemica sulla guerra civile italiana (1943-45) e sul «revisionismo» storiografico è stata recentemente rinfocolata e alimentata da un libro di Roberto Vivarelli, sul quale sono intervenuti, sui maggiori quotidiani e con posizioni diversificate, Paolo Mieli, Mario Pirani, Dario Fertilio. Per un contributo di chiarezza al dibattito abbiamo ascoltato «in diretta» lo stesso Vivarelli.

Toscano, settantuno anni, **Roberto Vivarelli** è un intellettuale antifascista, di impronta «salveminiana», che insegna storia contemporanea alla Normale di Pisa. «Se abitassi in un paese anglosassone - dice al telefono da Firenze - mi definirei un 'liberal'. Ma in Italia non mi riconosco in alcuna forza politica organizzata». Questo professore antifascista, che ha dedicato a Gaetano Salvemini e a Federico Chabod la sua maggiore fatica scientifica - «Storia delle origini del fascismo» edita dal Mulino -, ha però provocato di recente una vivace polemica con un suo libro autobiografico (**«La fine di una stagione. Memoria 1943-1945», Il Mulino, pp.125, £ 18 mila**), nel quale ha ripercorso la sua adolescenziale adesione alla Rsi, creata da Mussolini dopo l'8 settembre. Senza dichiararsi «pentito» di quella scelta.

Professore, perchè ha ripreso quella pagina «scomoda» della sua vita? E perchè nel suo libro parla, riferendosi alla sua giovanile esperienza a Salò e al mezzo secolo seguito a quella vicenda, di «esilio durato a lungo»?

«In verità sono uscito piuttosto rapidamente dall'esperienza di Salò e già nell'immediato dopoguerra ho maturato differenti convinzioni ideali. Un primissimo fattore di riorientamento furono i documentari sui campi di concentramento che vidi nell'estate del '45. Ma non ho mai nascosto quel periodo della mia vita, lo prova la lettera che scrissi nel '55 alla rivista 'Il Ponte', diretta da Piero Calamandrei. Prima d'ora non mi sono mai sentito incoraggiato a dare pubblicità a quell'esperienza che mi sono portato dentro in una sorta di clandestinità. Al ricordo autobiografico, inoltre, ci si deve appressare con discrezione: oggi, a 70 anni, ho ritenuto fosse giunto il tempo di testimoniare».

Per quali ragioni un ragazzino quattordicenne decise di combattere nei reparti della Rsi?

«Intervennero fattori educativi, familiari, emotivi. Mio padre, fascista, venne ucciso nel '42 dai partigiani titini in Jugoslavia. In una lettera a mia madre, quasi un testamento spirituale, auspicava che i suoi figli crescessero buoni fascisti e buoni cattolici. Potrei definire mio padre un nazionalista dell'800, legato alle tradizioni, anche quelle risorgimentali ...».

Ma l'8 settembre fu il vero choc ...

«Mi indignò l'improvviso tradimento nei confronti dell'alleato tedesco, con il quale avevamo insieme combattuto contro quelli che sino a quel giorno erano i nemici e gli invasori dell'Italia, ovvero gli anglo-americani. Ritenni, in relazione al quadro di valori di allora e all'educazione impartitami, che fosse in gioco l'onore nazionale compromesso dal rovesciamento di fronte e dalla fuga del re e di Badoglio».

E nel suo viaggio attraverso Salò cosa vide?

«Soprattutto confusione. Molti i poteri, spesso conflittuali tra loro. Era difficile capire se c'era o meno un governo e chi controllava il territorio ... E comunque ero molto giovane, vivevo alla giornata ...».

I 600 giorni fascisti-repubblicani coincisero con la tragica vicenda della guerra civile. Come sentiva lo scontro con altri italiani?

«Quello di guerra civile è un concetto che elaborai solo a posteriori. Aderii alla Rsi, come molti altri giovani, essenzialmente per combattere a fianco dei tedeschi. La guerra partigiana ci è piovuta addosso e non ci piaceva: noi volevamo andare al fronte e lottare contro gli anglo-americani, non contro i connazionali».

La guerra civile implica fatalmente un'intensificazione del livello di violenza. Cosa vide in quell'anno e mezzo?

«Personalmente non ho partecipato ad azioni contro la popolazione civile. Ho registrato con puntualità tutti gli episodi che ho vissuto. Sono stato accusato di reticenza: semplicemente non ho raccontato fatti di cui non ho avuto diretta esperienza. Non leggevo i giornali, ascoltavo un po' la radio, le informazioni erano quelle che erano ...».

Perchè scrive di non essersi 'pentito' di essere andato a Salò?

«Perchè se dovessi rimettermi oggi nei panni di allora, dovrei onestamente ammettere che non avrei potuto fare una scelta diversa. E, se non lo ammettessi, sarei un ipocrita. Educazione, sentimenti, mentalità: tutto concorse a indirizzarmi in un certo modo. Volevo rendere testimonianza e mettere in gioco la mia vita. Sia chiaro: mi schierai dalla parte sbagliata. Ma, come ho scritto nel libro, le ragioni della vita non coincidono con le ragioni della storia».

Secondo lei solo una minoranza di italiani partecipò alla guerra civile. E la maggioranza?

«Ammetto una certa simpatia, più o meno condivisibile, per gli 'interventisti', per coloro che, da una parte o dall'altra, si assunsero rischi e responsabilità. Ma non ce l'ho con chi in quella temperia si è preoccupato di sopravvivere. Ce l'ho con i molti attendisti che si sono poi buttati sul carro del vincitore: eroi del giorno dopo».

Massimo Greco

A sinistra, due fratelli adolescenti arruolati nell'inverno del 1943 nelle file del Terzo reggimento Bersaglieri. A destra, un caccia della Rsi pronto al decollo, con uno dei piloti che aderirono alla Repubblica di Salò.

Nel volume «Secondo me», l'ex segretario del Pds, Achille Occhetto, ripercorre la sua militanza politica.

COMMENTI

Due volumi fin troppo autobiografici per costituire una fonte storica affidabile

Racconto di due sconfitte. Sempre difese

di **Roberto Finzi**

Quando Narciso nacque la madre chiese al celebre vate Tiresia se il figlio avrebbe avuto una lunga vita. Questi – narra Ovidio — rispose, in modo misterioso: «Si se non nouerit», se non si osserverà o, come vogliono le traduzioni dotte, se non si rimirerà. Narciso poi, vuole la leggenda, morirà giovane, gettandosi nello specchio d'acqua dove si era «rimirato» e avendovi vista riflessa la sua immagine se ne era perdutamente innamorato, fino appunto a suicidarsi.

Quest'antico mito e quel comportamento, che dal suo protagonista ha preso nome, per cui l'energia psichica si concentra essenzialmente su di sé in contrapposizione al mondo esterno s'impongono prepotentemente alle mente leggendo due recenti volumi autobiografici – genere mosso dal narcisismo e che ad esso invita in modo deciso, di modo che si presenta come fonte storica estremamente inaffidabile (cosa di cui molti sembrano oggi non consapevoli). Mi riferisco a due memorie molto diverse, riferite a tempi differenti, di autori dalla vita e dalle esperienze molto lontane tra loro: «La fine di una stagione. Memoria 1943-1945» di Roberto Vivarelli uscito or è poco per i tipi de Il Mulino e «Secondo me» di Achille Occhetto pubblicato, sempre di recente, da Piemme (pagg. 350, lire 32 mila). Si tratta del racconto di due sconfitte – ripeto diversissime e in qualche modo tra loro non commensurabili. Li accomuna e l'appassionata difesa delle scelte fatte e una sostanziale incapacità di fare i conti con se stessi e con le ragioni di chi, operando in modo diverso, quelle sconfitte ha determinato.

In Vivarelli – un testo che ha dato luogo a molte polemiche per la personalità di studioso dell'autore nel dopoguerra attestato su una storiografia di tipo salveminiano – l'impossibilità di guardare al di là del proprio ego è clamorosa, tanto più in quanto quelle pagine sono opera di uno storico di professione.

Vivarelli, come è noto, racconta la sua scelta giovanile – pressoché adolescenziale, anzi – di schierarsi, dopo l'8 settembre 1943, con la mussoliniana Repubblica sociale, terminando con pagine di fuoco sulla «impostura» storica sviluppatasi nella cultura della Repubblica che fino a oggi l'avrebbe obbligato al silenzio. Non starò a sottolineare che esiste da decenni – dall'immediato dopoguerra – una letteratura di sostenitori e reduci della Repubblica sociale, che ha circolato senza problemi, e su cui per larga parte si è basata anche la letteratura storica più innovativa sul periodo, come quella di Claudio Pavone. Mi preme qui mettere in evidenza come La fine di una stagione sia anche una testimonianza precisa del valore della Resistenza, su cui l'autore avrebbe, pure in quel testo di memoria, dovuto interrogarsi e interrogare la sua scelta di allora. Narra infatti a un certo punto Vivarelli (p. 71) dell'impressione che provocava nei volontari «repubblichini» il racconto dei compagni reduci dalla prigionia in mano di partigiani: «aveva fatto impressione l'organizzazione dei partigiani, il loro servizio informazioni, la possibilità di avere documenti falsi e altri aiuti amministrativi, il loro armamento, il loro vestiario, il loro vitto, l'aiuto costante che essi ricevevano dalla popolazione. Inoltre, salvo poche eccezioni, il modo estremamente corretto col quale, dopo il calore del combattimento, i prigionieri erano stati trattati».

La sconfitta di Occhetto è ancora, per certi versi, sub judice per quanto il protagonista paia considerarla definitiva e voglia in Secondo me (titolo già di per se egocentrico) consegnarla alla storia tramite una interpretazione autentica di quanto è avvenuto. Solo che ci si trova dinanzi a una autenticità unidimensionale, piatta. Su due piani. Il primo è l'assoluta mancanza di un tentativo di comprensione, per confutarle, delle ragioni degli altri, tacciati solo di burocratismo, oligarchia e via dicendo. Curiosa, per non dire altro, in chi sostiene la necessità di un approdo definitivo al pensiero e alla pratica liberali. Il secondo è una immagine troppo lineare di se stesso che l'autore induce, pur fra tante, e troppe, elucubrazioni su di sé, la vita, i rapporti interpersonali, i drammi politici sempre raccontati più con lo stile e i contenuti del giornalismo del «retroscena» che dell'analisi politica (e, in qualche caso, storico-politica). Ed è un peccato perché si tratta di un dramma e di eventi, tutt'oggi influenti sulla nostra vita pubblica, che abbisognano ancora di essere compresi appieno.

Osservandosi meno, e guardando di più al contesto gli autori avrebbero potuto darci un contributo importante su due nodi di grande rilievo della nostra storia. Ma Tiresia ormai non poteva più essere consultato.

Il Führer parla a Linz dopo l'Anschluss. A destra, due bambini ebrei nel ghetto di Varsavia.

Marco Innocenti, in un libro, analizza la tragica estate del 1939 e le sue drammatiche conseguenze

Il rombo dei cannoni segnò la fine della vecchia Europa

Il clima dell'ultimo periodo di pace, mentre si andava, senza freno, verso la catastrofe

L'ultimo lavoro di **Marco Innocenti «I cannoni di settembre. La tragica estate del 1939» (Mursia, pagg. 147, lire 24 mila)** è attraversato da una tesi: il 1939 segnò non solo l'inizio della seconda guerra mondiale, ma la fine della vecchia Europa. Già qui si potrebbe obiettare, poiché quel mondo era tramontato già nel 1914 e nei trattati di pace successivi alla grande guerra c'erano tutti i presupposti per cominciarne un'altra. Effettivamente le intenzioni tedesche del '39 sono di rendere nulle quelle decisioni internazionali, ripristinando nel cuore del continente proprio i confini del '14. Così sparirono nel giro di sei mesi Cecoslovacchia e Polonia, trovando un consapevole alleato proprio nell'Unione Sovietica che non aveva digerito la nascita dello Stato polacco, contro il quale aveva pure combattuto nel 1920, perdendo parte della Bielorussia. Certo, resta da vedere se la vecchia Europa si suicidò o fu uccisa. Ma poco importa davanti all'indifferenza britannica, alle paure francesi, alle fobie tedesche, all'incertezza italiana.

Innocenti si preoccupa di ricostruire il clima dell'ultima estate di pace mondiale – si era appena finito di combattere in Spagna – restituendo al lettore, tramite una narrazione avvincente e graffiante, le illusioni provocate dalla netta sensazione che il vecchio continente aveva iniziato la sua corsa verso la catastrofe. Nessuno vuole pensarci, o perlomeno la propaganda fa di tutto perché la gente non ci pensi. Ecco, allora, profilarsi il tratto della tragedia con i suoi protagonisti e le sue vittime predestinate. L'autore avanza la tesi, largamente superata sul piano storiografico, di un Mussolini, pur consapevole del ritardo italiano, unico responsabile dell'alleanza militare con la Germania e dell'ingresso in guerra. Innocenti descrive un Mussolini ossessionato da Hitler e dai suoi giochi d'azzardo, nei quali cerca d'inserirsi per strappare un'altra Monaco, un altro effimero successo personale.

In verità altri erano gli attori; Hitler, Ribbentrop, Stalin e Molotov, mentre Mussolini e Ciano restavano comprimari: tra Germania e Urss si giocava la partita dei nuovi equilibri; il connubio tra nazismo e stalinismo, nel biennio 1939-'41, andrebbe indagato alla luce di recenti rivelazioni che vogliono uno Stalin pronto a fare della boria di Hitler un ariete da scagliare contro l'Occidente, per poi intascare tutta la posta del conflitto.

Nell'Europa del '39 non si vogliono immaginare le conseguenze: Varsavia gonfia il petto, Parigi balla in strada, Roma va in vacanza a Rimini, mentre gli spettacoli del Carro dei Tespi riempiono le piazze più delle adunate pre-militari. Nel frattempo partono le cartoline precetto e possedere una radio era ancora un desiderio impagabile per molte famiglie italiane. Luce irreale di un crepuscolo d'estate.

Sempre in quel settembre del 1939, a migliaia di chilometri di distanza, a Vilnius, si consumava una tragedia individuale, di Alexej Alexandrovic, russo della Lituania, ufficiale ex zarista e poi dell'Armata Rossa, arrestato dagli agenti della Nkvd con l'accusa di cospirazione e poi inghiottito dalla macchina repressiva sovietica. Non erano passati dieci giorni dalla spartizione della Polonia e proprio Vilnius fu occupata dai sovietici con in mano i nomi di chi arrestare. Lì risiedevano tanti fuoriusciti, tanti nemici del popolo.

Una storia, come tante, che si è ripetuta più volte, ma che assume un carattere esemplare, narrata su documenti rinvenuti negli archivi dell'ex Kgb da **Igor Argamakov**, oggi Argamante, figlio di Alexej, naturalizzato italiano durante la guerra, già dipendente della Olivetti e ora residente a Trieste, con la passione per le ricerche storiche: **«Morte da cani. Piccola storia stalinista» (Il Mulino, pagg. 147, lire 20 mila)**. Quali motivi potevano giustificare il suo arresto, se non le conseguenze della spartizione della Polonia e l'eliminazione di tutti i soggetti giudicati non controllabili? L'Alexandrovic era d'origine aristocratica e ciò era sufficiente per segnare la sorte di un uomo, tutto il resto, il castello delle accuse e delle prove, è costruito a tavolino, fin dal primo interrogatorio, dall'inquirente Gubarevic, con la spocchiosa certezza tipica dei funzionari dei regimi totalitari.

Tutta la vicenda umana e personale riemerge dal fascicolo giudiziario, fatto di documenti (che celano sofferenze solo in parte ricostruibili) sui quali l'autore lavora con perizia e con un po' di sarcasmo nei riguardi del sistema sovietico, di costernazione per l'incauto figlio maggiore Anatol catturato nel '35 mentre cercava di entrare clandestinamente in Urss e finito un anno più tardi in una fossa comune, di ammirazione per la fermezza di Alexej. Poi le peregrinazioni nelle carceri, la pleurite, infine la morte.

Della guerra parla anche **Mario Dassovich** in **«Fronte jugoslavo 1943» (Del Bianco, pagg. 230, lire 35 mila)** che prosegue nella ricostruzione delle operazioni militari tra i Balcani e l'Adriatico, compulsando ricostruzioni militari, memorie, studi storici, per offrire un quadro esauriente, dal quale si evince l'estrema precarietà del sistema d'occupazione italiano, per il quale già si pensava a un accorciamento sulle aree più sicure, protette alle spalle dall'Adriatico. Dassovich ricostruisce in dettaglio i mesi che precedono il 25 luglio e l'armistizio, mettendo in luce la crisi di rapporti tra italiani e tedeschi, foriera dei successivi drammatici eventi dell'autunno '43.

Roberto Spazzali

ARTE Il prezioso album con i 13 acquerelli che le erano stati donati dal Lloyd Austriaco, battuto dalla Stadion, torna in cassaforte

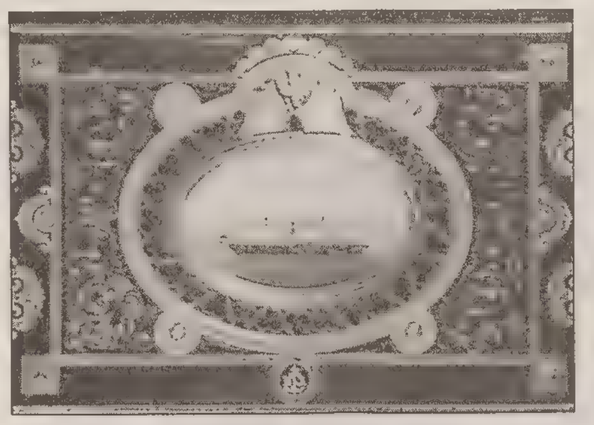
Sissi va all'asta, ma nessuno la vuole

Imbarazzi e giustificazioni dalla «Trieste della cultura»: non abbiamo soldi

TRIESTE Sissi? No grazie; neppure se si tratta di un album prezioso con dentro 13 acquerelli - firmati - donato nel 1856 «agli Augusti Francesco Giuseppe ed Elisabetta» dal Lloyd Austriaco in occasione di una delle (rare) visite dell'imperatore e consorte a Trieste. Non importa se si tratta di un pezzo di storia e per di più di un pezzo di mostra, dal momento che è stato ammirato da torme di turisti nella grande rassegna che resterà aperta fino al 7 gennaio alle Scuderie di Miramare. Una mostra che dal giorno dell'inaugurazione a ieri è stata visitata da ben 56 mila e 525 persone.

Il lotto 409, battuto all'asta dalla Stadion, con base di partenza 60 milioni, è rimasto invenduto e dalle Scuderie di Miramare, dopo essere stato snobbato, ora se ne torna in cassaforte. La cassaforte della famiglia Weiss, erede della preziosa collezione di Ottocaro. Cinque giorni d'asta che hanno messo in agitazione mezza Europa. Non di certo, però, per il cimelio «sissiano» ma per quadri, stampe e oggetti d'arte quasi tutti opera di autori triestini: lotti che sono finiti a Londra e a Parigi («Un vero peccato che Trieste non si tenga stretta i propri artisti e le loro opere», chiosa Furio Princivalli, titolare della «Stadion») e le cui quotazioni alla fine sono salite alle stelle.

Qualche esempio: un olio su tela di Ugo Flumiani intitolato «Trieste, barche in uscita dal porto», quotato 15 milioni è finito nella mani di un appassionato per 46. Stessa sorte è capitata ad un altro Flumiani («Le Rive, mattinata di sole», olio su compensato), partito da 12 milioni è lievitato pure lui a quota 46. Non basta. Il grande altare in legno dorato con al centro la figura di Cristo e figure femminili in legno dorato e dipinto, gioiello del 1600 che è stato a lungo vanto del monastero di clausura di San Cipriano, sotto San Giusto, se l'è portato a casa un privato di Padova.



Per farlo suo ha speso 60 milioni. Proprio quanto la «Trieste della cultura» avrebbe potuto spendere per avere questo spaccato di storia griffato Asburgo. «La memoria di Sissi non abita a Miramare», commentano dagli uffici allocati nei piani alti del Castello. «È proprio così: Miramare custodisce la storia di Massimiliano e Carlotta», confermano dalla Soprintendenza regionale ai beni artistici e culturali.

Ma chi avrebbe dovuto allora acquistare questo album (e i 13 acquerelli) rivestito in pelle e velluto marrone con al centro un piccolo dipinto raffigurante il piroscafo del Lloyd Austriaco, l'« Imperatrice», e lo stemma della Casa d'Austria e di Baviera sormontato dalla corona asburgica, il tutto contornato da intarsi di pietre colorate?

«Degli acquisti si occupano i responsabili delle istituzioni museali - taglia corto l'assessore comunale alla Cultura, Roberto Damiani - Il Comune non può fare tutto, si devono muovere anche gli altri». E dalle istituzioni museali municipali, puntuale, arriva un laconico: abbiamo già investito molto per acquistare collezioni importanti, ora non abbiamo denaro da poter spendere.

Sissi val bene una mostra, ma, evidentemente, niente più. «Sono molto dispiaciuta», commenta Maria Masau Dan, direttrice del Museo Revoltella che si è assicurato 40 milioni di opere d'arte moderna (in particolare Fonda, Daneo, Spazzal e Leonor Fini). «Il Revoltella espone arte moderna e contemporanea - aggiunge - non potevo di certo io alzare la mano per Sissi».

Assente, o quasi, la «Trieste della cultura», non c'era neppure la «Trieste marittima» (il dono in questione proveniva dal Lloyd Austriaco). Già, ma esiste ancora?

Elena Marco

Il grande altare in legno dorato acquistato per 60 milioni. A sinistra l'album con i 13 acquerelli donati a Sissi.

MOSTRE A Trieste, a palazzo Morpurgo, raccolti documenti d'archivio sulla permanenza dell'imperatrice

Sovrane stravaganze di viaggio in Italia

TRIESTE Nella sede restaurata della Biblioteca statale di Trieste a palazzo Morpurgo è allestita sino al 13 gennaio la mostra «Elisabetta d'Austria, Trieste e l'Italia», concepita a margine dell'esposizione in corso alle scuderie del castello di Miramare e voluta dal presidente dell'Associazione Italia Austria Armando Zimolo con il sostegno del Ministero per i beni e le attività culturali.

Qui l'accento sui documenti d'archivio vuole privilegiare il significato storico della permanenza dell'imperatrice in Italia. Certamente Elisabetta non aveva gran stima degli italiani se, dopo la perdita del Lombardo-Veneto, li aveva giudicati un popolo infido e un paese di traditori. In realtà, Sissi aveva convinto il suo augusto sposo ad atti di clemenza nei confronti delle genti italiane per stemperare i sentimenti di odio verso l'Austria che si diffondevano fra le genti del Lombardo-Veneto. Di fatto, l'Italia rappresentava anche per Elisabetta un luogo da amare per il clima, la natura, i monumenti. Roma, Pompei, Napoli, Capri, Sanremo, la Sicilia saranno tra le mete preferite di questa girovaga dell'Europa. Il suo peregrinare è stato ben descritto dai curatori della mostra di due anni fa a Vienna, dove una grande tabella cronologica ripercorreva i suoi continui spostamenti, perfino 16 in un anno.

L'esposizione triestina ha, invece, ricostruito alcune tappe di Elisabetta in Italia grazie alla consultazione delle relazioni di polizia e alle cronache dei giornali d'epoca, che già allora attribuivano alle notizie sui regnanti grande richiamo nell'opinione pubblica. Per settori geografici vengono così narrati gli avvenimenti legati ai soggiorni privati e alle visite ufficiali che Sissi, da sola oppure assieme a Francesco Giuseppe, compie sul territorio italiano. Così a Napoli, nel novembre 1890, rimane abbagliata dalla bellezza del luogo, visita il Museo archeologico, le esposizioni di artigianato locale e i laboratori dove si stanno eseguendo alcuni lavori da lei ordinati per la villa in costruzione a Corfù. Lo spoglio dei giornali partenopei consente ai curatori della mostra di scoprire che Sissi «era solita pranzare al Grand hôtel, fare colazione al Caffè d'Europa e sostare di tanto in tanto, per un gelato, al Gambrinus». O, ancora, il suo interesse per Pompei, che raggiunge in treno e dove visita gli scavi e, fra questi, la casa romana dove alcuni artisti copiano le decorazioni che verranno riproposte, secondo il suo volere, nella villa di Corfù. Alcuni anni prima, nel dicembre 1869, Elisabetta giunge a Roma in pieno concilio ecumenico e visita il santo padre, che poi, qualche giorno dopo, «portossi a fare visita a sua maestà l'imperatrice», ospite dell'ormai ex re delle Due Sicilie e della regina, la sorella Maria, che proprio in quei giorni ebbe l'ultima figlia. Sissi non perde l'occasione per essere controcorrente: con pungente arguzia stigmatizza il cerimoniale della corte papale – poco comprende di quello che dice il papa, perché parla italiano – e la sontuosità delle funzioni sacre – un impressionante mare di mitre, riferisce a Francesco Giuseppe – preferendo la visita alla città, le cavalcate nella campagna romana con gli appartenenti alle grandi famiglie nobili romane, fra i quali spiccano i Doria e gli Odescalchi.

Elisabetta d'Austria

Nella primavera 1857 – tre anni dopo il matrimonio – Elisabetta e Francesco Giuseppe giungono in Lombardia per una visita di stato. La città di Milano compie ogni sforzo per comparire «potente in ogni arte e industria», erigendo architetture temporanee «e creando spettacolari effetti luminosi, ad esempio con un obelisco in piazza Duomo, concepito come un gigantesco faro a gas. Ben diversa era stata l'accoglienza da parte del popolo, ad esempio a Brescia, dove un silenzio glaciale accompagnò tutto il corteo imperiale, tanto che Elisabetta ne apparve particolarmente afflitta. «La Gazzetta ufficiale» di Milano indulge sul tema dell'insofferenza lombarda nei confronti della monarchia austriaca: la attribuisce a scarso realismo politico di una «ardente gioventù sollevata dalle troppo vigorose ali della sua fantasia». Sissi fu di grande aiuto all'imperatore in questo difficile frangente, affiancandolo in ogni sua visita a monumenti, istituzioni, luoghi di lavoro rappresentando il volto umano della monarchia.

La mostra non è però soltanto un inventario delle stravaganze di viaggio: scopre nuove abitudini alimentari di Elisabetta e contraddice, almeno in parte, alcune credenze sul suo difficile rapporto con il cibo. In realtà, dai documenti qui esposti, appare quanto Sissi fosse attenta allo star bene a tavola: ogni mattina il capocuoco le sottoponeva una proposta di menu; amava i dolci, divorava semifreddi con pan di Spagna, bretzel e biscotti e l'amatissimo gelato alla violetta preparato da Theresia Teufel. Solo dopo la morte di Rodolfo, Elisabetta fu più incline a digiuni e diete. Una donna, dunque, che ha trovato a Trieste un momento di nuova vita.

Rossella Fabiani

Aveva 85 anni

Morto Poesio: era decano della critica teatrale italiana

FIRENZE È morto ieri Paolo Emilio Poesio, 85 anni, decano della critica teatrale italiana, una delle figure alle quali è legata la rinascita del teatro moderno italiano in questo dopoguerra. È stato tra i fautori della nascita degli Stabili e si è battuto per il Teatro Regionale Toscano, sorto dopo molti anni e di cui è stato poi direttore.

Due i suoi studi più importanti, due libri rispettivamente dedicati a Jean-Louis Barrault e a Maurizio Scaparro, più volte ristampati.

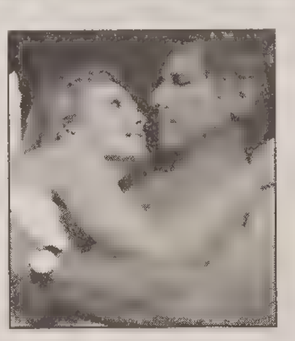
Fu infatti insegnante della celebre scuola fiorentina di recitazione di Via Laura, da cui sono usciti attori come Arnoldo Foà o Annibale Ninchi. Tra le figure che ha contribuito a far emergere ci sono sicuramente Paolo Poli e Giorgio Albertazzi, che debuttò giovanissimo nel 1949 nella «Calandria» del Bibbiena, di cui Poesio firmò la regia.

CINEMA «Le verità nascoste» di Zemeckis da venerdì in Italia

Michelle Pfeiffer e Harrison Ford in un thriller stile Hitchcock

ROMA «Le verità nascoste», il film che Robert Zemeckis - regista plurioscarizzato di «Forrest Gump», «Ritorno al futuro», o «Chi ha incastrato Roger Rabbit», ma anche di opere ancor più pazzerellone come «La morte ti fa bella» - si è divertito a fare con Michelle Pfeiffer e Harrison Ford, si può tranquillamente includere nella categoria dei thriller dimagranti. Grazie all'adrenalina che scatena e ai salti sulla poltrona che riesce a farti fare, in un crescendo hitchcockiano di pregevole fattura.

«Le verità nascoste» sarà nelle nostre sale il 15 dicembre. Firma la sceneggiatura di questa storia con fantasma - ambientata in un luogo pittoresco, lungo le rive del lago Champlain nel Vermont, dentro la splendida casa di un'invidiabile famiglia - Carl Gregg (regista e attore visto ne «I soliti sospetti» e in «Magnolia») che l'ha scritta partendo da un racconto di cui è autore assieme ad una donna: Sarah Kernochan. Quanto alla trama, basti solo sapere che la casa appartiene a una coppia affiatata. Che lei, Michelle Pfeiffer, è una ex dotata musicista che ha abbandonato per la casa la carriera, mentre lui, Harrison Ford, è uno stimato professore. Che hanno da poco portato al college l'amata figlia adolescente quando lei comincia a sentire nella loro casa, che confina con quella di una turbolenta e misteriosa coppia di vicini, delle strane presenze paranormali. E che di mezzo c'è anche un tradimento.

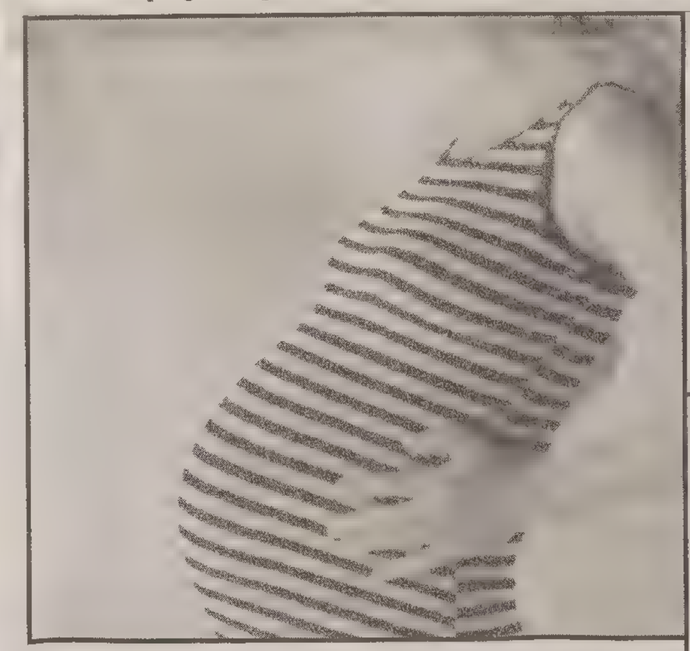


Harrison Ford e la Pfeiffer.

E, quanto a Hitchcock, gli omaggi sono espliciti. Pubblicamente dichiarati dallo stesso Zemeckis. Un linguaggio hitchcockiamo che ritroviamo soprattutto nella figura femminile: una donna forte, che si ritrova a mettere in dubbio se stessa, ma, nonostante il terrore, riesce ad andare fino in fondo, pur di raggiungere la verità. «Forse le donne sono più tenaci perchè devono avere una maggiore determinazione per arrivare alle cose - ha detto la Pfeiffer -, però credo, in generale, che se qualcuno teme di perdere la testa, pensa che nella casa di fronte ci sia un assassino, o scopre che ha subito un tradimento, sia che si tratti di un uomo o di una donna, scatta con lo stesso vigore il desiderio di andare fino in fondo».

Lei, in quanto attrice, l'ha saputo fare. Vincendo anche le sue più note paure: l'acqua, ad esempio, di cui ha sempre avuto un sacro terrore. E qui Zemeckis, più sadico di Hitchcock, la tiene a bagno e in bagno in continuazione. Però qualcuno la vendicherà.

Marina Pertile



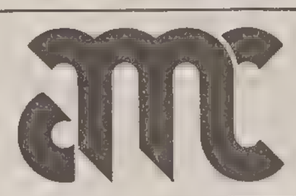
MILANO & GREY ROMA

Quando meno te l'aspetti.

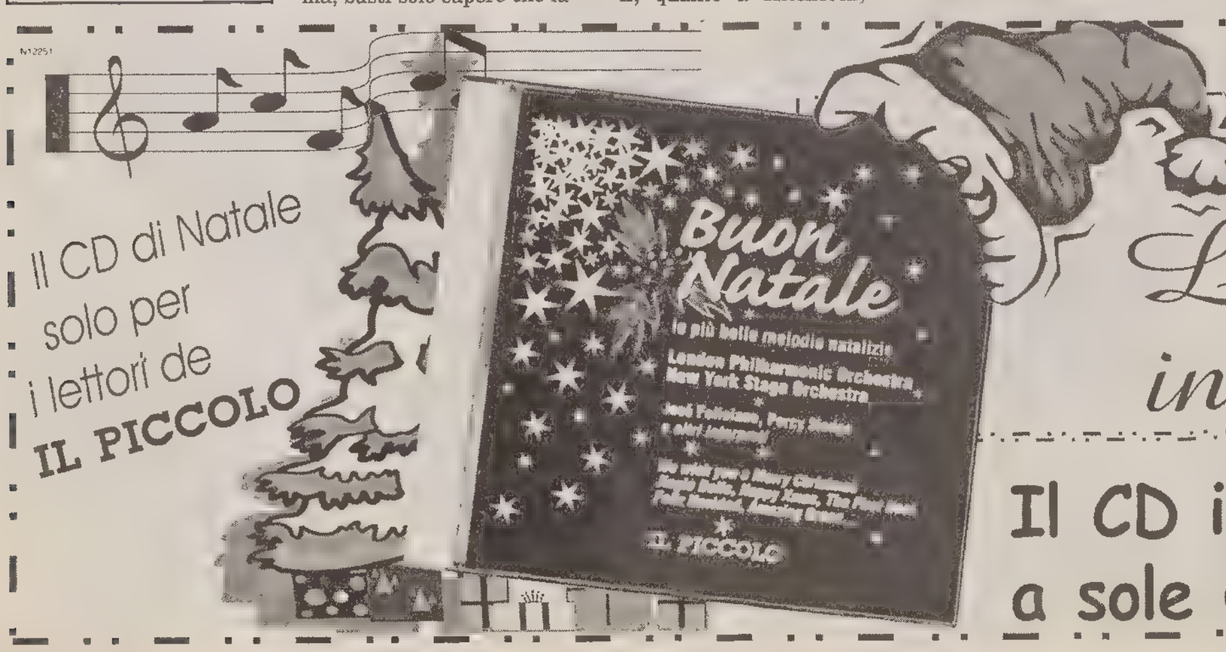
Il 13 a Firenze è in ritardo da oltre 100 estrazioni. Ma, come le cose più belle, può arrivare all'improvviso. Forse, già questa sera.

GIOCO DEL LOTTO

Vincere è un gioco.



A.MANZONI & C. S.p.A.



Il CD di Natale solo per i lettori de IL PICCOLO

London Philharmonic Orchestra, New York Stage Orchestra
José Feliciano, Percy Sledge e altri interpreti

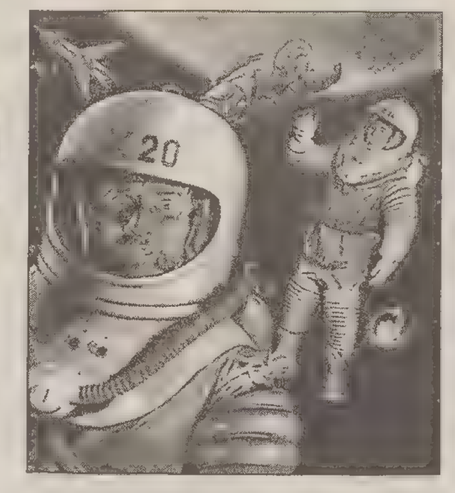
L'atmosfera del Natale in magiche interpretazioni

Il CD in edicola da SABATO 16 dicembre a sole 6.000 Lire + IL PICCOLO 1.500 Lire

CINEMA Si è aperto, alla presenza di Antonio Margheriti, il numero zero del Festival della Fantascienza

Il futuro è ritornato a Trieste

Nei «classici» del genere le tematiche dei nuovi kolossal



Da sinistra, «Space Men» di Margheriti e «1997: Fuga da New York» di Carpenter.

TRIESTE Il classico tema della «seconda chance», così amato dal cinema americano, ha caratterizzato eventi e proiezioni della prima giornata di «Science+Fiction». Più di 100 persone hanno applaudito, lunedì in Sala Excelsior, l'ospite d'onore Antonio Margheriti, 80.enne maestro del cinema di fantascienza italiano, di cui pare sia arrivata finalmente la definitiva consacrazione: tra l'altro è il regista che detiene il record di citazioni nel recente dizionario del cinema «stracult» di Marco Giusti.

L'atmosfera di risate e simpatia di fronte agli aneddoti di Margheriti si è replicata la sera stessa nella strabocchevole Sala Azzurra, dove si proiettava «**Space Cowboys**», l'ultima avventura epico-ironica di Clint Eastwood. Di fronte al cameratismo di frontiera e alla scanzonata cocciutaggine dell'anziano equipaggio di astronauti, richiamati in servizio per un'ultima missione, si è celebrato in definitiva anche il rito della «seconda chance» del Festival di Fantascienza triestino. Infatti il vecchio satellite russo Ilikon di «Space Cowboys» – sinistra ferraglia da guerra fredda che Eastwood e i suoi devono disinnescare – sembrava il prototipo di tutte le vecchie care astronavi anni Sessanta. Quelle del glorioso schermo all'aperto di San Giusto, ma anche quelle di Margheriti, che ha mandato «in orbita» il primo veicolo spaziale del nostro fantacinema all'epoca di «**Space Men**» (1960), filmando un razzo giocattolo comprato sotto casa (e, a proposito di cowboys dello spazio, il sogno nel cassetto di Margheriti resta proprio una specie di fantawestern ispirato a «Ombre rosse»).

Trieste, quindi, con questa edizione partita col calore di un pubblico giovane e attento, sembra non essere più la «città che fuggì dal futuro», parafrasando il titolo italiano del primo film di George Lucas, quel «**THX 1138**» del 1971, di cui si è vista lunedì una splendida copia. E quello della fuga (da un'astronave infestata, da un pianeta maledetto) è il secondo tema che ha attraversato la prima giornata di proiezioni, dal cyber-classico «**1997: Fuga da New York**» a quel sorprendente, piccolo capolavoro che è il nuovo «**Pitch Black**» di David Twohy, un nome che ha certo un futuro.

Ciò che colpisce in «Pitch Black» è lo stile sicuro, modellato sui «B-Movies» di una volta, in cui la paura dell'ignoto viene espressa con pochi, ma azzeccati elementi fondamentali: la luce irreale di un pianeta lontano, le figure mostruose e fantastiche che lo abitano, il buio «infinito» che avvolge tutto nei momenti chiave dell'avventura. Ma in questo universo «basic», altrimenti angusto e arcinoto, ecco l'ossigeno dell'ironia, soprattutto nelle folgoranti battute di un personaggio azzeccatissimo, il superduro criminale spaziale Riddick interpretato da Vin Diesel. Testa pelata più attuale a parte, Vin Diesel sembra il figlio del Kurt Russel di «1997: Fuga da New York». E poiché i mostri repellenti contro cui combatte somigliano un po' ad Alien e un po' alle immagini di Tsukamoto (cui è dedicata la retrospettiva di mezzanotte), ecco che la prima orbita si chiude.

Paolo Lughi

Oggi «Red Planet» in anteprima e gli ultimi «racconti» di Blasetti

TRIESTE Una volta erano i marziani che invadevano la Terra. Ora sono gli uomini che conquistano Marte. Questo secondo Hollywood. Fra il 2000 e il 2001 (anni emblematici) e con la Nasa che lavora per portarci davvero sul Pianeta Rosso, partono dalle rampe degli Studios tanti film su quel pianeta. Uno dei più attesi, «**Red Planet**» della Warner Bros, opera prima del regista pubblicitario Anthony Hoffman, si potrà già vedere stasera in anteprima italiana alle 20 in Sala Excelsior. Superbudget di 75 milioni di dollari, girato in Australia e ambientato nel 2050, «Red Planet» parla di una missione andata a male e del suo salvataggio. Gli attori sono Val Kilmer e Tom Sizemore, ma a fare la parte del leone è una donna, la Carrie-Ann Moss di «Matrix» (sempre domani alle 15.40 in Sala Azzurra).

Prima di «Red Planet», tutto il pomeriggio in sala Excelsior (a partire dalle 15) saranno proiettati i fantagioielli italiani del passato provenienti dalla Cineteca Nazionale. Si va dallo «stracult» di Antonio Margheriti «**I diafanoidi vengono da Marte**» (sul cui titolo Allen Ginsberrg costruì un suo verso), al primo fantafilm italiano («**La morte viene dallo spazio**», '58 di Paolo Heusch), fino a «**Terrore nello spazio**» di Mario Bava alle 18.30. Sarà Alberto Farassino a parlare poi al pubblico del recupero di questi film. In Sala Azzurra, imperdibile alle 18 l'incontro con Luigi Cozzi (sceneggiatore di Dario Argento), mentre alle 20 la proiezione di «**L'uomo senza ombra**» sarà seguita dal «**Mr. Invisibile**» di Margheriti (1969).

Sempre oggi, alle 19, ultimo appuntamento con «**I racconti di fantascienza**» di Alessandro Blasetti, mandati in onda dalla Rai a gruppo di tre episodi in tre serate nel 1978 e proiettati ora a Trieste, dopo esser stati ritrovati grazie alla collaborazione delle Teche Rai. Oggi si proietta «L'esame» con Pier Paolo Capponi, Valeria Ciangottini e Mario Carotenuto; «La decima vittima» con Orso Maria Guerrini e Catherine Spaak e «OBN in arrivo» con Umberto Orsini e Arnoldo Foà.

p. l.

Nathan Never, creatura di carta divisa tra forza e sentimento

TRIESTE Il fumetto di fantascienza quale espressione e specchio, pittoresca ed esasperata, di molti volti di un presente legato a crisi svolte epocali o transito generazionale. A pensarla così è Bepi Vigna uno dei padri, unitamente ad Antonio Serra e Michela Medda, di Nathan Never il personaggio che anima le fantasie fantascientifiche per eccellenza della casa editrice Bonelli. L'autore sardo è intervenuto a uno degli incontri programmati dalla sezione espositiva di «Science+Fiction», la mostra in corso al Fantastikon di via Carducci, interamente dedicata alle creature bonelliane.

Ideato verso la fine degli anni Ottanta, ma venuto alla luce del '91, Nathan Never avrebbe subito riassunto in sé alcuni caratteri peculiari della società di allora. Temi come lo scudo stellare o il reaganismo o gli embrioni dell'immigrazione di massa avrebbero trovato sfogo nelle tavole di un fumetto che si è imposto presto sul mercato, amatissimo da un pubblico ondeggiante tra i sedici e i vent'anni. Ma secondo Vigna, Nathan è propenso a illustrare molto più l'incertezza che le scoperte i dilemmi che i bagliori valoriali. Il personaggio, infatti, è ben distante dagli stilemi classici del super-eroe marvelliano, anzi, forse non è nemmeno un eroe, come ha sottolineato lo stesso Vigna.

Nathan Never

Never da dieci anni segue il tema della giustizia ma è roso dai rimpianti è lacerato dai ricordi. Vittima di un passato straziato dalla perdita violenta della moglie e dall'impossibilità di accudire una figlia autistica. Never non è assistito dall'ironia, eppure esprime umanità, sentimento, rabbia, dolcezza e una forza non solo muscolare tra scenari di un mondo tecnologicamente evoluto ma inesorabilmente perdente sul piano del rapporto e del dialogo. «Rappresenta un fumetto tipicamente europeo – ha sottolineato Vigna – fatta eccezione per le sperimentazioni nipponiche del debutto». «Ma il successo – ha aggiunto l'autore – è dovuto alle molte e intense sfaccettature del personaggio. Un'introspezione voluta dai creatori per andare ben oltre, non solo graficamente, agli aspetti del fumetto popolare statunitense». Gli incontri della rassegna perseguiranno venerdì, alle 18, con l'arrivo di Franco Devescovi e Mario Alberti.

Francesco Cardella

I MIGLIORI FILMS NEI MIGLIORI CINEMA

AMBASCIATORI
INIZIA UN MONDO FINO AD ORA SOLO IMMAGINATO
DINOSAURI

GIOTTO CINEMA MULTISALA
GRINCH
di RON HOWARD

NAZIONALE CINEMA MULTISALA
IL FILM PIÙ TERRIFICANTE DI TUTTI I TEMPI in una versione mai vista prima
L'ESORCISTA
VERSIONE INTEGRALE
STREPITOSO COL SONORO DIGITALE
dts extended surround

SUPER
GEORGE CLOONEY
JOHN TURTURRO TIM BLAKE NELSON
JOHN GOODMAN
Fratello, dove sei?
In un divertimento puro dei fratelli COEN

GLI ALTRI FILMS:
★ BLAIR WITCH ★ TAXXI 2 ★ TRAPPOLA CRIMINALE ★
...e da venerdì: CHIEDIMI SE SONO FELICE con ALDO, GIOVANNI e GIACOMO
★ GALLINE IN FUGA ★ AUTUMN IN NEW YORK

PARCHEGGI AL PARK SÌ DI FORO ULPIANO
(FERIALI 18-01 FESTIVI 15-01)
● LA SOSTA PER 3 ORE TI COSTA SOLO L. 2.500
● SONO DISPONIBILI ALLA CASSA DEL NAZIONALE
LE T-SHIRT DEI FILMS E I CALENDARI 2001

Aveva 70 anni

Morto Friedrich, direttore della Deutsche Oper di Berlino

BERLINO Goetz Friedrich, intendente e regista della Deutsche Oper di Berlino, è morto di cancro a 70 anni. Originario di Naumburg, nel Land orientale della Sassonia-Anhalt, Goetz Friedrich - che era scappato all'Ovest nel 1972 - ricopriva l'incarico di intendente generale della Deutsche Oper dal 1981, e la prossima estate doveva cedere il posto a Udo Zimmermann, intendente dell'Opera di Lipsia.

Sposato con la soprano americana Karan Armstrong, Friedrich aveva ottenuto notorietà all'estero con le rappresentazioni dell'«Anello del Nibelungo» di Richard Wagner

SCIENCEPLUSFICTION
FESTIVAL DELLA FANTASCIENZA
TRIESTE
11-15 DICEMBRE 2000
CINEMA EXCELSIOR

APPUNTAMENTI

«Carogna Suite» in scena a Monfalcone

«Stiffelio» di Verdi debutta al Comunale

TRIESTE Oggi, alle 20.30, al Teatro Verdi debutta «Stiffelio» di Giuseppe Verdi. Regia, scene, luci e costumi di Ulderico Manani. Dirige Nicola Luisotti. Fra gli interpreti: Mario Malagnini, Dimitra Theodossiou e Mauro Buda. Repliche fino al 23 dicembre.

Ancora oggi, alle 16, e domani, alle 20.30, alla Sala Tripcovich si replica «The Blue Room» con Nancy Brilli.

Fino a domenica, al Teatro Cristallo, si replica «Taxi a due piazze», con Gianluca Guidi e Maria Laura Baccarini.

Oggi, alle 22, al Macaki di viale XX Settembre Festa de la sangria con il dj Andrea Pasini. Domani Between The Sheets Party.

Domani, alle 21.30, al Det (Androna S.Saverio 1) concerto di Andrea Massaria chitarra, Francesco Bearzatti sax e Stefano Senni contrabbasso.

UDINE Oggi e domenica, alle 21, al Teatro Bopn di Colugna debutta in prima nazionale «A piedi nudi sul palco» di Paolo Sartori, mistero sulla vita e la morte di Francesco d'Assisi. Protagonista Andrea Soffiantini.

Domani, alle 20.45, al Comunale di Camino al Tagliamento va in scena «La signora omicidi» con Valeria Valeri.

PORDENONE Domani, alle 21, al Teatro Zancanaro di Sacile va in scena, in esclusiva regionale, del balletto «Schiaccianoci» di Ciaikovskij proposto dal Teatro accademico di Stato del Balletto classico di Mosca.

Giuseppe Verdi nel 1850.

MONFALCONE Oggi, alle 20.45, al Comunale i Virtuosi di San Martino presentano «Carogna Suite», due atti di Roberto Del Gaudio e Federico Odling, originale viaggio fra musica e comicità verso la creazione di una forma contemporanea di avanspettacolo.

CODROIPO Domani, alle 21, al Teatro Verdi, per la rassegna «Jazz Time», concerto del trio del pianista Ethan Iverson, con Reid Anderson al contrabbasso e Billy Hart alla batteria (12 febbraio il sassofonista Abrham Burton, 12 marzo il trio del batterista Ben Perowsky).

L'altra sera, a Trieste

Concerto del Coro Bizantino-Greco, unica tappa regionale di «Spirituals 2000»

TRIESTE Studiare, interpretare e diffondere la musica bizantina: questo l'obiettivo del Coro Bizantino-Greco di Atene, una formazione apprezzata a livello internazionale, diretta e fondata da Lycourgos Angelopulos. Intorno a lui e alla formazione, che dal 1977 opera in tutto il mondo, si è raccolto l'altra sera, nella Chiesa ortodossa di San Niccolò dei Greci, a Trieste, un pubblico da grandi occasioni. Si trattava, infatti, dell'unica tappa del Coro, proposta nell'ambito di «Spirituals 2000», l'itinerario muiscale promosso dalla Regione in collaborazione con le amministrazioni provinciali e l'Ente regionale teatrale.

L'esibizione ha offerto una vitale testiminianza delle musica religiosa bizantina e paleoromanica, grazie a un programma, articolato in due tempi, e preceduto da una prolusione («La Vergine oggi») che ha riportato il pubblico alle atmosfere dei cerimoniali sacri del V e VI secolo. Una «Prefazio alla Natività», gli Inni tradizionali per le fasi preparatorio della comunione e numerosi «stichira» (gruppi di srtrofe) tratti da salmi vesperali e mattuttini, hanno scandito il seguito del concerto, concluso con calorosi applausi e con una composizione del maestro bizantino Ioannis Koukourelis.

CONCERTO L'Harlem Gospel Choir a Monfalcone

Rito musicale gioioso che coinvolge tutti

MONFALCONE Il Teatro Comunale ha registrato il «tutto esaurito», lunedì sera, per la spettacolare performance dell'«Harlem Gospel Choir». Più che un concerto è stata una grande festa prenatalizia: i dodici cantori di colore che costituiscono l'anima di questo gruppo hanno trasmesso agli ascoltatori una irresistibile vitalità, invitandoli a battere le mani, a ballare, a salire sul palcoscenico per innalzare, tutti insieme, la lode al Signore. Ecco che la natura religiosa della musica Gospel e il trasporto fraterno che accomuna le esecuzioni di questo coro (fondato nel 1988 dal direttore Allen Bailey), riescono a trasformare il tradizionale copione del concerto in un rito musicale gioioso.

Di fronte alle sinuosità blues delle linee melodiche, ai ritmi sincopati e trascinanti dell'innodia spiritual, alla vivacità di certi ostinati, al modo di impostare antifonicamente le risposte tra solisti e gruppo, cade ogni resistenza dell'ascoltatore europeo. Le inibizioni vanno a farsi benedire e il piede comincia a muoversi, battendo il «beat», la melodia vorrebbe uscire dalla gola, sconfiggendo la timidezza, per aprirsi a questa «inspirational music».

Gli arrangiamenti dell'«Harlem Choir» si avvalgono del sostegno ritmico dato dal batterista Anthony Corsano e del tappeto sonoro offerto dalle tastiere di Soleman David Bozeman, William Powell e Kellie Turner (i suoni sono quelli del pianoforte e dell'organo da chiesa). L'amplificazione non è proprio pulita e limpida, ma le voci vibrano calorose, intonatissime, svettanti all'acuto e profonde nei bassi, morbide e pronte all'ornamentazione, all'inciso ritmico veloce, alla dolcezza accordale.

Il colore scuro del coro nasce dal particolare impasto dei contralti e dei tenori: tra i primi va citata la scatenatissima e incisiva Hortensia Gooding, tra i secondi la bellezza timbrica e il volume di Garrick Jordan. Ma meriterebbero tutti una lode perché ognuno di loro è capace di staccarsi dal gruppo e di buttare lì qualche frase che farebbe la gioia di ogni improvvisatore.

Il repertorio proposto in un'ora di esibizione va dall'inno tradizionale alla canzone, da un «Christmas Medley» all'omaggio alla musica italiana nel nome di Modugno. Le cose migliori vengono da «Everytime I feel the spirit» e da una irresistibile «Jesus can work it out», anche se l'entusiasmo va alle stelle per «Oh Happy Day» e per le osannanti «Sing Hallelujah» e «Celebration». Dopo l'«Amen» applausi a non finire e tutti i coristi nel foyer ad autografare i loro cd.

Sergio Cimarosti

TEATRI E CINEMA

Rossetti
Oggi alle ore 16
Sala Tripcovich, Turno E
"La grande prosa" - spettacolo 4
Fox & Gould Produzioni presenta
Nancy Brilli in
The Blue Room
liberamente adattato da "Il Girotondo" di Arthur Schnitzler
da David Hare
traduzione di Marco Sciaccaluga
con Alessio Di Clemente
regia di Marco Sciaccaluga
lo spettacolo termina alle ore 18 circa
È in corso la prevendita per Un americano a Parigi con Christian De Sica e per il concerto "Dal valzer allo swing" dell'Orchestra da Camera del Friuli-Venezia Giulia (domenica 7 gennaio).
Utat Galleria Protti (8.30-12.30, 15.30-19)
Biglietteria Sala Tripcovich (8.30-12.30)
Numero Verde 800-554040 (15.30-19)
www.ilrossetti.it
N13399K

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Stagione lirica e di balletto 2000-2001. «Stiffelio» di Giuseppe Verdi. Oggi, mercoledì 13 dicembre, ore **20.30** (turno A/B), prima rappresentazione. Repliche: giovedì 14 dicembre, ore **20.30** (turno C/E), sabato 16 dicembre, ore **17** (turno S/S), domenica 17 dicembre, ore **16** (turno G/G), martedì 19 dicembre, ore **20.30** (turno E/F), mercoledì 20 dicembre, ore **20.30** (turno F/A), giovedì 21 dicembre, ore **20.30** (turno B/C), sabato 23 dicembre, ore **16** (turno D/D). Vendita dei biglietti: a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 18-21. A Udine presso Acad, via Faedis 30 - 0432/470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Stagione lirica e di balletto 2000-2001. Concerto straordinario (fuori abbonamento) – «Messa da Requiem» di Giuseppe Verdi. Sabato 27 gennaio 2001, ore **20.30**, e domenica 28 gennaio 2001, ore **18**, Teatro Verdi. Continua vendita dei biglietti: a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 18-21. A Udine presso Acad, via Faedis 30 – 0432/470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Concerto di fine millennio. Domenica 31 dicembre 2000, ore **18**, Teatro Verdi. Orchestra del Teatro Verdi – Direttore Stefano Ranzani. Continua la vendita dei biglietti: a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi 9-12 18-21. A Udine presso Acad, via Faedis 30 – 0432/470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

AMICI DELLA CONTRADA. Ore **17.30** incontro con gli interpreti di «Taxi a due piazze». Salone Circolo Generali. Ingresso riservato Amici della Contrada e soci Circolo Generali. 040/390613.

TEATRO CRISTALLO LA CONTRADA. Ore **20.30:** «Taxi a due piazze» di R. Cooney, regia G. Proietti, con G. Guidi e M.L. Baccarini. 2h15'. 040/390613.

TEATRO STABILE SLOVENO. Oggi ore **18:** per la manifestazione S/Paesati: «Diaspore, migrazioni e identità culturali», incontro con gli storici Giacomo Todeschini e Tullia Catalan. Ore **20.30:** «Spaesamenti» di B. da Tudela, della maestra triestina Friedenberg, G. Voghera, I.B. Singer, B. Tamuz, C. Potok, S. Agnon. Leggono in italiano e sloveno: M. Blagovic, V. Jurc, A. Reggio, J. Petrovec. Ingresso libero.

TEATRO MIELA. Ore **20.30** il Comando Militare Regionale «Friuli Venezia Giulia» presenta: «Bande in concerto». Ingresso libero.

SCIENCE + FICTION. Festival della Fantascienza. 11-15 dicembre. Cinema Excelsior – Sala Azzurra dalle ore 15 alle ore 24.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. 16, 17.30, 19, 20.30, 22.15. Dalla Disney: «Dinosauri». Da **venerdì**: «Chiedimi se sono felice» con Aldo, Giovanni e Giacomo.

ARISTON. Oggi e domani sala riservata al British Film Club. **Da venerdì**: «Criminali da strapazzo», il film più comico dell'anno con Hugh Grant, Tracey Ullman, Woody Allen.

CINEMA EXCELSIOR. Science + Fiction. Festival della Fantascienza.

SALA AZZURRA. Science + Fiction. Festival della Fantascienza.

GIOTTO 1. 16.45, 18.30, 20.20, 22.15: «BW2» (Blair Witch 2 - Il libro segreto delle streghe). La prima volta era solo un gioco. Ora la strega vi sfida! Da **venerdì**: «Autumn in New York».

GIOTTO 2. 16.30, 18.20, 20.10, 22: «Il Grinch» con Jim Carrey. Da consigliare a piccoli e grandi (La Stampa).

MIGNON. Solo per adulti. **16** ult. **22:** «Carne in calore» con Paola Senatore. **Domani:** «Furia erotica».

NAZIONALE 1. 16.30, 19, 21.45: «L'Esorcista». Versione integrale. Il film più terrificante di tutti i tempi in una nuova edizione mai vista prima. Strepitoso con il sonoro digitale Dts extended surround. Da **venerdì**: «Dinosauri».

NAZIONALE 2. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Taxxi 2» di Luc Besson. Azione e ritmo travolgente! Da **venerdì**: «Galline in fuga».

NAZIONALE 3. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Charlie's Angels». Entra nell'azione assieme a Cameron Diaz, Drew Barrymore e Lucy Liu. Ult. 2 giorni.

NAZIONALE 4. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Trappola criminale». Il super thriller di J. Frankenheimer con Gary Sinise, Ben Affleck e Charlize Theron. Ult. 2 giorni.

SUPER. 20.15 e **22.15**: «Fratello dove sei?» con George Clooney. Ult. 2 giorni

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. 18.30, 20.15, 22: «In the mood for love» di Wong Kar-Wai con Tony Leung, Maggie Cheung.

CAPITOL. 16.30, 18.20, 20.15, 22.10: «Fiumi di porpora». Un thriller con J. Reno.

LA CAPPELLA UNDERGROUND presenta SCIENCE + FICTION. Festival della Fantascienza 11-15 dicembre. Cinema Excelsior – Sala Azzurra dalle ore 15 alle ore 24.

GRADO

CRISTALLO. Ore **20, 22.15:** «Malena» di G. Tornatore con M. Bellucci.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE. Stagione di prosa 2000/2001. Oggi (turno di abbonamento B) ore **20.45** «Ridere e sorridere»: «Carogna Suite» con I Virtuosi di San Martino. Biglietti alla Cassa del Teatro (ore 17-19).

EXCELSIOR. 17.30, 20, 22.20: «L'esorcista». Viet. min. 14 anni. Ingresso 8000 lire.

UDINE

TEATRO NUOVO G. DA UDINE. Stagione 2000/2001. 13 dicembre ore **20.45** (turno E), 14 dicembre ore **20.45** (turno C), 15 dicembre ore **20.45** (turno B), 16 dicembre ore **20.45** (turno F), 17 dicembre ore **20.45** (turno D), 16 dicembre ore **16.30** fuori abbonamento (la biglietteria aprirà alle ore 15.15), Compagnia Momix: Passion 2000. Biglietteria (tel. 0432/248419), orario: lunedì 16-19, da martedì a sabato 10-12.30 e 16-19. Domenica e festivi chiuso. Biglietteria on line: www.tkts.it

CERVIGNANO

TEATRO P.P. PASOLINI. 14 dicembre, ore **21**: Teatrino del Rifo e Centro Servizi Spettacoli - Udine, presentano «Koi(o)né» di e con Ivano Battiston, Manuel Buttus, Gigi Del Ponte, Andrea Finatti, Giorgio Monte, Giulio Venier. Prevendita: ufficio del teatro i giorni 13, 14 dicembre: ore 10.30-12.30: biglietteria del teatro il giorno 14 dicembre: ore 20-21. Informazioni: 0431/370273-370216.

GORIZIA

CORSO. Sala rossa. 17.15, 19.45, 22.15: «L'Esorcista». Versione integrale. Ingresso 8000 lire. Ultimo giorno.

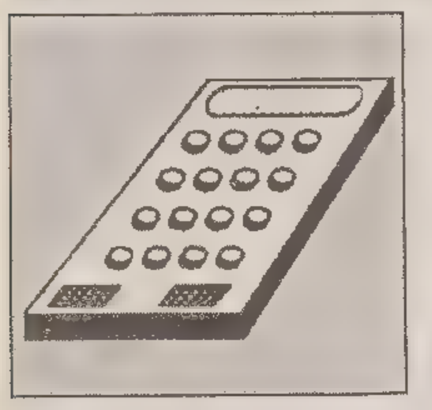
Sala blu. 18, 20, 22.15: «Blair Witch 2 - Il libro segreto delle streghe». Ingresso 8000 lire. Ultimo giorno.

Sala gialla. 17.45, 20, 22.15: «Il Grinch», con Jim Carrey. Ingresso 8000 lire. Ultimo giorno.

VITTORIA. Sala 1. Sala Thx. 16.20, 18.10, 20.10, 22: «Dinosauri». Ingresso 8000 lire.

Sala 3. 18, 20, 22: «Le cose che so di lei», con Glenn Close e Cameron Diaz. Ingresso 8000 lire

TELECOMANDO



Si placa anche con poco la «sete» di fiction tv

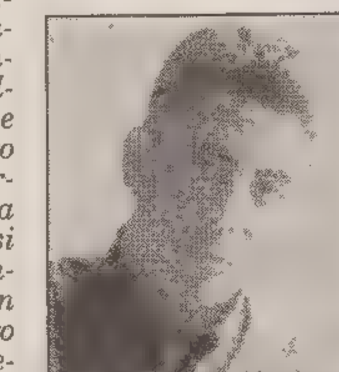
di **Giorgio Placereani**

Quando fu girato (1998) il passabile film tv di Bill L. Norton «Sete» (Raidue domenica sera) la tragicommedia Bush & Gore era di là da venire. Pensate che all'inizio un bambino riceve addirittura in dono un Tamagochi: archeologia! Eppure questo film tv ce l'ha fatta tornare in mente. Accade spesso che un'opera minore o minima illustri lo spirito di un periodo più di altre artisticamente più rilevanti.

«Sete» appartiene alla vasta categoria dei film catastrofici realizzati con pochi soldi. L'infestazione di un batterio omicida nelle riserve d'acqua di una città fa partire un'epidemia che sembra inarrestabile, aggravata dal fatto che i responsabili della rete idrica si trovano costretti a chiudere le condutture, assetando la cittadinanza proprio nel mezzo di un'estate calda e secca.

L'aspetto da sottolineare è che il carognone della situazione è il sindaco della città: costui prima minimizza, poi getta la colpa sull'eroe del film (l'ingegnere responsabile delle riserve idriche), poi si scopre avere stornato i fondi statali destinati a costruire la nuova riserva d'acqua; per soprammercato alla fine pare anche salvarsi la faccia.

Drammaturgia abbastanza ovvia, ma quanto mai diffusa: anzi, è una caratteristica di quasi tutti i film catastrofici di imperniarsi sull'opposizione «tecnici contro politici». Le forze della scienza e della prassi (in «Sete» un ingegnere e un medico) contro politicanti preoccupati solo della loro immagine pubblica immediata, autoritari e spesso corrotti. È così diffusa quest'opposizione, da denunciare un sentimento preciso nella società americana: la caduta verticale di fiducia della politica; politici e avvocati vincono l'Oscar dell'impopolarità mediatica.



L'attore Adam Arkin

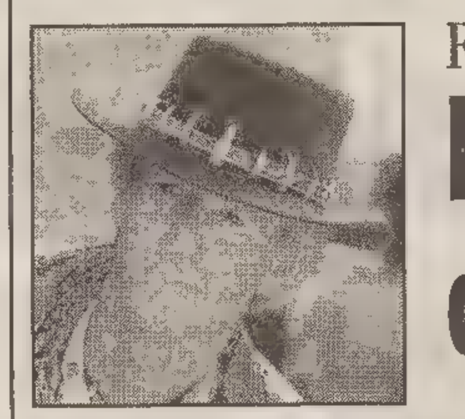
Questo processo verrà solo ingigantito dalla crisi attuale delle istituzioni americane: che per l'appunto è – innescata dall'imprevista circostanza della quasi parità dei voti – un'abdicazione a sé stessa della dimensione politica a favore di quella forense. È che, almeno per due aspetti della contesa, introduce senz'accorgersene un discorso preoccupantemente antipolitico, con uno dei due partiti che (parafrasando rudemente) dice: «I voti vanno interpretati, perché i nostri elettori sono troppo stupidi per votare come prescritto».

Per fortuna in «Sete» abbiamo l'ingegner Miller (Adam Arkin), che sembra un po' una brutta copia televisiva di George Clooney, ma conosce il suo mestiere e risolve l'emergenza a scorno del sindaco. Il film tv riesce a drammatizzare con una discreta carica di tensione lo scorrere del tempo, e appaiono un po' ridicoli solo certi dialoghi in cui gli interpreti giocano a darsi un'aria alla «più macho che mai».

La regia di Bill Norton è abbastanza viva, sia pure nei limiti di un film tv; se in apertura del film copia in maniera francamente goffa lo stile «eccessivo» dei fratelli Coen, in seguito saggiamente rinuncia a queste audacie senza tuttavia ricadere nella piattezza stilistica della maggior parte dei film tv.

Sarebbe ingeneroso osservare che quando alla fine della storia viene riaperta l'acqua che innaffia i fiori, dopo alcuni giorni di siccità totale, quei fiori rossi sono vivi come prima, e troppo evidentemente le scene della chiusura e della riapertura dell'acqua sono state girate una dopo l'altra. Con tutti i suoi difetti, da un film tv come questo – che sarà costato 50 dollari – la fiction tv nostrana avrebbe qualcosa da imparare sul piano narrativo.

OGGI IN TV



Film di John Cornell su Italia 1

Hogan, un angelo da quattro soldi

I film

«C'è qualcosa di strano in famiglia» (1984) di Henri Helman (Raiuno, ore 10.05). Bizzarra commedia a tratti molto divertente con Tony Curtis, Erik Estrada e Peter Lawford.

«Ti ho sempre amato» (1953) di Mario Costa (Retequattro, ore 16). Facili commozioni nell'Italia del dopoguerra, con interpreti adeguati, tra cui Amedeo Nazzari e Miriam Bru.

«Un angelo da quattro soldi» (1990) di John Cornell (Italia 1, ore 20.45). Un ladruncolo appena uscito di galera sacrifica la sua vita per salvare quella di un ragazzo. Gli viene concesso di tornare sulla terra per riscattarsi. Con Paul Hogan (*nella foto*, il simpatico interprete di «Crocodile Dundee»), Linda Kozlowski e Charlton Heston.

«La sottile linea rossa» (1998) di Terrence Malick (Tele+, ore 22.45). Guadalcanal, 1942. Il soldato Witt fugge tra i melanesiani, poi torna a combattere e si sacrifica per i compagni, facendo venire qualche dubbio al sergente Welsh. Con Nick Nolte, Sean Penn e Adrien Brody.

«Il pistolero» (1976) di Don Siegel (Retequattro, ore 22.55). Il tramondo i un mito, il West, e del suo più vero interprete, John Wayne, affiancato da Lauren Bacall e Ron Howard.

Gli altri programmi

Canale 5, ore 21

Ultimo mese del Grande Fratello

In attesa dell'appuntamento di domani con l'ultima esclusione, Canale 5 trasmette oggi in prima serata il «Diario del Grande Fratello - Ultimo mese», condotto da Marco Liorni, che ripercorrerà gli eventi più importanti del terzo mese di reclusione nella casa di Cinecittà. Spazio alle nomination, alle ansie, alle gelosie, ma anche ai provini ai quali hanno partecipato i ragazzi quando erano ancora ignari di quanto sarebbe successo nei 100 giorni di convivenza.

Retequattro, ore 20.45

Stazione spaziale internazionale

La vita quotidiana dei tre astronauti che, a bordo della stazione spaziale internazionale, dovranno gettare in quattro mesi le basi per il primo laboratorio scientifico orbitante: questo il tema della puntata odierna della «Macchina del tempo». In esclusiva per l'Italia, Alessandro Cecchi Paone «salirà a bordo» della stazione per mostrare come mangiano, dormono, lavorano gli astronauti e per spiegare quali caratteristiche fisiche e psicologiche siano necessarie per abitare nello spazio.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.25 IL COLORE DEI SANTI
6.30 TG1 - RASSEGNA STAMPA
6.40 CCISS - CHE TEMPO FA
6.45 RAIUNO MATTINA. Con Luca Giurato e Paola Saluzzi.
7.00 TG1 (8.00 - 9.00)
7.05 ECONOMIA OGGI
7.30 TG1 FLASH L.I.S.
9.30 TG1 - FLASH
9.45 LINEA VERDE - METEO VERDE. Documenti.
9.50 DIECI MINUTI DI... PROGRAMMI DELL'ACCESSO
10.00 APPUNTAMENTO AL CINEMA
10.05 C'E' QUALCOSA DI STRANO IN FAMIGLIA. Film (commedia '84). Con Tony Curtis, Orson Welles, Erik Estrada.
11.25 CHE TEMPO FA
11.30 TG1
11.35 LA PROVA DEL CUOCO. Con Antonella Clerici.
12.35 LA SIGNORA IN GIALLO
13.30 TELEGIORNALE
14.00 TG1 ECONOMIA
14.05 CI VEDIAMO SU RAIUNO - SI LA SOL
14.40 RICOMINCIARE
15.05 CI VEDIAMO SU RAIUNO
16.15 LA VITA IN DIRETTA
16.50 TG PARLAMENTO (ALL'INTERNO)
17.00 TG1 (ALL'INTERNO)
17.10 CHE TEMPO FA (ALL'INTERNO)
18.50 QUIZ SHOW - L'OCCASIONE DI UNA VITA. Con Amadeus.
20.00 TELEGIORNALE
20.35 IL FATTO DI ENZO BIAGI
20.45 SPECIALE SUPERQUARK: GIUSEPPE VERDI
23.00 TG1
23.05 PORTA A PORTA. Con Bruno Vespa.
0.25 TG1 NOTTE
0.50 STAMPA OGGI - CHE TEMPO FA
1.00 RAI EDUCATIONAL - LA STORIA D'ITALIA DEL XX SECOLO
1.30 SOTTOVOCE
2.00 RAINOTTE
2.05 L'URLO DELLA BATTAGLIA. Film (guerra '62). Con Jeff Chandler, Claude Akins.
3.35 CACCIA AL LADRO D'AUTORE. Telefilm.

RAIDUE

7.00 GO CART MATTINA
9.20 VITA CON ROGER
10.45 RAI EDUCATIONAL - UN MONDO A COLORI
10.00 DIECI MINUTI DI... PROGRAMMI DELL'ACCESSO
10.10 IN VIAGGIO CON SERENO VARIABILE. Documenti.
10.30 TG2 10.30 - NOTIZIE - METEO 2
10.35 TG2 MEDICINA 33
10.55 NONSOLOSOLDI
11.05 NEON CINEMA
11.15 TG2 MATTINA
11.30 ANTEPRIMA I FATTI VOSTRI
12.00 I FATTI VOSTRI
13.00 TG2 GIORNO
13.30 TG2 COSTUME E SOCIETA'
13.50 TG2 SALUTE
14.00 AFFARI DI CUORE
14.35 E VISSERO INFELICI PER SEMPRE. Telefilm.
15.00 QUESTION TIME
16.00 WWW.RAIDUEBOYSANDGIRLS.COM
17.45 TOM & JERRY
18.10 RAI SPORT SPORTSERA
18.30 TG2 - FLASH L.I.S.
18.35 METEO
18.40 IN VIAGGIO CON SERENO VARIABILE. Documenti.
19.05 JAROD IL CAMALEONTE
20.00 GREED
20.20 IL LOTTO ALLE OTTO
20.30 TG2 - 20.30
20.55 CALCIO COPPA ITALIA: ATALANTA - MILAN
23.00 MILANO - ROMA
23.40 ESTRAZIONI DEL LOTTO
23.45 TG2 NOTTE
0.15 NEON CINEMA
0.20 TG PARLAMENTO
0.30 METEO 2
0.35 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.40 UNA MADRE DI TROPPO. Film tv (drammatico '95). Di Nikolai Mullerschon. Con Matt McCoy, Marco Leonardi, Nicoletta Krebitz.
2.05 RAINOTTE
2.10 ITALIA INTERROGA
2.20 LAVORORA
2.30 COSA ACCADE NELLA STANZA DEL DIRETTORE
2.40 QUESTA ITALIA
3.10 GLI ANTENNATI
3.40 DIPLOMI UNIVERSITARI A DISTANZA

RAITRE

6.00 RAI NEWS 24 MORNING NEWS
8.05 RAI EDUCATIONAL - IL GRILLO
8.30 RAI EDUCATIONAL - LA STORIA SIAMO NOI
9.30 COMINCIAMO BENE
11.30 TG3 ITALIE
12.00 TG3 - RAI SPORT NOTIZIE - TG3 METEO
12.20 TG3 DENTRO IL GIUBILEO
12.40 TRIBUNE POLITICHE REGIONALI
13.10 TG3 L'UNA ITALIANA
14.00 TG3 - METEO REGIONALI - TG3 METEO
14.50 TG3 LEONARDO
15.00 TG3 NEAPOLIS
15.10 ZONA FRANKA. Con Alessandra Bellini e Andrea Soffiantini.
15.35 TG3 GT RAGAZZI
15.45 LA MELEVISIONE: FAVOLE E CARTONI
16.30 GIORNO DOPO GIORNO
17.10 GEO & GEO. Documenti.
18.10 TG3 METEO
19.00 TG3 - METEO REGIONALI
20.00 RAI SPORT TRE
20.10 BLOB
20.30 UN POSTO AL SOLE
20.50 MI MANDA RAITRE
22.45 TG3
22.55 TG3 PRIMO PIANO
23.20 C'ERA UNA VOLTA
0.10 TG3 - TG3 METEO
0.20 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.25 RAI EDUCATIONAL - MEDIAMENTE.IT
0.55 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
1.15 RAINEWS 24
1.20 SUPERZAP
1.30 NEWS - METEO - APPROFONDIMENTO (2.00-3.00-3.30)
1.45 MAGAZINE TEMATICO DI RAINEWS 24 (2.30-3.15-3.45)
2.15 RASSEGNA STAMPA HERALD TRIBUNE (3.45)

◆ Trasmissioni in lingua slovena

20.25 PESEM MLADIH 2000
20.30 TGR

CANALE5

6.00 UNA MAMMA SPECIALE. Film tv (drammatico '94). Di David Jones. Con Reba McEntire, Keith Carradine.
7.50 SPECIALE: MARIA FIGLIA DEL SUO FIGLIO
8.00 TG5 MATTINA
8.45 LA CASA DELL'ANIMA
9.00 CHRISTY. Telefilm. "Una strana scoperta"
10.00 MAURIZIO COSTANZO SHOW (R). Con Maurizio Costanzo
11.25 ULTIME DAL CIELO. Telefilm. "Obiettivo indiscreto"
12.20 GRANDE FRATELLO (R)
13.00 TG5
13.40 BEAUTIFUL. Telenovela.
14.10 VIVERE. Telenovela.
14.40 UOMINI E DONNE. Con Maria De Filippi.
16.00 CIAK SPECIALE: AUTUMN IN NEW YORK
16.05 ALL'IMPROVVISO UNA SCONOSCIUTA. Film tv (drammatico '95). Di Derek Westervelt. Con John Glover, Leslie Hope.
17.55 VERISSIMO - TUTTI I COLORI DELLA CRONACA. Con Cristina Parodi.
18.30 GRANDE FRATELLO
19.00 PASSAPAROLA. Con Gerry Scotti.
20.00 TG5
20.30 STRISCIA LA NOTIZIA. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.
21.00 DIARIO DEL GRANDE FRATELLO - ULTIMO MESE. Con Marco Liorni.
23.15 MAURIZIO COSTANZO SHOW. Con Maurizio Costanzo.
1.00 TG5 NOTTE
1.30 STRISCIA LA NOTIZIA (R). Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.
2.00 GRANDE FRATELLO (R)
2.30 LA CASA DELL'ANIMA (R)
2.50 VERISSIMO (R)
3.20 TG5 (R)
3.50 SANTA FE. Film tv (commedia '96). Di Andrew Shea. Con Pamela Reed, Sheila Kelley.
5.30 TG5 (R)

ITALIA1

7.05 CIAO CIAO MATTINA E CARTONI ANIMATI
8.50 AGLI ORDINI PAPA'
9.15 WILLY, IL PRINCIPE DI BEL AIR. Telefilm.
9.40 SCI: SPRINT RELAY FEMMINILE
10.25 UNO CHE RIDE
10.40 SCI: SPRINT RELAY MASCHILE
11.25 RENEGADE. Telefilm.
12.25 STUDIO APERTO
12.50 FATTI E MISFATTI
13.00 BIGODINI, IL GIOCO CHE NON FA UNA PIEGA. Con Max Novaresi.
13.45 WHAT'S MY DESTINY DRAGON BALL
14.10 I SIMPSON
14.35 CANDID & VIDEO SHOW. Con Samantha De Grenet e Gianmarco Pozzecco.
15.05 WOZZUP - LA CASA DI ITALIA 1. Con Daniele Bossari.
15.30 SABRINA, VITA DA STREGA. Telefilm.
16.00 TEMI D'AMORE FRA I BANCHI DI SCUOLA
16.30 POKEMON
17.30 ROBIN HOOD. Telefilm.
18.30 NASH BRIDGES. Telefilm.
19.30 STUDIO APERTO
20.00 SARABANDA. Con Enrico Papi.
20.45 UN ANGELO DA QUATTRO SOLDI. Film (commedia '90). Di John Cornell. Con Paul Hogan, Linda Kozlowsky.
22.35 PANTANI, LA MIA VERITA'
23.20 ASTERICS SOTTOLINEA - ORGOGLIO E PREGIUDIZI
0.05 UNO CHE RIDE
0.20 STUDIO APERTO - LA GIORNATA
0.30 PAR CONDICIO
0.35 STUDIO SPORT
1.05 FRASIER. Telefilm.
1.35 UNA FAMIGLIA DEL 3. TIPO. Telefilm.
2.05 WOZZUP - LA CASA DI ITALIA 1 (R)
2.25 BIGODINI (R)
3.00 CANDID & VIDEO SHOW (R)
3.25 MIMI' METALLURGICO FERITO NELL'ONORE. Film (commedia '72).

RETE4

6.00 HOTEL. Telefilm. "Talenti nascosti" - seconda parte
6.30 STEFANIE. Telefilm. "La difficile verita'"
7.15 MILAGROS. Telenovela.
8.15 TG4 RASSEGNA STAMPA
8.35 PESTE E CORNA E GOCCE DI STORIA. Con Roberto Gervaso.
8.40 ALEN. Telenovela.
9.45 LA MADRE. Telenovela.
10.45 FEBBRE D'AMORE. Telenovela.
11.30 TG4
11.40 FORUM
13.30 TG4
14.00 LA RUOTA DELLA FORTUNA. Con Mike Bongiorno.
15.00 SENTIERI. Telenovela.
16.00 TI HO SEMPRE AMATO. Film (drammatico '53). Di Mario Costa. Con Amedeo Nazzari, Miriam Bru.
18.00 OK IL PREZZO E' GIUSTO. Con Maria Teresa Ruta.
18.55 TG4
19.35 SIPARIO DEL TG4. Con Elena Guarnieri.
19.45 TERRA NOSTRA. Telenovela.
20.45 LA MACCHINA DEL TEMPO. Con Alessandro Cecchi Paone.
22.55 IL PISTOLERO. Film (western '76). Di Don Siegel. Con John Wayne, Lauren Bacall.
0.45 TG4 RASSEGNA STAMPA
1.10 MUSIC LINE
1.40 L'OMBRA DELLA FOLLIA. Film tv (thriller '95). Di Rudolf Van Den Berg. Con Richard E. Grant, Lynsey Baxter, Perdita Weeks.
3.35 PESTE E CORNA E GOCCE DI STORIA (R)
3.40 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
4.00 LA SBANDATA. Film (commedia '74). Di Alfredo Malfatti. Con Domenico Modugno, Eleonora Giorgi.
5.20 I VIAGGI DELLA MACCHINA DEL TEMPO (R)
5.40 RIRIDIAMO (R)

TMC

7.00 DI CHE SEGNO SEI? - L'OROSCOPO DI TMC
7.05 ROBIN HOOD. Telefilm.
7.30 TMC NEWS EDICOLA
7.55 METEO
8.00 TMC SPORT EDICOLA
8.25 DUE MINUTI UN LIBRO. Con Alain Elkann.
8.30 DI CHE SEGNO SEI? - L'OROSCOPO DI TMC
8.35 TELEFILM. Telefilm.
9.30 IL FILM DEL CUORE - DA DEFINIRE. Film.
11.45 DI CHE SEGNO SEI? - L'OROSCOPO DI TMC
11.50 TRE NIPOTI E UN MAGGIORDOMO. Telefilm.
12.25 METEO
12.30 TMC SPORT
12.45 TMC NEWS
13.00 IL SANTO. Telefilm.
14.00 I CLASSICI DI TMC - DA DEFINIRE. Film.
16.20 DRAGNET. Telefilm.
16.50 AGENZIA ROCKFORD. Telefilm.
18.10 STARZINGER
18.30 LA SQUADRIGLIA DELLE PECORE NERE. Telefilm.
19.30 TMC NEWS
19.55 TG OLTRE. Con Flavia Fratello.
20.10 TMC SPORT
20.35 CRAZY CAMERA
20.55 PARADISE LOST. Film tv (avventura '98). Di Herb Freed. Con Marina Sirtis, William Forsythe.
23.30 TMC NEWS
0.45 CAUSA PER DIFFAMAZIONE. Film (drammatico '83). Di Eric Till. Con Daniel J.Travanti, Edward Asner.
1.45 TMC NEWS EDICOLA NOTTE
2.15 IL SANTO. Telefilm.
3.15 LA SQUADRIGLIA DELLE PECORE NERE (R). Telefilm.
4.55 CNN

■ **Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni.** ■

TELEQUATTRO

6.00 L'INCANTO DELLA PASSIONE. Telenovela.
6.30 MUOVERSI IN CITTA'
6.50 AMARE TRIESTE
7.05 BUONGIORNO
7.10 IL NOTIZIARIO
7.35 L'ESPERTO RISPONDE...
9.00 L'INCANTO DELLA PASSIONE. Telenovela.
9.30 ALLAN POE. Telefilm.
12.00 MATCH
13.10 IL NOTIZIARIO FLASH
13.30 TG STREAM
13.45 MUOVERSI IN CITTA'
14.05 CHRISTMAS FRIENDS
14.30 PER FAVORE NON MANGIATE LE MARGHERITE
17.10 IL NOTIZIARIO FLASH (R)
17.30 TG STREAM
18.00 VETRINA. Telenovela.
18.30 CHRISTMAS FRIENDS
18.50 OBIETTIVO SU...
19.10 IL NOTIZIARIO
20.00 COMUNE-ON
20.30 LA CHIAVE DEL MISTERO. Film tv (giallo). Con Stephen Boyd, W. Strode.
22.30 IL NOTIZIARIO
23.00 TRIO INFERNALE. Film (commedia '74). Con M. Piccoli, Romy Schneider.
0.30 IL NOTIZIARIO (R)
1.00 LA SIGNORA OMICIDI. Film (commedia '55). Con Alec Guinnes, Cecil Parker, Katie Johnson.
2.30 BASKET SERIE B: CELANA BERGAMO - DESPAR GORIZIA
4.00 IL NOTIZIARIO (R)

TELEFRIULI

11.55 MATCH
13.00 GUERRINO CONSIGLIA...
13.15 TG CONTATTO
13.45 L'OPINIONE
16.45 MATRIMONIO D'AMORE. Film (commedia '86).
18.30 OBIETTIVO SU CARNIA LEADER
18.52 BORSA
19.00 TELEGIORNALE F.V.G.
19.34 SPORT SERA
19.50 SPORT IN... OGGI
20.30 QUI STUDIO A VOI STADIO
23.13 TELEGIORNALE F.V.G.

ANTENNA 3 TS

8.30 SHOPPING IN DIRETTA
11.50 MUSICA E SPETTACOLO
12.20 NOTES E OROSCOPO (R. 13.45 - 18.50)
12.30 ORE 12
12.45 REGIONE OGGI - TG TIVENETO
13.00 ORE 12
13.30 REGIONE OGGI - TG TRIVENETO
14.00 SHOPPING IN DIRETTA
18.10 CRAZY DANCE
19.00 GIOIELLERIA MONTECARLO
19.30 TELEGIORNALE TRIESTE OGGI
20.00 AVVISO D'ASTA (R. 23.30 - 13.45)
20.15 STREAM NEWS SPORT
20.30 AZZURRO D'ITALIA
23.00 TELEGIORNALE TRIESTE OGGI

CAPODISTRIA

14.00 TV TRANSFRONTALIERA
14.20 EURONEWS
14.30 ALICE
15.00 ITINERARI. Documenti.
15.30 MOON MASK RIDER
16.00 BRAVISSIMO! Film (commedia '55).
17.30 MAPPAMONDO
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI I EDIZIONE - TG SPORT
19.30 MOON MASK RIDER
20.00 PARLIAMO DI...
20.40 NAVIGANTI CORAGGIOSI. Film (avventura '49).
22.35 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.50 BASKET: PIVOVARNA LASKO - HAPOEL GALIL ELYON
0.20 TUTTOGGI - II EDIZIONE

RETE A

10.00 TGA - MATTINO
10.10 PURE MORNING
12.25 TGA FLASH
12.30 MTV EASY
14.00 EUROPEAN TOP 20
15.00 TOTAL REQUEST LIVE
16.00 MAD 4 HITS
17.00 SELECT MTV
18.45 TGA - SERA
19.00 ROMALIVE
20.00 EUROPEAN TOP 20
21.00 TRIGUN
21.30 SLAM DUNK
22.00 GOLDEN BOY
22.30 DISCO 2000
23.30 UNDRESSED. Telefilm.

TELEPORDENONE

7.00 TPN CRONACHE - 5^ EDIZIONE - TELEGIORNALE
8.00 OROSCOPO
8.10 ATENEO - AGGIORNAMENTO CULTURALE
9.15 SPORTIVAMENTE
10.00 COMMERCIALI
11.30 CANZONI ED EMOZIONI
12.20 CASA COOP
12.40 COMMERCIALI
14.00 VOLLEY TIME MATCH
15.30 COMMERCIALI
19.15 TPN CRONACHE - 1^ EDIZIONE - TELEGIORNALE
20.15 COMMERCIALI
21.05 PRINCIPESSA PER UN GIORNO D'ESTATE
21.30 VERDE A NORDEST
22.00 COMMERCIALI
22.30 TPN CRONACHE - 2^ EDIZIONE - TELEGIORNALE
23.30 CASA COOP
23.40 COMMERCIALI
0.20 FILMATO EROTICO. Film.
1.00 TPN CRONACHE - 3^ EDIZIONE - TELEGIORNALE
2.15 FILMATO EROTICO. Film.
4.00 TPN CRONACHE -- 4A EDIZIONE - TELEGIORNALE
5.10 FILMATO EROTICO. Film.
5.30 THE BOX

TMC2

12.00 SOUND - VIDEOCLIP A ROTAZIONE
13.00 VIDEO DEDICA
13.30 SOUND
14.00 FLASH
14.10 FILE: MARK KNOPFLER
14.45 4U
16.40 MARAMANA' - OCCHIO AL VIDEOCLIP
17.10 VIDEO DEDICA
17.30 FLASH
17.40 HELP
18.40 HOT LINE
19.00 COME THELMA E LOUISE
19.30 ARRIVANO I NOSTRI
20.25 VIDEO DEDICA
20.40 FLASH
20.50 SURFING
23.10 TMC2 SPORT

DIFFUSIONE EUR.

13.15 TNE GIORNALE
13.30 POLLICINO
13.45 FREGOE
14.05 ATLANTIDE ALLA SCOPERTA DEL MONDO
14.25 TNE CONSIGLIA
18.30 INFORMALMENTE
18.45 TNE GIORNALE
19.00 FREGOE
19.25 ATLANTIDE ALLA SCOPERTA DEL MONDO
19.45 TNE GIORNALE
20.15 TNE SPORT
20.25 INCONTRI
20.30 NOVASTADIO SERA
23.00 TNE GIORNALE
23.30 TNE SPORT

ITALIA 7

7.00 NEWS LINE 16/9
7.30 KEN IL GUERRIERO
8.00 SUN COLLEGE
8.30 COMING SOON TELEVISION
8.45 MATTINATA CON...
12.30 NEWS LINE 16/9
13.00 KELLY. Telefilm.
13.30 LAMU'
14.00 SUN COLLEGE
14.30 BLUE HELLERS - POLIZIOTTI CON IL CUORE. Telefilm.
15.30 NEWS LINE 16/9
16.00 POMERIGGIO CON...
17.30 KELLY. Telefilm.
18.00 L'INCREDIBILE HULK. Telefilm.
19.00 NEWS LINE 16/9
19.35 FANTACALCIO NEWS
19.45 KEN IL GUERRIERO
20.20 UOMO TIGRE
20.50 IL PONTE DEI SOSPIRI. Film (avventura '64). Di Piero Pierotti. Con Gianna Maria Canale, Vira Silenti.
22.45 DIRETTA STADIO... ED E' SUBITO GOAL!
24.00 NEWS LINE 16/9
0.15 COMING SOON TELEVISION
0.30 VOLO 243 - ATTERRAGGIO DI FORTUNA. Film tv (drammatico '88). Di Dick Lowry. Con Wayne Rogers, Connie Selleca.
2.30 NEWS LINE 16/9
2.45 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RETE AZZURRA

16.00 CARTONI ANIMATI
17.00 CUORI NELLA TEMPESTA. Telenovela.
17.30 TG NEWS
18.00 PRIMA SERA
18.30 TORPEDONE
19.00 ITALIA OH!
20.00 TG ROSA
20.30 MOTOWN
21.30 HOT WHEELS
22.00 TAPE RUNNER
22.30 IL VENETO DELLE MERAVIGLIE
23.00 IL LOTTO E' SERVITO
23.30 QUINTETTO BASE

TELECHIARA

15.00 GIUBILEOSAT
15.30 ROSARIO
16.00 UDIENZA DEL PAPA
16.30 ANGOLO DEGLI AFFARI
17.30 ZIBALDONE
18.00 NOTIZIE FLASH
18.05 OLTRE LA REALTA'
18.30 I PERICOLI DEL 7. CONTINENTE. Documenti.
19.00 TALPILANDIA
19.20 LONE RANGER
19.45 TG 2000
20.00 GIUBILEOSAT
20.30 NOTIZIE DA NORDEST
21.00 PALLAVOLANDIA
21.30 CICLO CROSS
22.00 L'AVVENTURA DELL'ARTE MODERNA
22.45 SAT 2000
23.45 ANGOLO DEGLI AFFARI
0.45 NOTIZIE DA NORDEST

RADIO

Radiouno

6.13: Italia, istruzioni per l'uso, 6.20: All'ordine del giorno; 7.00: GR1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR1; 8.25: GR1 Sport; 8.35: Golem; 9.00. GR1 Cultura; 9.08: GR1 Radio anch'io, 10.03. Millevoci; 10.09: Il baco del Millennio; 10.30: GR1 Titoli; 11.00: GR1 Scienza, 11.30 GR1 Titoli; 12.00: Come vanno gli affari. 12.10: GR Regione; 12.30: GR1 Titoli, 12.36 Radioacolori - prima parte, 13.00: GR1; 13.20. GR1 Sport; 13.27. Parlamento news, 13.33: Radioacolori - seconda parte; 14.00: GR1 Medicina e societa', 14.08: Con parole mie; 14.30: GR1 Titoli', 15.00 GR1 Ambiente; 15.06 Ho perso il trend; 15.30: GR1 Titoli; 16.00: GR1 In Europa. 16.06: GR1 Baobab; 16.30: GR1 Titoli, 17.00: GR1 Come vanno gli affari, 17.30: GR1 Borsa; 18.00: GR1 Bit; 18.30 GR1 Titoli, 19.00: GR1; 19.23. Ascolta si fa sera. 19.33 GR1 Zapping; 20.55. Calcio Coppa Italia Atalanta - Milan, 22.55 Uomini e Camion; 23.10: Zona Cesarini - Music Club; 23.33: Uomini e Camion; 23.45: Oggiduemilanotte; 24: Il giornale della mezzanotte; 0.33. Bolmare, 0.38. La notte dei misteri; 2.02. Non solo verde - Bella Italia; 5.30. Il giornale del mattino; 5.45: Bolmare; 5.50 Permesso di soggiorno.

Radiodue 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6.00: Incipit; 6.01. Il Cammello di Radiodue; 6.30: GR2; 6.45: Il Cammello di Radiodue, 7.30 GR2, 7.55 GR Sport, 8.00 Fabio e Fiamma e la trave nel'occhio, 8.30 GR2, 8.45. La scala per l'inferno, 9.00: Il ruggito del coniglio; 10.30: GR2; 11.00: 3131 Chat; 12.00: Il Cammello di RadioDue; 12.30. GR2; 12.47: GR Sport, 13.00: Apparecchiando. Cibi, vini, itinerari; 13.30: GR2; 13.41: Il Cammello di Radiodue; 14.00: La casa dei sogni; 15.00. Acquario: L'uovo e la gallina; 15.30: GR2; 16.00: Il Cammello di Radiodue; 17.30. GR2; 18.00: Caterpillar; 19.00: Fuori giri; 19.30: GR2; 19.54: GR Sport, 20.00. Alle 8 di sera; 20.30: GR2; 20.37: Dispenser; 20.50. Il Cammello di Radiodue, 21.30: GR2; 22.00: Boogie Nights; 24: Il Pittore; 2.00: Incipit (R); 2.01: 3131 Chat (R); 2.50: Alle 8 di sera (R); 3.18: Solo Musica; 5.00: Il Cammello di Radiodue.

Radiotre 95.8 o 96.5 MHz/1602 AM

6.00: Mattinotre - Lucifero; 6.45: GR3, 7.15: Radiotre Mondo; 7.30: Prima Pagina; 8.45: GR3, 9.02 Mattinotre - 2a parte; 10.00: Radiotre Mondo; 10.30. Il sigillo di Luffenbach; 10.45: GR3; 10.51: I Concerti di Mattinotre; 11.45: La strana coppia; 12.30: La musica di domani; 13.00: La Barcaccia; 13.45: GR3; 14.00: Fahrenheit; 14.10: Diario Italiano; 14.30. Invenzione a due voci - 1a parte, 16.45. GR3, 18.00: Cento lire; 18.15: Invenzioni a due voci - 2a parte; 18.45: GR3; 19.03. Hollywood party; 19.50: Radiotre Suite; 20.00: Teatrogiornale (nell'intervallo); 20.30: L'ottava domenica dopo la Trinita': Petite Bande, 23.30: Storie alla radio; 24: Notte classica.

Notturno Italiano

24: Rai Il giornale della mezzanotte; 0.30. Notturno Italiano; 1.00. Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 4,03 5,03), 1.06 Notiziario in francese (2,06 3,06 - 4,06 - 5,06). 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino.

Radio Regionale

7.20. Onda Verde; Tg3. Giornale radio del Fvg; 11.30: Nordest Italia: Undicietrenta; 12.30: Tg3. Giornale radio del Fvg, 14: Nordest Italia: Pomeridiana. 15: Tg3. Giornale radio del Fvg; 15.15: Nordest Italia: Almanacco; 15.20: Accesso; 18.30: Tg3. Giornale radio del Fvg.

Programmi per gli italiani in Istria.
15.30: Notiziario; 15.45: L'Altraeuropa

Programmi in lingua slovena. *(103,9 o 98,6 MHz / 981 kHz)*
7: Segnale orario - Gr; 7.20: Il nostro buongiorno - Calendarietto; 7.30: La fiaba; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Magazine (replica); 9.10: Soft music; 9.30: Pagine di musica classica; 11: Notiziario; 11.30. Con voi dallo studio; 13 Segnale orario - Gr; 13.20: Musica orchestrale; 13.30: Musica corale; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Qui Gorizia; 15: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca culturale: 17.10: Libro aperto - Anton Slodnjak: «Neiztrohnjeno srce», romanzo (17.a puntata); 17.30: Musica seria; 18.45: La chiesa e il nostro tempo (replica); 19: Segnale orario - Gr; 19.20: Programmi di domani

Radio Punto Zero

Ogni giorno:
Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15 Rassegna stampa triveneta, 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità, 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05. BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.
Ogni sabato: alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia».
Ogni domenica: alle 11.05 e alle 19.05: «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

Radioattività 97.5 o 97.9 MHz

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10.55, 11.55, 13, 13.55, 15.55, 16.55, 17.55, 18.55, 20: Notiziario; 8.15, 10.15, 12.15, 17.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7.05: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 7.07: Il primo disco; 7.10: L'almanacco di Radioattività; 7.15: Disconucleare, 7.30: Meteo - I dati e le previsioni dell'Istituto tecnico nautico, 8.24: Radio Traffic - viabilità; 9.05: Disconucleare; 9.15: Gli appuntamenti di Konrad; 9.30: L'oroscopo agostinelliano; 10: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 11.05: Disconucleare; 12.24: Radio Traffic - viabilità; 13.05: Disconucleare; 14: Play and go il pomeriggio di Radioattività; 14.03: Classifichiamo Magnum versione compilation con Chiara; 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli; 16: Play and go, con Gianfranco Micheli; 18. Play and go, con Lillo Costa; 19.24: Radio Traffic e meteo; 22: Effetto notte con Francesco Giordano: jazz, fusion, new age, world, acid jazz.
Ogni venerdì. 15: Freestyle: hip hop, rap con la Gallery Squad: Omar «El nero» Diego «Blue Dee» e Paolo Agostinelli; 21: Triestelive, in diretta dagli studi di Scenario i migliori gruppi musicali triestini
Ogni martedì e venerdì. 20.05: «In orbita - Musica a 360° con Andrea Rodrigez, Ricky Russo e Alessandro Mezzena Lona.
Ogni sabato. 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Chiara; 14.30: Dj hit international, i trenta successi del momento con Sergio Ferrari; 16: Radioattività DAnce Chart, le 50 canzoni più ballate con Lillo Costa; 18: Euro chart, i 50 successi più trasmessi dalle radio di tutta Europa con Gianfranco Micheli

Radio Gemini

Gemini news ogni ora dalle 7 alle 20; Dalle 6 alle 9: Primomattino con Eliana e Tanitia Ferrari; dalle 9 alle 10: Gemini globetrotter con Renzo Ferrini; dalle 10 alle 13: Gemini Music & news con Simonetta Nardi, dalle 13 alle 14. Gemini Hit con Andrea Gritti; dalle 14 alle 20: Gemini Gente con Renzo Ferrini e Nino Carollo; dalle 20 alle 21: Gemini On the road; dalle 21 alle 22: Gemini Dancing; dalle 22 alle 24: Viaggio di 1/2 notte con Tanitia Ferrari.

Bum Bum Energy

Must request: le richieste al numero verde 800.403131 (9, 13, 17, 21); Top Ten New Dance: 20' mixati (7, 11, 15, 19); Danger Music: i 10 top della settimana, Energy Beat (sabato e domenica dalle 20 alle 22): Urlomania, gioco a premi; Disco Energy (ogni 2 ore); Planet Dance (dalle 22 alle 3), collegamenti con le discoteche. *Tra poco su «Bum Bum Energy», 2 anticipazioni all'ora. - 3,09 - 4,09 - 5,09), 5.30: Rai Il giornale del mattino*

IL RITORNO DI SONETTI

Ieri pomeriggio allo stadio Arechi si è tenuta la conferenza stampa di presentazione del nuovo allenatore della Salernitana, Nedo Sonetti, che ha sostituito da ieri Francesco Oddo. Dopo il pareggio interno con l'Empoli già c'era stato malcontento tra i dirigenti, tuttavia Oddo aveva regolarmente diretto l'allenamento, anticipato a lunedì per l'impegno con la Pistoiese.

OGGI IN TV

8.00 Tmc: Tmc Sport Edicola
9.15 Telepordenone: Sportivamente
9.40 Italia1: Sci, Sprint Relay Femminile
10.40 Italia1: Sci, Sprint Relay Maschile
12.30 Telemontecarlo: Tmc Sport
14.00 Telepordenone: Volley Time Match
19.34 Telefriuli: Sport sera
19.35 Telepadova: Fantacalcio news
19.50 Telefriuli: Sport in... oggi
20.10 Tmc: Tmc Sport
20.15 Antenna 3 Ts: Stream News Sport
20.30 Antenna 3 Ts: Azzurro d'Italia
20.30 Telefriuli: Qui studio a voi stadio
20.55 Raidue: Calcio Coppa Italia: Atalanta - Milan
22.50 Capodistria: Basket: Pivovarna Lasko - Hapoel Galil Elyon

DERBY PRO ALLUVIONATI

La stracittadina calcistica non infiamma i torinesi: poco più di 12 mila spettatori e appena 150 milioni di incasso per il derby Juve-Torino a favore degli alluvionati dell' ottobre scorso. Un bilancio un pò misero: per fare beneficenza i torinesi hanno scelto altri modi. Sul campo, un 2-2 quasi scontato, divertente, ma ovviamente non veritiero.

Barcola gomme
LAVAGGIO MANUALE
TRIESTE - Via Boveto 2 - Tel. 040.44667

SPORT

Barcola gomme
LAVAGGIO MANUALE
TRIESTE - Via Boveto 2 - Tel. 040.44667

CALCIO COPPA ITALIA Nella partita di ritorno larga vittoria dei friulani che volano in semifinale

L'Udinese butta fuori la Lazio

Margiotta (doppietta), Sottil e Walem fanno a fette i capitolini

UDINE Torna alla vittoria, l'Udinese. E per fare pace con se stessa, dopo le sei sconfitte rimediate nell'ultimo disgraziatissimo mese, elimina i campioni d'Italia della Lazio dalla Coppa Italia e vola in semifinale. Lo fa grazie allo scoppiettante uno-due d'inizio gara di fronte a un avversario, però, mai domo, se non altro per onorare quel triangolino tricolore sul petto. Insomma, un successo costruito in avvio e consolidato nel finale.

E il 4-1 finale vale un gran calcio alla crisi. La partita, dunque, è subito elettrica grazie a quel gol segnato al secondo minuto di gioco da Andrea Sottil. L'azione nasce da calcio d'angolo, con palla poi fatta spiovere in mezzo all'area da Giannichedda: Sottil tutto solo può controllare di petto e mettere di precisione nel sacco.

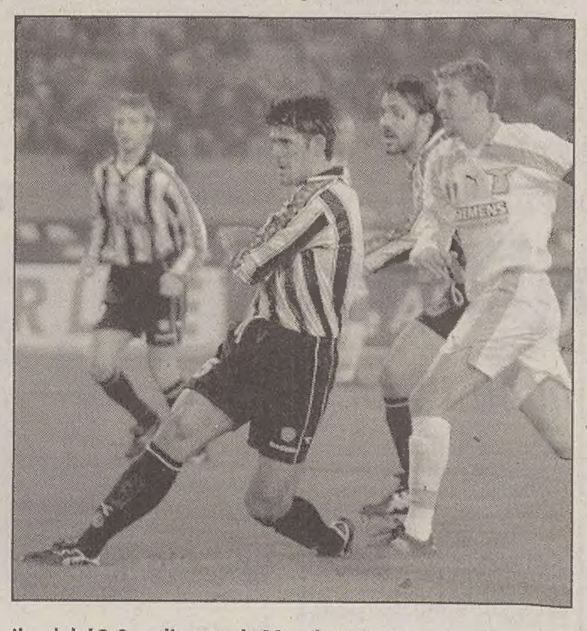
E l'"uno-due" si concretizza appena 7' più tardi, quando Jorgensen si porta sul fondo saltando anche Marchegiani in uscita e da lì crossa per il centro area: Muzzi salta ma non ce la fa, mentre alle sue spalle è Margiotta che può controllare e battere a rete da due metri.Partita segnata? Soprattutto ancor più spettacolare. Perchè la Lazio non è certo squadra che si fa spaventare, visto che davanti ci sono ancora 80' e più da giocare.

E allora inizia a premere, la squadra campione d'Italia, inizia a premere e trova prima una punizione di Mihajlovic respinta da Ravanelli (!) in mezzo all'area e poi, soprattutto, il rigore che al 21' rischia di portare tutti ai supplementari. Simeone si incunea in area, ma sulla sua strada trova Gargo: certamente il ghanese tocca l'avversario, altrettanto certamente l'argentino accentua il volo. Comunque, rigore. Batte Mihajlovic e De Sanctis vola a destra mentre il pallone s'insacca alla sua sinistra.

E così la serata si accende: falli anche cattivi (e la lista degli ammoniti è infatti davvero lunga mentre Mihajlovic e Nedved sono stati pure espulsi), sonore mischie e una serie di limpide occasioni per l'Udinese con Fiore (che al 34' apre un po' troppo il diagonale e al 15' della ripresa impegna Marchegiani dalla distanza), con Muzzi che in apertura di ripresa per ben due volte, al 6' e all'8', fa, come si diceva una volta, la barba al palo (esterno) e con Jorgensen a un quarto d'ora dal termine. E la Lazio? Sì, c'è anche la Lazio in campo.

E risponde con Ravanelli prima e Pesaresi poi, anche se sembra essere soprattutto l'Udinese decisa a staccare il biglietto qualificazione. E al 35', puntuale per scacciare l'incubo supplementari, arriva il gol di Margiotta, un tocco prezioso di testa su cross del rinato Walem. Il quale poi mette il proprio sigillo sul risultato in pieno recupero depositando in gol un pallone respinto da Marchegiani a Muzzi. E' l'apoteosi.

Guido Barella



Il gol del 2-0 realizzato da Margiotta.

Udinese 4
Lazio 1

MARCATORI: pt 2' Sottil, 9' Margiotta, 21' Mihajlovic (r.); st 35' Margiotta, 49' Walem.
UDINESE (4-4-2): De Sanctis, Diaz, Gargo, Sottil (st 27' Walem), Alberto, Jorgensen (st 41' Manfredini), Giannichedda, Fiore, Helguera, Muzzi, Margiotta (st 46' Pinzi). All: De Canio.
LAZIO (4-5-1): Marchegiani, Pesaresi (st 35' Crespo), Colonnese, Couto, Negro, Berrettoni (st 10' Baggio), Mihajlovic, Simeone, Nedved, Gottardi (st 15' Lombardo), Ravanelli. All: Eriksson.
ARBITRO: Farina di Novi Ligure.
NOTE: angoli 4-2 per la Lazio. Espulsi: nel st 7' Mihajlovic per proteste, 45' Nedved per doppia ammonizione.

COPPA ITALIA

Così oggi

BRESCIA-FIORENTINA (0-6)
(18.30 Tele+)
ATALANTA-MILAN (2-4)
(21 Raidue)

Così domani

INTER-PARMA (1-6)
(21 Raitre)

Mentre la Fiorentina va tranquilla a Brescia grazie al 6-0 dell'andata

Zac non si fida dell'Atalanta: niente Milan2 ma solo ritocchi

CARNAGO È con qualche preoccupazione che Alberto Zaccheroni affronta l'appuntamento odierno di Coppa Italia, nel quale il suo Milan, contro l'Atalanta, deve staccare il biglietto di semifinale, prenotato 15 giorni fa.

Il calo in campionato dei bergamaschi non convince il tecnico rossonero: «Contro di noi, prima in campionato e poi in coppa, hanno dimostrato di meritare ampiamente la posizione conquistata oggi in classifica. La sconfitta di Parma e il pareggio casalingo contro il Perugia, non mi fanno cambiare idea. Non mi aspetto assolutamente una avversaria rassegnata, perchè il risultato dell'andata, arrivato dopo una grande prova da parte nostra, non ci pone nelle condizioni di stare tranquilli».

Il Milan, che stamane partirà in pullman per Bergamo, è un'altra squadra rispetto a quella che, pure, vinse 4-2 nella gara di andata: «Siamo cresciuti sotto l'aspetto della razionalità ed è aumentata la nostra capacità di leggere e interpretare le partite. Finalmente entriamo in campo non solo con i piedi, ma anche con la testa».

Zaccheroni non presenterà in campo un Milan-2, come all' andata aveva fatto con l'Atalanta, il suo collega Vavassori. Un turn-over sarà comunque necessario: «Vorrei concedere un po' di riposo a coloro che sono scesi in campo più di 2000 minuti.

Rai2, ore 21

Sarà una Fiorentina senza Rui Costa, Toldo e Di Livio quella che scenderà in campo oggi pomeriggio a Brescia per la gara di ritorno di Coppa Italia: Fatih Terim, in virtù del successo per 6-0 ottenuto a Firenze all'andata, ha deciso di adottare il turnover lasciando a riposo alcuni dei giocatori più rappresentativi.

Troveranno invece spazio molti di quelli che finora, per motivi tecnici o infortuni, hanno giocato poco e per loro, fa capire l'allenatore turco, sarà un'importante vetrina: tra i pali ci sarà Taglialatela, in difesa dovrebbero giostrare Torricelli, Lassissi, Firicano e Repka; a centrocampo Bressan, Rossitto e Vanoli con Morfeo nel ruolo di Rui Costa, dietro la coppia d'attacco formata da Leandro e Mijatovic.

O' Rey per la Fifa e Dieguito per Internet i campioni del secolo

Smacco di Maradona a Pelè: scappa prima della premiazione

Pelè e Maradona premiati a Roma quali migliori giocatori del secolo.

ROMA La Fifa alla fine non ha voluto scontentare nessuno. Con qualche stratagemma il match tra Pelè e Maradona è finito in parità. O' Rey è stato incoronato giocatore del secolo dalla Fifa, mentre la votazione effettuata attraverso Internet ha messo sul trono Maradona. Premiato come giocatore dell'anno Zinedine Zidane. Giocatrice del secolo per la Fifa l'americana Michelle Akers, per Internet la cinese Sun Wen. Il Real Madrid è la squadra del secolo, squadra dell'anno è l'Olanda. Premio fairplay 2000 il sudafricano Lucas Radebe (del Leeds) per la sua lotta al razzismo. Premio fairplay 2000 al Brasile e alla Germania (donne).

Nessuna concessione al protocollo ufficiale da parte di Diego Maradona. El Pibe non se l'è sentita di disertare la cerimonia romana e «tradire così la gente che mi ha votato», ma appena ricevuto il premio sul palco dalle mani di Havelange ha lasciato l'Auditorium del Foro Italico che ancora doveva incoronare Pelè, suo grande rivale nello sprint del 2000. L'ultimo gesto di ribellione di un campione mai negli schemi: e siccome l'ex idolo dei tifosi non ha mai amato lasciare isolati i colpi di genio, a freddo ha spiegato la sua rabbia. «Merito questo premio perché ho sempre rispettato il calcio - dice ora che la festa è passata - Non ho mai voltato le spalle al campo di gioco. Caso mai non ho rispettato me stesso, il mio corpo. Ma per favore non fatemi il discorso del campione che è esempio per i bambini: io non voglio essere esempio per nessuno, non devo esserlo, tranne che per le mie figlie. Ogni bambino ha come modello i genitori, non si può chiedere questo a Rivaldo, a Zidane, e tantomeno a Maradona». Però il rapporto con la gente è rimasto l'ultimo scoglio cui aggrapparsi, per Diego. La cerimonia di lunedì, al di là del compromesso del doppio premio estratto dal cilindro di Blatter in pieno recupero, ha mostrato chiaramente le intenzioni della Fifa: per Maradona un trofeo Web-Fifa offerto da Havelange sul palco, tra applausi e un po' di freddezza, poi squilli di tromba, pailettes e ballerine per Edson Arantes do Nascimento, in arte Pelè, giocatore del secolo. E però gli abbracci più caldi, da Di Stefano a Bruno Conti, da Caniggia a Baggio, erano per l'argentino. «Io ho avuto il voto della gente, e questo mi fa sentire vincitore - spiega ora Maradona - Pelè ha vinto? A tavolino. Ma ringrazio la Fifa che ha voluto rispettare la volontà popolare. La gente di Napoli, ad esempio, mi rimane sempre nel cuore. Quando in altre classifiche sono arrivato lontano dalla vittoria, ho accettato la sconfitta. Altri evidentemente non sanno perdere. Quello che invece non accetto è il discorso del voto dei più giovani, di quelli che hanno visto giocare solo me tra i grandi del secolo: magari hanno scelto via Internet anche i papà che avevano comprato i computer ai loro figli»". Prima di dedicarsi alla giornata romana con le sue figlie e la moglie Claudia, attorno a lui anche ieri nel gran gala, Maradona ha voluto spiegare la scelta di venire a Roma, dopo tante polemiche: «Mi ha convinto Blatter: finalmente la Fifa ha un vero presidente, un uomo con idee giovani. Mi ha proposto una collaborazione con la confederazione mondiale, vedremo...».

Zidane giocatore del 2000.

COPPA UEFA Oggi il sorteggio degli ottavi. Proposta una nuova formula

Parma e Inter col fiato sospeso Pericolo Liverpool per la Roma

GINEVRA Oggi a Nyon (Svizzera), nella la sede dell'Uefa, si svolgerà il sorteggio degli ottavi (15-22 febbraio 2001) e dei quarti di finale (8-15 marzo)di Coppa Uefa. Parma, Roma e Inter, le tre squadre italiane ancora in lizza, sono tutte teste di serie. Fra le potenziali avversarie dei giallorossi, spicca il nome del Liverpool.

Le 16 quadre qualificate sono state divise in due gruppi da otto, con quattro teste di serie per gruppo. Barcellona, Roma, Porto e Celta Vigo non potranno affrontarsi. Le loro potenziali avversarie sono Liverpool, Nantes, Aek Atene e Stoccarda. La più prestigiosa di queste è indubbiamente il Liverpool, anche se i quattro volte campioni d'Europa sono meno temibili da vari anni. Il reparto offensivo è il punto di forza della squadra diretta da Houllier: Owen, Heskey e Fowler fano paura. A centrocampo, molto dipende dall'estro del ceco Berger, mentre la difesa, con la coppia centrale finnico-elvetica Hyppia-Henchoz sembra meno sicura rispetto alla passata stagione.

Meno ricco di stelle, ma certamente non meno competitivo, il Nantes, secondo del campionato francese. Squadra molto giovane, amante del bel gioco, può contare sul nazionale romeno Moldovan e sul portiere dell'Under francese 21 Landreau.

Anche l'AEK Atene merita rispetto, avendo la squadra greca estromesso al turno precedente il Bayer Leverkusen, che guida il campionato tedesco. Più agevole per la Roma sarebbe un confronto con lo Stoccarda, ultimo nella Bundesliga. Oltre ad Inter e Parma, le teste di serie del gruppo 2 sono Bordeaux e Slavia Praga. Le italiane «rischiano» quindi di affrontare Psv Eindhoven, Kaiserslautern, Rayo Vallecano e Alaves.

Una nuova formula per la Coppa Uefa e un nuovo piano di finanziamento ai club partecipanti: sono queste le richieste fatte al presidente dell'Uefa stessa, Lennart Johansson, da alcuni club (Celtic Glasgow, Glasgow Rangers, Ajax, Feyenoord, Benfica, Sporting Lisbona, Brondby, FC Bruges, Anderlecht, FC Copenaghen) che giudicano questa competizione non in grado di tenere il passo con la più quotata e organizzata Champions League.

IL CASO Il Fenomeno è stato fermato dalla polizia spagnola dopo un serata passata in discoteca

Multato Ronaldo: era sbronzo al volante

È risultato positivo al test alcolimetrico ma la società nerazzurra nega

ROMA Alcol nelle vene del Fenomeno. Lo sfortunato campione è stato «bloccato» e mortificato dalla polizia municipale europea. Sabato scorso sarebbe stato fermato alle tre e mezza del mattino mentre era a bordo della sua Audi da una pattuglia di agenti spagnoli e obbligato al pagamento di una multa per guida in stato di ebbrezza. Così almeno scrive il quotidiano sportivo «Marca» precisando che il fuoriclasse dell'Inter, uscito dal centro di riabilitazione di Capbreton (nel sudovest della Francia) si era recato nella cittadina basca per incontrare degli amici. Dopo cena, una serata in discoteca trascorsa alzando un po' il gomito, il rientro in Francia, il controllo di routine della polizia municipale a tutte le vetture di targa straniera, il test alcolimetrico positivo con quel palloncino riempito con i milligrammi sufficienti per far scattare una multa di 18 mila pesetas, 200 mila lire circa.

Un pesante schiaffo all'immagine del calciatore che è stato prontamente difeso dalla società nerazzurra attraverso le smentite lanciate ieri sul sito dell'Inter: «Smascherato uno squallido scoop, è la solita falsa notizia proveniente dalla Spagna». Secondo la dirigenza alla guida non era Ronaldo ma il suo amico Cesar che, «bevuto un solo bicchiere di vino», faceva registrare un tasso alcolico di 0,27mm (sotto quella consentita in tutta la Comunità Europea che è di 0,80mm). Il Fenomeno intuendo la voglia di pubblicità che animava la pattuglia e per evitare discussioni si sarebbe così affrettato a pagare la multa all'amico. Dove sta la verità? Ronaldo ubriaco o ingannato?

Ronaldo multato.

Del Piero fermo per 40 giorni

TORINO L'infortunio ad Alessandro Del Piero (stiramento) che tornerà in campo non prima di un mese e mezzo, è un duro colpo per le ambizioni scudetto della Juventus, che tra due turni andrà a far visita alla Roma nel tentativo di fermarne la corsa.

«Peccato non tanto per la squadra, ma soprattutto per lui, che era in un buon momento», ha commentato ieri mattina Carlo Ancelotti al Comunale. Ma l'assenza dell'attaccante non significherà automaticamente il ritorno in campo di Pippo Inzaghi, il grande escluso per due partite consecutive. «Potrei adottare il modulo a una punta sola - riflette il tecnico - perchè in tal modo avrei più copertura sulle fasce e Zidane sarebbe più libero di inventare, vagando per tutto il campo. Con la Roma potrebbe essere così, ma c'è una controindicazione, perchè l' atteggiamento rischia di essere troppo prudente».

Ancelotti è soddisfatto della classifica bianconera, anche se lamenta la mancanza di un paio di punti, «quelli di Brescia o di San Siro».

CALCIO SERIE C2 Triestina: con la doppietta messa a segno contro il Mantova l'attaccante ha raggiunto quota 45 reti

Gubellini tra i bomber di tutti i tempi

Ora insidia il quinto posto di Colaussi (47). Più vicino alla porta con il nuovo modulo

MIRKO GUBELLINI
Nato a Modena il 29-6-'70
Punta esterna, sposato, un figlio (Matteo).
GOL in carriera: 75 senza mai battere un rigore.
GOL in alabardato: 45.
Stagione '95-'96: 8 gol
Stagione '96-'97: 6 gol + 4 realizzati con la Spal in C1 dopo essere stato ceduto in novembre.
Stagione '97-'98: 6 gol
Stagione '98-'99: 7 gol
Stagione '99-2000: 12 gol
Stagione 2000-2001: 6 gol
Cannonieri alabardati di tutti i tempi: De Falco 82, Nereo Rocco 66, Trevisan 56, Ispiro 51, Colaussi 47, **GUBELLINI 45**, Tosolini 42.

Mirko Gubellini esulta dopo un gol.

TRIESTE In un futuro che per il momento sembra ancora remoto, ossia quando avrà smesso di giocare, la foto incorniciata di Mirko Gubellini finirà nella galleria dei bomber alabardati di tutti i tempi accanto ai vari De Falco (82), Nereo Rocco (66), Memo Trevisan (56), Bruno Ispiro (51) e Gino Colaussi (47). Con i suoi 45 gol il Gube ha superato Mario Tosolini e adesso punta ad avvicinarsi al podio. Un record comunque l'ha già ottenuto: è in assoluto il giocatore più prolifico della Triestina-bis, quella nata sullle ceneri della vecchia Unione che è rimasta strozzata dai debiti nel '94. Una doppia soddisfazione per un calciatore che non è neanche una vera punta. Fino a tre stagioni fa Mirko aveva in consegna la fascia destra. Ma dato che faceva spesso gol, Mandorlini e i suoi successori lo hanno sempre più avvicinato alla porta. A Trieste Gubellini ha trovato tutto: squadra, gol, gratificazioni, amici, una moglie (e un figlio) tanto che

«Con il passare degli anni mi sono adattato a giocare in prima linea: vivo per rubare il tempo all'avversario e per sfruttare gli errori della difesa»

la scorsa estate qui ha messo sù casa.

Quella campagna promozionale per gli abbonamenti (un petulante tifoso in bicicletta che chiede un biglietto per la partita al Gube fermo al semaforo) che solo pochi mesi fa pareva un azzardo ora si sta rivelando una scelta felice. Mirko, causa un ginocchio che tende spesso a gonfiarsi, aveva avuto un avvio di stagione travagliato. Subito in gol alla prima giornata con la Pro Vercelli, il giocatore ha poi rischiato di perdere il posto. I persistenti problemi fisici e un ruolo in cui non si ritrovava più (quello di esterno) ne hanno condizionato il rendimento. La società in autunno è anche tornata sul mercato per trovargli un adeguato ricambio (Pontarollo). Il Gube non si è perso d'animo. Ha stretto i denti, ha voluto giocare anche quando non stava bene e come è accaduto altre volte è risorto. Il cambiamento di modulo dopo la partita di Mestre gli ha sicuramente dato una mano: col 3-4-1-2 è tornato a fare la seconda punta. E in quattro partite sono così saltati fuori cinque gol. «Nella mia carriera da professionista ne ho segnati 75 - dice orgoglioso - senza calciare mai un rigore»

Adesso comincia a insidiare i migliori cannonieri alabardati di tutti i tempi...

«E' un enorme soddisfazione, ma sono ancora lontano dal podio. Dovrei segnarne ancora undici per raggiungere Memo Trevisan. Difficile farne tanti in questa stagione. Servirebbe ancora un anno di contratto...

A proposito di contratto è vero che la Spal si è fatta nuovamente avanti per il prossimo anno?

«E' vero che a giugno mi scade il contratto, ma preferisco non affrontare adesso questi discorsi. L'unica cosa importante è quella di portare finalmente la Triestina in C1».

Meglio punta che tornante?

«Ormai sì, mi sono abituato a entrare in area. Vivo per il gol, per rubare il tempo all'avversario o per sfruttare un suo errore. Sulla fascia facevo più fatica: fare le diagonali per poi ripartire sul piano mentale mi costava molto».

Con i tifosi si è ricucito lo strappo?

«Non ci penso più. Basta un niente per fare cambiare parere alla gente. Cerco invece di fare bene il mio lavoro dando sempre il massimo. Sono a posto con la coscienza. Preferisco lasciare parlare i numeri, quelli non si possono smentire.

Maurizio Cattaruzza

SCI Coppa del Mondo

Il clima mite fa annullare due slalom a Kranjska Gora

SESTRIERE Nella prova di Coppa del Mondo (slalom speciale) di lunedì sera a Sestriere successo del norvegese Hans-Petter Buraas, campione olimpico a Nagano, davanti all'austriaco Albrecht. Male gli italiani: sedicesimo Bergamelli a 2"35, ventesimo a 3"15 Fabrizio Tescari. La vittoria di Buraas è stata ufficializzata solo dopo la squalifica di Schilchegger, sceso con il miglior tempo. L'austriaco aveva saltato una porta. Si è dovuto quindi attendere la decisione della giuria che ha squalificato Schilchegger, multandolo per non essersi fermato dopo aver saltato la porta, e ha assegnato la vittoria al norvegese.

Per mancanza di neve e temperatura troppo mite sono state annullate due prove di Coppa del Mondo in programma il 20 e 21 dicembre a Kranjska Gora in Slovenia, dove si sarebbero dovuti correre uno slalom gigante e uno speciale. Per ospitare quest'ultima prova, riprogrammata per il 19, si è fatta avanti Madonna di Campiglio. E il gigante e lo slalom femminili, già in programma il 20 e il 21 a Jasna in Slovacchia, sono stati spostati il 19 e il 20 al Sestriere. Lo ha comunicato la Federazione internazionale dello sci che per sabato ha anticipato di oltre un'ora (dalle 11.30 alle 10.15) la partenza della discesa libera femminile a St. Moritz, per concomitanza di orario con la discesa maschile di Val d'Isere. In seguito allo stravolgimento dei calendari, la Fis ha spostato a data da destinarsi lo slalom speciale in quattro manche già in programma per oggi a Madonna di Campiglio.

Per quanto riguarda il fondo, oggi si corre a Clusone (Bg) la staffetta sprint, sabato a Brusson (Ao) la 10 km tc donne e a Gundersen la gara maschile e domenica, sempre a Brusson, il Ko sprint maschile e femminile (recupero della gara di Kitzbühel).

BASKET

COPPA KORAC Si attendono conferme da Podestà, Shaw e Casoli in grado di farsi valere contro i lunghi elvetici

La Telit a Losanna si gioca la «sua» Europa

L'Adecco presenta il nuovo play Dumas. Beeson e Webb i punti di forza

Banchi indica la strada giusta a Podestà.

TRIESTE Telit dentro o fuori. La terza giornata del girone di qualificazione di Coppa Korac non lascia spiragli alla formazione triestina. Per restare in corsa e sperare di passare il turno Trieste deve cogliere sul parquet di Losanna (palla a due stasera alle 20.30) due punti pesanti. L'Adecco arriva alla sfida contro la Telit reduce dalla pesante sconfitta (100-73) rimediata contro la Viola Reggio Calabria. Una battuta d'arresto figlia dell'infortunio del play-maker titolare che ha costretto la formazione elvetica a giocare in condizioni d'emergenza e i dirigenti a operare sul mercato.

Proprio alla vigilia del match contro Trieste, l'Adecco Losanna ha annunciato la firma di Dumas, play francese prelevato dalla serie B transalpina nelle fila dello Hyeres-Tolone. Stando ai due match giocati sino a ora il Losanna ha nella coppia straniera i suoi punti di forza. Gli americani Brett Beeson e Jay Webb danno sostanza a un gruppo comunque competitivo. Trieste, contro l'Adecco, deve registrare gli automatismi apparsi un po' arrugginiti nella sfida di campionato contro Montecatini. In particolare Banchi ha concentrato la sua attenzione sulla difesa, nel tentativo di chiudere gli spazi e contenere il contropiede di un'avversaria da questo punto di vista assai insidiosa. La Telit aspetta conferme da Podestà, Shaw e Casoli, giocatori in grado di far valere il loro peso contro il reparto dei lunghi elvetico e cerca da Penn il ritmo necessario per mettere sotto scacco un'Adecco che in casa ha dimostrato di essere compagine competitiva.

Un successo triestino contro l'Olympique riaprirebbe di fatto i giochi visto il calendario di un girone di ritorno che, trasferta a Reggio Calabria del 20 dicembre a parte, vede la Telit chiudere con due gare casalinghe consecutive. Una doppia sfida con Szolnok e Losanna che può ribaltare gli equilibri del girone.

Programma della terza giornata: Adecco Olympique Losanna-Telit Trieste, Mol Szolnok-Viola Reggio Calabria.

Classifica: Viola Reggio Calabria 4, Adecco Losanna e Mol Szolnok 2, Telit 0. Agli ottavi di finale passano le prime due classificate di ognuno degli otto gironi.

Lorenzo Gatto

JUNIORES D'ECCELLENZA

Ronchi «corsaro» al Carnera Snaidero agganciata in vetta

TRIESTE La seconda di ritorno della prima fase del campionato Juniores di Eccellenza ha regalato una sorpresa. La capolista Snaidero è stata battuta in casa dal Ronchi per 75-79. Un'impresa che può definirsi veramente storica quella dei bisiachi e in grado tra l'altro di riaprire i giochi al vertice. La Snaidero, scesa al completo al Carnera, ha sofferto l'assetto difensivo del Ronchi sin dall'inizio nonché la vena di Varesano (17 punti) apparso impeccabile in regia a distribuire le coordinate del gioco. A tutto ciò vanno ad addizionarsi le percentuali di Calzolari (29 punti) e la conferma di una crescita del Ronchi anche sotto l'aspetto atletico. A fruire della caduta della leader friulana è stata la formazione degli Amici Pordenone che con il successo riportato a Spilimbergo contro la Pizza sprint (48-75) ha concretato l'operazione aggancio al vertice.

L'altra beneficiaria del regalo del Ronchi è soprattutto la Telit. I triestini ritornano così nel giro qualificazione incamerando due punti facili a Muggia con il punteggio di 54-59. Tutto agevole per il clan di Pigato e Cavaliero che per l'occasione hanno ritrovano nel quintetto anche Vecchiet al suo positivo ritorno sul parquet dopo la sosta forzata. A picco le altre due triestine. Il Don Bosco Billitz è caduto in casa vanificando un buon inizio di gara e la prova di Bettarin (23 punti) contro la Solari per 64-78. Lo Jadran, ancora in formato panchina corta, è crollato in casa della Carigo per 81-65.

Classifica: Snaidero e Amici Pordenone 20; Telit 18; Carigo e Solari 10; Ronchi, Billitz e Muggia 8; Jadran 4; Pizza sprint spilimbergo 2.

Francesco Cardella

PUGILATO

Zoff demolisce Lorcy e diventa campione del mondo dei leggeri. È il 7 agosto '99. Il match verrà riproposto a gennaio con in palio il titolo continentale.

Importante riunione venerdì 22: sul ring anche il triestino Guni

Zoff, il campione ritrovato Monfalcone gli darà la carica

MONFALCONE «Stefano è un pugile molto amato e rispettato negli Usa. Perfino in Giappone mi chiedono di lui. Ma a me questa storia non va tanto bene, perché per un pugile quando sale sul ring meno conosciuto è meglio è». Orgoglio annacquato nell'ironia nella parole di Salvatore Cherchi, il potente manager di Stefano Zoff. Per il pubblico regionale ha preparato un regalo natalizio davvero bello. Venerdì 22 infatti, al palasport di Monfalcone (a partire dalle 20.30), il campione monfalconese dei pesi leggeri salirà sul ring per affrontare in sei riprese il pericoloso nigeriano Sunday Aderoju (11 match da professionista: 10 vittorie e una sconfitta). La serata, curata dall'Organizzazione pugilistica italiana, proporrà anche la sfida dei massimi tra il triestino Alessandro Guni (neoacquisto di Cherchi) contro lo spagnolo Taker Charlemagne e la sfida dei superleggeri tra Giorgio Campanella (famoso per aver messo kd De La Hoye nel '94 a Las Vegas) contro il lusitano Fatima Diaz.

Per Stefano Zoff si tratta di una sorta di collaudo generale in vista del probabilissimo match continentale contro Julien Lorcy. «Diciamo che al 95 per cento l'incontro si farà il 29 gennaio a Parigi - ha spiegato Salvatore Cherchi - Ma il test di Monfalcone servirà a capire se Zoff è pronto davvero. Il suo problema è che deve ragione da campione, non solo essere un campione». E che Stefano sia un «grande» del pugilato mondiale l'hanno capito ormai tutti. E' reduce da un'esperienza molto importante a Las Vegas dove ha potuto allenarsi con campioni del calibro di Steve Johnston e Cesar Bazan. «Si è comportato da ottimo professionista - ha detto Cherchi - Sempre puntuale agli allenamenti, sempre attento ai consigli. Un atteggiamento che ha incantato i tecnici statunitensi. Per lui si è trattato di un insostituibile strumento di crescita. Non dimentichiamo che si è allenato nella palestra Top Rank del promoter Bob Arum, che ha gestito la carriera di campioni quali Sugar Leonard, Hagler e De La Hoya».

Sotto dunque con Lorcy, lo stesso avversario che il setta agosto del '99, a Le Cannet, Zoff sconfisse ai punti conquistando il titolo mondiale dei pesi leggeri. E diventando, pure in Francia, un idolo. Il match di Monfalcone è importante anche per un altro aspetto: nell'organizzazione infatti, oltre al Comune di Monfalcone, figura pure la Regione che, attraverso l'assessore Dressi, ha mantenuto la parola data in passato di sostenere Zoff.

ro.co.

PALLAMANO

Dopo le dimissioni di Cervar, gli azzurri da mesi sono senza allenatore e a gennaio cominciano le qualificazioni agli Europei

A Trieste l'unica Nazionale senza «ct»

Sfumata la candidatura Lo Duca, prende corpo l'ipotesi di un pool di coach

SERIE A1

Essepiù: non ci sarà Pop nel recupero con il Mazara

TRIESTE Coop Essepiù Trieste in campo oggi, palasport di Chiarbola, alle 19, per il recupero dell'undicesima giornata del campionato di serie A1 contro il Mazara. Nei giuliani sarà assente Pop, la cui caviglia non ha ancora assorbito la distorsione subita prima del match con il Gudme. E' in dubbio anche l'altro rumeno Piriianu, il pivot che nella partita di sabato scorso contro il Kiel in Coppa Campioni ha riportato un leggero stiramento al legamento mediale del ginocchio sinistro. Il Mazara, a Chiarbola al completo, punta sull'esperienza dei suoi stranieri, Milosevic e Nezirevic e sul comunitario spagnolo Bravo. Nell'anticipo di ieri il Bressanone ha battuto il Rovigo 29-24.

COSI' IN CAMPO
(Chiarbola alle 19)

Coop Essepiù: Mestriner, Marion, Visintin, Oveglia, Vilaniskis, Martinelli, Fusina, Guerrazzi, Pastorelli, Tarafino, Lo Duca, Piriianu; all. Sibila.

Mazara: Pellegrino, Di Vincenzo, Mondello, Guccione, Milosevic, Zoldos, Marrone, Bravo, Paolino, Nezirevic, Spinta, Chirco; all. Milosevic.

CLASSIFICA

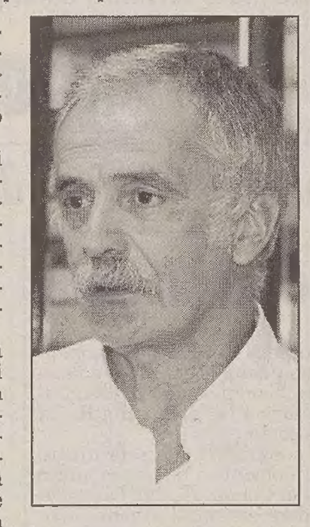
Rubiera 27, Coop Essepiù e Conversano 25, Merano 20, Bologna '69 e Bressanone 19, Gammadue 18, Prato 17, Mazara 14, Enna 10, Fasano 9, Rovigo 8, Mordano 6, Ortigia Siracusa 0.

TRIESTE Il raduno di una Nazionale è un fatto normale. Ma che una squadra azzurra si raduni senza commissario tecnico è un fatto che non era mai successo.

Accadrà invece ai primi di gennaio a Trieste, quando gli azzurri di pallamano saranno chiamati a misurarsi nel torneo di prequalificazione agli Europei del 2002 contro Austria, Bielorussia ed Estonia.

La Nazionale è orfana del ct dalle dimissioni di Lino Cervar, passato in estate a guidare la squadra femminile di Zagabria. Da allora la federazione italiana non è stata capace di individuare e mettere sotto contratto un nuovo allenatore. Una situazione paradossale venutasi a creare con le dimissioni del consiglio federale, che a loro volta hanno creato un vuoto di potere impedendo di fatto al presidente Purromuto di mettere mano al problema.

Ma pare che nei prossimi giorni, quasi sicuramente prima del sei gennaio, giorno fissato per il raduno triestino degli azzurri, il problema sarà risolto.


Giuseppe Lo Duca

Entro venerdì intanto la federazione italiana dovrà inviare alla Ehf (la federazione europea) la lista di giocatori chiamati a disputare i prossimi impegni continentali. Un elenco di nomi tra i quali ci dovrebbe essere anche quello del tecnico designato a assumere l'incarico di nuovo «mentore» della nazionale azzurra.

Per la panchina azzurra il presidente Purromuto avrebbe voluto Giuseppe Lo Duca (che è già stato anche ct) ma il «prof», impegnatissimo com'è con Trieste, non ha dato la propria disponibilità.

Il toto-allenatore non fornisce indiscrezioni al riguardo anche se sembra probabile che, almeno per le tre partite in programma a Chiarbola a gennaio, si formi un pool di tecnici tra le squadre che forniscono il maggior numero di giocatori alla nazionale.

Una soluzione questa che non promette nulla di buono, perchè sono rarissimi i casi, nei diversi sport, in cui una cooconduzione tecnica ha dato risultati positivi.

l.g.

Usa, ingaggio record

WASHINGTON È il giocatore più pagato di tutti i tempi, in qualsiasi sport: per Alex Rodriguez i «Dallas Rangers», squadra americana di baseball, hanno offerto un ingaggio da 252 milioni di dollari, al cambio odierno oltre 555 miliardi di lire. Il miliardario Tom Hicks, proprietario della squadra, ha deciso di offire il contratto stellare per 10 anni a Rodriguez, che gioca da «shortstop» (tra la seconda e la terza base). Il record americano precedente era di 126 milioni di dollari, pagati per il contratto di sei anni di Kevin Darnett dalla squadra di basket dei Minnesota Timberwolves. La cifra è ancora più impressionante se si pensa che Hicks, solo due anni fa, aveva comprato l'intera squdra dei Rangers per 250 milioni di dollari. Rodriguez, 25 anni, è considerato il miglior giocatore di baseball d'America.

Italiano al «Varsity»

ROMA Dopo Marco Bollesan, primo italiano convocato negli anni Sessanta per le sfide internazionali dei Barbarians, e dopo Matteo De Sensi, studente a Oxford negli anni Ottanta, è toccato ieri al genovese Marco Rivaro, 27 anni, studente a Cambridge, avere l'onore di scendere in campo in una delle sfide più tradizionali dello sport inglese. L'occasione è stata la sfida rugbistica tra le due università, Oxford e Cambridge, sfida iniziata nel 1872 e giunta alla 119.a edizione. L'incontro, denominato Varsity Match, è stato vinto da Oxford 19-16 ed è stato disputato a Twickenham di fronte a 58 mila spettatori. Rivaro ha giocato con il numero 11 tutto l'incontro. Oxford, vincendo, ha arricchito il bilancio dei suoi successi che ora sono 56 contro i 50 di Cambridge (13 i pareggi).

CALCIO ECCELLENZA Nella gara messe in luce le valide risorse del vivaio

San Luigi super col Tamai

ZarjaGaja a Cormons poco favorito dalla sorte

SAN LUIGI

TRIESTE Grande con le grandi. Il San Luigi ha confermato anche con la gara con la capolista Tamai (1-1) di sapersi esaltare nella maniera giusta proprio al cospetto delle varie protagoniste del girone di Eccellenza, dando riprova inoltre delle valide risorse attinte dal vivaio. In effetti, al di là delle stellari prove dei vari Giorgi, Passaro o Stefani, il buon punto – alla fine stretto e ingrato per la mole di gioco espressa nel finale – passa anche dalla buona resa dei giovani come Lafata, Mocchi, Cisternino e lo stesso Costantini. Tutti elementi che il tecnico, tra necessità e virtù, ha dovuto lanciare nella mischia per sopperire alle assenze di Cermelj (fermo, dicono, per risentimento muscolare), Poccecco, Scher e Veronelli. In pratica mezzo assetto titolare progettato questo anno dai dettami tattici di Milocco.

L'insidia della gara era tale da poter garantire una buona scorta di alibi in caso di passo falso, ma le scuse preconfezionate sono rimaste congelate, inutili. Anzi, sono emersi i rimpianti alla fine per un pareggio che non appaga del tutto i triestini alla luce del gioco espresso e delle recriminazioni legate a altri due rigori non decretati per fallo sullo scatenato Giorgi: «Direi che la gara è stata vinta da noi ai punti – ha commentato Milocco a fine partita – mi è piaciuta la concentrazione dei ragazzi sino alla fine e l'impegno dei più giovani schierati che hanno dimostrato di non essere rincalzi o seconde linee». Concentrazione e forze fresche. Milocco scopre così le sue nuove armi attendendo il recupero degli pseudo, a questo punto, titolari. Poi arriveranno altri problemi, forse. Quelli dell'abbondanza.

Francesco Cardella

ZARJAGAJA

TRIESTE Altra partita fatale per lo ZarjaGaja, che ha accusato una battuta d'arresto a Cormons: 2-0 per i padroni di casa. Il direttore sportivo, Michele Di Mauro, recrimina per l'inesperienza dei gialloblù, che comporta spesso degli errori: «Poco prima di passare in svantaggio al 15', Sau ha fallito una buona occasione: Quasi nell'azione seguente, la Cormonese ha segnato con Guida: la palla ha incocciato sul palo ed è entrata. Al primo sbaglio veniamo subito puniti. Non ci siamo ancora abituati al cliché della categoria, dove si paga tutto: ci vuole più esperienza». Il diesse torna sul primo tempo: «Dopo il gol, la partita si è trascinata stancamente e in modo equilibrato: c'è stata solo una parata di Carmeli».

Nel finale della ripresa, Sebastianutti, in area piccola, ha sprecato un'altra ghiotta opportunità. Ormai, però, i goriziani, più pericolosi, avevano già messo al sicuro la vittoria al 32'. Il dirigente triestino auspica: «Prima o poi dovranno cambiare i risultati: non può andare sempre così. La speranza è l'ultima a morire, visti anche gli altri risultati. Prima di saperli ero demoralizzato, poi mi sono consolato, sapendo che la classifica non era cambiata».

Trà i singoli, Giorgio Lorenzi ha fornito un'altra buona prestazione. Pur essendo rientrato da poco dopo un anno di assenza, sta confermando di essere un importante jolly per la squadra.

Massimo Laudani

SITUAZIONE

Al Ronchi «fanalino» urge rinforzare il reparto d'attacco

TRIESTE Mentre il San Luigi di Milocco ha salvato il campionato non concedendo al Tamai di Morandin la decima vittoria e anzi, battendolo quasi, il Monfalcone di Grillo è uscito dalla sua crisi e lo ha fatto andando a vincere in uno dei campi più difficili della categoria e cioè a Tolmezzo.

Per il 23 dicembre, giorno del recupero, si prospetta un bello scontro con la rinata Cormonese di Zoratti. I collinari con gli innesti dei due Samsa, Iacoviello e quello atteso del difensore Popovic, ora sono una formazione completa in tutti i reparti e bisognerà fare i conti con loro anche per il secondo posto.

In fondo si sta delineando una situazione che se per due terzi ci poteva stare (Union 91 e ZarjaGaja sono neopromosse ma non si sono rinforzate adeguatamente): ma il Ronchi ultimo in classifica non era prevedibile visto l'organico. Certo i nomi non fanno sempre squadra e l'assenza di Pinatti si è rivelata gravissima. Resta però che Pinatti o no, in attacco si doveva mettere qualcosa vicino. Si sa che potevano arrivare due buoni attaccanti, anzi, uno è attualmente capocannoniere ed è Rabacci attualmente al Pozzuolo e l'altro è Padoan ancora in posteggio all'Itala. Inspiegabilmente non sono stati ritenuti utili alla causa e ora il Ronchi ha uno dei peggiori attacchi.

A proposito, di Padoan, il triestino che interessa ancora a molte squadre, rischia di star fermo tutto l'anno se non accetta accordi ragionevoli per andarsene.

Oscar Radovich

CLASSIFICA

Tamai 30; Monfalcone 24*, Pozzuolo, Sacilese e Tolmezzo 23; Mossa 20; San Luigi 19; Manzanese e Fontanafredda 18; Cormonese* e Gradese 16, Sangiorgina 13; Rivignano 12; ZarjaGaja 10; Union 91 e Ronchi 9. (*= una partita in meno)

MARCATORI

10 gol: Martignoni, 5r (Monfalcone), Vosca, 4r (Manzanese); **9 gol:** Moras, 2r (Sacilese) ,Rabacci, 1r (Pozzuolo); **8 gol:** Meneghin (Tamai); **7 gol:** Restiotto (Fontanafredda); **6 gol:** Dessì, 1r (Manzanese), Iussa (Gradese).

ZOOM Al Latte Carso sono state convocate le notissime «Iene» portafortuna

Sorprese cromatiche agli arbitri Gabibbo sulle tracce di Clay

PASSAPAROLA Lettera D, direbbe Gerry Scotti nella sua trasmissione, facendo seguire la domanda: «Viene utilizzata dall'arbitro con un colore diverso rispetto a quella dei calciatori». La risposta, ovviamente, è la divisa, ma in questo campionato spesso e volentieri le «giacchette nere» sono state tratte in inganno dai nuovi colori del San Luigi (neroverde). Partite interrotte per indossare una maglia non convenzionale di colore arancione, oppure ritardi accumulati per sistemare la situazione imbarazzante prima della partita. Certo che anche il San Luigi poteva tenersi i più naturali colori biancoverdi...

ARTICOLO 1 Talvolta il calcio diventa un lavoro anche nei dilettanti. Rimborsi strabilianti (non sono ammessi gli stipendi), oppure una semplice pastasciutta a fine partita. Più di qualcuno fa anche il furbo, mettendosi in malattia o in infortunio sul lavoro, per poi giocare regolarmente la partita domenicale. L'esempio di serietà è però venuto da alcuni giocatori della squadra juniores del Fogliano che, vista la lunga interruzione per il maltempo, hanno lasciato la partita che li vedeva opposti sabato contro l'Isonzo, per l'impegno serale sul proprio posto di lavoro. Beata gioventù incontaminata.

FATTI E MISFATTI Nel bene e nel male Gennaro Postiglione risulta determinante. Il centrocampista del San Giovanni, dopo aver segnato contro il Latte Carso la rete del 2-2, domenica si è fatto ingenuamente espellere contro il Capriva permettendo così il recupero degli avversari (2-2). Chissà la sorpresa del vigile urbano

Festa a un gol del San Luigi con la nuova maglia neroverde.

Postiglione, abituato a estrarre ogni giorno il taccuino delle multe, nel vedere un'altra «divisa» infliggergli una sanzione inappellabile.

LE IENE Il presidente del Latte Carso, Gualtiero Pelloni, è pronto a ritornare sul mercato. Una punta? Un centrocampista? Un difensore? Un portiere? Niente di tutto questo. Visti i gol subiti nei minuti di recupero (domenica l'ennesimo nel derby con il Costalunga conclusosi 1-1) a Visogliano è previsto l'arrivo di Peppe Quintale delle popolari Iene che... portano bene. Prima dell'arrivo del portafortuna al Latte Carso, per il momento, si consiglia di indossare gli speciali occhiali neri. Tentare non nuoce.

SORGENTI DI VITA Incompreso dal Ponziana due anni fa. Retrocesso fin dalla prima giornata con la «Cenerentola» Roianese in Terza categoria. Sembrava aver chiuso la carriera Luca Schrey, cursore di fascia e specialista nel calciare i rigori. Il «santone» Giorgio Curzolo, invece, ha creduto in Schrey e la prima posizione che occupa il Chiarbola, nel girone D del campionato di Seconda categoria, è anche merito dei suoi gol (l'ultimo domenica contro l'ex capolista Medeuzza).

STRISCIA LA NOTIZIA Manda a quel paese il pubblico a Santa Croce, si fa espellere a Mariano per un fallo di reazione, vaga per il campo in cerca di un'identità. Dov'è finito il vero Clay Di Benedetto, per anni apprezzato anche nell'Interregionale e poi sceso in Prima categoria con il Vesna? Che si tratti di una controfigura? Indaghi il Gabibbo.

BIM BUM BAM Una squadra di calcio è un po' come un asilo o un ricreatorio. Bisogna saper gestire bene i ragazzi, non viziarli, ma comunque coccolarli. Angelo Jannuzzi, ufficialmente per motivi di lavoro, ha passato il testimone al nuovo tecnico dell'Opicina Maurizio Sciarrone. L'allenatore più pelato fra i triestini si è gettato a capofitto sul nuovo giocattolo, ritrovando due «vecchi» compagni di giochi ai tempi del Domio. Daniele Botta e Fabio Bianco che l'hanno subito accontentato, quest'ultimo poi realizzando un gol decisivo.

Lametta

COPPA REGIONE

Forse anche lo sloveno Sculaz col Vesna contro il Sovodnje

TRIESTE Vesna in campo oggi alle 20.15 a Santa Croce, per l'anticipo dei quarti di finale della Coppa Regione. Avversario di turno il Sovodnje, squadra che ha accettato l'inversione di campo stante la mancanza di impianto di illuminazione sul terreno di gioco di Savogna d'Isonzo. La formazione di Micussi si presenta all'appuntamento di coppa reduce dalla vittoria pesante ottenuta sul campo del Mariano. Un 1-0 significativo che conferma la crescita della formazione di Santa Croce. Contro il Sovodnje, anche in vista del derby di campionato in programma domenica contro il Domio, probabile turno di riposo per i «senatori» della squadra e spazio ai giovani. Dato per sicuro l'inserimento dell'ex alabardato Marino, di Germani e Riccobon. Se arrivasse il tesseramento, in campo anche lo sloveno Sculaz.

IPPICA

Montebello: lo svedese Camilleri piega in retta Turbine Max

TRIESTE Giovane svedese (ha appena 4 anni) rientrato con una franca affermazione a Ponte di Brenta una decina di giorni orsono, Camilleri si è presentato a Montebello e in un handicap sulla corta distanza ha fatto valere i diritti della classe. Una vittoria limpidissima, nonostante il grande coraggio messo in mostra da Turbine Max che ha inscenato fuga decisa nel tentativo di far pesare la penalità al cavallo di Pollini il quale, con un avvio deciso dalla retroguardia, dopo 200 metri figurava già terzo avendo approfittato dagli errori iniziali di Trenc di Casei e di Samoiedo. Turbine Max ha snocciolato parziali di tutto pregio (primo giro sotto l'1.16) seguito a debito intervallo da Slem del Nord che precedeva; come detto, il veloce Camilleri, questi seguito da Persiano Gilm, Ukkel Dalva, Unforgiving e Highlight November. A metà corsa, Camilleri superava di forza Slem del Nord, per accorciare il disavanzo nei confronti di Turbine Max nel penultimo rettilineo dove Persiano Gilm, anticipando Unforgiving, si sbarazzava di Slem del Nord in calo. Camilleri attendeva gli ultimi 200 metri, poi attaccava Turbine Max per superarlo senza sforzo apparente in retta d'arrivo per avviarsi verso un successo in solitudine (media complessiva 1.17), mentre Persiano Gilm (un puledro a 10 anni) sfuggiva senza affanni a Unforgiving per il terzo posto, con Ukkel Dalva che occupava l'ultimo accessit dei premiati.

Visto un cavallo con cilindrata nettamente superiore, ma dopo Camilleri, un plauso anche per il più che coraggioso Turbine Max e per l'intramontabile Persiano Gilm.

* * *

Testa e garretti a posto, così si è presentato Bandit Bi che si è esibito in solitudine con affermazione in 1.19, suo nuovo limite; buona parte la rincorsa di Big Black Jet che ha regolato Birba Pun per il secondo posto. Fuochi d'artificio in partenza (14.7) fra Amour Barb e Alpaca Om, che hanno ripreso il... dialogo, interrotto dopo 200 metri, in retta d'arrivo dopo il calo di Alfred Mav, che d'istinto aveva affrontato una temeraria seconda ruota, e dopo la rottura di Almandovar sull'ultima curva quando il figlio di Zebù stava per superare Amour Barb. Il traguardo dava ancora ragione ad Amour Barb, che in stretta fotografia respingeva la rivale annettendosi il sesto successo consecutivo. Un bel record per la 3 anni di Vecchione. Per Vecchione pronta replica con Birina Mo che in un campo smunto, e poi anche falloso, ha comandato senza affanni da un capo all'altro. La «gentlemen» ha incoronato Swan du Kras, terzo in partenza dietro a Sogno Croato e Ursilon, e poi, dopo il calo di Sogno Croato, pronto a dare la zampata del vecchio leone a Ursilon per la soddisfazione dell'«architetto» Nereo Steffè.

Mario Germani

I RISULTATI

Premio Vulcano (metri 1660): 1) Bandit Bi (A. Pollini). 2) Big Black Jet. 3) Birba Pun. 6 part. Tempo al km 1.19. Tot.: 10; 12, 14; (30). Trio: 10.100 lire.

Premio Lipari (metri 1660): 1) Amour Barb (R. Vecchione). 2) Alpaca Om. 3) Anesca Mo. 5 part. Tempo al km 1.19. Tot.: 20; 13, 17; (50). Trio: 32.100 lire.

Premio Salina (metri 1660): 1) Birina Mo (R. Vecchione). 2) British. 4 part. Tempo al km 1.20.7. Tot.: 17; 11, 13; (27).

Premio Alicudi (metri 1660): 1) Swan du Kras (N. Steffé). 2) Ursilon. 3) Rodeano Jet. 10 part. Tempo al km 1.19.2. Tot.: 28; 14, 14, 36; (43). Trio: 87.700 lire.

Premio Panarea (metri 1660): 1) Shogun Bi (R. Vecchione). 2) Vittorio Stift. 3) Urance. 7 part. Tempo al km 1.16.1. Tot.: 20; 12, 13; (23). Trio: 43.400 lire.

Premio Stromboli (metri 1660): 1) Asthar (A. Pollini). 2) Arzillo. 3) Arvin Db. 9 part. Tempo al km 1.20.8. Tot.: 24; 14, 13, 18; (33). Trio: 22.300 lire.

Premio Isole Eolie (metri 1680): 1) Camilleri (A. Pollini). 2) Turbine Max. 3) Persiano Gilm. 9 part. Tempo al km 1.17. Tot.: 17; 13, 26, 26; (208). Trio: 137.300 lire.

Premio Filicudi (metri 1660): 1) Triller Nike (R. Vecchione). 2) Zanzibar Mz. 3) Zuele de Gleris. 9 part. Tempo al km 1.19.1. Tot.: 16; 12, 27, 15; (223). Trio: 129.400 lire.

TRIS

Saltata per sciopero la corsa alle Capannelle

VARESE Alle Bettole varesine oggi si corre la Tris sulla pista in sabbia. Al via 16 purosangue per una disfida sui 2100 metri, protagonisti parecchi «aficionados» della specialità. La corsa si presenta enigmatica e potrebbe avere in Ottobre Rosso il più indicato a cogliere nel segno.

Premio Ippodromo, lire 44.000.000, metri 2100, pista sabbia, corsa Tris.

1) American More (62 A. Parravani); 2) Realtà (62 S. Gandini); 3) Money Secret (60 1/2 W. Gambarota); 4) Finska (59 1/2 L. Sorrentino); 5) Sovereign Magic (58 L. Maniezzi); 6) Hungry Heart (57 I. Rossi); 7) Sugar Fornaciari (55 1/2 D. Viola); 8) Marco Monaldi (55 S. Urru); 9) Sopran Virdan (53 A. Marcialis); 10) Double Choice (52 1/2 M. Diaz); 11) Ottobre Rosso (52 1/2 A. Muzzi); 12) English Trip (51 1/2 R. Opazo); 13) Amaca (50 L. Panici); 14) San Giorgio (50 V. Varchetta); 15) Celtic Pepper (50 1/2 A. Carboni); 16) Blummer (49 1/2 R. Di Giacinto).

I nostri favoriti. Pronostico base: **11) OTTOBRE ROSSO. 5) SOVEREIGN MAGIC. 10) DOUBLE CHOICE.** Aggiunte sistemistiche: **4) FINSKA. 14) SAN GIORGIO. 6) HUNGRY HEART.**

È invece saltata la corsa Tris di ieri alle Capannelle di Roma per una protesta sindacale. L'affidamento a una ditta esterna della potatura di 70 pini ha fatto «arrabbiare» gli addetti alle piste, preoccupati per una possibile riduzione del personale, smentita però dal responsabile dell'impianto romano per il galoppo.

Uhuru Adv

Quale sfizio vuoi toglierti oggi?

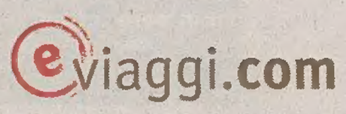
www.kwshopping.it

Su kwShopping.it c'è tutto quello che vuoi e molto di più. Registrati subito e acquista. Dal 4 dicembre puoi vincere una fotocamera Canon al giorno e un eccezionale viaggio a Cuba.

Libri, viaggi, Hi-Fi, telefonia... E ancora abbigliamento, gastronomia, musica... Su kwShopping trovi facilmente i prodotti migliori ai prezzi più convenienti. E dal 4 dicembre 2000 al 7 gennaio 2001 c'è anche un fantastico concorso; ogni giorno, acquistando su kwShopping, puoi vincere una fotocamera Canon modello Ixus Arancia o essere proprio tu il fortunato estratto per lo straordinario premio finale: un soggiorno di 7 notti a Cuba per due persone offerto da e-viaggi. Registrati a kwShopping.it, il Natale quest'anno è pronto a soddisfare tutti i tuoi capricci.

Aut. Min. Rich.

In collaborazione con:



KataWeb
Il sapore di Internet